Anno 102 Numero 207

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico autom. 65.68 - Telex 21.121

LA STAMPA

Giovedì 12 Settembre 1968

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20123 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00196 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 700 il mm. (posiz. o data fissa aum. 20%) - Occasionali, Not. Aziende, Ric. personale L. 800 il mm. - Finanz., Legali L. 1000 il mm. - Necrologi L. 700 la parola, grassetti il doppio - Echi L. 1800 la linea - Economici: ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate: prezzo doppio - Esteri (spedizione aerea Paesi contrassegnati con asterisco): *Argentina; *Australia cs. 30; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,65; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 8; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 4,5; *Nigeria sh. 2,00; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; *Romania lei 2; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 10; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1,10; Svizzera frs. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia l.t. 1,80; *Uruguay sh. 20; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,25

TRAMONTO DI UNA GRANDE MONETA

La sterlina

Le condizioni alle quali è stato stipulato a Basilea il complesso d'operazioni, in favore della sterlina, non sono compiutamente note. Del resto, anche per ragioni psicologiche — in vista di determinate conseguenze sui mercati —, i termini dei vari accordi non sono resi pubblici, se non a poco a poco: quando più convenga. Tuttavia, nella loro struttura portante, queste operazioni possono dirsi conosciute. Possiamo riassumerle in breve, proponendoci poi di chiarire il loro significato, anche per l'Italia.

La Gran Bretagna (conviene prendere le mosse da questo asserto) si è fortemente indebitata, negli ultimi anni, verso l'estero. Il debito globale da rimborsare entro il '72 (pertanto quasi a breve termine) supera i 5 miliardi di dollari. Una quota non trascurabile di questo debito riguarda il Fondo monetario internazionale.

Oltre a questi debiti, però, i paesi appartenenti all'«area della sterlina» posseggono valuta inglese, in gran copia. Queste disponibilità si calcolano a circa 4 miliardi di dollari e sono tenute generalmente dai vari paesi creditori, nelle loro riserve: accanto al dollaro, all'oro, ad altre valute. La sterlina perde gradatamente le sue funzioni di moneta-riserva.

* *

Queste le premesse. La Gran Bretagna ora, dopo la svalutazione del novembre scorso, ha cercato come è noto di instaurare una più severa politica economica: frenando, fra l'altro, le importazioni e stimolando le esportazioni. Ha ottenuto senza dubbio buoni risultati, nel quadro della bilancia commerciale: per quanto meno rosei del previsto. La bilancia dei pagamenti, tuttavia, date le nostre premesse, rimase pur sempre sotto la minaccia di una massiccia conversione degli averi dell'estero, in sterline. In tale eventualità, nessun provvedimento di *routine* avrebbe potuto salvare la moneta inglese. Il sistema monetario internazionale ne avrebbe subito gravi ripercussioni.

Ora, dovendosi per l'appunto i cento e più aderenti al Fondo riunire a fine mese, a Washington, in occasione dell'assemblea annuale del Fmi, ecco che a Basilea si stipulano gli accordi di cui abbiamo detto agli inizi di questo scritto. Nelle loro linee essenziali, essi possono esporsi così:

Primo. La Banca dei regolamenti internazionali (che assume verso la Gran Bretagna compiti di supervisore, non molto dissimili da quelli che agli inizi della sua attività svolse lodevolmente, nei confronti della Germania — all'epoca delle pattuizioni per il prestito Dawes —) concede, in unione con dodici banche centrali, un credito a tre anni alla Gran Bretagna, per l'ammontare rotondo di due miliardi di dollari. Pari cioè all'incirca alla metà delle disponibilità in sterline, possedute dai paesi appartenenti all'area monetaria inglese.

Secondo. Utilizzando queste disponibilità (che saranno gradatamente poste a sua disposizione) il governo inglese acconsente a concedere, ai paesi appartenenti alla sua area, una «garanzia di cambio» per una quota considerevole delle loro disponibilità in sterline (purché appartengano alle riserve ufficiali; analoga garanzia non vi è per gli averi privati). Di conseguenza i principali interessati (soprattutto i paesi del *Commonwealth*) perdono ogni ragione di convertire le loro sterline in altra valuta od in oro. Risultato rimarchevole.

Terzo. Per fare fronte a questo robusto credito (concesso per due terzi dalle tre banche centrali degli Stati Uniti, Germania ed Italia; mentre la Francia non partecipa all'accordo, riservandosi di aderirvi, in un secondo tempo) la Banca di Basilea emetterà obbligazioni sul mercato dell'eurodollaro, nonché sui singoli mercati finanziari nazionali. S'avanzano, a questo proposito, una serie di provvisorie stime sull'ammontare di queste progettate operazioni.

* *

L'operazione, nelle sue linee di fondo, sta tutta qui: ed è evidente ch'essa giova alla sterlina. Se, tuttavia, lo si considera dal punto di vista internazionale, questo complesso di accordi assume un altro significato, che si presta a qualche diversa riflessione.

Innanzi tutto, il sistema monetario internazionale ne esce rafforzato: come sempre avviene quando si elimina da un organismo una pericolosa spada di Damocle. Tuttavia, la sterlina perde quota nel novero delle monete riserva. Emerge il dollaro, specie per i miglioramenti recenti nella bilancia dei pagamenti americana. Emergono relativamente anche altre valute: soprattutto il marco e la lira. Sembra che la prossima riunione del Fondo riconosca pubblicamente questa posizione vantaggiosa della nostra moneta.

Ancora. Se, per un istante, si richiama alla mente l'enorme prestigio della Gran Bretagna (ed in particolare della Banca d'Inghilterra e della sua moneta) lungo tutto il secolo scorso e sino al '14, genera malinconica sorpresa che si proponga — e soprattutto si giunga ad accettare con disinvoltura — un controllo d'enti internazionali sulla gestione economica britannica. Di quella Gran Bretagna che fu maestra di teoria e di politica economica.

Da ultimo, i legami finanziari internazionali si irrobustiscono. La rete dei rapporti fra banche centrali non accenna a divenire più tenue. Sembra sempre meno probabile che una qualsivoglia grande unità monetaria possa, in siffatto mondo, giungere a svalutare: per deliberazione *autonoma*, quando non sopravvengano eventi dirompenti. Per contro, la creazione di liquidità internazionale merita sorveglianza: anche se il diffondersi delle varie forme di prestito (*swaps*, ecc.) può attenuare le conseguenze della lentezza nella creazione dei «diritti speciali di prelievo».

Ma vale, per il sistema monetario internazionale, una norma proclamata dal governatore Carli. Le riforme più significative ed efficaci son quelle che si attuano tacitamente; non quelle che si sbandierano ai quattro venti.

Ferdinando di Fenizio

Volava dalla Corsica alla Costa Azzurra

Un aereo francese si schianta in mare presso Nizza: 95 morti

Nessuno è scampato al disastro - Tra le vittime (tutti turisti francesi che tornavano da Ajaccio) 13 bambini ed il gen. Cogny, che nel '54 comandava le truppe in Indocina - L'aereo (un «Caravelle» ultimo modello) era a 30 km dalla costa: un motore si è incendiato ed è esploso - L'ultimo messaggio del pilota: «C'è il fuoco a bordo. Noi...» - Il difficile recupero delle salme

(Dal nostro inviato speciale) **Cap D'Antibes, 11 settembre.**

Un aereo della linea Ajaccio-Nizza si è inabissato in mare dopo essersi incendiato a circa 14 miglia dalla costa di Cap d'Antibes. A bordo c'erano 89 passeggeri e 6 membri d'equipaggio: sono morti tutti. Tredici erano bambini dai 3 ai 12 anni. Tra le vittime anche il generale Cogny che comandava le truppe francesi in Indocina ai tempi di Dien Bien Phu. La tremenda sciagura è avvenuta stamane alle 10,40; stasera si stanno ancora ricuperando tra le onde i resti dei corpi straziati. Fino a questo momento non è stato possibile accertare con esattezza se tra le vittime vi siano degli italiani.

Il nostro consolato di Nizza si è messo subito in contatto con la società aerea, la quale ha fornito un elenco dei passeggeri. E' una lista ancora incompleta, senza l'indicazione dei luoghi di provenienza: vi figurano alcuni nomi di origine italiana — Righi, Padovani, Burelli, Leonetti, Poli, Camilli, Ceccaldi, Marietti, Canale, Filippeddu, Pietro Marcangeli, Caviglioli, Giordani — ma con ogni probabilità si tratta di còrsi. «Soltanto domani — ci *ha detto un funzionario* — saremo in grado di fornire delle precisazioni».

Il velivolo, un bi-reattore «Caravelle» dell'«Air-France» era decollato dall'aeroporto di Ajaccio alle 10,05: vi erano a bordo intere famiglie, un gruppo di studenti, gente che tornava dalle vacanze in Corsica o veniva qui per lavoro. Sarebbe dovuto atterrare a Nizza alle 10,45. Il volo è stato regolare e circa cinque minuti prima dell'orario prestabilito l'apparecchio era in contatto con la torre di controllo: si apprestava a scendere, stava già diminuendo di quota.

D'improvviso la stazione radio dell'aeroporto capta una voce concitata, un drammatico messaggio: «C'è il fuoco a bordo, noi..». Dopo questo «noi» quasi gridato la comunicazione s'interrompe, si cerca affannosamente di riprendere il contatto, ma i minuti trascorrono in un angoscioso silenzio. Scattano immediatamente tutti i dispositivi di allarme, decine di auto partono in diverse direzioni mentre dalla torre di controllo tentano di avvistare l'apparecchio in fiamme, ma il «Caravelle» non si vede, è scomparso. Davanti alle transenne presso la pista d'arrivo c'è un gruppo di persone: sono i parenti di alcuni passeggeri dell'aereo, scrutano il cielo sgombro con ansia crescente.

Le ricerche proseguono febbrili, in un vasto raggio, mentre le speranze vanno facendosi sempre più esigue. Questa corsa in tutte le direzioni dura circa due ore. Alle 12,40 il grido della sirena della protezione civile di Cagnes assale la popolazione: un elicottero ha segnalato a qualche chilometro dalla costa una larga chiazza di cherosene che si estende in mare verso est.

«Ho sentito come un tuono — *aveva avvertito poco prima un pescatore, Marius Gais* — la visibilità era piuttosto scarsa e non ho potuto vedere che cosa fosse accaduto». *In brevissimo tempo i mezzi di soccorso affluiscono tutti là. Giungono un elicottero della base di Fréjus, un aereo speciale e due navi da guerra della Marina militare, il «Brésois» e l'«Ardent». Poi, lasciano il porto di Cagnes battelli e decine di imbarcazioni: una piccola flottiglia che si dirige verso un disperato tentativo di salvare qualcuno.*

Ma quando i soccorritori arrivano sul posto, lo spettacolo che si presenta loro è allucinante: qualche pezzo del «Caravelle» è ancora a galla avvolto dalle fiamme crepitanti, in un'immensa distesa di carburante: orribili resti dilaniati e carbonizzati delle vittime si muovono sbattuti dalle onde, in un raggio di circa cinquecento metri; qua e là qualche battellino di gomma sgonfio; di lontano era parso che sopra ci potesse essere qualcuno, ma era soltanto un'illusione. Brandelli di sedili, di bagagli, di indumenti sono sballottati in questa spaventosa marea ancora accesa dai riverberi dell'incendio.

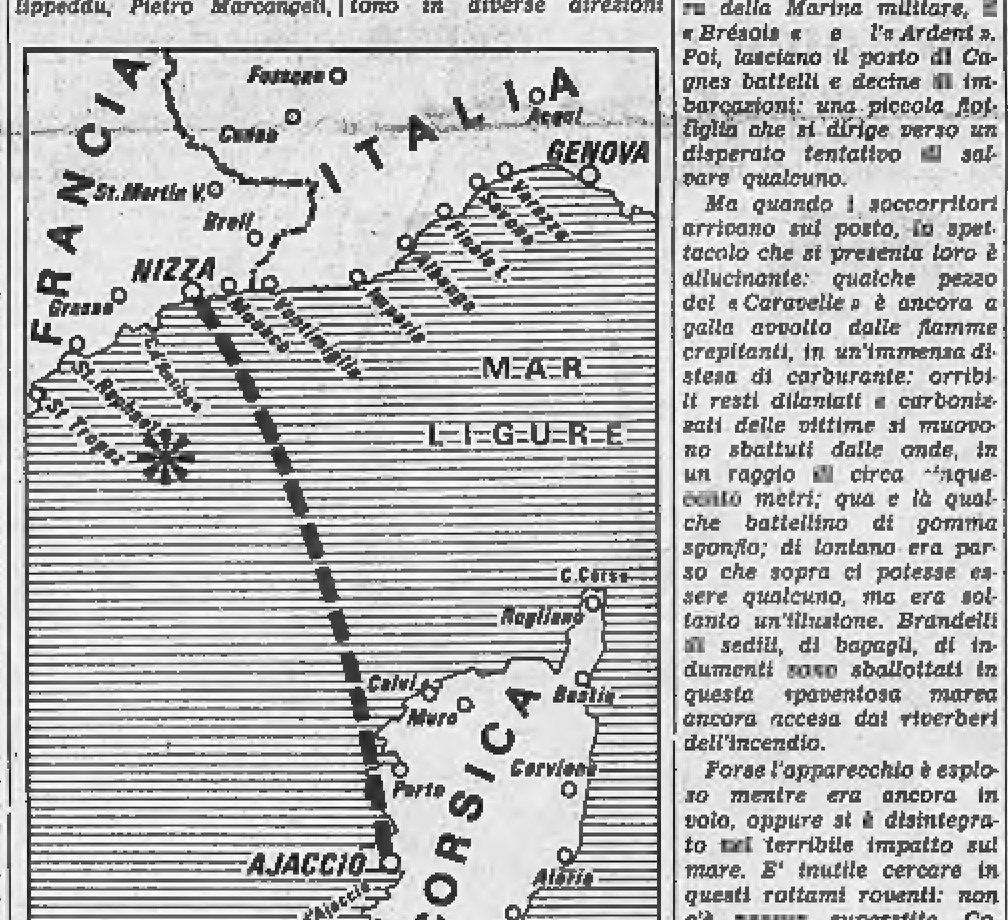
Forse l'apparecchio è esploso mentre era ancora in volo, oppure si è disintegrato nel terribile impatto sul mare. E' inutile cercare in questi rottami roventi: non c'è nessun superstite. Comincia la lunga opera di recupero delle salme. I sommozzatori si calano dagli elicotteri e vanno a prendere nell'acqua impregnata di kerosene i resti dei corpi martoriati. Solo quattro cadaveri sono intatti; per gli altri è impossibile per ora persino il riconoscimento.

Le salme vengono deposte in una sala della caserma dei Vigili del fuoco di Pont Magnan, mentre la gente del paese si ammassa sgomenta lungo la spiaggia. All'aeroporto di Nizza c'è ancora il gruppo dei parenti dei viaggiatori del tragico velivolo. Hanno atteso con il cuore in gola il trascorrere dei minuti, poi delle ore; infine qualcuno ha dovuto informarli della tragedia. Se ne stanno, disperati, uno accanto all'altro, senza dire una parola, mentre giungono le notizie del recupero dei corpi.

In una saletta c'è un agente pubblicitario parigino, Maurice Main, di 40 anni. Stamane avrebbe dovuto prendere il «Caravelle» ad Ajaccio, ma ieri sera aveva ricevuto la telefonata di un cliente che lo attendeva a Bastia. Oggi è andato laggiù, poi è partito con un altro aereo. E' arrivato a Nizza mezz'ora dopo la sciagura del «Caravelle». Quando gli hanno detto ha mormorato: «Mio Dio!». Poi si è coperto il volto con le mani.

Giuliano Marchesini

Un soccorritore a bordo di una motobarca raccoglie una scarpa tra i relitti del «Caravelle» precipitato in mare al largo della Costa Azzurra (Telefoto A. P.)



Il dramma dei parenti

(Dal nostro inviato speciale) **Nizza, 11 settembre.**

«Era un cimitero galleggiante» dice uno degli uomini delle squadre di soccorso indicando la zona di mare, 14 miglia al largo di Cap d'Antibes, nella quale stamane si è inabissato il «Caravelle» della linea Ajaccio-Nizza; e aggiunge: *«Uno spettacolo atroce, allucinante, in un raggio di cinquecento metri galleggiavano un'enorme quantità di resti umani, impossibile distinguere un braccio da un piede».* Soltanto quattro delle novantacinque vittime sono state trovate intatte, ma anche la loro identificazione è resa estremamente ardua dal triste stato in cui sono ridotte.

I genitori di Nicola Caviglioli hanno alzato i veli di garza che coprono i corpi dei tredici bambini periti nella sciagura nella disperata, quanto vana ricerca della cara fisionomia. Il loro ragazzo di otto anni aveva passato le vacanze in Corsica e stamane era salito sul tragico «Caravelle» per tornare a casa. Davanti alla caserma di Pont Magnan è tutto un susseguirsi di scene strazianti: lacrime, pianti, grida. C'è ancora chi spera in un miracolo, ma è una speranza assurda perché non ci sono superstiti.

Oltre ai poveri resti, le squadre di soccorso hanno portato a terra poche altre cose: una dozzina di valigie sventrate, una minuscola cassa di marmellata del bar dell'aeroplano, un ombrello. Quest'ultimo oggetto è stato riconosciuto dal signor Gilbert Baillerin.

«E' di mio padre», ha detto scoppiando in lacrime. Jean Baillerin, capocantiere ad Ajaccio, era atteso oggi a Nizza. *«Veniva per il mio matrimonio* — ha raccontato Gilbert —. *Dovevo sposarmi sabato prossimo e lui aveva ritardato le vacanze proprio per essere presente alla cerimonia».*

Nella tragedia, un caso fortunato: è quello di un imprenditore di Tolone, Bernard Bresson, di 42 anni. Giorni fa si era recato ad Ajaccio per affari, e doveva rientrare stamane a Nizza con il «Caravelle». Un cliente l'ha convinto ad annullare la prenotazione all'ultimo momento. Da Ajaccio ha telegrafato: *«Sono salvo»*. Il telegramma ha raggiunto la moglie nella caserma di Pont Magnan: la donna, pazza di dolore, si aggirava tra le bare gridando il nome del marito.

Filiberto Dani

I più urgenti problemi dell'Università

Il governo decide oggi la riforma degli Atenei

Sono all'esame del Consiglio dei ministri anche i provvedimenti per il Lotto e per le finanze locali

(Nostro servizio particolare) **Roma, 11 settembre.**

Il Consiglio dei ministri si riunirà domani alle 16 per approvare il disegno di legge sulla riforma universitaria e quello sulla finanza locale. Negli ambienti di Palazzo Chigi si precisa che il governo non ha la pretesa di affrontare globalmente il problema dell'Università, il quale richiederebbe una radicale riforma, ma si propone di dare una immediata soluzione ai problemi più urgenti. In questa prospettiva il governo è favorevolmente disposto ad accogliere proposte ed eventuali perfezionamenti che emergeranno dal dibattito parlamentare.

Uno dei temi presi in considerazione dal disegno di legge, che porta il titolo «Provvedimenti urgenti per l'Università», riguarda la partecipazione di tutte le componenti universitarie agli organi di autogoverno e cioè ai Consigli di facoltà, di amministrazione, di dipartimento. Si è data molta importanza alla composizione e alle competenze affidate ai Consigli di facoltà, che rappresenteranno il punto centrale della sperimentazione didattica. Per dare maggiore democratizzazione ai Consigli di facoltà è previsto che il numero dei rappresentanti dei professori incaricati, degli assistenti e degli studenti sia pari a quello dei professori di ruolo.

L'attuale sistema dei concorsi a cattedre verrà sostituito. Le commissioni giudicatrici saranno nominate in parte per elezioni, in parte per sorteggio.

E' lasciato ai Consigli di facoltà di suddividere in diversi periodi (trimestrale, semestrale o annuale) l'anno accademico. Anche per gli esami le Facoltà potranno stabilire se farli ogni mese, ogni tre mesi oppure due volte l'anno. Sarà consentito agli studenti sostenere contemporaneamente esami in più materie, purché affini.

Il Consiglio nazionale universitario avrà molta rilevanza nel quadro della sperimentazione e di tutta l'attività della vita degli Atenei. Dovrà essere sentito obbligatoriamente dal ministro della Pubblica Istruzione nei casi previsti dal disegno di legge, e cioè quando si dovranno prendere decisioni sui problemi più importanti, siano essi di carattere didattico che amministrativo.

E' prevista l'incompatibilità tra insegnamento e mandato parlamentare, ed anche con la carica di presidente o assessore delle assemblee regionali; l'incompatibilità è estesa ai professori incaricati e agli assistenti.

Negli ambienti della presidenza del Consiglio si smentiscono le notizie di eventuali misure di polizia da adottare in caso di agitazioni studentesche e si precisa che il governo non intende rispondere con la forza alle attese del mondo universitario.

La legge per la Finanza locale prepara la più generale riforma tributaria, che sarà esaminata dal Consiglio dei ministri in una prossima riunione.

Tra i molti altri provvedimenti di cui si occuperà domani il governo, vi è la riforma del Lotto: essa, oltre alla soppressione dell'«ambata» già annunciata, conterrà anche norme per accelerare il pagamento delle vincite.

f. f.

Grave mònito di Johnson alla Russia «Non tollereremo l'uso della forza a Berlino»

Il Presidente dichiara: «L'invasione della Cecoslovacchia ha interrotto il corso della pace» - Ed aggiunge un invito al Cremlino a ritirare le sue truppe: «L'Urss può sempre cambiare ciò che ha fatto» - Un piano del Presidente americano per la pace in Medio Oriente

(Dal nostro corrispondente) **Washington, 11 settembre.**

Il presidente Johnson in un discorso a Washington ha fatto appello all'Unione Sovietica perché riveda il suo atteggiamento sulla Cecoslovacchia, per evitare un ritorno al confronto fra Est ed Ovest che ha caratterizzato l'èra staliniana.

«L'invasione — ha detto il Presidente — *ha interrotto il corso della pace».* La situazione richiede, ha proseguito, che i *leaders* dell'Unione Sovietica riconsiderino la situazione. Johnson ha anche cercato di venire incontro alle preoccupazioni dei tedeschi, i quali temono che l'attacco alla Cecoslovacchia possa essere la prima di una serie di aggressioni sovietiche, affermando, pure senza fare riferimento esplicito al punto di vista di Bonn: *«Abbiamo detto con inequivocabile chiarezza che l'uso della forza o il minacciato uso della forza non sarà tollerato in zone d'interesse comune dell'Alleanza atlantica come Berlino».* E' necessario infatti rendersi conto che comunque già l'invasione della Cecoslovacchia rappresenta per l'Occidente una minaccia che *«richiede una sempre maggiore cooperazione tra gli alleati occidentali».*

Il Presidente ha detto ancora, ed è questa la chiave per capire l'impostazione della sua politica: *«Cercheremo di fare in modo che la minaccia alla pace sia soltanto temporanea».* L'Unione Sovietica, ha insistito Johnson, ha la possibilità se vuole di *«prendere la strada che porta a una riduzione delle tensioni»* e può sempre *«cambiare se non disfare ciò che ha fatto in Cecoslovacchia».*

La Casa Bianca infatti è esposta a pressioni contrastanti. Da una parte vi sono i tedeschi che chiedono impegni precisi e spese militari più ampie per garantire la sicurezza europea. Il loro ragionamento — almeno dal loro punto di vista, ineccepibile — è che le truppe sovietiche in Cecoslovacchia alterano profondamente l'equilibrio di forze nell'Europa Orientale e dimostra che i russi non credono — o per lo meno non credono molto — alla politica di distensione.

Se sono stati pronti ad usare la forza contro la Cecoslovacchia come essere certi che non faranno lo stesso in un'altra occasione per Berlino? E' questa la grande preoccupazione della Germania Occidentale. L'ambasciata sovietica a Washington porta avanti con il Dipartimento di Stato un discorso del tutto diverso: la invasione della Cecoslovacchia rappresenta un avvenimento interno al mondo comunista, l'Unione Sovietica è decisa ad andare avanti nella politica di distensione, i paesi dell'Europa occidentale non hanno nulla da temere dall'Urss.

Il governo americano ha deciso di non accettare per il momento né l'una né l'altra impostazione. Ai tedeschi (l'inviato speciale di Kiesinger, Birrenbach, è sempre a Washington) è stato detto che è troppo presto per attribuire ai sovietici intenzioni aggressive contro l'Europa occidentale, ma che non si può neanche escludere che queste intenzioni possano esservi: bisogna per il momento che la Nato si rafforzi soltanto sul piano politico. Praticamente è certo ormai che in un modo o in un altro il Consiglio della Nato verrà convocato nelle prossime settimane.

A PAGINA 5:

I servizi dei nostri inviati a Praga e Bonn

Per quanto riguarda i problemi strettamente militari occorre aspettare: l'invio di truppe americane in Europa in questo momento potrebbe irrigidire i sovietici i quali comunque sanno che un attacco contro Berlino — come ha detto Johnson nel suo discorso — scatenerebbe la guerra. Ai sovietici gli americani si rivolgono con un altro tipo di linguaggio: la loro politica in Cecoslovacchia rende obbiettivamente impossibile la distensione perché l'America da una parte deve tenere conto delle preoccupazioni europee e dall'altra l'opinione pubblica all'interno si è notevolmente irrigidita.

Johnson nel suo discorso ha fatto appello agli arabi e agli israeliani perché giungano a una pace definitiva.

Ha quindi esposto un progetto in sei punti per il Medio Oriente:

1) Ogni Nazione deve essere riconosciuta sul piano diplomatico;

2) l'indipendenza politica e l'integrità territoriale di tutti gli Stati del Medio Oriente debbono essere garantite;

3) una soluzione ai problemi della *status* di Gerusalemme che tenga conto degli interessi di tutte le parti;

4) soluzione al problema dei rifugiati arabi;

5) le vie d'acqua internazionali di Suez e di Tiran debbono essere aperte alle navi di ogni Paese;

6) limitazioni al riarmo nella zona.

Si apprende da fonte bene informata che Johnson l'altro ieri ha ricevuto il vice-primo ministro israeliano Allon per una riunione che è stata tenuta segreta: Allon ha espresso a Johnson i timori israeliani che i recenti incidenti a Suez non sarebbero potuti avvenire se i sovietici non avessero in qualche maniera incoraggiato gli egiziani a provocarli. Johnson ha riconosciuto la serietà della situazione, ma avrebbe lasciato intendere di ritenere ancora possibile un'intesa globale con i sovietici e una ripresa del processo di distensione. In attesa che la situazione si chiarisca, avrebbe detto in sostanza, è nell'interesse di tutti evitare un aggravamento della crisi.

Nicola Caracciolo

CRONACA CITTADINA

Ai margini di una polemica

Guglielminetti sindaco anche senza i voti liberali

Il psu aveva invitato il nuovo sindaco a dimettersi per rieleggerlo lunedì con i soli voti dc e psu - Forse l'ostacolo verrà superato con una dichiarazione in Consiglio sulla validità del centro-sinistra - E' opportuno non perdere altro tempo

Nella notte di martedì, al termine di una riunione durata quasi cinque ore, il Comitato socialista votava all'unanimità un ordine del giorno riportato da *« La Stampa »* nell'ultima edizione di ieri. Il documento afferma che il nuovo sindaco è stato eletto in Consiglio *« con i voti determinanti del pli »*, quindi il psu invita l'avv. Guglielminetti *« a rassegnare il mandato, onde riportare nelle opportune sedi politiche ed in Consiglio comunale la ricerca di un'adeguata soluzione all'attuale crisi comunale »*. Da parte socialista si aggiunge che si trattava di una formalità in quanto la sera stessa l'avv. Guglielminetti sarà rieletto con i voti dc e psu.

L'avv. Guglielminetti ci ha detto: *« Come posso dimettermi, se non ho ancora accettato la nomina? Lunedì sera io ho dichiarato che mi riservavo appunto di accettare in relazione alla formazione della Giunta, al programma e ai problemi politici connessi »*. Egli ha aggiunto: *« I voti hanno avuto un valore puramente personale, di stima per la quale ho ringraziato. Ma sul piano politico io intendo prescindere dal voto del partito liberale. Mi pare che basti »*.

Il capo-gruppo della dc, dr. Valenza, ha dichiarato: *« La risoluzione degli organi dirigenti del psu pone delicati problemi, non soltanto di natura procedurale ma anche in rapporto al rispetto dovuto alle singole volontà che hanno portato ai 44 voti ottenuti dall'avv. Guglielminetti. Risulta evidente, anche dalle dichiarazioni di socialisti che non si è realizzata la collaborazione dei partiti di centro-sinistra* (nota: sei consiglieri socialisti lunedì sera hanno votato scheda bianca) *»*.

Nella sede di via Carlo Alberto, ieri sera la questione è stata discussa presenti i segretari dr. Calleri, comm. Fiore e prof. Franceschetti. Al termine della seduta, un comunicato annunziava: *« Le segreterie hanno invitato il psu a un sollecito incontro fra le delegazioni dei due partiti, onde procedere alla definizione dei problemi connessi alla costituzione della Giunta di centro-sinistra e di quelli sollevati dall'ordine del giorno dell'esecutivo psu »*.

Negli ambienti democristiani e socialisti si è diffusa ieri sera l'impressione che le parti cerchino con buona volontà la formula per superare l'ostacolo: basterebbe che l'avv. Guglielminetti leggesse al Consiglio una dichiarazione in cui ribadisce il suo rifiuto politico al pli.

A proposito di alcune affermazioni del segretario del pci, Minucci, l'on. Magliano (psu) ci ha dichiarato: *« Nessun accordo è mai intercorso sulla soluzione della crisi comunale, tra il dr. Calleri e me. Capisco il dispiacere del pci, che ha visto sfumare le sue manovre consistenti nel favorire, talora smaccatamente, un'amministrazione poco efficiente per avere poi buon gioco nella critica in occasione delle future elezioni amministrative »*.

Il Consiglio comunale è convocato per lunedì alle 20. Per quel giorno i colloqui tra psu e dc devono essere risolti secondo logica e buon senso, senza perdere altro tempo. Pure togliendo i 12 voti attribuiti al pli dai 44 ottenuti nella votazione, all'avv. Guglielminetti resterebbero sempre 32 voti, cioè 7 in più di quelli ottenuti dall'on. Castagno del psiup, con il quale avrebbe dovuto entrare in ballottaggio.

Se la crisi non si risolve nella prossima seduta si profila anche il pericolo del commissario prefettizio. La legge stabilisce che *« dopo un ragionevole periodo di attesa »* (e ora sono passati tre mesi), il prefetto deve intervenire convocando il Consiglio d'ufficio per un ultimo tentativo. In caso di mancato accordo, egli deve proporre lo scioglimento del Consiglio e la nomina d'un commissario. Siamo convinti che psu e dc vorranno evitare questa minaccia alla città.

Le indagini sul delitto nella villa presso la Pellerina

Nuovo controllo degli alibi di Odilia e Vottero poi la Procura deciderà: non luogo a procedere?

La Questura ha concluso la sua inchiesta e non ha rilevato elementi di colpevolezza - Ma si indaga su un traffico di droga - I carabinieri presenteranno stamane la loro terza relazione - Dicono: « Abbiamo tre indizi che potrebbero diventare prove fondamentali; dipende da quanto accerteremo oggi » - Intendono rifare il viaggio a St-Vincent per verificare l'alibi del Vottero - A Torino la moglie di Roberto Cavallo, fratello di Odilia

Ultime battute delle indagini sul delitto della Pellerina. Carabinieri e polizia ieri hanno preparato i rapporti che consegneranno stamane al giudice istruttore. I carabinieri dicono: *« Abbiamo raccolto tre indizi importanti. Le dichiarazioni del Vottero e di Odilia Cavallo sono state riconrollate punto per punto. Sono emerse altre contraddizioni: ogni cosa è ampiamente documentata. Ora le decisioni spettano al magistrato »*.

Ancora una volta al centro degli indagini e dei sospetti sono la figlia della vittima e il suo giovane amico. Il loro alibi non ha trovato conferma. I carabinieri dicono: *« Nessuna delle dichiarazioni del Vottero, e parzialmente ammesse dalla donna, è stata avvalorata dai testimoni. Anzi, sono state smentite »*. Ricordano che il Vottero continua a sostenere di non avere mai posseduto la chiave della villa, e che la sua affermazione viene smentita dalla portinaia Liviatta Supin, sicura di averlo visto aprire la porta il mattino del 2 agosto.

I carabinieri danno molta importanza alle misteriose visite notturne avvenute nella villa prima e dopo l'uccisione della vedova. Dicono: *« Non si tratta di ladri. E' l'assassino che si introduce in casa, rischiando il tutto per tutto. Forse cerca un documento compromettente. Dev'essere disperato se non esita a correre un simile pericolo »*.

Il viaggio del Vottero a Saint Vincent sarà ricostruito, tappa per tappa, oggi pomeriggio con il giovane rappresentante accompagnato dal suo legale. Poi in serata il magistrato deciderà. Saranno sufficienti gli elementi presentati dai carabinieri per giungere all'incriminazione di uno dei personaggi coinvolti nella vicenda, o il giudice archivierà la pratica con la dichiarazione « non luogo a procedere »?

Se i due principali protagonisti della vicenda non sono implicati nel delitto — e sinora nulla lo prova — ci si chiede perché non siano sinceri in alcune affermazioni sui loro movimenti avvenuti nella sera in cui fu assassinata la vedova Cavallo. La polizia ritiene che il Vottero o Odilia cerchino di nascondere qualcosa di importante, per cui sono disposti persino a rischiare un'incriminazione per omicidio. A questo proposito la cronaca deve registrare che continuano le ricerche su un traffico internazionale di droga, le cui fila farebbero capo alla villa di via Cossa.

La squadra mobile indaga pure su alcuni viaggi da Napoli a Marsiglia, fatti dalla coppia Odilia-Vottero sullo « yacht » del giovane. Funzionari si sono recati in Liguria per cercare un amico di Odilia. Ma queste indagini non sono connesse al delitto. Il rapporto della polizia non rivela in proposito alcun elemento di colpevolezza a carico dei due.

Ieri è giunta a Torino Serena Cavallo, moglie di Roberto, il fratello di Odilia. Nominata dal marito sua procuratrice generale, la donna si è recata dal proprio legale, avv. Martorelli, per decidere la nomina della persona che sarà incaricata dell'inventario sui beni lasciati dalla vedova. Il testamento dell'uxoricida (che lascia tutte le sue sostanze ad Odilia, mentre a Roberto tocca soltanto la « legittima ») era stato accettato dal figlio « con beneficio d'inventario ».

La vedova Cavallo compilò il testamento un anno e mezzo fa, con la consulenza del commercialista prof. Alessandro Forchino, a cui era stata presentata da amici comuni. Custodito nella cassaforte del legale, il documento fu consegnato al notaio Terre Amiche il giorno dopo la morte della donna. Il prof. Forchino dichiara: *« Quel giorno si era presentato il figlio Roberto annunciandomi che la madre era morta e che voleva conoscere il contenuto del testamento. Poiché non ero stato informato della disgrazia, l'ho pregato di tornare con un certificato che attestasse il decesso della vedova. Poi ha consegnato il documento al notaio »*. Alla lettura del testamento erano presenti i figli, assistiti dai loro legali.

Serena Cavallo è stata ricevuta ieri alle 13,30 dal giudice dott. Gamba. Un colloquio rapido, di cui non si sa nulla. In serata la signora è ripartita per Roma. Non ha rilasciato dichiarazioni. Tramite l'avvocato ha fatto sapere che lei e suo marito non vogliono essere implicati in questa storia. Ha detto: *« Roberto deve essere lasciato tranquillo, per poter svolgere il suo lavoro in serenità »*. Il Cavallo è pilota dell'Alitalia.

Vottero: « Oggi andrò a St-Vincent con i carabinieri, proverò la mia innocenza »

La precedenza a chi viene da destra

(I diritti e i doveri degli automobilisti)

Un terzo degli incidenti stradali avviene per violazione all'art. 105 del Codice: « Quando due conducenti stanno per impegnare un crocevia, si ha l'obbligo di dare la precedenza a chi proviene da destra ». *Ora la Corte di Cassazione ha riaffermato questa regola con energia e chiarezza. Ha detto:* «Agli incroci, sulle piazze, nei luoghi di confluenza da varia direzioni, l'obbligo di dare la precedenza ai veicoli provenienti da destra è assoluto, inderogabile, incondizionato. A meno che non esista una "precedenza di fatto", del tutto eccezionale e cioè nel caso in cui il veicolo proveniente da sinistra giunga con tale anticipo all'incrocio, da rendere certo, nel modo più assoluto, il suo superamento senza pericolo di collisione ».

Non basta dunque, per la "precedenza di fatto", avere iniziato l'attraversamento dell'incrocio prima dell'arrivo del veicolo che gode del diritto di precedenza, ma bisogna che « il conducente di quest'ultimo non sia costretto a frenature, né a rallentamenti, né a manovre di fortuna ».

Il diritto di chi viene da destra non esime tuttavia l'automobilista dall'osservanza delle altre norme che il Codice impone per una guida corretta e consapevole.

Art. 102: « La velocità deve essere particolarmente moderata in prossimità del crocevia ».

Art. 103: « Nei centri abitati non si deve superare la velocità di 50 km/ora ».

Art. 105: « Approssimandosi al crocevia i conducenti devono usare la massima prudenza al fine di evitare incidenti ».

Sono regole precise. Purtroppo uno pochi quelli che le conoscono; e parecchi, pur conoscendole, le violano per quel piacere tutto italiano di sfidare le legge. Richiamiamo l'attenzione sulla regola della precedenza. Se tutti le osservassero si ridurrebbe la strage che insanguina le nostre strade.

Sciagura mortale alla periferia di Settimo

Nell'ombra della sera un'auto piomba su un ragazzo di tredici anni e lo uccide

Lavorava presso un elettrauto per arrotondare il bilancio della famiglia - A un cugino, che passa a prenderlo, dice: « Ho ancora da fare » e attraversa la strada di corsa - Scagliato in aria, rompe il parabrezza con la testa

Saverio Russo, 13 anni. La madre si accascia svenuta all'ospedale quando apprende che il figlio è morto

Un ragazzo di 13 anni è stato travolto e ucciso da un'auto. Si chiamava Saverio Russo, abitava nella frazione Moglia di Settimo, in via Cascina Nuova. Era il primogenito di due coniugi immigrati dalla provincia di Catanzaro — Santo e Maria, di 39 e 37 anni — che hanno altri tre figli tra gli undici e gli otto anni. Il padre è venditore ambulante di frutta e verdura; per guadagnare qualcosa Saverio sbrigava piccole incombenze nell'officina di elettrauto Tomatis in via Regio Parco, alla periferia del paese.

Un mese fa Santo Russo aveva portato con sé dal Sud il nipote diciottenne Francesco Pizzonia, che aveva trovato un lavoro da falegname nella stessa via Regio Parco. Ieri alle 19,15 il Pizzonia, passando in bicicletta davanti all'officina dell'elettrauto, si era fermato sul lato opposto e aveva chiamato il cugino per rincasare insieme. Saverio ha attraversato la strada, per dirgli che avrebbe tardato ancora un po'. Poi, mentre il Pizzonia si allontanava, il ragazzo è tornato di corsa verso l'officina del Tomatis.

In quel momento arrivava la « 850 » dell'operaio di Settimo Pierluigi Piombo, 21 anni. La velocità è scarsamente illuminata. Dice l'automobilista: « Mi è visto di fronte il ragazzo all'improvviso, non ho potuto far nulla per evitarlo ». Colpito in pieno, Saverio Russo è stato proiettato violentemente sull'asfalto dove è rimasto esanime e insanguinato.

Con un'auto di passaggio il ferito è stato portato all'Astanteria Martini, ma i medici hanno dovuto limitarsi a constatare che era morto per frattura del cranio. Poco dopo giungevano all'ospedale i genitori. Alla tragica notizia si sono accasciati sul cadavere del loro ragazzo singhiozzando disperatamente.

— L'impiegato Vanni Oculo, 45 anni, da Collegno, ieri alle 9,30, mentre era a bordo della propria « 500 » e percorreva la via Latina di Grugliasco, si è scontrato con un « Leoncino » guidato da Giuseppe Filippa abitante a Grugliasco. Ha riportato fratture alla gamba sinistra.

— A San Benigno Canavese il ciclomotorista Antonio Battaglia di 21 anni, abitante a Chivasso, si è scontrato con un camion ed ha riportato contusione cranica e frattura del braccio destro.

Ladri svaligiano l'alloggio appena il padrone è morto

Altri furti: rubata una linea elettrica a Rivoli, scomparsi i risparmi di un pensionato

I ladri hanno compiuto un furto in un alloggio sapendo che il proprietario era morto nel pomeriggio all'ospedale. Il defunto è l'industriale Cesare Boirel di 47 anni, che abitava solo in corso Cairoli 10. Da qualche giorno era stato ricoverato al San Giovanni e martedì è sopraggiunta la fine. I ladri, sapevano di poter agire senza disturbo.

Alcuni inquilini hanno sentito per circa mezz'ora, dalle 3 alle 3 e mezzo, dei rumori provenire dall'alloggio del Boirel: erano gli sconosciuti che mettevano a soqquadro tutte le stanze. Del furto si è accorto ieri mattina il fratello dell'industriale, Piero, che era salito per ritirare un vaso col quale rivestire la salma. Non è ancora stata accertata l'entità del bottino: la domestica ad ore era stata assunta da poco tempo e non sa quali oggetti di valore si trovassero nell'alloggio.

— A Rivoli in contrada Agro ieri ignoti ladri hanno manomesso e rubato i fili di rame di una linea elettrica su palificazione, percorsa dalla corrente a 220 volt. Hanno portato via il collegamento di 14 campate, su un tratto di 350 metri e per complessivi 1400 metri di filo.

— Il pensionato Antonio Forgia, 62 anni, Moncalieri strada Vivaro 20, è stato derubato di 630 mila lire appena riscosse come arretrati della pensione. Per timore dei ladri aveva nascosto la somma sotto un mucchio di legna in un locale adibito a deposito e autorimessa. Ma la porta chiudeva male, i ladri hanno trovato il nascondiglio ed hanno rubato la somma.

Ritrova l'auto rubata, l'avvia e quella subito prende fuoco

Due passanti l'accusano d'incendio doloso: nega indignato

La scorsa notte, verso l'una, in corso Sebastopoli, i pompieri sono accorsi per spegnere l'incendio di una « Giulietta ». Era presente anche il proprietario, Secondo Borgio, 35 anni, impiegato, via Fidia 25, che si era ustionato le mani nel tentativo di spegnere le fiamme. Ai carabinieri ha raccontato che l'auto gli era stata rubata lunedì davanti al cinema Splendor. L'aveva cercata dovunque e finalmente l'aveva trovata. Ma al momento di avviarla, dal motore si erano sprigionate le fiamme.

Due passanti hanno riferito di aver visto, poco prima dell'incendio, l'automobilista girare intorno alla vettura con uno straccio in mano. L'affermazione ha fatto sospettare nei carabinieri il sospetto di un dolo. Portato in caserma il Borgio ha respinto la accusa.

Specchio dei tempi

Foscolo è sepolto in Santa Croce - Una città modello: Alba (ora Santa Rosalia pregherà per noi) - Il comune di Pisa (un nuovo metodo per fare quattrini) - E un vigile poco galante mi disse: « Fermati cretina » - Ma se la piscina è dei preti, è giusto che comandino loro

Il prof. Volpicelli ci telegrafa da Firenze:

« Non so capacitarmi che anche *"Specchio dei tempi"* ignori che Ugo Foscolo è sepolto in Santa Croce a Firenze. Saluti ».

prof. Luigi Volpicelli

La Giunta comunale di Alba ci scrive:

« A seguito di quanto è stato pubblicato dalla rubrica *"Specchio dei tempi"* di domenica 8 settembre, si è lieti di precisare:

« Il Consiglio Comunale il 14/3/68 ha deliberato la sistemazione ed asfaltatura della strada S. Rosalia per un importo di L. 17.230.000. Il 22 agosto 1968, ne è stato aggiudicato l'appalto all'impresa geom. Stranco di Alba ed i lavori saranno iniziati a giorni.

« Inoltre, sempre per la frazione S. Rosalia, in data 26/6/68 il Consiglio Comunale ha deliberato l'assunzione a carico totale del Comune, della strada consorziale di Baresane.

« Infine l'acquedotto rurale di S. Rosalia, che il Comune ha favorito fornendo la consulenza tecnica, ha avuto, nella seduta del Consiglio Comunale del 28/8 un contributo di L. 1.000.000. I lavori, già appaltati, saranno iniziati quanto prima.

« Riteniamo che la signora Bianchi sarà rallegrata da queste notizie che d'altra parte i cittadini albesi conoscono attraverso il periodico "Alba Notizie", inviato gratuitamente a tutti i capofamiglia ».

La Giunta Comunale

Un lettore ci scrive:

« Mi è pervenuta, tramite raccomandata, contravvenzione per sosta vietata, n. 17781, elevata in data 18 agosto u. s. dalla Polizia Urbana di Pisa, all'autovettura Fiat N/500 targata Torino 757.420.

« A Pisa non mi reco da circa tre lustri, e non ho mai avuto il bene di possedere l'autoveicolo di cui sopra. Ciò premesso, mi informano che, per ottenere l'annullamento di tale multa, sarebbe necessario inviassi al Comune di Pisa una raccomandata con ricevuta di ritorno e con estratto dell'iscrizione al P.R.A. di Torino, relativo alla targa segnalata.

« Considerando spese postali, diritti fissi per l'ispezione al P.R.A. e perdita di tempo per l'espletamento delle pratiche suddette, è evidente la convenienza economica di pagare la multa non dovuta.

« Proposta: perché tutti i Comuni non bilancio deficitario non adottano il sistema di spedire in tutta Italia contravvenzioni varie ad autoveicolare con targhe-fantasia? I destinatari, come me, pagherebbero, e si sarebbe trovata una nuova ed utilissima fonte di sicuri introiti. Tanto, tasse più, tasse meno!

« Distinti saluti ».

Dott. I. Leoncini

Una lettrice ci scrive da Lodi:

« Per raggiungere Torino dal Belgio sono passata attraverso tre diversi Paesi, ma è stato proprio nella vostra città, conosciuta un tempo per la sua signorilità, che mi sono sentita elegantemente apostrofare (dal vigile che prestava servizio venerdì 6 settembre all'incrocio di fronte alla caserma dei pompieri in corso Regina, alle 19,30 circa) con un sonoro: "Fermati, cretina!".

Questa frase, non certo la più adatta ad aumentare il prestigio ed il rispetto verso i "tutori dell'ordine" mi richiede commenti. Comunque se gli stranieri vengono così "calorosamente" accolti, c'è solo da augurarsi che Torino non debba mai far quadrare il suo bilancio con i proventi del turismo! ».

Elsa Gullino,

Un lettore ci scrive:

« Caro *" Specchio dei tempi "*, ti scrivo con la ferma convinzione che questa mia non sarà mai pubblicata, trattandosi di un atto che io definisco " d'accusa " contro quello che, secondo il mio modesto parere, è lo strapotere clericale verso i cittadini di uno Stato libero.

« Devi sapere che ad Abbiategrasso è stata costruita a spese dei preti (con il contributo di tutta la popolazione maschile e femminile che partecipa alle SS. Messe) una piscina per il nuoto. Ora devi sapere, e qui sta l'assurdo, che nella suddetta piscina è tassativamente vietato l'ingresso alle donne. Per cui è resa l'unica piscina pubblica in cui sono ammessi solo gli uomini. Bagnarai nella stessa acqua viene interpretato, da questa parte di cielo, peccato mortale?

« Di questo passo saremo costretti un giorno ad assistere alle funzioni religiose divisi in gruppi: maschili e femminili? Da te (o da altri che avranno modo di leggere tramite il tuo giornale le mie considerazioni) attendo una valida risposta a questi interrogativi. Sono un cittadino alla cui moglie è stato negato di fare un bagno col marito, dopo essere ricevuto il sacramento del matrimonio ».

Segue la firma

IN 4ª PAGINA:

- Finge un guasto di macchina e rapina l'automobilista che lo soccorre
- Il prefetto sospende il sindaco di Bibiana sotto accusa di peculato

Operaio della Fiat è ustionato Agricoltore morto per una caduta

Due disgrazie sul lavoro - La prima nello stabilimento della sezione Spa: il giovane è stato investito da un getto di acqua bollente - La seconda sciagura ad Alpignano

Alle 12,50 è stato ricoverato al reparto grandi ustionati del Centro traumatologico, Salvatore Oddo, 27 anni, via Frejus 39. Ha la metà del corpo piagato da ustioni di secondo e terzo grado. La prognosi è riservata.

L'Oddo è rimasto vittima di un grave infortunio poco dopo mezzogiorno alla sezione Spa della Fiat. Addetto ai trattamenti termici stava immettendo aria compressa in una vasca di lavaggio. All'improvviso è stato investito da un getto di soluzione acqua e soda a 75 gradi uscita dalla vasca. E' in corso una indagine per accertare le cause dell'incidente.

— Salito sul fienile a prendere il foraggio per le mucche, l'agricoltore Valentino Praiotto, di 51 anni, di Alpignano ha perso l'equilibrio ed è precipitato da 2 metri e mezzo. E' morto poco dopo. Viveva con la moglie Wilma Giordanino, 47 anni e la figlia Maria Grazia di 15 anni nella cascina che si era costruita quasi interamente con le sue mani.

Ieri, come al solito, alle 13, è salito sul fienile, ma non ha fatto in tempo a cominciare il lavoro: è precipitato a capofitto proprio davanti alla porta della cucina. La moglie è accorsa e lo ha portato all'ospedale di Rivoli, dove è morto dopo un quarto d'ora per frattura della base cranica.

— E' morto ieri alle 6 alle Molinette Ferdinando Cagnin, 52 anni, abitante a Cigliano. Alle 22 di martedì, mentre in ciclomotore si dirigeva da Bianzè a Livorno Ferraris, era stato investito da una « Giulia ».

Due ragazze sorridono

Hanno ricevuto le biciclette di « *Specchio dei tempi* »

« *Specchio dei tempi* » ha riportato la serenità in casa di una ragazza e ha reso felice una bambina: la prima — Lena Raiano, 14 anni, figlia di un fattorino — era stata derubata della bicicletta che i genitori le avevano regalato per la promozione e non avevano ancora finito di pagare. Lo sconforto aveva suggerito alla studentessa di rivolgere, attraverso « *Specchio dei tempi* », un appello al benefattore ignoto. L'esperienza ci ha insegnato che le speranze della ragazza sarebbero andate deluse. Abbiamo risolto il piccolo dramma regalando a Lena una nuova bicicletta.

Laura Barale, di 10 anni, sognava invece una bicicletta fin dalla prima elementare. Abita a Piobesi, la famiglia non era mai riuscita ad esaudire il modesto desiderio. Ha scritto alla nostra rubrica, che è stata lieta di offrirle la bici: le servirà per recarsi a scuola.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +18,5
MINIMA +15,6

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media +16,8; pressione 737; umidità 82%. Cielo coperto. Previsioni: nuvolosità irregolare. Temp. a Cuneo: max. +19; min. +15; media +16,9.

Cinquanta vogliono il cane

La « lupa » si aggirava smarrita per i corridoi e nei giardini dell'ospedale Mauriziano alla ricerca del padrone - Ora è al canile municipale: vi dovrà restare dieci giorni

Al canile municipale ieri sono giunte più di trenta telefonate. Si volevano notizie del « lupo » che per sei giorni si è aggirato per i corridoi dell'ospedale Mauriziano forse alla ricerca del padrone ricoverato. Almeno venti torinesi si sono recati in via Germagnano per vedere il cane e chiedere di ottenerlo. Ma i custodi hanno dovuto rispondere di no a tutti. Il regolamento prescrive che ogni « randagio » resti nei recinti almeno dieci giorni per dare tempo all'eventuale proprietario di rintracciarlo.

Il cane preso nel laccio al Mauriziano è una « lupa » di circa due anni, incrocio tra un lupo italiano e un pastore tedesco. E' ancora spaurita per la brutta avventura e certo angosciata per avere perduto il padrone. Se ne sta sempre in un angolo del recinto tremante e di giorno non vuole mangiare. Soltanto di notte, quando c'è silenzio, la lupa si avvicina al cibo e ne mangia un po'. Quel tanto che le basta per sopravvivere.

I giorni prescritti se non si sarà presentato il legittimo proprietario la direzione del canile sceglierà, fra le persone che hanno avanzato richiesta per ottenere la lupa, quella che dimostrerà di poterle offrire le più soddisfacenti condizioni di vita. Al momento del ritiro dovrà essere corrisposta al canile una somma di circa 6 mila lire, quale rimborso per il mantenimento del cane.

Assolto un operaio accusato di atti immorali su un bimbo

Formula piena: non ha commesso il fatto, dicono i giudici

L'operaio Carmelo Mini, 23 anni, via Orfane 19, arrestato con l'accusa di aver compiuto atti immorali su un bimbo di 4 anni, è stato assolto con formula piena dal tribunale (pres. Codegone) per non aver commesso il fatto. Il p. m. dott. Ferraro aveva chiesto 6 anni. Il dibattimento si è svolto a porte chiuse. Difesa avv. Dal Piaz e Barbato.

Secondo l'accusa, la sera dell'8 maggio il Mini fermò l'auto in corso Belgio, davanti ad un portone, presso il quale giocavano due fratellini. Si appartò con il più piccolo. Poco dopo il bimbo confidò al padre: « Quell'uomo ha fatto delle cose brutte ». Il Mini ha sempre negato.

La « lupa » fotografata, triste e inquieta, al canile

Che vuol dire cultura di massa?

Il fatale tramonto d'una vecchia scuola

Con l'inizio dell'anno scolastico si rincrudiranno le mai sopite polemiche e si sentirà ancora parlare delle esigenze della «cultura di massa».

E' un termine che non amo: anzitutto perché me ne evoca altri (prodotti «per famiglia») in cui la specificazione vale ad avvertire che si tratta di cose di seconda o terza qualità; ma soprattutto per le costruzioni spesso a sfondo politico che prendono le mosse da questo vocabolo.

Che dovrebbe denotare molto semplici verità. Un minimo di conoscenze comuni è indispensabile perché tutti i membri di un popolo possano comunicare tra loro; e ciò cui si deve tendere è che questo minimo si accresca sempre, che le nozioni che un tempo erano soltanto di pochi oggi siano di tutti.

Su questa strada si è posta l'istruzione obbligatoria fino ai quattordici anni e la scuola media; che potrà essere oggetto di critiche per dettagli, ma risponde al fine di una intera popolazione dotata di un corredo non troppo scarso di nozioni comuni. Anche quella infarinatura di latino, bastevole a comprendere certe frasi che ricorrono negli articoli dei giornali (*dura lex sed lex*, ad es.), a pronunciare i dittonghi, a decifrare le lapidi più semplici, concorre alla formazione di una cultura comune a tutto un popolo.

Naturalmente essa deve lasciar posto alle culture specifiche a singole cerchie (meccanici, contadini, contabili, bancari, e via dicendo): anche se avvenga per forza di cose che mutando inclinazioni, gusti, abitudini, cognizioni ch'erano specifiche divengano generali (come è seguito per quanto tocca l'automobile), ed invece altre divengano proprie di cerchie sempre più ristrette (così quelle in tema di animali da trasporto, di mascalcia).

Va da sé che ciascuno è poi libero di formarsi, oltre a questa cultura comune, quella che a lui piaccia: ci sono avvocati pittori, medici musicisti od ottimi conoscitori dei classici; ed ogni giovane dev'essere libero di frequentare corsi universitari di facoltà diverse (ho sempre difeso il principio della lezione universitaria a porte aperte; liberi di ascoltarla anche i non iscritti). Ma non si può chiedere allo Stato di apporre suggelli o di facilitare a spese della collettività quelle che sono le scelte fuori del comune e da cui non si può auspicare alcun utile.

Per lo Stato, il solo problema consiste nella formazione dei programmi scolastici, che è poi una cosa sola con i tipi di scuola; di stabilire cioè quale sia il patrimonio culturale che si deve procurare abbia l'intera popolazione, e quale quello che deve essere posseduto, sempre s'intende come minimo, da chi invece vuole essere abilitato ad esercitare una determinata professione.

Come in tutti i problemi della vita collettiva, sarebbe desiderabile interloquissero qui tutti i cittadini, tutti egualmente interessati, ed il discorso non si svolgesse solo tra le ristrette cerchie dei docenti (ciascuno, è umano, incline a dar rilievo alle discipline a lui care) e degli studenti, di cui molti portati a desiderare riduzioni di programmi, gli altri ad esaltare gli studi in cui meglio riescono: molto spesso a deprimere «la teoria» per esaltare «la pratica», con un'idea più che approssimativa del dove si possa giungere con la pratica senza la teoria.

Questo discorso, peraltro, potrebbe trasportarsi su altri piani: quante volte ho visto un avvocato più che specializzato in un ramo restare soccombente, proprio in una vertenza che toccava il suo ramo, di fronte ad un collega che conosceva quello infinitamente meno di lui, ma che, dominando più vasta area, riuscì a sconfiggerlo invocando principi di diritto costituzionale od una applicazione al caso di principi generali del diritto.

Quando si fanno questi discorsi, non mancano mai deplorazioni al conservatorismo, alla prepotenza dei vecchi che nulla intendono mutare.

Di solito quelle deplorazioni hanno un fondo di vero. Non soltanto nel senso che è nell'ordine delle cose che a chi appartiene alla classe politica, a chi predispone riforme, la sua appaia cultura adeguata, superfluo quel ch'egli non conosce, ed ignoranza imperdonabile invece non possedere quelle nozioni storiche, non aver letto quegli autori, ch'egli conobbe già sui banchi delle scuole secondarie; ed altresì ch'egli abbia presente un certo modello ideale di «classe colta» e non sappia rassegnarsi al suo tramonto.

Tramonto che io penso sia invece fatale; e non tanto per avvento di nuove classi, per scelte politiche, per imporre una eguaglianza che potrebbe dirsi appiattimento, ma per il fatale progresso della specializzazione, per il venire avanti sempre nuove nozioni, con un ritmo che sopravanza di gran lunga il lieve prolungamento della vita umana: annullato poi questo, all'effetto che qui interessa, dal desiderio dei giovani d'oggi di emanciparsi presto, sposarsi giovanissimi, guadagnare a diciotto, a venti anni, anche se i genitori offrirebbero ancora loro tutti i mezzi di vita.

Fino ad un tempo non remoto classe politica, classe professionale, classe impiegatizia, commercianti non degl'infimi, industriali, avevano, accanto alle culture specifiche, una cultura comune: avevano letto certi libri, possedevano certe nozioni di storia e di geografia, di scienze naturali. In una prima e sommaria distinzione, si contrapponeva questa «persona istruita» all'ignorante, che non sapeva della esistenza dei bacteri, credeva che i vermi si generassero dalla sporcizia, ignorava chi fosse stato il padre del «re galantuomo».

Quella cultura era una specie di strato costante; l'operaio che s'innalzava, diveniva piccolo imprenditore o segretario di Camera del lavoro, si sforzava di conquistarla. Soccorrevano gli opuscolini della Biblioteca popolare Sonzogno ed i volumetti Hoepli.

Credo che questo del ceto sociale con una sua cultura comune, sia un passato irreversibile; che, dobbiamo rassegnarci ad avere tra pochi anni medici che abbiano letto dei *Promessi sposi* solo i capitoli imposti nelle scuole secondarie, avvocati con analoghe lacune in materia di scienze.

Quel che invece mi auguro è che con la diminuzione delle ore di lavoro sorgano interessamenti culturali in singoli settori: anche in operai, in contadini. Mi pare sia divenuta più rara la figura, un tempo non difficile a riscontrarsi in certe regioni d'Italia, di quegli che non avevan frequentato che poche scuole, non scrivevan una lettera senza errori di ortografia, ma ora poi dotto di storia locale, o collezionista non cieco di modeste antichità o di monete, o costruttore di «erbari», esperto in materia di farfalle, oppure lettore di poemi cavallereschi, in genere conoscitore di un filone particolarissimo di letteratura. Mi auguro si abbia questa rifioritura, che naturalmente sarà animata da interessi nuovi.

Insisterei ancora che allo Stato, cui tutto oggi si chiede, non si può domandare se non quel che torna utile alla collettività. E che direi possa riassumersi: scuola che dia la cultura generale, quella che si suole chiamare «di massa», che si vuole l'intera popolazione possegga: e questa deve essere la prima cura degli uomini di governo. Scuola che formi per le singole professioni, comprese naturalmente anche quelle che si chiamano specializzazioni operaie (tenendo pur sempre presenti quelli che sono i dati ed i perfezionamenti che solo la pratica può dare e non pretendendo che la scuola la sostituisca). Scuola che formi i ricercatori, i maestri di domani. A mio avviso, mescolanze e confusioni fra questi tre tipi non portano che isterilimenti.

A. C. Jemolo

Il nostro inviato nella terra più disperata e tragica del mondo

"Qui nel Biafra la gente muore come le foglie cadono dagli alberi,,

Se una donna cammina con passo stanco e lento lungo un sentiero, e sul capo ha un cesto di vimini, ho già capito: porta il figlio morto - Quante sono le vittime, ogni giorno? - Un conto è impossibile, non c'è statistica, non c'è anagrafe, non c'è cimitero - C'è soltanto la sofferenza, la fame, la rassegnazione - Come sono arrivato, in volo, dall'Italia: volevo controllare la consegna degli aiuti inviati dai lettori de «La Stampa» - Un ponte aereo assicura, al di sopra delle foreste invalicabili, un minimo di viveri e medicine - Ma ogni volo è un'avventura - Le artiglierie nigeriane non dànno tregua - Una pista nella giungla sotto la calda pioggia dei tropici - Villaggi spenti e silenziosi nella notte, qua e là s'ode il passo delle sentinelle - Quando viene il giorno, dalla porta delle capanne si intravedono i cadaveri che aspettano d'essere portati via

La offerte dei lettori per il Biafra sono state consegnate a Roma alla «Caritas Internationalis», che acquista viveri e medicinali e li trasporta nella sventurata regione con aerei propri o presi a nolo. Un nostro redattore, Luciano Curino, è salito su uno di questi apparecchi ed è giunto nel Biafra con un volo avventuroso. Pubblichiamo da oggi la sua testimonianza sull'opera di soccorso a sugli orrori del popolo ibo, che viene lentamente distrutto dalla guerra e dalla fame.

I bimbi ischeletriti, le braccia e le gambe ridotte ad esilissimi coperti da pelle aggrinzita e piagata. Questo è il terribile spettacolo che ha accolto il nostro inviato tra le misere baracche di Owerri, nel Biafra (Tel.)

(Dal nostro inviato speciale)

Owerri (Biafra), settembre.

Sono nel Biafra da poche ore ed ecco le prime cose che ho imparato. Ai margine di un sentiero nella foresta vedo larghe foglie di banano disposte con un certo ordine, su che coprono un cadavere, quasi sempre di un bimbo morto di fame. Se vedo una donna andare con aspetto tragico e tenendo in bilico sul capo un cesto di vimini o una vecchia latta, so che nel cesto o nella latta c'è il cadavere del figlio, morto di fame.

Mi dicono che seimila bambini muoiono ogni giorno di fame nel Biafra. E' una cifra che non posso controllare. Qui non c'è anagrafe, non c'è ufficio di statistica, non c'è niente. La gente muore come le foglie cadono dagli alberi. Un altro dato che non si può accertare è questo: quanti sono gli ibo — i biafrani — salvati dalla solidarietà internazionale. Ma parecchie migliaia, certamente, sono vivi per il cibo e per i medicinali portati qui da un «ponte aereo», che è una delle avventure più belle ed audaci del secolo.

I lettori de «La Stampa» hanno partecipato a questa impresa con oltre 67 milioni. Il nostro giornale ha sempre fatto giungere direttamente gli aiuti delle sottoscrizioni. In questo caso non era possibile, poiché il Biafra è circondato dal nemico. Abbiamo consegnato il denaro alla «Caritas Internationalis», che ha organizzato una rete clandestina di soccorsi. Monsignor Carlo Bayer, segretario generale della «Caritas», ci ha detto: «Venite a vedere come usiamo il denaro delle offerte».

Con i primi 60 milioni della nostra sottoscrizione la «Caritas» ha noleggiato un «Boeing 707» carico di 34 tonnellate di viveri e di farmaci. Su questo aereo sono partito venerdì da Fiumicino. Avevano tolto le poltroncine per fare posto al carico. Mi ha detto monsignor Bayer: «Andiamo a Sao Tomé, isola portoghese a seicento chilometri dal Biafra. Là è la nostra base. Là parte il ponte aereo. Generalmente mandiamo a Sao Tomé i soccorsi via mare, perché costa di meno. Ma occorre una settimana e anche più. Questa volta andiamo con il "Boeing" perché portiamo cose di cui c'è estrema urgenza». Eravamo seduti su scatoloni di «omogeneizzati». Altri pacchi e scatole contenevano prodotti superproteinici e polivitaminici, fiale e pillole.

Al lato della pista dell'aeroporto di Sao Tomé c'erano 10 aerei: erano quadrimotori «DC 7» e «DC 5». Mi ha detto mons. Bayer: «Due li ha acquistati la "Caritas" per questo lavoro. Altri li noleggia. Altri ancora sono affittati dalla Chiesa protestante. Lavoriamo assieme, protestanti e cattolici. Gli aiuti che arrivano da tutta Europa finiscono nello stesso magazzino, partono per il Biafra con lo stesso aereo».

Gli aerei decollano al crepuscolo per sorvolare il territorio occupato dai nigeriani di notte, e avere più probabilità di sfuggire ai tiri dell'antiaerea e di caccia «Mig» pilotati da egiziani. Qualche aereo ritorna sforacchiato da schegge o pallottole, uno della Croce Rossa è stato abbattuto. «Di tanto in tanto cambiamo rotta e per qualche notte voliamo tranquilli, ma poi ci scoprono e sparano» mi ha detto il capitano von Rosen, pilota svedese.

Egli è venuto a Sao Tomé con un volo «charter» la primavera scorsa. Allora c'era soltanto mister Warton, avventuriero americano, che assicurava voli clandestini sul Biafra con il suo «Superconstellation» chiamato «Grey ghost», fantasma grigio, e con altri due velivoli aerei. Trasportava quello che capitava: viveri o armi. Soltanto lui sa quello che ha guadagnato. Mi ha detto von Rosen: «Quando sono arrivato, gli equipaggi di Warton erano giù di morale. Non volevano partire. "Là ci sparano — dicevano. — Quelli hanno il radar". Ho fatto due voli nel Biafra, uno di giorno e uno di notte, e ho creduto di poter continuare». Ha continuato, ha fatto venire altri equipaggi scandinavi, che si sono messi a disposizione della «Caritas». E' nato così questo ponte aereo, che fino a ieri ha compiuto 170 voli, trasportando 1800 tonnellate di viveri e medicinali.

«Monsignor Bayer, quanto costa un volo da Sao Tomé al Biafra?». «Quasi tre milioni di lire. La cifra comprende benzina, noleggio dell'aereo, uso del campo, la paga dell'equipaggio».

L'equipaggio è composto da tre persone: il comandante riceve 130 mila lire per volo, il secondo pilota sulle centomila e la stessa cifra l'ufficiale di rotta. Certamente, sono molti soldi. Ma ogni notte questi uomini rischiano la vita. «La paga è buona — mi ha detto monsignor Bayer —. Eppure ci mancano almeno due equipaggi, non riusciamo a trovarli».

Mi diceva queste cose monsignor Bayer ieri, all'aeroporto di Sao Tomé, mentre imbrunisce e si stavano caricando gli aerei. Dieci, dodici tonnellate su ogni apparecchio. Era cibo ed erano medicine. Sono salito su un «DC 7» colmo di pesce secco, «omogeneizzati», sacchi di sale, scatoloni di industrie farmaceutiche. Pilota era il capitano Axel Dutch, danese, alto e biondo. «Voleremo a luci spente — mi ha detto — Meglio non fumare, non accendere fiammiferi».

Pioveva con raffiche rabbiose — è la stagione delle piogge — l'aereo sussultava. Le sole luci erano quelle rosse e verdi del quadro di bordo, che illuminavano vagamente le facce dei piloti. Erano facce tese, gli occhi scrutavano la notte, nessuno parlava, come se tutti temessero che anche un bisbiglio potesse tradirli e sottenare l'antiaerea appostata sotto di loro. Ma l'aereo faceva un rumore d'inferno. Certo che ci sentivano, lì sotto. E hanno sparato. Qualche globo arancione di «shrapnels» è avvampato, ma distante e basso. Pensavo: «Il capitano Dutch stanotte guadagna duecento dollari, ma non ci sono dollari al mondo che valgono queste due ore. Anzi, quattro ore, perché bisogna contare anche il tempo del ritorno».

Siamo atterrati a Uli. E' niente più che una strada asfaltata che attraversa la foresta. L'hanno allargata un poco per rendere possibile l'atterraggio ai quadrimotori. E' segnata ai lati da due file di luci gialle, che vengono accese soltanto quando il rumore dell'aereo è fortissimo. Già, ma come si fa a sapere se il rombo è quello di un «DC 7» della «Caritas» oppure quello di un «Ilyushin» nigeriano che viene per bombardare? Non si può sapere, comunque bisogna rischiare. Già tre volte il nemico è venuto a bombardare questa pista, l'ha sempre sbagliata. Se riesce a colpirla, non arriva più niente in Biafra. Gli ibo difendono questo «aeroporto», come la loro cosa più preziosa, di giorno lo coprono con i rami della foresta per nasconderlo alla ricerca aerea nigeriana.

Ogni atterraggio a Uli è un prodigio. Tra le ruote del quadrimotore e il bordo della strada-pista c'è poco più di un metro. Le ali sembrano sfiorare gli alberi. L'aereo frena pazzamente e si ferma al margine di una palude. Subito, venti ragazzi ibo accorrono per svuotarlo. Lavorano «a catena», trasbordano la merce su camion che hanno le luci spente o su delle macchine, che però sono senza benzina, e allora la benzina si fa scolare dai serbatoi dell'aereo. Bisogna fare presto a svuotare il «DC» per sgomberare la pista e lasciare il posto ad un altro apparecchio che già si sente arrivare.

Non dimenticherò mai questa scena. I ragazzi ibo, al buio e flagellati dalla pioggia, che scaricavano freneticamente e con avidità. Mi chiedevo quante vite ognuno di quegli scatoloni, di quelle casse e di quei sacchi avrebbe salvato. E pensavo anche: questo avviene perché migliaia di persone hanno dato — forse neanche sapendo dove è il Biafra e perché combatte — sapendo soltanto che questo è un popolo che muore di fame.

Era buio e nessuno parlava. Si sentiva soltanto il fruscio della foresta: milioni di grilli, cavallette e rane. Sono arrivate, a fari spenti, delle auto e ho sentito dei gemiti. Erano macchine cariche di bambini: di pochi mesi o di pochissimi anni. Un groviglio di bimbi nudi. Distinguevo soltanto il bianco degli occhi: occhi sbarrati e colmi di sofferenza. Una suora è venuta con una torcia elettrica e per pochi istanti ha fatto luce. Lo spettacolo è stato atroce. I bimbi erano ischeletriti, braccia e gambe erano esilissimi coperti di pelle aggrinzita, piagata.

La mamma li ha avvolti in una coperta e li ha portati all'aereo. Il capitano Dutch e i suoi due piloti sono venuti ad aiutarla. Ricordo Axel Dutch che correva con una bimba tra le braccia, curvo su di lei per ripararla dalla pioggia, e con infinita delicatezza l'ha posata sul pavimento del suo aereo e la bimba — cinque o sei mesi — gli aveva afferrato la mano, se l'era portata alla bocca, la mordeva e la succhiava. (Il giorno dopo ho visto altri bimbi mordere e succhiare quasi con rabbia il seno vuoto delle madri. Ne ho visto uno sotto un ibisco dai bei fiori: la madre era stesa sull'erba, lui cercava con furia una mammella, poi l'altra e si arrabbiava, piangeva, con dita scheletrite stringeva il seno, vi conficcava le unghie, ma la donna non reagiva. Era morta).

Sull'aereo di Dutch hanno caricato sette bambini. L'aereo li ha portati a San Tomé, in un centro di assistenza istituito ieri, finanziato per un mese dal governatore dell'isola. Mi aveva detto monsignor Bayer: «Il progetto è quello di portare a San Tomé un centinaio di bambini. Per un mese provvederà il governatore. Poi toccherà alla "Caritas". La spesa per ogni bambino, tenendo conto del costo dei servizi, sarà di tre dollari al giorno. Chissà se in Europa vorranno aiutarci in quest'opera?».

Il «DC 7» di Dutch è partito a luci spente. Un missionario irlandese, padre Devine, mi ha invitato ad andare con lui. C'era una trentina di chilometri per raggiungere la missione cattolica di Owerri. Cinque volte la nostra auto è stata fermata da posti di blocco e soldati ibo puntavano le armi. «Caritas» rispondeva padre Devine e i soldati gli sorridevano: «Passi, padre». Mi ha detto padre Devine: «Siamo a soli tredici miglia dal confine. C'è molto controllo, si temono le infiltrazioni dei nigeriani».

Continuava a piovere, non c'era una luce. Passavamo accanto a capanne e attraversavamo villaggi spenti e silenziosi. Sembrava che in tutti dormissero in pace. E' stato l'indomani, quando è venuto giorno, che ho visto la gente morta in quelle capanne e in quei villaggi. E donne che andavano tragiche con una cesta di vimini o una vecchia latta in bilico sul capo.

Luciano Curino

I soccorsi al Biafra saranno paracadutati?

L'operazione sarebbe attuata dalla «Caritas Internationalis»

Roma, 11 settembre.

Secondo voci diffuse a Roma, l'organizzazione assistenziale pontificia «Caritas Internationalis» starebbe tentando di superare il blocco posto al Biafra, inviando aerei destinati a paracadutare soccorsi in alimenti, medicinali e plasma sanguigno alle popolazioni della zona che sono in gravissime condizioni di deperimento.

Aerei noleggiati dalla «Caritas Internationalis», in collaborazione con l'organizzazione assistenziale americana «Catholic Relief Service», specializzata in aiuti a popoli d'oltremare, dovrebbero decollare da New York per un'isola dell'Atlantico al largo delle coste iberiche; in questa isola sarebbe stata organizzata una base per la partenza di soccorsi umanitari al Biafra. Dall'isola decollerebbero gli aerei destinati a paracadutare, in più riprese, alcune centinaia di pacchi con i soccorsi di più urgente necessità.

In Vaticano, non viene data conferma ufficiale di tali voci. Tuttavia si sarebbe in apprensione per l'esito dell'iniziativa, poiché si teme che i velivoli destinati a paracadutare i soccorsi vengano colpiti dalle contraeree nigeriane; infatti non è stata data alcuna assicurazione da parte del governo di Lagos, neanche per l'invio di soccorsi urgenti di medicinali e generi alimentari alle popolazioni del Biafra. (Ansa)

Vedere a pagina 15:

L'ultimo elenco delle offerte per il Biafra.

Raccolti finora oltre 67 milioni di lire

La linea indica la rotta degli aerei della «Caritas» che da Roma vanno in Biafra

ISTITUTO TECNICO
LEONARDO da VINCI
VIA A. MEUCCI, N. 1 (ang. piazza Solferino 14/A) Presidenza: Segreteria: telefono 540.826 511.066
10121 TORINO
I tradizionali corsi di preparazione per il recupero anni di:
SCUOLA MEDIA
Autoservizio scolastico a domicilio
RAGIONIERI - GEOMETRI
PERITI INDUSTRIALI
funzionano presso l'Istituto «LEONARDO DA VINCI» con particolari attrezzature didattiche, intese anche ad agevolare, SENZA PERDITA DI ANNI, il cambiamento dell'ordine degli studi in relazione all'indirizzo di provenienza, e cioè il passaggio da:
GINNASIO - LICEO - ISTITUTO MAGISTRALE a ISTITUTO TECNICO PER RAG. e GEOM.
ISTITUTO PROFESS. PER IL COMM. a ISTITUTO TECNICO PER RAGIONIERI
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ISTITUTO PROFESSIONALE - SCUOLA TECNICA a ISTITUTO TECNICO PER GEOMETRI
ISTITUTO PROFESS. - SCUOLA TECN. INDUSTRIALE a ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
ORARIO DEI CORSI
SEZ. DIURNA 8 - 13 | SEZ. PRESERALE 17,25 - 21,15 | SEZ. SERALE 19,25 - 23,15
CONVITTO SEMICONVITTO DOPOSCUOLA

Un'indagine di studiosi al Consiglio d'Europa

Poco obiettivi i libri di storia adottati nelle scuole europee

Ciascun Paese tende a presentare la propria storia e la propria cultura superiore alle altre - Vanità e pregiudizi «nazionali» nelle guerre e nei grandi avvenimenti (ad esempio la scoperta dell'America è rivendicata anche dalla Spagna dove Cristoforo Colombo diventa Cristobal Colon) - I vocaboli «democrazia» «re» «parlamento» «libertà» sono usati impropriamente - Parecchi i pregiudizi razziali e gli errori sulle vicende coloniali

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

I manuali di storia delle scuole dei Paesi europei non sono obiettivi. La valutazione degli avvenimenti risente dei pregiudizi nazionali; la terminologia, spesso imprecisa, induce ad errori di interpretazione; il panorama storico quasi dimentica che oltre all'Europa esistono quattro Continenti, ciascuno dei quali possiede una storia ricca di insegnamenti politici, economici, religiosi e culturali. Questi rilievi, illustrati nel volume *L'insegnamento della Storia e la revisione dei manuali di Storia*, sono il frutto di una approfondita indagine condotta da storici in seno al Consiglio per la cooperazione culturale del Consiglio d'Europa.

I pregiudizi «nazionali» sono presenti nei testi di tutti i Paesi, ma più appariscenti in quelli delle grandi nazioni. Caratteristica comune è una «vanità nazionale» ispirata al principio che la propria storia e la propria cultura sono superiori a tutte le altre. Lo si nota soprattutto nella presentazione dei conflitti: la guerra dei cent'anni tra Francia ed Inghilterra, ad esempio, nei manuali di questi due Paesi è trattata in modo che ciascuna dà rilievo alle rispettive vittorie con il risultato che gli alunni francesi (a ragione) e quelli inglesi (a torto) sono convinti che il loro paese abbia vinto la guerra. Analoga l'impostazione per la guerra di successione spagnola: i libri inglesi sottolineano le vittorie di Marlborough, mentre quelli francesi danno più importanza alla battaglia di Denain.

Parecchi testi italiani non riescono a rendere giustizia agli aspetti positivi della storia austriaca, risentendo ancor oggi delle polemiche ideologiche e politiche del Risorgimento. Anche l'organizzazione dell'amministrazione austriaca, tra le più moderne d'Europa, veniva presentata, ed in qualche caso anche ora, solo come oppressiva e poliziesca.

Pregiudizi nazionali si trovano anche negli avvenimenti che non hanno rapporti con le guerre: nelle grandi scoperte geografiche del XV e XVI secolo. La scoperta dell'America è rivendicata, oltre che dall'Italia, dalla Spagna dove Cristoforo Colombo è diventato Cristobal Colon; l'Inghilterra dà grande risalto al periplo della Terra compiuto da Francis Drake, trascurando l'impresa di Magellano che lo aveva preceduto di circa mezzo secolo; Copernico in Germania è tedesco, in tutti gli altri Paesi è polacco.

Un altro errore dovuto ai pregiudizi nazionali e che ricorre su testi di quasi tutte le nazioni interessate è quello della presentazione delle vicende coloniali. C'è la tendenza a trattare l'espansione coloniale del proprio paese come un apporto alla civilizzazione di popoli ritenuti selvaggi, invece quella delle altre nazioni viene presentata come una spoliazione ai danni di gente incapace a difendersi.

Gli storici osservano che altre fonti di equivoco nascono dall'uso della terminologia che si adopere nei testi: molte parole che ricorrono di frequente sono imprecise e vengono usate impropriamente senza che si faccia il minimo sforzo per impiegarle col rigore necessario. La parola democrazia, ad esempio, può riferirsi ad una infinità di regimi differenti: dalla democrazia di Atene che accettava la schiavitù, alla democrazia parlamentare o non parlamentare dei nostri tempi. Non si considera che la democrazia può non coincidere con quella parlamentare dal momento che non tutti i parlamenti sono democratici. Anche i termini re, tiranno, aristocrazia, leggi, trattati, spesso vengono usati impropriamente.

Così l'uso del parlamento; la storia d'Europa è ricca di «parlamenti» che, a seconda dei Paesi e dei tempi, hanno avuto ed hanno funzione ed aspetti diversi. Il termine «libertà» è uno dei più ambigui: nel Medio Evo indicava sovente dei privilegi particolari, tanto che uno storico inglese definisce il concetto di libertà come il «diritto di agire a scapito degli altri».

Vi sono poi i pregiudizi razziali, ed il più ricorrente riguarda gli ebrei. Poco o nulla si dice dei duemila anni di storia ebraica prima della nascita di Cristo, essenziali per conoscere questo popolo. I libri si soffermano su ciò che gli ebrei hanno fatto nei confronti di altri popoli o di quello che gli altri hanno fatto agli ebrei, quasi mai di quanto essi hanno fatto per se stessi; malgrado essi si siano preoccupati di mantenere una loro originale cultura.

Un rilievo di fondo che è stato denunciato più volte nelle conferenze è quello delle ristrettezze di vedute nel presentare i fatti storici. I manuali sono troppo rinchiusi nei tradizionali limiti di ciascuna nazione; si occupano degli altri Paesi solo se vi sono dei riflessi diretti con la propria storia e appena di sfuggita della storia degli altri continenti. Accade così che nazioni come l'India o la Cina o la Russia vengono citate soltanto quando entrano in contatto diretto con la storia occidentale. Si trascura di rendere giustizia alla loro autentica storia.

Uno dei risultati più importanti del Consiglio per la cooperazione culturale europea è quello di aver realizzato un vocabolario dei principali termini che ricorrono nella trattazione della storia d'Europa. Gli storici hanno constatato che lo stesso vocabolo viene adoperato con diverso significato nelle singole nazioni, da qui la decisione di giungere ad una terminologia che abbia la medesima accezione in ogni Paese europeo. Il dizionario è già stato pubblicato in tedesco ed è in corso la traduzione in francese ed in inglese.

Felice Froio

L'imponibile portato da 5 a 50 milioni

Fa causa al Comune di Milano che gli ha decuplicato le tasse

E' il comm. Uglietti - Era stato accusato dal figlio di aver dilapidato la sua fortuna (6 miliardi) per la bella amica - L'inchiesta fiscale prese avvio da questa vicenda

Il comm. Valentino Uglietti alla «Scala» con la signora Mimi Alberini (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 settembre.

Le vicende del commendator Valentino Uglietti di 70 anni accusato dal figlio Giorgio di aver dilapidato la sua fortuna valutata circa 6 miliardi per assecondare l'amica Mimi Alberini di 40 anni, non sono ancora finite: si è infatti visto «decuplicare» l'imponibile della tassa di famiglia ed ha dovuto rivolgersi al Tribunale perché sia invalidata l'inchiesta fiscale condotta nei suoi confronti.

Quando nella primavera del 1966 scoppiò la clamorosa vertenza giudiziaria tra il comm. Uglietti e suo figlio che aveva chiesto al Tribunale di interdire il padre, la Ripartizione tributi del comune incominciò ad interessarsi del caso perché l'anziano uomo d'affari pagava una tassa di famiglia in base a un imponibile di soli 5 milioni all'anno in quanto figurava proprietario di un modesto patrimonio. Secondo le accuse del figlio, il comm. Uglietti nel giro di pochi anni aveva, invece, dissipato tutti i suoi averi valutati in circa 6 miliardi.

La causa si trascinò davanti ai giudici per circa un anno, ma a conclusione dell'inchiesta giudiziaria venne respinta la richiesta del figlio, il quale chiedeva anche l'incriminazione della signora Mimi Alberini per circonvenzione di incapace: risultò infatti, che la donna da anni legata sentimentalmente al comm. Uglietti, non aveva mai influito nei suoi affari e che il suo amico non solo non aveva dissipato una lira, ma anzi aveva aumentato il suo capitale.

In base a questa constatazione fatta dal magistrato in sede istruttoria — la vertenza non arrivò al giudizio — la Ripartizione tributi ha ritenuto non dovere tassare ingiustamente il comm. Uglietti e gli ha decuplicato la tassa di famiglia portando l'imponibile da 5 a 50 milioni.

Nella pratica relativa all'accertamento fiscale, sembra figurino anche numerosi ritagli di giornale che parlano di Mimi Alberini, uno dei personaggi della «café society» balzato all'onore delle cronache mondane dal giorno che conobbe il comm. Uglietti. Sembra che in una fotografia si veda la Alberini al Teatro della Scala con un abito di tessuto d'oro e un «collier» di rubini e brillanti che secondo gli intenditori non poteva valere meno di 50 milioni.

Il comm. Uglietti ha fatto ricorso ed ha citato in giudizio il Comune nella persona del sindaco rag. Aldo Aniasi per far invalidare l'inchiesta sostenendo che gli accertamenti fiscali non rispondono a verità e sono stati condotti sulla base di pettegolezzi.

g. m.

Dal prefetto di Torino

Sospeso il sindaco di Bibiana accusato di peculato e truffa

(Nostro servizio particolare)

Pinerolo, 11 settembre.

Il sindaco di Bibiana, notaio Luigi Bertotto, di 64 anni, è stato rinviato a giudizio dalla Procura della Repubblica di Pinerolo con l'accusa di abuso di ufficio, peculato e truffa. Il prefetto di Torino, in base all'articolo 149 della legge comunale e provinciale, ha sospeso il sindaco dalle sue funzioni fino a quando non sarà emessa la sentenza definitiva. Il processo si svolgerà nel Tribunale di Pinerolo il 6 novembre prossimo.

La vicenda che ha portato il primo cittadino di Bibiana sul banco degli imputati risale agli anni del «boom» economico, tra la fine del '62 e i primi del '63, quando il Bertotto concluse con l'impresario torinese Felice Piretta un contratto preliminare di vendita di 245 mila metri quadrati di terreno che erano di proprietà del Comune di Bibiana senza essere autorizzato dagli organi deliberativi del Comune e senza sottoporre gli stessi atti all'approvazione del Consiglio comunale.

Il secondo reato di cui il sindaco è imputato riguarda la distrazione di oltre 3 milioni che aveva ricevuti come acconto dal Piretta a nome del comune di Bibiana (nel contratto fu stabilito che il terreno fosse venduto a 180 lire al metro quadrato).

Verso la metà del '65, quando i lavori erano incominciati con la costruzione di una strada che doveva unire Bibiana col Montoso, Luigi Bertotto avrebbe convinto alcune persone ad acquistare lotti di terreno.

Per convincere gli acquirenti, il Piretta avrebbe affermato di essere il proprietario dei terreni e di averne quindi la libera disponibilità e il sindaco avrebbe avallato le sue affermazioni dicendo che la Prefettura aveva autorizzato la vendita, il che non era vero. Per quest'ultimo reato di truffa il Bertotto è imputato insieme con l'impresario torinese.

a. r.

CRONACA DI TORINO

(Seguono notizie dalla seconda pagina)

Rapina l'automobilista che lo aiuta

Sulla strada di Stupinigi - Il delinquente ha finto un guasto alla macchina - L'aggredito, che era col figlio di 11 anni, costretto a consegnare 180 mila lire sotto la minaccia di una pistola Altri episodi: derubati e percossi mentre rincasano, in via Garibaldi e in zona Bertolla

Un uomo accompagnato da un bambino si è presentato ieri alle 19,30 ai carabinieri di Mirafiori. Era stravolto, ha detto: «Sulla strada di Stupinigi un bandito mi ha puntato la pistola e mi ha rapinato di 180 mila lire».

E' Giuseppe Metta, 39 anni, abita in via Don Bosco 69 con la moglie e quattro figli. Lavora per la ditta di autotrasporti Cardonatti, consegna la merce e incassa le fatture. Ieri stava tornando da un giro nel Pinerolese, accanto a sé, sul furgoncino, aveva il figlio Giacomo di 11 anni.

Dice: «Dopo l'incrocio con la strada per Orbassano ho visto un'auto ferma su una piazzola. Forse era una 124, aveva la targa di cartone». Un individuo gli fa cenno di fermare, lui accosta e frena. Lo sconosciuto ha una lattina in mano, dice: «Sono rimasto senza benzina, mi porta fino al distributore?».

Il Metta apre lo sportello, il giovane gli punta una rivoltella al petto: «Non una parola, fuori i soldi». Non può far altro che consegnare le 180 mila lire appena incassate, l'aggressore sale sull'auto e fugge verso Torino. Prosegue il Metta: «Vicino c'erano alcune donne e uomini, ho gridato, nessuno si è mosso».

I carabinieri di Nichelino nel cui territorio è avvenuta l'aggressione e quelli del Nucleo investigativo vanno sul posto, compiono una battuta nella zona, ma il rapinatore è già lontano. Per confondere le tracce aveva nascosto la targa vera sotto una di cartone falsa, perché, come è noto, esse sono state da tempo abolite. Anche delle donne non c'era più traccia.

* *

Un giovane è stato rapinato e percosso ieri notte alle 2 in via Garibaldi, ma poco dopo gli aggressori sono stati arrestati. La vittima è Agostino Puddu, 32 anni, abitante in una pensione di via San Domenico 5; stava rincasando a piedi. Ha udito dei passi affrettati alle sue spalle. «Stavo per voltarmi — ha poi raccontato ai carabinieri — quando mi sono sentito stringere le braccia e il busto, come in una morsa; e un secondo aggressore mi ha puntato un coltello al petto. Teneva l'arma con una mano e con l'altra mi ha sfilato il portafogli che conteneva ventimila lire. E intanto mi ha minacciato: "Se ti muovi sei morto". Pensavo che se ne andassero, invece, dopo avermi preso i soldi, hanno incominciato a picchiarmi. Pugni e calci mi arrivavano come una tempesta».

Il Puddu è stramazzato e gli aggressori sono fuggiti. Pochi attimi dopo è transitata per via Garibaldi una radiomobile del pronto intervento. I carabinieri hanno caricato il ferito dirigendo-si verso piazza Castello. Qui il Puddu ha indicato due giovani. «Eccoli — ha gridato — sono loro. Il più piccolo è quello che ha in mano il coltello».

I carabinieri, balzati a terra, li hanno fermati e portati in caserma. Si tratta di Gaetano Martino, 23 anni, via Artom 81, e Girolamo Guiliseri, di 20 anni, abitante a Grugliasco. Quest'ultimo, pochi giorni fa, aveva preso a pugni un carabiniere che lo aveva fermato per eccesso di velocità. I due rapinatori sono stati ammanettati. Al momento di essere trasferiti in carcere hanno tentato di ribellarsi e sono stati ridotti all'impotenza dopo accanita lotta. Il Puddu, pesto e sanguinante, è stato ricoverato al San Giovanni per sospetta incrinatura del bacino.

* *

Antonio Geretto, 41 anni, strada Verna 58, la scorsa notte si è fermato fino alle due in una trattoria di regione Bertolla poi è rincasato in bicicletta. Mentre percorreva un viottolo, a circa un chilometro dalla sua abitazione, è stato fermato da due giovani. Uno lo ha afferrato per un braccio, l'altro per le spalle. Il primo ha ingiunto: «Dammi i soldi, dobbiamo pagare l'affitto». Il Geretto ha consegnato 5 mila lire, temendo il peggio. Frattanto il complice, alto, aveva una barba nera.

Le indagini del dott. Montesano e del dott. Cuccorese portavano all'identificazione dei rapinatori: Giuseppe Marra, 27 anni, via Vallestretta 4, e Antonio Monaco, 21 anni, strada Bertolla 112, che ieri sera venivano arrestati dal brig. Falciglia. Messo confessato dicendo: «Era solo un prestito, li avremmo restituiti».

L'automobilista rapinato Giuseppe Metta con il figlio: «Ci ha minacciati di morte»

Allarme in via Bibiana: «Hanno rapito due bimbi»

Invece erano stati sorpresi a rubare in un negozio Il commerciante li inseguiva per rimproverarli Altro fatto: sedicenne fugge dopo un rimprovero

Paolo G. di 11 anni e Luciano D., di 10, che abitano in via Coppino, erano stati ieri pomeriggio in un negozio di accessori per auto in via Bibiana 98. Non dovevano acquistare nulla, forse volevano soltanto curiosare tra la merce. All'improvviso Paolo ha preso un barattolino di vernice (valore: 220 lire) e se l'è cacciato in tasca. Il negoziante se n'è accorto, e l'ha fermato prima che riuscisse a scappare come aveva fatto Luciano. Poi, con la sua auto, si è messo alla ricerca dell'amico del ladruncolo. Voleva fargli una ramanzina, ed evitargli di metterai in guai più seri. Lo ha rintracciato quasi subito e lo ha costretto a salire in macchina per riportarlo nel negozio.

Alcuni passanti — che conoscono le famiglie dei due ragazzi — hanno pensato ad un rapimento. Sono corsi ad avvertire la madre di Paolo, che ha telefonato alla polizia. Poco dopo davanti al negozio piombavano due radiomobili. Gli agenti facevano irruzione, ma l'equivoco era subito chiarito. Paolo e Luciano sono stati riconsegnati ai genitori.

Luigi Gaugliarone, 18 anni, via Roveda 14, è fuggito da casa giovedì dopo un rimprovero del padre. E' uscito indossando una camicia «fantasia» e pantaloni lunghi scuri. Il padre ha denunciato la scomparsa ieri pomeriggio ai carabinieri del Nucleo investigativo. «Ho altri nove figli a casa — ha detto angosciato — e tutti aspettano il ritorno di Luigi. Aiutatemi a ritrovarlo, ho paura che commetta qualche sciocchezza».

Le condanne per la banda che truccava auto rubate

Pene variabili da 5 a 7 anni - Una assoluzione con formula piena

E' stato processato il meccanico che «truccò» la 1500 di cui si servì la banda Cavallero per le rapine a Rivarolo. La circostanza non si è concretata in una precisa accusa: Giuseppe Tendon, 20 anni, Francesco a Robassomero, ieri doveva rispondere al Tribunale di concorso in furto. Secondo i carabinieri, la sua officina di via Lanzo 101 era una «centrale» dove il smantellavano auto rubate.

Il Tendon era il mandante di Egidio Panetto, 21 anni, via Druento 31 e Francesco Baldoin, 23 anni, via Baracca 4. Costoro rubavano i furti delle auto, che inviavano poi il Tendon per mezzo di Silvano Fasci, 24 anni, via Noasca 12.

Dal dicembre '67 al febbraio '68, sei auto passarono nell'officina di via Lanzo, per conto loro i due ladri ne rubarono altre 24. Insieme ai quattro fu pure arrestato Antonio Mazza, 26 anni, corso Vercelli 306, indicato come complice dal Panetto che poi ritrattò.

Il Tribunale (pres. Codagnone, p.m. Ferraro, canc. Santostefano) ha condannato Tendon a 7 anni e 5 mesi; Fasci a 5 anni; Panetto a 5 anni più tre mesi per guida senza patente; Baldoin a 5 anni e 10 mesi più 3 mesi per guida senza patente. Ha invece assolto il Mazza per non aver commesso il fatto. Si procederà per calunnia contro il Panetto.

E' morta l'ottantenne ustionata in cucina

Al Centro Traumatologico è morta alle 21 di ieri l'ottantenne Erminia Panizza ved. Ciceri, abitante in corso San Maurizio 27. Lunedì scorso, mentre metteva al fuoco un pollo, le fiamme del fornello le si erano appiccate alle vesti. Pio Bortolo, di 64 anni, suo convivente, era subito accorso e le aveva gettato addosso una coperta per soffocare le fiamme. Frattanto erano sopraggiunti anche dei vicini che avevano provveduto a far trasportare la Panizza al Centro Traumatologico. Ma le ustioni che ella aveva riportato erano gravissime e ogni cura è stata vana.

— Uno sconosciuto sui 25 anni si è presentato mercoledì pomeriggio all'abitazione della pensionata Lucia Staffoco di 78 anni, in corso Valdocco 1. E' una sarta che fa ancora qualche lavoro. Il giovane si è spacciato per funzionario della Singer ed ha proposto alla donna di partecipare a un concorso che premia i possessori delle più vecchie macchine per cucire. Con la scusa di vedere la sua carta d'identità per le generalità, le ha fatto tirar fuori il portafogli poi, d'improvviso, glielo ha strappato di mano ed è fuggito. Le ha così portato via tutti i risparmi, 30 mila lire.

— Ladri sono entrati la scorsa notte nel magazzino di elettrodomestici di Felice Beccaris, piazza Chironi 6. Sono scomparsi 9 televisori, 50 radio a transistor, 8 registratori e altro materiale per 2 milioni e mezzo.

— Nell'alloggio di Nando Sergent, in via Nanni 35, ladri sono penetrati ed hanno rubato un sacchetto con monete d'argento per un valore complessivo di mezzo milione.

Rovinò con una crema i capelli della cliente: pagherà 26 mila lire

Il parrucchiere aveva citato a sua volta la ditta produttrice della pomata - Il Tribunale, però, lo ha ritenuto unico responsabile del danno

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 11 settembre.

(g. m.) Dopo oltre sei anni si è conclusa davanti alla terza sezione del Tribunale civile una vertenza causata da una pomata per capelli. La signora Giuseppina Bachi, rimasta vittima del prodotto, non poté apparire in pubblico per parecchio tempo in quanto la sua capigliatura era stata rovinata dalla crema.

La lunga vertenza si è conclusa con la condanna del parrucchiere, che la Bachi aveva citato in giudizio (chiedendo 130.000 lire di danni), e che ora dovrà risarcire la sua ex cliente con 26 mila lire.

Il parrucchiere aveva citato a sua volta la casa produttrice della crema, che aveva rovinato i capelli della Bachi, affermando che la ditta aveva cambiato la formula chimica del prodotto senza avvertire che bisognava, di conseguenza, cambiare anche i tempi di applicazione.

Condannata in pretura a pagare i danni, la ditta è ricorsa in appello ed è stata assolta avendo dimostrato che il cambiamento della formula era stato notificato con una apposita istruzione. Pertanto l'unico responsabile del danno provocato alla donna è stato ritenuto il parrucchiere.

La sciagura a Crema

Tre morti in uno scontro provocato da un sorpasso

(Dal nostro corrispondente)

Cremona, 11 settembre.

(g. s.) Tre morti e due feriti, stamane, in un incidente stradale, presso Crema, causato da un sorpasso e nel quale sono rimaste coinvolte tre auto. Le vittime sono: un giovane di Cremona, Maurizio Brillantino, quindicenne, figlio di un noto commerciante in elettrodomestici, un mediatore di Urgnano, Angelo Ghidotti, di 55 anni, e Giovanni Leporati, di 55 anni, pure mediatore. I feriti sono: il fratello del Brillantino, Giambattista, di 19 anni, ed Enrico Biffi, di 63 anni, di Treviglio.

Subito dopo il pauroso incidente, da una delle auto è uscito un ragazzo che, in preda ad un evidente *choc*, si è allontanato correndo per i campi: era il figlio di Angelo Ghidotti, il diciassettenne Giacomo. E' stato trovato dopo sei ore di ricerca in un casolare. Portato all'ospedale, vi è stato ricoverato in osservazione. Ha riportato soltanto lievi contusioni ma il suo stato comunque preoccupa i sanitari. Non sa ancora che il padre è morto.

ECHI DI CRONACA

Istituto in Collegno

L'Istituto Cartesio, c.so Francia 209, inizia il 1° ottobre corsi di preparazione agli esami di: scuola media, dei bienni e abilitazione per geometri e ragionieri e all'avviamento degli impiegati commerciali.

Segretarie d'ufficio

E' il corso professionale indispensabile per le licenziate della Scuola Media che intendano avviarsi celermente ad un impiego. Materie di studio: Dattilografia, Stenografia, Macchine calcolatrici, Contributi e Paghe, Contabilità. Durata corsi: 8 mesi. «Istituto Studium», piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.720.

Corsi ministeriali gratuiti

per Stenodattilo e Contabili sovvenzionati dal Ministero del Lavoro presso l'Istituto Impera, corso S. Martino 2, tel. 518.974. Iscrizioni aperte anche per i corsi liberi di Perforatrice Meccanografica IBM, Stenografia, Dattilografia, Paghe e Contributi, Pratica Commerciale, Contabilità e calcolo meccanizzati, Lingue. Al termine dei corsi la scuola s'interessa per impiegare le proprie allieve.

Operatori I.B.M.

Programmatori sugli elaboratori elettronici della serie 360 IBM. Corsi sui linguaggi e tecniche di programmazione più avanzate. In pochi mesi di studio insegnerete queste interessanti discipline, qualificandovi in una professione molto ricercata. Corsi serali. Iscrizioni aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefoni 889.963 - 889.870. Unico Istituto in Piemonte attrezzato con un calcolatore elettronico I.B.M.

Ist. Athena - P. Micca 10

Preparazione adeguata impiego Stenografia, Dattilografia, Paghe, Comptometer, tel. 531.856 Segretarie e Corrispondenti az.

Scuola di Ottica «G. Ratti»

Corso biennale serale per abilitazione esercizio «Ottico» (art. 140 T.U. Leggi Sanitarie). Iscrizioni entro settembre. Via Chiomonte 4, tel. 319.217 ore 20-22.

Istituto Vagnone

Centro di Addestramento Professionale del Ministero del Lavoro. Corsi gratuiti per Segretarie stenodattilografe ed Operatrici contabili. Via Vagnone 7, tel. 489.984.

Corsi Ministeriali

per segretarie stenodattilografe ed operatrici contabili, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro. Al termine dei corsi le allieve saranno presentate per l'impiego nelle più grandi aziende cittadine. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, tel. 888.968 - 889.870.

Collegio Dal Pozzo

Vercelli 13100 - Via Duomo 8, telef. 64.773. Rinomato Istituto scolastico per metodo-disciplina, specializzato recupero anni ogni tipo di scuola per alunni non promossi. Chiedere programmi dettagliati.

Collegio San Giorgio

Torino 10131 - Corso Fiume 15, telef. 80.679. Per gli studenti di tutte le scuole statali parificate. Recupero anni. Perfetta assistenza scolastica, ottimo trattamento.

Sist - Per le licenziate di scuola media

Il Corso intensivo accelerato di segretaria che garantisce alle nostre giovanissime diplomate un proprio posto di responsabilità nell'organizzazione moderna del lavoro. Sist - Via Po 2 - tel 547.573 - 541.421.

Istituto Magaa de' Lazzari professione sicura

per Sarte, Modelliste, Figurinisie, Insegnanti, Bustaie, Modiste, Camiciaie, Pantaloniste. Corsi professionali e familiari, diurni e serali. Inoltre Scuola Media e Corsi accelerati per Maestre d'Asilo. Informazioni: Piazza Vittorio Veneto 21, tel. 82.118.

Segretarie Stenodattilografe

Corsi diurni e serali di dattilografia stenografia calcolo meccanico contabilità meccanizzata paghe e contributi, francese inglese. E.N.A.I.P., via Bertrandi 7, telef. 570.688. Corsi gratuiti e a pagamento.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949

877.575 la Cr.Te.S. Bertazzi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Spose ricordate: la cucina

sarà la vostra migliore amica! Oltre 80 selezionati modelli delle più belle e perfette cucine a gas oggi esistenti sul mercato sono a vostra disposizione presso la Soc. Gasisti, via XX Settembre 46 di fronte Gas.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25

(angolo corso Francia 21). Tipi di lusso in tessuti plastificati, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucina. Anche tipi economici. Telefoni: 761.471 - 765.121.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi

acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

Si apre una speranza per la Cecoslovacchia

I russi stanno sgomberando Praga ed altre città cèche

Il vice-premier Hamouz annuncia che l'Urss ha riconosciuto alla Cecoslovacchia «il pieno diritto di esercitare la propria sovranità» - Ed aggiunge: «Siamo ad una svolta, un nuovo clima si sta creando nel paese» Mònito ai giornali ad osservare le norme della censura, per non compromettere il ritiro delle truppe occupanti

(Dal nostro inviato speciale)

Praga, 11 settembre.

I russi hanno cominciato a sgomberare Praga, Brno e Bratislava. I carri armati che erano acquartierati nel parco accanto all'albergo «Esplanade» stanno partendo uno alla volta. Mentre trasmetto vedo i grossi mostri sferragliare sulla strada dalla mia finestra. Il personale dell'albergo è fuori sul marciapiede, i soldati salutano scherzando: «Pàjom damuj» dicono, andiamo a casa. Invece si spostano solo al di là della cinta della capitale. Entro domani il ritiro delle forze sovietiche da Praga, Brno, Bratislava dovrebbe completarsi.

Lo sgombero sarebbe stato forse anticipato se i giornali avessero rispettato la censura, invece di aggirarla. Lo si deduce dalla conferenza-stampa del vice primo ministro Hamouz ai giornalisti cecoslovacchi, apertasi con una reprimenda, ancorché accorata. Qualche giornale «cerca di ciurlare nel manico», ha detto in sostanza Hamouz nella condizione attuale è insensato scrivere fra le righe; occorrerà astenersi d'ora in poi dal fare cenno al ritiro delle truppe, poiché esso è legato al pieno soddisfacimento, da parte cecoslovacca, delle clausole dell'accordo di Mosca. E la soppressione della libertà di stampa è una, se non la prima e la più importante, delle obbligazioni da assolvere.

Hamouz ha dato conto del viaggio di ieri a Mosca, un viaggio-lampo, «però positivo»: s'è parlato di economia, s'è parlato di politica. *«Abbiamo trovato molta comprensione da parte sovietica, riceveremo gli aiuti necessari affinché il tenore di vita rimanga sugli attuali livelli».*

Alla domanda d'un giornalista, Hamouz ha confermato come il primo ministro Cernik abbia protestato con i russi per «la martellante denigratoria, a base di calunnie» della stampa dei paesi fratelli contro la Cecoslovacchia, facendo notare l'impossibilità dei giornali cèchi di replicare a causa della censura. Nelle conversazioni con Breznev, Podgorny e Kossighin, Cernik ha, ancora una volta, negato l'esistenza d'un pericolo controrivoluzionario. Ciò detto, Hamouz s'è raccomandato ai giornalisti di non farne cenno sui giornali di domani, *«per non compromettere tutto».*

Il vice primo ministro ha concluso esprimendo la sua soddisfazione per il fatto che i russi abbiano solennemente riconosciuto *«alla Cecoslovacchia il pieno diritto di esercitare la propria sovranità, governando secondo le leggi nazionali e attraverso le autorità costituite».* Ulteriori contatti ad alto livello sono previsti in un prossimo futuro. *«Siamo ad una svolta, un nuovo clima va creandosi nel paese, aperto alla speranza».*

Il messaggio lanciato ieri ai cecoslovacchi *«dentro e fuori i confini»* dal presidente Svoboda, e che reca anche le firme di Dubcek, Smrkovsky, Cernik ed Husak, si spiegherebbe, quindi, con le *«assicurazioni»* di cui ha detto Hamouz. I quotidiani pubblicano in grande rilievo il messaggio: è un documento patetico, nel suo visibile sforzo di convincere, prima che i destinatari, gli stessi autori.

Il *leit-motiv* del messaggio è la garanzia dei cinque firmatari ai propri concittadini, «osservanti della legge», che la loro libertà personale non verrà conculcata. *«In piena responsabilità vi assicuriamo che la sicurezza, la libertà di tutti verrà garantita dalle leggi sovrane dello Stato. Giammai ammetteremo che le leggi degenerino, come avvenne in passato».* Il messaggio, per dar forza alla *«garanzia»*, cita persino le norme costituzionali e si chiude con un pressante invito *«a tornare a casa»* rivolto a quei connazionali che *«per una ragione o per l'altra»* si trovano all'estero.

Due commenti: di un uomo della strada, di un importante giornalista cecoslovacco.

«Come posso credere alla garanzia di questi cinque galantuomini — dice l'uomo della strada — *se tre settimane fa soltanto erano in catene a Mosca? La loro garanzia è soggetta alle pressioni dei russi. Abbiamo imparato a nostre spese che dei sovietici non ci si può fidare. Se fossi ebreo o intellettuale e mi trovassi all'estero, vi rimarrei, sia pure con la morte nel cuore».*

«Se potessi — afferma il giornalista — *scriverei sul mio giornale poche parole per dire che sì, certo, i russi ci garantiscono il pieno diritto di governare con le nostre leggi. Ma siccome il Parlamento ne varerà presto di nuove, giusto il diktat del Cremlino, e saranno leggi liberticide, ecco automaticamente la "garanzia" perdere ogni valore.' Abbiamo deriso il machiavellismo da liceali dei russi e abbiamo sbagliato ancora una volta: il loro, infatti, è un gioco abile e crudele: dandoci la possibilità di applicare le clausole dell'accordo con i nostri mezzi, in piena autonomia costituzionale, non fanno che riconoscerci il diritto di impiccarci con le nostre stesse mani. E noi lo faremo, cedendo su tutto, giorno dopo giorno, convinti di salvare l'anima e il nuovo corso sol perché rifiuteremo sempre di legalizzare l'invasione».*

I sovietici hanno invaso la Cecoslovacchia in base ai calcoli sbagliati: non sono riusciti, difatti, a trovare sette uomini disposti a formare una corte di popolo per giudicare Dubcek e i suoi amici; non sono stati capaci di mettere insieme venti persone per dar vita ad un governo fantoccio; sono stati costretti dall'ammirevole reazione di tutto un popolo, sostenuto dai più importanti partiti comunisti del mondo, a liberare gli «eretici» reintegrandoli nelle loro cariche. I russi hanno perso la faccia. Ma i cecoslovacchi hanno perduto la libertà.

Igor Man

I passanti sembrano voler ignorare i soldati delle truppe russe di occupazione che stanno lasciando Praga e le altre città della Cecoslovacchia (Telefoto A. P.)

Basi di missili sovietici installate in Cecoslovacchia

Secondo la «Frankfurter Allgemeine», sorgerebbero nelle zone di Praga e Bratislava

(Dal nostro inviato speciale)

Bonn, 11 settembre.

La *Frankfurter Allgemeine*, il più autorevole fra i giornali tedeschi, riferisce oggi in prima pagina notizie da Praga secondo cui i sovietici avrebbero installato basi di missili in Cecoslovacchia. Il quotidiano scrive testualmente: *«Gli osservatori di Praga hanno registrato con preoccupazione il fatto che l'esercito sovietico sta concentrando unità armate di missili a medio raggio nella zona di Praga e in quella di Bratislava...».* Il giornale non fornisce altri particolari. Il rilievo dato alla notizia è un segno delle apprensioni tedesche per l'invasione della Cecoslovacchia.

Kiesinger aveva inviato in America Kurt Birrenbach, il suo uomo di fiducia, con l'incarico di presentare richieste in ordine alla sicurezza della Repubblica federale. Uno dei desideri di Kiesinger era la convocazione di una conferenza dei paesi atlantici, destinata a chiarire le conseguenze dell'occupazione della Cecoslovacchia sul piano politico e militare. Questa richiesta però, non è stata accolta da Washington e sembra che l'intiera missione di Birrenbach abbia avuto scarso successo.

Su questa valutazione sono concordi tutti i giornali tedeschi. *«Birrenbach a flop* — ha scritto oggi la *Frankfurter Rundschau* — *non sono d'accordo. A Washington prevale infatti l'opinione che iniziative della Nato in seguito all'aggressione della Cecoslovacchia servirebbero soltanto a mantenere la tensione nelle capitali dell'Europa orientale e tornerebbero quindi a vantaggio della Russia: ecco perché la conferenza al vertice della Nato, proposta da Kiesinger, viene respinta dagli Stati Uniti».*

Massimo Conti

Previsto un altro vertice cèco-russo al Cremlino

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 11 settembre.

Dopo il presidente del Consiglio dei ministri, Cernik, altri dirigenti cecoslovacchi sono attesi a Mosca nei prossimi giorni. Secondo i diplomatici e gli osservatori politici è infatti cominciata ieri la serie dei contatti preliminari che dovrebbero portare al nuovo «vertice» fra l'Urss e la Cecoslovacchia. In questa prima fase i colloqui sarebbero però limitati al «processo di normalizzazione» di Praga, cioè al progressivo allineamento cecoslovacco sulle posizioni volute dai sovietici. Soltanto in un secondo tempo verrebbero affrontati i problemi di fondo: l'impostazione delle riforme in Cecoslovacchia, la permanenza di Dubcek a capo del partito, il ritiro definitivo delle truppe d'invasione e così via.

La visita di ieri di Cernik ha introdotto nella crisi un elemento distensivo, sebbene, in sostanza, ristretto alle questioni della collaborazione economica fra i due paesi. Ma ha anche illuminato direttamente i contrasti che dividono il Cremlino, e quindi le difficoltà che si frappongono ad un compromesso per la Cecoslovacchia. Finché Cernik ha conferito con il solo Kossighin, l'atmosfera è stata di comprensione e di lavoro. In Breznev e Podgorny il *premier* cecoslovacco ha invece trovato rigidità ed ostinazione. I diplomatici e gli osservatori politici ritengono che Kossighin si stia adoperando per anticipare il «vertice» il più possibile e concedere ai dirigenti cecoslovacchi una modesta libertà di manovra. Al contrario, Breznev e Podgorny vorrebbero prima concretare la repressione e solo successivamente giudicherebbero utile un «vertice».

Breznev è preoccupato della situazione interna dell'Urss, da alcuni giorni tesa ed oscura. Oggi si è appreso, per esempio, che ottantotto intellettuali russi hanno mandato ai cecoslovacchi una lettera d'appoggio. La base del partito, inoltre, dimostra disagio per gli avvenimenti di Praga.

Parte del nervosismo del Cremlino è dovuta alla reazione internazionale, e soprattutto di certi partiti comunisti, all'invasione.

Ha scritto la *Pravda*: *«C'è gente che non capisce fino in fondo l'essenza del nuovo fenomeno cecoslovacco, la cosiddetta "controrivoluzione pacifica"... Essa è lo stadio introduttivo della controrivoluzione armata, che le subentra subito dopo. Ciò è stato confermato dagli sviluppi in Cecoslovacchia, dove le forze antisocialiste, mascherando i loro piani controrivoluzionari, hanno sostenuto che si schieravano non contro il socialismo in sé, ma contro il cattivo socialismo, per il socialismo buono. E' risultato che, nella loro interpretazione, il cattivo socialismo è in realtà il socialismo vero e genuino, conquistato dal popolo lavoratore, mentre il socialismo buono è il cosiddetto socialismo democratico di destra, riformista, che indica una svolta verso il sistema borghese».*

Ennio Caretto

PER NON PERDERE UN ANNO

Corsi di recupero e abbreviazione
(autorizzati Ministero Pubblica Istruzione)

SCUOLA MEDIA
idoneità III e licenza

IST. MAGISTRALE
idoneità III, IV e abilitazione

IST. TECNICO (Ragionieri e Geometri)
idoneità II, III, IV, V e abilitazione

IST. TECNICO INDUSTRIALE (Periti I.)
idoneità II, III

GINNASIO - LICEO CLASSICO
idoneità alle varie classi e Maturità classica

LICEO SCIENTIFICO
idoneità alle III, IV, V e Maturità scientifica

SCUOLA MAGISTRALE
preparazione accelerata al Diploma di Maestra d'Asilo

LICEO ARTISTICO
preparazione accelerata alla Maturità artistica

CORSI DIURNI - SERALI - COLLEGIO-CONVITTO

ISTITUTO
BERTOLA
10123 TORINO - Via Po 8 - Tel. 542.548, 541.421, 547.573
FONDATO NEL 1887

TESSITURA DINTORNI TORINO cerca
ASSISTENTE TELAI fibre sintetiche. Si richiede lunga esperienza possibilmente Picanol - Unifil.
PERITO INDUSTRIALE conoscenza lavorazione fibre sintetiche, macchine preparazione, tessitura e termofissaggio.
Possibilità carriera. Trattamento adeguato.
Inviare curriculum adeguato.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 8327 — TORINO

DIRIGENTI
Preferibilmente con esperienza amministrativa e commerciale, per destinazione AFRICA e AMERICA LATINA cerca gruppo industriale italiano.
Richiedesi: età 30-45 anni. Esperienza di almeno 5 anni in azienda qualificata. Conoscenza inglese e/o spagnolo. Contratto pluriennale ed retribuzione adeguata a esperienza e capacità effettive. Assicurasi massima riservatezza. Inviare dettagliato curriculum e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 9238 - TORINO.

Importante azienda del settore editoriale cerca per costituendo
UFFICIO SVILUPPO E PROMOTION
elemento giovane (22-30 anni) che abbia maturato alcuni anni di esperienza nel settore dei beni di largo consumo. Costituirà titolo di preferenza esperienza creativa nel campo grafico pubblicitario.
Si offre un interessante livello retributivo ed ampie possibilità di carriera.
Sede di lavoro: Torino.
Inviare curriculum dettagliato a:
studio g.l. testa
servizio selezione - 20127 milano - via m. m. botardo 27
assistenza nell'applicazione delle nuove tecniche di direzione del personale, formazione e sicurezza

Impressionante tragedia in un centro del Cagliaritano

Quattro fratelli morti nel rogo della casa causato dallo scoppio di un fusto di solvente

Le vittime avevano 19, 13, 6 e 5 anni - In fin di vita anche la madre - La donna aveva tentato di chiudere con della cera un buco del recipiente - Ha avvicinato una candela accesa al fusto che è esploso

(Dal nostro corrispondente)

Cagliari, 11 settembre.

Un uomo ha perso tragicamente la famiglia in un incendio scoppiato nella cucina della sua abitazione. Nel rogo sono periti quattro dei suoi cinque figli; la moglie è ferita gravemente, tanto che si dispera di salvarla. Il quinto figlio non è grave: ha riportato soltanto ustioni a una mano.

La sciagura è avvenuta a Gonnostramatza, un paese agricolo di appena milleduecento anime a 65 chilometri da Cagliari. Al n. 23 della via Umberto I abita Savino Atzori, di 47 anni, comandante della compagnia barracellare del paese (i «barracelli» sono le guardie campestri che vigilano sul bestiame). Compongono la famiglia la moglie Agnese, di 43 anni, e i figli Maria Rosaria, 19 anni, Giorgio di 16, Caterina di 13, Antonio di 6 e Stefano di 5. Savino Atzori stamane era uscito da casa di buon'ora per recarsi in campagna a dirigere gli uomini della compagnia barracellare. Alle 8,30 anche la moglie e i figli erano in piedi. Erano tutti riuniti in cucina per la colazione.

Agnese Atzori, mentre serviva il caffelatte ai figli, ha sentito un forte odore provenire dalla credenza: erano le esalazioni di una lattina di solvente alla nitro, un liquido altamente infiammabile usato per le vernici. Nei giorni scorsi, infatti, Savino Atzori aveva deciso di tinteggiare gli infissi della casa e a tale scopo aveva comperato un barattolo di vernice e uno di diluente. Ieri aveva iniziato il lavoro e quindi aveva aperto i due recipienti: alla lattina di diluente aveva soltanto praticato un foro nella parte superiore. Da questo foro appunto provenivano le esalazioni. Agnese Atzori ha deciso di tappare il buco e ha pensato di farlo con la cera di una candela. Così ha acceso un fiammifero per sciogliere la cera e ha avvicinato la candela alla latta. E' stata la strage. La latta è scoppiata e paurose lingue di fuoco si sono sparse per tutta la cucina.

Stefano, il più piccolo dei bambini, è stato investito in pieno dallo scoppio ed è morto quasi subito. Gli altri, con gli abiti in fiamme, urlavano impazziti dal dolore. Sono stati momenti terribili. Maria ha cercato scampo gettandosi nella vasca da bagno colma d'acqua: è stato lì che più tardi i soccorritori l'hanno trovata svenuta. Gli altri cercavano disperatamente di spegnere le fiamme che avvolgevano i loro vestiti rotolandosi per terra. Solo Giorgio non era stato investito dalle lingue di fuoco. E' stato lui a precipitarsi all'aperto a spiegare ai vicini atterriti quello che era successo. E' quindi rientrato a casa cercando di portare soccorso ai congiunti. Si è lanciato sulla madre e con le mani ha tentato di spegnerle le fiamme.

Erano intanto accorsi anche i vicini, ma l'opera di soccorso non era facile: la confusione, il fuoco, il fumo che si levava ormai denso e impedivano la visibilità dentro la casa ostacolavano i soccorritori. Sopraggiungevano anche i carabinieri e si riusciva infine a portare all'aperto i sei poveretti. Per il piccolo Stefano non c'era più niente da fare: era già morto. Agnese Atzori e i figli Antonio e Giorgio venivano trasportati all'ospedale di San Gavino. Le figlie Maria Rosaria e Caterina all'ospedale di Cagliari.

Nel frattempo arrivavano a Gonnostramatza, da Oristano, anche i vigili del fuoco. Le fiamme infatti erano ormai spente. Il fuoco veniva presto domato. La notizia della sciagura si diffondeva immediatamente in tutto il paese e centinaia di persone si radunavano davanti all'abitazione nella quale si era svolta la tragedia. Tra quella folla si è fatto largo più tardi, in preda ad una viva angoscia, Savino Atzori. I carabinieri erano andati ad avvertirlo in campagna; quando è rientrato in paese lo hanno accompagnato a casa. Alla vista della moltitudine di gente davanti alla sua abitazione, ha avuto una crisi. L'impressionante spettacolo della sua abitazione devastata dalle fiamme lo ha condotto alla disperazione. Un medico gli ha praticato una iniezione tranquillante.

A Cagliari, Caterina Atzori ha cessato di vivere alle 13,30. Alle 19,30 a S. Gavino è spirato anche Antonio, di 6 anni. La Maria Rosaria è spirata verso la mezzanotte. Le condizioni della madre sono gravissime e i medici disperano di salvarla. L'unico scampato è Giorgio, di 16 anni: ha riportato soltanto ustioni a una mano: i medici dell'ospedale di S. Gavino lo hanno medicato e lo hanno dimesso dopo due ore.

m. g.

È sempre meno «libera» la professione di avvocato

Al convegno di sociologia del diritto che si tiene a Varese è stato rilevato come il classico studio professionale si stia trasformando in impresa

Varese, 11 settembre.

Si sono conclusi i lavori del convegno sull'amministrazione della giustizia e la società italiana in trasformazione, inserito nell'ambito delle «Giornate internazionali di sociologia del diritto» promosse ed organizzate dal Centro nazionale di prevenzione e difesa sociale.

Oggi si è discusso sulle professioni di magistrato e di avvocato. Il prof. Franco Leonardi dell'Università di Catania, in un'inchiesta fatta per stabilire che cosa il cittadino pensi sull'amministrazione della giustizia, ha detto che questi non solo ignora i concetti e le istituzioni giuridiche, ma soprattutto i problemi più caratteristici che sono vissuti, a volte angosciosamente, da avvocati e magistrati.

Sulla professione di avvocato ha parlato l'avv. Giampaolo Pranderstraller di Padova, il quale, per conto della rivista «Comunità», ha svolto una ricerca sulla partecipazione degli avvocati all'amministrazione della giustizia. L'inchiesta è partita dall'esame dell'estrazione sociale degli avvocati che è risultata ampiamente frazionata: soltanto il 18% risulterebbe proveniente da famiglie di legali.

Sempre sugli avvocati ha fatto una relazione il prof. Indovina, assistente di economia politica nell'Università di Pavia. Egli ha detto che oggi lo studio professionale si sta organizzando come impresa. La professione diventa sempre meno «libera» con conseguente «avvilimento». Essa fra tutte le altre professioni liberali, è quella che meno di tutte ha saputo trovare un inserimento nel nuovo contesto economico e sociale del paese. *(Ansa)*

L'invasione russa a Praga incominciò con un inganno

Un aereo sovietico chiese di atterrare con il pretesto di un guasto: ne discesero settanta paracadutisti che occuparono l'aeroporto - In una settimana le truppe sovietiche uccisero 186 civili

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 settembre.

La sede parigina dell'assemblea delle «Nazioni schiave d'Europa» ha diffuso un'informazione secondo cui, durante la prima settimana di occupazione in Cecoslovacchia, i sovietici hanno ucciso 186 civili, ne hanno feriti gravemente 362 e parecchie centinaia sono stati deportati verso ignota destinazione.

L'occupazione della Cecoslovacchia, inoltre, sarebbe incominciata con un inganno. Il martedì 20 agosto, alle 33, un aereo civile sovietico chiese di atterrare a Praga per un guasto, e fu subito autorizzato, ma da esso uscirono settanta paracadutisti che occuparono l'aeroporto e impedirono al personale, con la minaccia delle armi, di continuare il lavoro come se nulla fosse. Verso mezzanotte arrivarono altri aerei carichi di soldati.

La tragedia ha avuto, tra altre conseguenze, quella di provocare l'esodo degli intellettuali. «Le Monde» pubblica oggi, in proposito, l'articolo di un «intellettuale cecoslovacco noto», che naturalmente vuole rimanere anonimo e lancia un appello alla sinistra europea.

«La Cecoslovacchia — scrive l'anonimo intellettuale. — *non vive soltanto la tragedia dell'occupazione straniera, ma anche la tragedia dell'esodo dei cervelli in tutti i campi dell'attività intellettuale. Se tale tendenza persistesse, se non si riuscisse a capovolgere la corrente, si giungerebbe ad una tale emorragia delle forze intellettuali, che i suoi effetti persisterebbero per una o due generazioni».*

L'articolo riferisce le parole di un console straniero a Praga, il quale avrebbe detto: *«In tutta la mia carriera non ho mai visto passare tanti uomini dal nome celebre come negli ultimi tre giorni».* Contrariamente a quanto era avvenuto negli altri Paesi dell'Est, infatti, gli intellettuali cecoslovacchi non erano fuggiti alla fine della guerra, essendo sinceramente socialisti, ma la loro presenza non era desiderata dai sovietici.

L. m.

Una lettera di solidarietà alla Cecoslovacchia firmata da 88 scrittori sovietici

(Nostro servizio particolare)

Londra, 11 settembre.

(c. c.) Ottantotto scrittori «progressisti» di Mosca, secondo un articolo pubblicato stamattina dal *Times*, avrebbero firmato il 23 agosto, due giorni dopo l'invasione della Cecoslovacchia, una lettera di protesta contro l'aggressione.

Il testo, aggiunge il *Times*, era indirizzato *«agli scrittori della Cecoslovacchia»* e varie copie circolano ora a Varsavia, naturalmente senza le firme. *«Cari amici e fratelli* — vi si legge nella versione divulgata a Londra — *in questi giorni tragici per il vostro paese, noi scrittori di Mosca riconosciamo la nostra impotenza amaramente. Ci vergogniamo che in questa occasione coloro che hanno soppresso la libertà sono uomini russi. I metodi stalinisti della "leadership" sovietica e il costante controllo degli organi di sicurezza, non ci consentono di alzare più alta la voce in nostra difesa».*

QUESTO SIGNORE È SORDO

e porta l'apparecchio acustico
Lo vedete?

No, non è dall'altra parte. Voi non lo vedete solo perché l'apparecchio è contenuto **tutto dentro nel canale auricolare** a diretto contatto del timpano. Una novità rivoluzionaria che non richiede nemmeno la sostituzione della pila.

PERSONAL TIMPANO

Personal Timpano è contenuto in un involucro in polimero argentato e reso cedevole su misura del vostro canale uditivo

I componenti del Personal Timpano ed il suo fedelissimo circuito elettronico integrato sono prodotti in America della Qualità di Minneapolis

Il Personal Timpano è collegato quello del canale auricolare. Facilissimo da usare. La volete, regolate e levate con la vostra mano.

☐ GRATIS mi invierete un Buono per una revisione gratuita del mio attuale apparecchio acustico, di qualsiasi tipo e marca esso sia.
☐ Gradirei ricevere senza impegno da parte mia, informazioni più dettagliate sul rivoluzionario Personal Timpano.
NOME e COGNOME .....
INDIRIZZO ..... LOCALITÀ ..... CODICE .....
Segnare con una crocetta sia che interessa, ritagliare oggi stesso e spedire a: Microacustica - Servizio Assistenza Clienti Div. ST - Corso Matteotti 3 - 10121 Torino

MICROACUSTICA
TORINO - CORSO MATTEOTTI 3 - TELEFONO 54 55 55

Visitateci al "Salone della Tecnica" Stand N. 520/522 Galleria "A"

SPETTACOLI

Il «Settembre acquese» fra spettacolo e cultura

(Nostro servizio particolare)

Acqui Terme, 11 settembre.

(f. m.) Un folto programma di manifestazioni folcloristiche, culturali e sportive è stato annunciato dall'amministrazione comunale e dall'azienda autonoma di cura e soggiorno per il «Settembre acquese». Il cartellone si aprirà domenica 15 con una sagra di concerti bandistici e corali per il raduno «Musica in piazza». Sabato 21 settembre, un'importante manifestazione culturale: sarà assegnato il premio letterario «Acqui Storia», quest'anno alla sua prima edizione.

Domenica 22, mostra estemporanea di pittura e raduno «Motori di ieri e di oggi», con la collaborazione del «Veteran Car Club» di Torino. Il 25, mercoledì, incontro in notturna tra la squadra del Genoa e i bianchi dell'Acqui. Domenica 29 settembre è in programma la festa dell'uva: è assicurata la partecipazione della «49ª U.S. Army Band», di gruppi musico-folkloristici — quali le «Majorettes» di Cannes — e dei gruppi folkloristici della Valle d'Aosta e della Famija Turineisa. Sempre il 29, alla sera, incontro di pugilato Benvenuti-Smith.

Il «Settembre acquese» si concluderà il 30 al teatro Ariston, con lo spettacolo «Acquesi Sette Voci» presentato da Pippo Baudo.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti MICHEL *La Stampa via Roma 80 - telefono 53.51.13*

Carignano: questa sera ore 21,30 «L'Baracón» con R. Balocco - S. Lombardo - L. Sangiorgi.

Alcione: Compagnia Mario Ferrero ore 16,15 e 21,15.

CARIGNANO - Da stasera «LE CANSSON D'LA PIOLA» diretta da ALDO LANDI presenta il nuovo spettacolo

'L BARACÓN

di Pierpiergio e Roberto Balocco

ROBERTO BALOCCO
SILVANA LOMBARDO
LUCIANO SANGIORGI

Circo Liana-Nando-Rinaldo Orfei (p. d'Armi, tel. 500.456): tutti i giorni due spettacoli, ore 17,30 e 21,45.

Al Bagolello (Cavoretto 2, 678.976): Al Florida (p. Solferino, 542.822): Compi, Kamarca, canta Al Valery: 21 Bella Arli: ore 21 I Giusti. Biechenduelt Lutrario: ore 21 Jean Leonard e i Batman. Castellina: ore 21 I Fereoni. Chalet: ore 21 Mike di Leo. Club 64: 21 Thomas e i Targets. Faro: sabato ore 21 Riapertura. Gay Sala (via Pomba 7): ore 16,45 e 21 Franco e la sua orchestra. Garden Danza (cso. 52 sbarr.): 21 Crotta's Seven (Salone coperto). Hollywood Estivo: 21 Episod Six. La Perla: 21 Ragazzi di Gulliver. Messaver: ore 21 La Bert-Bert Band. Principe: ore 21 I Ricercati. Trocadero: domani Riapertura.

Columbia Night Club: Attrazioni Internazionali. San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing - Tony Stella ed i Jo. Voom-Voom (via Barge 10, telefono 331.040): ore 21 Paul e Lilian. West End (Strada Traforo Pino): Thane Russel e i Big Bang Band.

Abaijour (Corso 25, 541.025): 21. Asylum (Volta 8): ore 21 Dischi inediti e Folk con Frank Lone. Caprice (Specchi 16, aria cond.): 21. Holiday (Vinzaglio 3, 511.936): 21. Lido Whisky (Monciliori 422): 21. Piscina del Sole Gogo - Rist. Hotel - Strada San Mauro, telefono 521.686. Scotch Whisky (v. Volta 6): ore 21. Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21. Whisky Notte (t. 887.563): ore 21.

DANZE ARLECCHINO
Domani RIAPERTURA con
GLI SCOOTERS
e GLI ACCADEMICI
GRAN DEFILE
con 10 INDOSSATRICI

DANZE PRINCIPE
Ore 21
RIAPERTURA con
I RICERCATI
Omaggio alle dame
Direzione Mº NINO GALLO

Danze LA PERLA
Domani 1ª venerdì elegante, tutto TANGO, VALZER, POLKA, MAZURKA
NINO GALLO
invita le vecchie glorie amatori di questi balli e annuncia il cantante
GIUSEPPE NEGRONI
in MOTIVI D'OPERETTA
Alessandro Zoppi - Giovanni Musso
(Cavalieri abito scuro)

Danze LA PERLA
Ore 21: omaggio alle dame e cavalieri al «parmetto» con
I RAGAZZI DI GULLIVER
Direzione Mº NINO GALLO

MACK 1
Via Camerana 11 - tel. 535.352
I FOUR KENT'S

Danze CASTELLINO
Ore 21: Trattenimento con
I FARAONI
Da sabato
CRISTIANO

FARO DANZE
Direzione Mº SAMPAOLI
Sabato prossimo ore 21
RIAPERTURA
EBBO SIR

BELLE ARTI
Ore 21: BALLO LISCIO
SERATA DELLA BAMBOLA
Canta D'IMPERIO DONATO
Salone estivo e invernale

GAY SALA
Via Pomba 7
Ore 16,45 e 21
FRANCO
e la sua ORCHESTRA

EDEN
Via Principe Amedeo 20
INVITO AI TRENTENNI AL
VENERDI' CHIC
Due orchestre
CHI - CO - CHA
GASTONIS
In fanghi, valser, polche, selezione di operette, canzoni e musiche d'altri tempi
D'obbligo il mezzo sera e mezza sera

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Gissi (p. Solferino 2, tel. 534.473): Inizio stagione 68-69: Campigli, De Chirico, De Pisis, Or.: 10-13; 16-20. La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Silvio Zanella. Orario: 10 - 13; 16 - 20.

Sala Bolaffi (via Roma 116, telef. 538.749): 3-15 settembre: Lombardo-Veneto 1850-1863; collezione di G. L. Bertoncini, altamente specializzata (medaglia d'oro a Praga 1968). Parma 1852-1859, Ducato e Governo provvisorio, collezione E. Scalamonti (medaglia d'argento e premio speciale a Praga 1968). Or.: 10-12,30 e 16-19,30. Ingr. libero.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): Or.: 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Via col vento» con Clark Gable, Vivien Leigh, Leslie Howard, Olivia de Havilland, 70 mm. (suono stereofonico). Spettacoli continuati con inizio ore 13,10; 17,10; 21,30.
Astor: «Fino a tarli male» Ingrid Thulin, Jean Sorel, eastmanc. V. 18.
Corso: «Berretti verdi», con John Wayne, David Janssen, Jim Hutton, in technicolor, panavision.
Cristallo: «Teorema» di P. P. Pasolini, con S. Mangano, T. Stamp, M. Girotti, L. Betti, tec. Vist. 18. Or.: 14,10; 16,10; 18,15; 20,15; 22,30.
Doria: «La volpe» Sandy Dennis, Keir Dullea, Anne Heywood, technicolor. Vietato ai minori di anni 14.
Ideal: «...e per tetto un cielo di stelle» techn. scope Giuliano Gemma.
Lux: «Il fantasma del pirata Barbanera» di W. Disney, con P. Ustinov, D. Jones, S. Pleshette, colori.
Metropol: «Silvia e l'amore» eastmancolor, regia di Sergio Bergonzelli, con A. Infanti, A. M. Rosati. Vietato ai minori di anni 18.
Nazionale: «Robus» con Laurence Harvey, Ann Margret, technicolor.
Reposi: «Due sporche carogne» con Alain Delon, Charles Bronson, a colori. Apertura ore 14,30; inizio film ore 15; 17,30; 20; 22,30.
Romano: «Doctor Glas» di May Zetterling. Vietato anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vittoria: «Bandolero!» in technicolor, con James Stewart, Dean Martin, Raquel Welch, George Kennedy.

Ariston: «Sull'orlo della paura» L. Harvey, Mia Farrow, Courtenay, col.
Arlecchino: «Helga» in technicolor, Ruth Gassmann, Eberhard Mondy.
Augustus: «Il Profeta» Vittorio Gassman, Ann Margret, technicolor.
Capitol: «La morte non ha sesso» R. Hoffman, J. Mills, L. Paluzzi; tech.
Torino: «Gangster Story» (Bonnie and Clyde) Warren Beatty, F. Dunaway, technic. Vietato 18, Apert. 10.

Centrale d'Essai (telefono 540.110): «Rashomon» di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune (Leone d'oro '12ª Mostra Cinematografica di Venezia).

Alexandra: «Storia di una monaca» tec. Audrey Hepburn, Peter Finch. **Colosseo**: «Vado, vedo e sparo» A. Sabato, I. Saxon, Wolff, Fiori, tec. **Faro**: «Storia di una monaca» tec. Audrey Hepburn, Peter Finch. **Fiamma**: «I commedianti» tec. scope, E. Taylor, R. Burton, A. Guinness, P. Ustinov. Vietato minori anni 14. **Gioiello**: «Manon 70» colori, Catherine Deneuve, Samy Fray, Jean Claude Brialy. Vietato minori anni 18. **Hollywood**: diretta proseguimento 1ª visione, A. Sabato, I. Saxon, F. Wolff «Vado, vedo e sparo» (I 3 che sconvolsero il West) technicolor scope. Apertura ore 15. Ult. 22,30. **La Perla**: «Quella sporca dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, col. Vietato 14. Apert. 14. Ult. 22. **Maffei**: «Manon 70» techn. Catherine Deneuve, Samy Fray. Viet. 18. **Massimo**: «Un uomo chiamato Flintstone» cartoni animati in technic. **Orfeo**: «Io la conoscevo bene» regia A. Pietrangeli, con S. Sandrelli, N. Manfredi, Brialy. V. 14. Ult. 22.30. **Principe**: «Quella sporca dozzina» L. Marvin, E. Borgnine, C. Bronson, col. Viet. 14. Apert. 14. Ult. 22. **Statuto**: «Un uomo chiamato Flintstone» cartoni animati, technicolor.

Adriano: «L'immensità» Ugo Tognazzi, Stefania Sandrelli, G. Balestra. **Alcione**: «Ad un passo dall'inferno» technicolor «Compagnia Mario Ferrero 16,15 - 21,15.
Alpi: «Gli spietati» nel film «Il prigioniero della miniera» color sc. G. Cooper, Richard Widmark.
Regina: «Milliardario ma bagnino» Elvis Presley, S. Fabares, technic.

Milano: «Pirati della Malesia» tec. «Come sposare un primo ministro» technicolor. Apertura ore 10.
Olimpia: «Una storia di notte» technicolor. Vietato minori anni 18.
Po: «Dinamite, Jim» tec. F. Sancho.
P. Nuova: «Matrimonio all'italiana» col. M. Mastroianni, S. Loren «I lunghi capelli della morte».
S. Secondo: «L'amante indiana» tec. James Stewart, Debra Paget.

Dalla Rosa: «Paladino corte Francia».
Giardino: «Come le foglie al vento» technicolor Rock Hudson, L. Bacall.
Miralfiori: giornata Genercam.
S. Rita: «Il caso difficile del Commissario Maigret» P. Prevost, col.
Vinzaglio: «Si salvi chi può» technicolor, scope, Louis De Funès.

America (v. Fréjus 27, t. 331.748): «Per favore chiudete le persiane» tec. L. De Funès. Vietato anni 18.
Araldo: «Ercole contro Maciste» tec. Gordon Scott, Alberto Lupo.
Eliseo: «Pugni, pupe e marinai» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.
S. Paolo: «Nel due sconosciuti» technicolor, Kirk Douglas, Kim Novak.

Artisti: «Gangster per un massacro» tec. T. Kendall, S. Harris.
Corallo: «Attenti alla vedova» Jack Lemmon, Doris Day, colori.
Eridania: «Harem» Carrol Baker, Renato Salvatori, technicolor scope.
Orope: «Maggiordomo nel Far West» V. Venalo: «Grande colpo di Surcouf» tec. sc., G. Barry, F. Sancho.

Astra: «Al di là della legge» techn. scope, L. Van Cleef, M. Sabato.
Bernini: «Il sapore della pelle» L. Vournas, F. Zama. Vietato 18.
Cibrario: «La ragazzola» G. Gamma, tec. «077 Larry agente segreto» con Eddie Constantine.
Ellisse: «La signora Sprint» Julie Christie, technicolor.
Nazionale: «Vado, vedo e sparo» Antonio Sabato, Glenn Saxon, Frank Wolff, technicolor, scope.
Odeon: «5 dollari per Ringo» techn. J. Stiefen, Erika Blanc.
Starz: «7 volontari del Texas» James Cash, J. Serrazin, technicolor.

Adua: «3000 dollari per El Gringo» techn. B. Elliot, P. Black.
Arsi: «La mia terra» Rock Hudson, Jean Simmons, technicolor, scope.
Aurora: «Ringo e Gringo contro tutti» L. Buzzanca, R. Vianello, col.
Brescia: «Mosquas obiettivo allucinante» L. Jeffries, L. Gilli, tec.
Falchetto: «24 ore per uccidere» L. Barker, F. Angiolo, colori.
Lanteri: «Laddy alla discoteca» col.
Milano: «Su per la discesa» technicolor, con Sandy Dennis.
Nizza: «L'amore difficile» V. Gassman, N. Manfredi, C. Spaak. V. 18.
Nuovo Folgore: «Leggenda di Lobo» di Walt Disney, technicolor.
Orientale: «Maya» techn. C. Walker.
Palermo: «Il giardino delle torture» tech. J. Palance, B. Meredith. V. 14.
Sociale: «Al di là della legge» tec. sc. L. Van Cleef, A. Sabato.
Zenith: «Addio Lucio» techn. di R. Hossein, con Geraldine Chaplin.

Baretti: «Eroi Fort Worth» colori.
Cabiria: «I 3 avventurieri» Alain Delon, Lino Ventura, technicolor.
Continental: «Il 13º uomo» J. C. Brialy, B. Cremer, Ferrin, tec. V. 14.
Cuore, Nizza 56: Rassegna gr. successi «Fra Diavolo» Crick Crack. A. 18.
Flora: «L'ombrellone» technicolor Sandra Milo, Jean Sorel.
Ghigo: «Totò contro Maciste» Totò, Nino, Taranto, technicolor.
Italia: «I terribili antenati» Stan Laurel, Oliver Hardy.
Piemonte: «Capitan Newman» G. Peck, T. Curtis, A. Dickinson, tec.
S. Carlo: «Ringo del Nebraska» Ken Clark, J. Bastien, technicolor.
Speria: «Citrato speciale» scope, techn. Lang Jeffries. Apert. ore 15.

Diana: «Intrighi al Grand Hotel» techn. Rod Taylor, C. Spaak.
Ideal: «Sexy corpo e bellezza».
Roma: «Caprice cenere che scotta».

Alba: «I nostri mariti» A. Sordi, Michele Mercier, Ugo Tognazzi.
Ambra: «Il sudario della mummia» A. Morel, J. Phillips, col. Viet. 14.
Apollo: «Il clarinetto» techn. sc., Jerry Lewis, S. Bay.
Ederа: «Cavaliera senza volto» technicolor, C. Mopre.
Lucciola: «Da Istanbul ordine di uccidere» C. Logan, G. Pastrelli.
Lutrario: «Questo difficile amore» technicolor, John Mills.
Splendor: «Bambi» cartoni animati, techn. sc. di W. Disney. Ap. 16.

BEINASCO
Italia: «Scotland Yard chiama Interpol Parigi» Rug Maxey.

MAPPANO
Jolly: «Superargo» Ken Wood, Loredana Nusciak, colori.

MONCALIERI
Italia: «Missione suicidio» colori.
Nazionale: «Vivo per tua morte».

ORBASSANO
Moderno: «Marcellino pan y vino» con Pablito Calvo.

SETTIMO
Oratorio: «Il vendicatore di Alamo» technicolor, scope.
Baccaria: «Gli occhi della notte» tec.
Medarno: «I 4 del Texas» techn. F. Sinatra, D. Martin, U. Andress.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Flora, Milano, Zenit, Nazionale (Moncalieri). Circo Orfei: riduzioni Enal alla cassa. Juventus-Sampdoria: domenica ore 21, biglietti ridotti all'Enal. Campionato mondiale bocciatico: 25-29 settembre, biglietti ridotti all'Enal.

Oggi alla televisione

PROGRAMMA NAZIONALE

18,15: **La tv dei ragazzi**: a) «Sir Francis Drake: La fonte della giovinezza», telefilm; b) «Galassia», rinascimento scientifica; c) «Vacanze a Lipizza: La vittoria di Dimitrij», telefilm.
19,45: Sport - Cronache italiane.
20,30: Telegiornale.
21 —: «Il mestiere di vincere», originale televisivo di Giorgio Cesarano, con Nino Castelnuovo, Elio Crovetto, Lino Troisi, Enzo Tortora, Claudia Giannotti, Ottavio Fanfani, Aldo Giuffrè, Carlo Hintermann, Franca Marzi e Franco Festucci. Regia di Gianfranco Bettetini. Prima puntata. E' una storia ambientata nel mondo della boxe. Il giovane Marco Lutri paga la propria [illegible] con la rinuncia progressiva ai valori di lealtà e [illegible] che aveva imparato in famiglia. Si libera del suo primo manager, l'onesto Castori, e passa alla tutela dell'ex pugile Ben Turco, che gli insegna trucchi e scorrettezze.
22 —: «Controfalsa», programma del tempo libero a cura di Massimo De Macchi. Presentano Lidia Bogi e Gianni Boncompagni.
23 —: Telegiornale.

SECONDO PROGRAMMA

17 —: Roma: Incontro Italia-Svezia-Romania di atletica leggera.
21 —: Telegiornale.
21,15: «Saper invecchiare», programma di Giuseppe Fina. Seconda puntata: «Dopo i quarant'a».
22 —: «Voci dal Lido», spettacolo di canzoni presentato da Mike Bongiorno e Aba Cercato. Registrazione effettuata al Palazzo del Cinema di Venezia.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 20,20: «Il fiume», film per ragazzi; 20,50: Telefilm della serie «I mostri»; 21,20: Telegiornale; 21,40: Replik '68; 22,40: «Lettera confidenziale», telefilm western; 23,30: Folclore argentino.

Programmi radio

NAZIONALE

6,05 Benvenuto in Italia
8,30 Musica stop
7,08 Giornale radio
7,10 Musica stop - 2ª parte
8,00 Giornale radio
8,20 Le canzoni del mattino
9,05: Colonna musicale
10,00 Giornale radio
10,05 Le ore della musica
12,00 Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,17 Punto e virgola
13,00 Giornale radio
13,20 La corrida. Dilettanti allo sbaraglio presentati da Corrado
14,00 Trasmissioni regionali
14,37 Listino Borsa di Milano
14,45 Zibaldone italiano: Vetrina di «Un disco per l'estate»
15,00 Giornale radio
15,10 Zibaldone italiano
15,45 I nostri successi
16,00 Per i ragazzi: Gli amici del giovedì
16,30 Cinque rose per Nanninella
17,00 Giornale radio
17,05 Per voi giovani
19,15 Il Ponte dei sospiri, romanzo di Michele Zévaco - 2º episodio
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Operetta edizione tascabile - Madame di Tebe di Carlo Lombardo. La bajadera di Emmerich Kálmán. Orchestra diretta da Cesare Gallino
21,30 Grandi successi italiani per orchestra
22,10 Concerto dei premiati al Concorso polifonico internaz. Guido d'Arezzo
23,05 Giornale radio

SECONDO

6,00 Prima di cominciare, musica che del mattino
7,30 Giornale radio
7,43 Billardino a tempo di musica
8,15 Pari e dispari
8,20 Giornale radio
8,45 Signori l'orchestra
9,00 Giornale radio
9,40 Album musicale
10,00 Il cugino Gerardo, Polifemo di E. Roda
10,10 Jazz panorama
10,30 Giornale radio
10,40 Il giraskeiches
11,41 Vetrina di «Un disco per l'estate»
12,15 Giornale radio
12,20 Trasmissioni regionali
13,00 Hit-parade incontri. Divi in discoteca
13,20 Giornale radio
13,35 Gino Paoli presenta: Partita doppia
14,00 Juke-box
14,20 Giornale radio
14,45 Music box
15,00 La rassegna del disco
15,15 Sopr. Lucille Tyne Price, basso Boris Christoff
15,35 Tre minuti per te
16,00 Pomeridiana
16,30 Aperitivo in musica
18,00 Divagazioni in altalena, con Ernesto Calindri e Paola Penni
19,30 Radiosera
20,01 Anni fatti. Diario dei tempi ruggenti del jazz
21,00 Italia che lavora
21,10 Cantano Gloria Christian e Tony Del Monaco
22,00 Giornale radio
22,20 Hit-parade incontri. Divi in discoteca (replica)
22,40 Novità discografiche inglesi
23,18 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

TERZO

9,30 «Crociera d'estate», per gli alunni della scuola media
10,00 Mendelssohn: Concerto in la bem. magg.
10,40 Musiche di Desprès, Obrecht, Sweelinck
10,55 Ritratto di autore Paul Hindemith
12,20 Musiche di Franck e Kodaly
13,35 Antologia di interpreti (dir. A. Wolff, sopr. L. Gencer, Quartetto «Quadro di Amsterdam», bs. F. Corena, pf. K. Long, dir. A. Fistoulari)
14,30 Musiche cameristiche di Anton Dvořák
15,30 Corriere del disco. Cardoso: «Miserere mihi, Domine»
15,50 Winter: Concertino in mi bem. magg. Ives: Sinfonia n. 2
17,00 Le opinioni degli altri
17,15 Locatelli: Sonata a tre in mi magg. per 2 fl. e clav.
17,35 Rachmaninov: Sette Preludi
18,00 Notizie del Terzo
18,15 Quadrante economico
18,30 Musica leggera
18,45 Personaggi. I ribelli della letteratura: Babbit, di S. Lewis
19,15 Concerto di ogni sera: Musiche di Cherubini, Gounod, Britten
20,25 In Italia e all'estero
20,40 L'Elisir d'amore, opera di Gaetano Donizetti, con Mirella Freni, Renzo Casellato, Mario Basiola e Sesto Bruscantini. Direttore Mario Rossi. Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Rai - Nell'intervallo (ore 22 circa): Il giornale del Terzo

OGGI al LUX: strepitosa «PRIMA»

QUESTO FILM PUÒ FARVI VINCERE 1 MOTO GUZZI-V7 700 cc. E ALTRE MOTO GUZZI

le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
FINALMENTE!
OGGI all'IDEAL
STRAORDINARIO
GIULIANO GEMMA L'EROE DI MILLE AVVENTURE NEL PIÙ FORMIDABILE E CLASSICO DEI WESTERN

EURO INTERNATIONAL FILMS PRESENTA

ORARIO SPETTACOLI: 14,10 - 16,20 - 18,20 - 20,20 - 22,30

OGGI
ARLECCHINO
TRIONFA IL FILM PIU' FAMOSO DEL MONDO
7.000.000 DI SPETTATORI IN ITALIA IN SOLI 2 ANNI

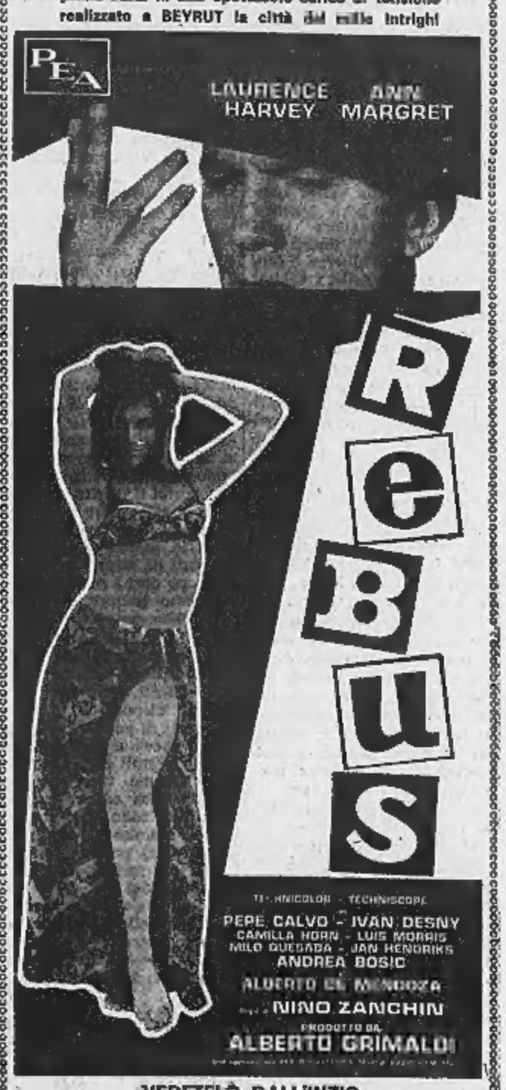
EURO INTERNATIONAL FILMS
UN FILM SULL'EDUCAZIONE SESSUALE

EASTMANCOLOR
A causa di motivi verificatisi tra il pubblico durante la scena del parto, non è consigliabile la visione agli spettatori troppo sensibili

• GIOIELLO
• MAFFEI
OGGI

JEAN-CLAUDE BRIALY
EASTMANCOLOR

DUE ORE DI SUSPENSE VIBRANTE!
OGGI AL
NAZIONALE
ANN MARGRET
la stupenda, sfinuosa interprete di
«IL TIGRE» con VITTORIO GASSMAN
LAURENCE HARVEY
uno dei più raffinati attori inglesi riuniti per la prima volta in uno spettacolo carico di tensione realizzato a BEYRUT la città dei mille intrighi



VEDETELO DALL'INZIO
ORARIO SPETTACOLI: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

ALL' AMBROSIO
IL PIU' GRANDE SUCCESSO MONDIALE
Ora nello splendore del 70 mm. e con la magia del suono stereofonico
VIA COL VENTO

Spettacoli continuati con inizio ore: 13,10 - 17,10 - 21,30

ORFEO: SEMPRE GRANDI FILM!
OMAGGIO AL GRANDE REGISTA
ANTONIO PIETRANGELI
A GRANDE RICHIESTA
IL FILM CHE DOVETE VEDERE E RIVEDERE
STEFANIA SANDRELLI
Nino MANFREDI - Enrico Maria SALERNO
MARIO ADORF - JEAN CLAUDE BRIALY
UGO TOGNAZZI

io LA CONOSCEVO BENE
I VIZI, LE PASSIONI, LE INSIDIE, I MILLE SEGRETI DI UNA CITTA', DI UN COSTUME, DI UN'EPOCA, NELLA VITA DI UNA GIOVANE DONNA, DI CUI MOLTI UOMINI POSSONO DIRE:
IO LA CONOSCEVO BENE
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18
Una produzione ULTRA distribuita dalla MEDUSA
Le canzoni del film sono cantate da: GILBERT BECAUD, MINA, ORNELLA VANONI e SERGIO ENDRIGO

Un film su tutti! AL REPOSI

110 MINUTI DI TENSIONE ALLO SPASIMO

Molte novità al Festival internazionale di musica

A Venezia i «Requiem canticles» l'ultima opera di Strawinsky

Il maestro approfondisce il tema della meditazione sulla morte - Il breve lavoro eseguito dal coro della radio francese, diretto da Marcel Couraud, insieme con un mottetto dell'esule greco Xenakis - Nel secondo concerto Maderna è stata presentata un'opera dell'avanguardia musicale sovietica: «Eschatophonie», di Valentin Silvestrow

(Dal nostro inviato speciale)

Venezia, 11 settembre.

Nella sala della scuola di San Rocco, ieri pomeriggio, un interessante concerto dei «Solisti dei Cori della Radiotelevisione Francese», una specie di corrispettivo del Coro Polifonico della Rai di Roma, diretto da Marcel Couraud. All'inizio del programma i *Cinq rechants* di Olivier Messiaen, amabili e svolazzanti pezzi vocali a cappella, che in Francia hanno raggiunto una popolarità quasi stucchevole. Nemmeno in Italia erano ieri alla prima esecuzione, dirò, lo stesso Couraud li aveva altre volte presentati, e forse perfino qui a Venezia.

Di casa è ormai a Venezia e altrove lo *Stabat mater* del polacco Penderecki, mentre l'ultimo lavoro di Strawinsky, i *Requiem canticles*, ha avuto finora soltanto un'esecuzione italiana a Roma. Con la sua durata d'un quarto d'ora, è un lavoro di dimensioni insolite nella recente produzione strawinskyana, sebbene non si discosti da quel criterio di rarefatta essenzialità che assiste ormai da tempo le ultime creazioni del maestro. La cui assidua meditazione sulla morte, presente in quasi tutti i suoi ultimi lavori, giunge qui a un punto d'arrivo.

E' come un «Requiem» in miniatura, ridotto ai minimi termini, e tenuto nel suo noto stile di semplicità spoglia, dove l'arcaismo non è più un artificio estetico, ma piuttosto uno stile di vita e una scelta morale. E' sorprendente la semplicità, la naturalezza con cui Strawinsky intona le vecchie parole del «Requiem», senz'alcuna pretesa di scostarsi dalle abitudini della tradizione musicale e di «fare del nuovo»: per esempio, la scansione ritmica del «Dies irae» è quella ovvia, una croma col punto, seguita da tre semicrome con accento sulla seconda, suggerita dalla pronuncia stessa delle parole, di cui si sono serviti dal più al meno Mozart, Cherubini e Verdi, tutti i compositori che in passato si sono cimentati con questo testo.

Manco a dirlo, il nuovo viene ugualmente, senz'essere cercato, e si leva specialmente alto nel penultimo pezzo della composizione, il *Libera me*, dove l'effetto di brusio d'una folla in preghiera, come di giaculatorie rusticane, è raggiunto con mezzi di semplicità sbalorditiva, senza alcun ricorso ad effetti di coro parlato, ma semplicemente con la ripetizione accortamente ritmata d'accordi a tre, poi a quattro voci, perfettamente «scritti» in ogni nota. Una vetta, questa, nella produzione sacra di Strawinsky, che si riallaccia a quel poema di religione umile che è la *Messa*. In questo lavoro, come nella preziosa cantata weberniana *Das Augenlicht*, le dodici voci del coro francese hanno avuto l'appoggio dell'orchestra della Fenice.

Infine, a chiusura del programma, *Nuits*, il mottetto dell'architetto e musicista greco Yannis Xenakis, esule a Parigi, dove fu assistente di Le Corbusier. Dopo la prima esecuzione, avvenuta questa primavera a Royan, avevamo già riferito la forte impressione ch'esso aveva prodotto. Impressione ora perfettamente confermata. Anzi, si potrebbe dire che, scontato ormai lo stupore per le strane tecniche vocali messe in uso, risalta più immediato il significato di questo tragico concerto d'urli, di sospiri, di squittii, di mugolamenti e di lamenti rotti da strida laceranti: praticamente, se una voluta sonora si fosse levata sopra i campi di Auschwitz, di Dachau e di Buchenwald, insieme al fumo nero delle camere a gas, questi ne sarebbero stati i suoni.

La sera, alla Fenice, secondo concerto della «Residentie-Orkest» dell'Aia, diretto da Bruno Maderna. Insieme a lavori notissimi, come i *Cinque Pezzi op. 16* di Schoenberg e la *Tanzsuite* di Bartok, due novità per l'Italia, e cioè la *Serenata II* dell'olandese Jan Van Vlijmen ed *Eschatophonie* del sovietico Valentin Silvestrow. Il primo segue i moduli recenti dell'avanguardia musicale, e si è preoccupato soprattutto di fornire occasioni per la bravura eccezionale del flautista Koos Verheul, fatto segno ad ovazioni entusiastiche.

Quanto a *Eschatophonie*, è una grossa e ambiziosa partitura, scritta nello stile dell'avanguardia di dieci o quindici anni or sono, quando i compositori di punta, più che le strutture, s'occupavano di inediti effetti timbrici tirati fuori da tutti i reparti dell'orchestra, con particolare riguardo a batteria, vibrafon, campane e via dicendo. La composizione non è granché, salvo che per la durata, e tuttavia commuove pensare le condizioni praticamente clandestine nelle quali è stata concepita e scritta (e poi mandata a Londra per la diffusione). E la stessa lunghezza abnorme a cui si abbandona, con una sperimentazione inesausta, e continuamente ricominciata, d'ogni sorta di effetti timbrici, sembra quasi il patetico risultato d'una privazione lungamente sofferta. Anche questa composizione, perciò, ha valso a Maderna ed alla spericolata orchestra olandese, vivi e cordiali applausi.

Massimo Mila

Morto lo scultore Pascali a seguito di un incidente

Roma, 11 settembre.

Lo scultore Giuseppe Pascali, 33 anni, è morto nel pomeriggio nell'ospedale San Giovanni dove era stato ricoverato alcuni giorni fa per ferite riportate in un incidente stradale: con la sua motocicletta aveva urtato contro un'auto che stava facendo una manovra a «U», nel sottopassaggio di Porta Pinciana. (*Ansa*)

Presentato ufficialmente il programma per il nuovo anno

Il debutto teatrale di Pasolini nella stagione dello Stabile torinese

Il regista scrittore, in polemica col teatro tradizionale, metterà in scena «Orgia» alla Galleria di Arte moderna - Lo spettacolo inaugurale sarà «L'amica delle mogli» di Pirandello con i «Giovani»

Programma tutto nuovo, quest'anno al Teatro Stabile di Torino. E, almeno sulla carta, decisamente interessante. L'Ente teatrale torinese esce da una stagione di crisi, culminata con le dimissioni di Gianfranco de Bosio, e deve cercare oggi altre strade. Non ha più un direttore artistico, che assicuri una linea unitaria, ma una direzione collegiale; non può più rivolgersi ad un pubblico ritenuto omogeneo (quello della media borghesia), ma a gruppi assai diversi tra loro; non può limitarsi a produrre degli spettacoli, ma deve diventare un centro di discussione e di ricerca. L'impostazione scelta per il nuovo anno riflette queste esigenze. Accanto al cartellone in abbonamento, che costituisce pur sempre la base del Teatro, è stata annunciata tutta una attività di sperimentazione e di studio. E, anche nel cartellone, ci saranno delle sostanziali novità.

La stagione 1968-69 è stata presentata ieri dall'assessore Nobile, vice presidente del Consiglio di amministrazione dello Stabile, e dai cinque componenti la direzione collegiale, Giuseppe Bartolucci, Federico Doglio, Renzo Morteo, Daniele Chiarella e Nuccio Messina, nei nuovi uffici di via Bogino 7.

Il repertorio è stato scelto intorno a un tema unitario: quello della borghesia, di cui tutti i lavori rappresentati dovrebbero esaminare i problemi e le inquietudini. Sono testi di carattere profondamente diverso, e almeno di essi non facilmente avvicinabili nell'ambito di uno stesso cartellone: ma proprio questa diversità sembra rispondere a un preciso disegno.

Si comincerà con uno spettacolo che sembra particolarmente adatto a richiamare il pubblico: L'amica delle mogli di Pirandello, con la compagnia dei «Giovani» diretta da Giorgio De Lullo (debutto l'8 ottobre al Carignano); e subito dopo si passerà alla rappresentazione di più brusca rottura: Orgia di Pier Paolo Pasolini, protagonista Laura Betti, con la regia dell'autore, novità assoluta. Seguiranno la novità di un giovane autore polacco, I testimoni di Tadeusz Rozewicz, con la regia di Carlo Quartucci, e un altro grosso classico: Hedda Gabler di Ibsen, protagonista Rossella Falk, ancora con la regia di De Lullo. La Falk, staccandosi in questa circostanza dalla compagnia dei «Giovani», sarà un po' la «prim'attrice» di tutta la stagione torinese.

Il programma annuncia ancora due novità assolute di autori italiani: Quartetto Londra, W 11, di Gennaro Pistilli, con la regia dell'autore, e Il grosso Ernestone, di Giovanni Guaita, con la regia di Massimo Scaglione; testi che si annunciano «impegnati», lontani dall'«intrattenimento». Infine, la riduzione teatrale di due importanti opere narrative dell'Ottocento: Benito Cereno del poeta americano Robert Lowell, dal racconto di Melville, prodotto dallo Stabile di Torino con la regia di Giorgio Bandini; e I vicerè di Federico De Roberto, nella sceneggiatura di Diego Fabbri, allestito dallo Stabile di Catania, con Turi Ferro.

Accanto al programma ufficiale vi saranno poi una serie di spettacoli fuori abbonamento: Futur/Balla e Triperuno, allestiti dalla sezione «Tecnoteatro» dello Stabile; Il Gelindo a cura della nuova Associazione del Teatro dialettale piemontese; Un debito pagato di Osborne, con lo Stabile dell'Aquila e Liolà di Pirandello con lo Stabile di Catania. Infine, la nuova iniziativa «I lunedì del Teatro Stabile», dedicati a una serie di rappresentazioni sperimentali: con testi di Beckett, Sanguineti, Tardieu, Peter Weiss.

La conferenza stampa è stata animata dalla presenza di Pier Paolo Pasolini, che ha naturalmente monopolizzato la conversazione. Il «contestatore» cinematografico si è destreggiato con notevole abilità per giustificare la propria adesione ad un ente teatrale che, secondo il suo giudizio, continua a credere nello spettacolo 'tradizionalista'.

«Mi sono deciso a questo passo perché il teatro, a differenza del cinema, e anche della letteratura, è l'unico mezzo che non sia un "medium" di massa. Nel fare teatro non ho i condizionamenti della letteratura e del cinema. E poiché lo Stabile di Torino ha accettato le mie impostazioni, lavoro volentieri con lo Stabile di Torino». *Queste «impostazioni» riguardano soprattutto la sede dello spettacolo, che non dovrà essere una comune sala, con il palcoscenico e la platea, per fugare anche l'ultimo sospetto di fare del teatro di divertimento, e per raggiungere un nuovo pubblico. Orgia, infatti, sarà rappresentato alla Galleria di arte moderna: praticamente senza scene.*

«Non tema di ritrovarsi lo stesso pubblico in un luogo diverso? *gli è stato chiesto.* «Può darsi — *ha risposto lo scrittore regista* —. Ma in quell'ambiente, anche lo stato d'animo sarà diverso. Quindi sarà, per forza, un pubblico nuovo».

g. c.

Leonard Bernstein e Grace

Il famoso direttore d'orchestra americano, reduce dai successi alla Fenice di Venezia, è giunto a Monaco. E' stato accolto dalla principessa Grace e da Ranieri (sullo sfondo) che hanno offerto un ricevimento in suo onore (Telefoto Ansa)

CRONACA TELEVISIVA

L'alba della civiltà asiatica

Divulgazione e spettacolo nell'inchiesta «Alla scoperta dell'India» di Folco Quilici - Stasera il debutto de «Il mestiere di vincere»: storia di un boxeur, con Nino Castelnuovo

Non sappiamo, ovviamente, come siano andate le cose, ieri sera, ma è facile che il pubblico sia rimasto piuttosto indeciso sulla scelta: film o documentario sull'India?

Il film era sostanzialmente inedito: s'intitolava «Finché dura la tempesta», girato da Bruno Vailati qualche anno fa; s'ispirava ad un episodio realmente accaduto nell'ultima guerra, protagonisti un sommergibile italiano e un cacciatorpediniere inglese; le riprese marine erano molto belle, i risvolti romanzeschi assai meno, comunque circolava in tutta la pellicola un'atmosfera di nobiltà e di umanità che tendeva a riscattare i non pochi difetti (compresa quella dose di retorica che è immancabile nelle pellicole belliche). Una cosa di medio livello, ripetiamo: che però avrà dato non poco disturbo all'inchiesta di Quilici perché si sa che un film, per quanto oscuro e dozzinale sia, resta sempre — statistiche alla mano — il programma più ricercato dal pubblico.

Dal canto suo «Alla scoperta dell'India» aveva, come nell'esordio, le carte in regola per interessare una platea che desideri apprendere al di fuori di lezioni dotte ma asfissianti. Intendiamoci: la materia trattata da Quilici non è da poco, ieri ad esempio la puntata si rifaceva agli albori della civiltà, ossia all'immensa, apocalittica emigrazione degli Arii che dalle steppe della Russia Centrale dilagarono nel secondo millennio avanti Cristo in India, in Medio Oriente e in Europa. Roba da conferenza specializzata, da cultura universitaria. Ma Quilici e i suoi collaboratori sono riusciti a rendere l'argomento drammatico e affascinante e, salvo qualche punto forse inevitabile, il racconto, che aveva del favoloso, è fluito scorrevole e compatto; e limpido, che è poi l'elemento più importante.

Potrebbe esserci il pericolo — e qua e là infatti si avverte — della rievocazione storica e archeologica, rivolta unicamente a resuscitare fatti remotissimi: ma è un pericolo che gli autori sanno quasi sempre evitare col riferirsi di continuo ad una certa realtà presente e documentabile dell'India che con quei fatti remotissimi, con quei popoli leggendari ha ancora oggi dei legami attraverso misteriosi riti e sconcertanti manifestazioni d'arte.

Confermiamo l'impressione avuta dopo l'esordio: «Alla scoperta dell'India» esige un pubblico attento perché è una trasmissione vasta, complessa, impegnata; ma è anche una trasmissione che ha le qualità televisive, ossia di divulgazione e di spettacolo per rivolgersi a tutti.

* *

Stasera sul canale nazionale prenderà il via un lungo sceneggiato italiano in tre puntate, «Il mestiere di vincere», scritto da Giorgio Cerasano, diretto da Gianfranco Bettetini e interpretato da Nino Castelnuovo. Si tratta della storia di un giovane pugile che dà la scalata al successo attraverso mezzi leciti e non leciti, storia ambientata tra le illusioni, le speranze, gli interessi più o meno puliti del mondo della boxe. Particolare importante, la vicenda si svolge in Italia e i realizzatori, come consulente, si sono valsi della collaborazione di Duilio Loi. Accanto a Castelnuovo figurano Claudia Giannotti, Enzo Tortora, Carlo Hintermann, Franca Marzi e Franco Fesucci.

Alle 22 circa andrà in onda la rubrica delle vacanze (meglio, del tempo libero: le vacanze, ormai..) «Controfatica» che dovrebbe occuparsi dell'orario di lavoro: spezzato o unico?

Sul secondo canale prosegue l'inchiesta «Saper invecchiare»: stavolta ad essere ammoniti, sgridati e consigliati saranno i quaranta-cinquantenni. Indi, solita registrazione estiva di canzoni effettuata al Lido di Venezia, con la presentazione di Mike Bongiorno e Aba Cercato.

* *

Il Servizio Opinioni della Rai ha comunicato i dati relativi ai programmi di luglio. Nel settore prosa risulta in testa *Casa di bambola* di Ibsen con indice 79 di gradimento; seguono *Il ladro* (76) e *Napoli milionaria* (74). Tra i film è stato *Il brigante Musolino* (77) ad essere accolto con maggior favore, prevalendo su *Nozze infrante* (76) e su *Cronache di poveri amanti* (72). Larghi i consensi per *Le inchieste del commissario Maigret* e per *Tv 7*, mentre un modesto indice di gradimento (59 e 61) è toccato a due puntate di *Ciao mamma* (ma Adorni non era ancora campione del mondo). Vario l'esito di *Senza rete*: protagonista Dorelli, non è andato più in là di un 67, con Morandi ha raggiunto quota 76.

u. bx.

Sequestrato anche a Torino il film tedesco «Andrée»

Il film «Andrée», del regista tedesco Hans Schott-Schoebinger, vietato dalla Procura della Repubblica di Roma che lo ha ritenuto osceno, è stato ritirato ieri anche a Torino, dove era in programma da alcuni giorni al cinema Lux. Il locale, che fino alla sera prima non aveva ricevuto l'ordine di sequestro, e non aveva quindi predisposto la sostituzione con un altro film, è rimasto chiuso.

Il teatro Carignano si riaprirà stasera alle 21,30 con il nuovo spettacolo de «Le Cansòn dla Piola» dal titolo 'L baracòn di Piergiorgio e Roberto Balocco con Roberto Balocco, Silvana Lombardo e il pianista Luciano Sangiorgi.

Sullo schermo

«Fino a farti male»

(Astor) — La censura è ben strana, si fa sentire nella stessa misura su un film civile come *Galileo* della Cavani e su un film e un titolo come questo *Fino a farti male*, dove la pornografia non ha scuse. Madre e figlia infiammate dello stesso uomo è una vecchia situazione di cui il naturalismo fece gran spreco; ma qui non si tratta di passioni parallele, bensì di appetiti che s'incrociano.

Appena sotterrato il marito, la svedese Elisabeth sposa a forza l'amante Frédéric, il quale ha una relazione con la figlia di lei, cui non intende rinunciare. Viene il momento che i due colombi s'involano. La madre, esperta nell'arte venatoria, aspetta fremente che tornino al nido. Perché non vi potrebbero vivere armoniosamente tutti e tre, con qualche accomodamento?

L'accomodamento lo escogita Frédéric proponendo alla giovane di sposare un compare sciocco, disposto a far da copertina. Ma costui non è così sciocco, che sferzato a parole durante una partita di caccia non spari su Frédéric. Il proiettile sfiora il nervo sciatico; certo offende il nervo da cui la virilità dipende.

E' allora che le due furie si placano e le cose prendono un'ottima piega. Le donne verniciano di rosso la casa, sradicano il telefono, sbarrano gli usci; e Frédéric può rimettersi a studiare. Le due mantidi e lo scienziato dei metalli vivranno felicemente murati.

Quella madre e quella figlia, spesso più che discinte, in regime erotico concorrenziale, sono supremamente goffe; risate torrenziali dovrebbero farne giustizia, se il pubblico non fosse intimidito (speriamo non persuaso) della cine-erotomania di moda. Dura sorte quella degli attori costretti a entrare in queste scempiaggini. Gl'infelici del giorno si chiamano Ingrid Thulin, Sylvie Fennec, Jean Sorel: la prima spesso provocatrice, il terzo spesso vittima di affatti infortuni. (Regia di Jean-Daniel Simon).

l. p.

al VITTORIA 2ª settimana
4 GRANDI ATTORI PER UN FILM ECCEZIONALE
due fratelli uniti nel delitto e nell'amore

JAMES STEWART DEAN MARTIN
RAQUEL WELCH GEORGE KENNEDY
BANDOLERO!
ANDREW PRINE · WALL BEER · CLINT RUTCHIE
PANAVISION · METROCOLOR COLORE DE LUXE

METROPOL: un trionfo!

Silvia e l'Amore
EASTMANCOLOR · SCHERMO PANORAMICO GIGANTE
UN VIAGGIO NEL MONDO INTIMO DELLA DONNA E DEL SESSO.

TRIONFALE SUCCESSO al CRISTALLO
E' L'OPERA PIU' GRANDE DI UN AUTORE. SI PUO' DISCUTERLA MA NON SI PUO' FARE A MENO DI VEDERLA
EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
un film di PIER PAOLO PASOLINI
SILVANA MANGANO | TERENCE STAMP
MASSIMO GIROTTI
in "TEOREMA"

Eastmancolor · Cinem. S.P.I.S. Schermo Panoramico
con ANNE WIAZEMSKY
LAURA BETTI
ORARIO SPETTACOLI: 14 - 16 - 18,15 - 20,15 - 22,30

OGGI CAPITOL OGGI
UN AVVENIMENTO CINEMATOGRAFICO D'ECCEZIONE!
Titanus presenta

JOHN MILLS
LUCIANA PALUZZI
ROBERT HOFFMANN
LA MORTE NON HA SESSO
Regia di MASSIMO DALLAMANO

UN FILM ELEGANTE CAUSTICO IRRIVERENTE
DOMANI al Nuovo ROMANO
«... con te l'amore è meraviglioso, con le altre è un'imitazione...»
Tutte le donne
tutte le pellicce
tutte le corna
tutte le avventure
tutta la malizia
tutti i giochi
tutta una città
dove l'amore
conta
più della vita
e il denaro
più
dell'amore
PEA presenta
ALBERTO GRIMALDI
VITTORIO CAPRIOLI
PIERRE CLEMENTI
Scusi, facciamo l'Amore?

TANYA LOPERT

Oggi all'AUGUSTUS
RIPRENDONO LE PROIEZIONI DEL FILM PIU' DIVERTENTE DELL'ANNO
Titanus presenta

MARIO CECCHI GORI PRESENTA
VITTORIO GASSMAN · ANN MARGRET
IL PROFETA
REGIA DI DINO RISI Technicolor SCRITTO DA E.SCOLA-R.MAGGARI
PRODOTTO DALLA FAIR FILM S.p.A.
LA CANZONE "IL PROFETA" CANTATA DA CARMEN VILLANI E' INCISA SU DISCHI CETRA

Salone de LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA, 80
TELEFONO 517.958

DETECTIVE TROFER
svolge personalmente indagini ispefedelta pre-postmatrimoniali
INFORMAZIONI Industriali Personalissime
Tel. 633.146 - 630.716
Via Nizza 102 - Torino
RISERVATISSIMO

voi risparmiate nei supermercati

STANDA

da domani queste offerte di eccezionale convenienza

Pasta all'uovo a nido grammi 500 L. 150

Olio di semi in bottiglia 1 litro L. 230

Burro famiglia di crema centrifugata 1 etto L. 110

Emmental francese 1 etto L. 88

Mortadellina « Bologna » S.B. 1 etto L. 48

Spalla cotta affettata 1 etto L. 120

Olive verdi in busta grammi 150 L. 75

Cipolline affettate vaso da grammi 300 netto L. 85

Funghi secchi grammi 30 netto L. 70

Sardine all'olio d'oliva scatola gr. 125 netto L. 85

Fruttino « Milano » grammi 720 L. 300

60 fette biscottate grammi 490 L. 200

6 brioches « Grioni » grammi 230 L. 180

Budino alla vaniglia o al cioccolato L. 40

Cocktail di frutta allo sciroppo gr. 450 L. 125

Vermouth chinato «Colli d'Oro» 1 litro L. 250

STANDA è qualità

ANNUNCI ECONOMICI

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **« Pubblicità Stampa », via Roma 80, 10100 Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 15) sbloccando le artificiosamente composte) per la tariffa con l'aggiunta delle tasse in ragione dell'8% globale.

Per ogni avviso disposto due volte ne «La Stampa» o «Stampa Sera» del lunedì che a tutti gli effetti viene considerata come il settimo numero di « La Stampa », è concessa una ripetizione gratuita dello stesso testo in « Stampa Sera » edizione pomeridiana.

E' ammessa nel testo degli avvisi normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà ammessa per tre parole.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere « Pubblicità Stampa n. ..... 10100 Torino »,** *compilata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.As. in base al capitolato di concessione di esercizio del cassettario privato, è considerata a tutti gli effetti « unica destinataria della corrispondenza ».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incassettare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci contenendo stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

1 COMMERCIALI L. 220 per parola

AUTOBETONIERE, gru semovente con regno, pale gommate e cingolate. Vende Coppo, str. Maisino 91, telef. 890-709. 1001

OCCASIONE vendesi tornio 320x3000 fresa indumo universale n. 3, cavalo 2000x3, 1000x8, 1000x3, tarni, presse, lapidelli, frese, bilanciari frizioni, piallo, trapani, saghetti ecc. Via Eritrea 23. 2001

PRIVATO vende lapidello idraulico 1000 rettifica limatrice, Telefonare 345-396. 2001

SVENDESI per smantellamento officina meccanica: torni, presse, cesoie, trasatrici, puntatrici, rettifiche, cabina elettrica, uffici, macchine ufficio. Strada Lanzo 32, Borgaro Torinese (Strada Aeroporto).

VENDO macchina utensile combinata per falegname. Tel. 279-928.

2 ARTIGIANATO L. 220 per parola

DECORATORE tappezziere torinese esegue lavori comuni fuori. Telefonare 357-312.

OFFICINA specializzata esegue lavori di carpenteria in ferro e leghe. Costruzione verande. Ragusa, via Calvi 26. Telef. 284-816.

OFFRESI pulizia scale uffici in abbonamento. Tel. ore pasti 782-962.

3 SOC. CAPITALI CESSIONE RILIEVI AZ. L. 220 p.p.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A. PRESTITI a tutti purchè in condizioni di poter pagare mensilmente. Richiesta minimo L. 100.000 massimo L. 50.000.000, anche senza cambiali, riservatezza, Tasso veramente bancario. P.F.G.S., Sommeiller 17 telefono 594-760.

A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediata a proprietari auto ed elogi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali e dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, interessi fortemente ribassati. Massima riservatezza, **FINANZIARIA** Fid - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi) Telefonare 542-934 - 530-465 0231

A.A.A.A.A.A.A.A.A. MUTUI ipotecari tasso annuo 8% da 1.000.000 a 50.000.000 restituibili in 24-36-48-60 rate cancellamo rapidamente. Prestiti senza garanzie reali a impiegati, operai, commercianti, artigiani. Telefonare 544-224 via Papacino 6.

A.A.A. A.A.A. A.A. FIDUTO via Pomba 29 (angolo via Giolitti) prestiamo denaro a tutti sulla fiducia Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX corso Francia 15 ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti fiduciari in due giorni a proprietari di alloggi e a dipendenti grandi e piccole aziende. Telefonare 760-203 779-826. 0114

A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2, ad automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate, Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni Telefonare 532-545

A.A.A. ACCORDIAMO subito prestiti senza garanzia. Telef. 511-783, 532-975. 0878

A.A.A. AVETE bisogno di un prestito? Interpellateci. Rimarrete soddisfatti dalle nostre condizioni. Ilma via Santa Teresa 7 (angolo via Arsenale) Telef. 540-875.

A.A. AFFIDATE vendita aziende commerciali, industriali, negozi. Fassano 604-670, 694-180

A.A. AFIA Pietro Micca 18, telefono 540-632 prestiti impiegati, operai, finanziamenti autoveicoli. Mutui casa appartamenti.

A.A. PRESTITI immediati via A. Doria 9. Telefonare 544-265.

A. ACQUISTERei rilevarei Torino o vicinanze negozio articoli qualsiasi genere. Tel. 513-598.

A. AFFIDATECI vostri negozi, aziende, cediamo tempo. Picco, corso Marconi 26 Tel. 657-324.

A. AVVIATISSIMO negozio commestibili cediamo 1.000.000 contanti rimanente dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0253

A. MUTUI ipotecari, anche seconda ipoteca, rimborso 5 anni, conclusione pochi giorni. Volfino, via Andrea Doria 15. 0152

A. NEGOZIO cartolibreria giocattoli profumeria fronte scuola cediamo 2.000.000 contanti rimanente dilazionando garantito forte reddito. Riva, via Mazzini 1. 0253

A. NEGOZIO rivendita centrale garantito forte incasso cediamo dilazionando. Riva, via Mazzini 1. 0253

A. RIVA via Mazzini 1 cede negozio lavasecco causa salute miglior offerente volendo garanzia.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede drogheria profumeria minimo anticipo molto grande sviluppo.

A. RIVA, via Mazzini 1, cede ristorante vicinanze Cuneo, dilazionando, sicuro reddito.

AFFARONE cedesi trasferimento cedesi avviatissima drogheria alloggio. Telef. 491-514, Venaria.

ABBIGLIAMENTO femminile, pelliccerie, centro commerciale, popoloso, incasso minimo 60.000.000, reddito adeguato. Cede conv enientemente. Fassano, Madama Cristina 129.

AFFARE vendo latteria zona avvenire. Telefonare 854-277. 1001

AFFARONE vendo merceria avviatissima causa trasferimento L. 2 milioni via Bologna 29, tel. 276-557.

AFFARONE: vendesi negozio tessuti centralissimo, Rivolgersi via Nizza 57

AL miglior offerente: vendesi licenza tessuti con attrezzatura posizione centralissima. Via Nizza 57.

ALASSIO: commestibili zona « budello », adatto persono dinamiche, pratiche. Cede: 3.000.000, massime facilitazioni, Fassano, Madama Cristina 129. 0370

ALBERGO ristorante Valle Susa, annesso terreno 13.000 mq, località trasformazione, costruzione clinica - ospedale. Vende in blocco: 60.000.000. Fassano, Madama Cristina 129. 0370

ALIMENTARI avviatissimo zona centralissima cedesi subito causa malattia, Telefonare 764-275. 1001

ALIMENTARI zona Campidoglio, incasso giornaliero: 35.000 incrementabile, impossibilità conduzione, cede: 2.500.000 dilazionando. Fassano, Madama Cristina 129. 0370

ARTICOLI gomma casalinghi giocattoli, centrale, avviamento pluriennale, adatto persone sole. Cede: 4 milioni. Fassano, Madama Cristina 129.

AUTORIMESSA 100 auto, corso Francia, privato cede 3.000.000. Telefono 599-839.

BAR centrale chiusura serale festiva incasso 60.000 giornaliere cedesi Troglia, corso Regina 168.

BAR su corso attività ultra decennale 35.000 giornaliere cedesi anticipando 2.000.000. Telef. 502-542.

BARBIERE avviatissimo lavoro assicurato clientela causa salute cedo. Telefonare 768-467. 1001

BOUTIQUE obbligatamente signora, centrale, arredamento in stile. 500 mila nette mensili. Cede: 5.000.000. Fassano, Madama Cristina 129.

CARTOLERIA fronte scuola elementari tecniche cede privato. Telefonare 690-532. A80420

CAUSA salute cedo negozio calzature paese km 60 Torino. Miti pretese dilazionando. Tel. 692-898.

CEDESI albergo ristorante provincia Novara zona industriale, Informazioni telefonare 895-852, A81182

CEDESI bar centralissimo eventuale gestione. Telef. 489-761.

CEDESI bar tavolazione centrale causa trasferimento. Telefonare 768-931

CEDESI centralissimo bar latteria incasso settantamila giornaliere salute. Telefonare 547-979.

CEDESI moderno stabilimento ricostruzione pneumatici 4000 metri quadri reparto stampaggio sei presse multipio 5endratio quattro tori tralcio gigante lagliarina autoclavi caldaia Bissi 50 metri quadri 400 stampi conchiglie metrici 60 presse officina meccanica bene attrezzato cinque torni rettifica camere cotiuna gomma ricoperte svendo blocco metà prezzo oppure liquido macchinario attrezzatura anche senza fabbricato dettaglio ottimo affare. Scrivere Faya Camillo Savigliano Cuneo. Telefono 23-22 abitazione 23-56.

CEDESI motivi familiari sartoria donna centralissima, Telefonare 517-276 ore ufficio. 1001

CEDESI negozio alimenti dietetici prodotti per l'infanzia. Tel. 752-236.

CEDO avviata attività presso convenziente zona Lingotto, via Finalmarina 22. A81918

CEDO negozio alimentari frutta trattasi direttamente. Tel. 772-369.

CEDO panificio con alloggio forte lavoro zona Santa Paola. Telefonare 530-395. 0159

CEDO sartoria boutique per maschile 1.700.000. Telefonare ore pasti 238-583. 1001

CERCASI mobilificio zona grande sviluppo, Scrivere «Pubblicità Stampa 3246 — Torino», 82411

CORSO Orbassano 5. Rita vendo alloggio esente 4 camere servizi terzo piano senza ascensore 7.500.000 facilitazioni, Telef. 212-054.

CERCO gerente polleria. Borgo Vittoria, 298-569 ore 14-15 19-21.

COMMERCIALISTA giovane studio proprio si esperienza entrerebbe in contatto con commercialista anziano per rilievo clientela o collaborazione fattiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9033 — Torino». A80521

COMMESTIBILI Regina Margherita, modernissime, posizione commerciale, incasso giornaliero: 45.000. Cede: 3.500.000. Fassano, Madama Cristina 129. 0370

CONTANTI acquisto industria costruzione parti auto ed accessori. Indicare fatturato, clienti, fornitori. Scrivere: « Pubblicità Stampa 526 — Torino. 2001

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata lavasecco bar super, orario ridotto, 4.600.000.

DI SALVATORE Filippo, Turati 10 cede convenientemente profumeria moderna, attrezzatissima, concessionaria famose case, 10.000.000 annui. Trattabili 6.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede causa trasferimento avviata, stupenda profumeria, concessionaria note case cosmetici. Trattabili 2 milioni 200.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviatissimo alimentari, quattro licenze, 60.000 giornaliere annuale, trattabili 5.500.000. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviatissimo alimentari, ampia licenza, buon incasso, notevoli facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede causa malattia, avviato alimentari, modernamente arredato, trattabili 3.000.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede confetteria-pasticceria, con o senza laboratorio, 10.000.000 annui. Trattabili 3.500.000, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviatissimo centrale caffè, 110 mila giornaliere garantite, adatto nucleo familiare, vaste facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede salumeria attrezzata modernamente, 100.000 giornaliere incrementabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata lavanderia-recapito, 500 mila mensili facilmente incrementabili, trattabili 1.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata libreria recapito, buon reddito, lunghe dilazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede industria lavorazione smalti, vernici, pitture, reddito netto 28 milioni annuali documentabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede rinomata pasticceria-confetteria con laboratorio, forte utile dimostrabile. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata tarramenta, colorificio, zona commerciale. Buon utile. Trattabili 4.000.000. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede centrale, pasticceria, confetteria con laboratorio, 30.000.000 giro d'affari annuo, facilitazioni, alloggio. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviatissima ristorante tipico, 25.000.000 annui. Affarone per famiglia. Sufficienti 5.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede commestibili, frutta verduro, ampia licenza, 50.000 giornaliere facilmente incrementabili, sufficienti 1.500.000 contanti. Comode rateazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede moderna, avviata tintoriaria centralissima, clientela selezionata, utile nettissimo 4.000.000 incrementabili.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede tabaccheria, bar superaccessoriati, 500.000 utile netto mensile, ottime condizioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede cartoleria centrale, avviamento trentennale, vicinanze scuola. Trattabili 6.000.000. 0533

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata centralissima boutique, specializzata cappelli e confezioni signora. Ampia esistenza, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviatissima bar super, biliardi, dehors, arredamento nuovo, Forte utile. Facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede, zona signorile, lavasecco gattoni, stireria, 7.000.000 trattabili, dilazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede alimentari, frutta verdura, 90 mila giornaliere, trattabili 6 milioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede causa ritiro commercio calzature, articoli sportivi, forte utile (Valle Susa). 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede pelletteria - valigeria, 70.000 giornaliere dimostrabili, facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede causa ritiro commercio, avviata latteria bar snackcaffico. Trattabili 3.000.000. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviatissimo alimentari, 70.000 giornaliere garantite, redditizie, trattabili 4.000.000. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviato commestibili, arredamento nuovo, alloggio. Trattabili 3.500.000. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata, lavorazione panificio, 500 kg. giornalieri, trattabili 10 milioni, lunghe dilazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede causa ritiro commercio, merceria, attività cinquantennale, clientela signorile. Trattabili 3.200.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede torrefazione angolare, 65.000 giornaliere garantite, trattabili 10 milioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede cartolibreria giocattoli, avviata trentennale, Trattabili 2 milioni 500.000. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede, causa maternità, pasticcio, 350.000 utile mensile. Zona continuo sviluppo. Trattabili 4.000.000

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviatissimo panificio, nuova attrezzatura, 80.000 giornaliere, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede laboratorio dolciario, ottimi, condizione familiare, avviato, ottimo reddito 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata rivendita pane, trattabili 2.500.000. Facilitazioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede moderno avviato panificio, 60 mila giornaliere, Trattabili 15 milioni. Facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede causa trasferimento, avviatissimo confezioni bimbi, 350.000 nette mensili dimostrabili, 4 milioni trattabili. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviatissimo panificio, 160 kg. giornalieri. Trattabili 12.000.000. Dilazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata rivendita pane, 90 kg. giornalieri, trattabili 3.500.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata moderna rivendita pane 5. Rita, 100 kg. giornalieri, trattabili 5.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede motivi familiari, avviata moderna torrefazione. Arredamento nuovo. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede cartoleria giocattoli, 35.000 giornaliere garantite, volendo lunga assistenza. Trattabili 4.000.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede frutta verdura primizie, 10 milioni netti annuali garantiti facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 concede in gerenza: tabaccheria, pasticceria con laboratorio, adatto nucleo familiare, ottime condizioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede pizzeria, bar snackcaffico, latteria, adatto nucleo familiare, facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede redditizia merceria, adatta persona sola, prezzo convenientissimo.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviatissimo unico esercizio di rivendita pane, commestibili, con alloggio, 110.000 giornaliere. Ampie facilitazioni. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede trentennale cartolibreria, vicino tre scuole. Specializzata filatelia. Trattabili 4.000.000. 0339

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede avviata tabacchiaia, drogheria, ottima posizione, lavata media 1.100.000. 0353

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede convenientemente avviatissima latteria S. Paolo, 130 litri giornalieri. Trattabili 4.300.000.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 cede causa demolizione stabile, commestibili licenza trasferibile, moderna, ottime condizioni.

DI SALVATORE, Filippo Turati 10 urge cedere panificio modernissimo, forno ciclotermico, zona popolatissima, facilitazioni. 0353

ELETTRODOMESTICI radio casalinghi, Settimo Torinese, moderni locali, felice posizione commerciale. Cedo: 2.000.000, Fassano, Madama Cristina 129. 0370

GERENTE lavasecco Corvinia 400 mila mensili assicurate cercasi minima proprietà. Telefonare 502-542.

LAVANDERIA secco centralissima causa malattia cedesi o affittasi urgentemente ottime condizioni. Telefonare 538-367.

LAVASECCO Borgo Vittoria posizione commerciale 300.000 mensili vendesi 2.800.000, affarone, Rosain, Principe Oddone 3. 0336

LORIO corso Francia 92 cede latteria su corso modernamente attrezzata, 200 litri giornalieri, 8 milioni 500.000 trattabili. 0339

LORIO corso Francia 92 cede panna stilegrafiche articoli regalo centrale signorile. Reddito 400.000 mensili. 0339

LORIO corso Francia 92 cede cartolibreria zona esclusivamente ottimo reddito. 0339

LORIO corso Francia 92 cede cartolibreria profumeria vestissima licenze modernamente attrezzate: 6 milioni trattabili. 0339

LORIO corso Francia 92 cede emporio merceria articoli moda su corso principale. Eventuale permuta alloggio. 0339

LORIO corso Francia 92 cede confezioni donna bambino, zona signorile. Adatto persona sola: 3.000.000 trattabili. 0339

LORIO corso Francia 92 cede avviatissima salumeria gastronomia su corso principale con alloggio.

LORIO corso Francia 92 cede dintorni Torino bar super tabacchi totocalcio 6.000.000 trattabili. 0339

LORIO corso Francia 92 cede bar super arredatissimo zona Francia, 60.000 giornaliere, dilazionando.

LORIO corso Francia 92 cede su corso accendiature avviamento pluriennale 1.900.000 trattabili. 0339

LORIO corso Francia 92 cede panificio con forno attrezzatura moderna centralissima, cedesi dilazioni.

LORIO corso Francia 92 cede laboratorio pasticceria modernamente attrezzato giornaliere, concedesi dilazioni. 0339

LORIO corso Francia 92 cede elettrolaveggio a getto zona signorile, Attrezzatura nuovissimo, 6.500.000 dilazionando. 0339

LORIO corso Francia 92 cede torrefazione drogheria arredamento moderno, 150.000 giornaliere, 8 milioni trattabili, dilazioni. 0339

LORIO corso Francia 92 cede attrezzatissima parrucchiera per signora, ottima posizione, Condizioni vantaggiosissime. 0339

LORIO corso Francia 92 cede cartolibreria elettrodomestici radio TV, volendo vuoto. 0339

LORIO corso Francia 92 cede drogheria commestibili frutta verdura, 50.000 giornaliere, 2.500.000.

LORIO corso Francia 92 cede alimentari frutta verdura attrezzatissimo, 80.000 giornaliere garantite, 3.500.000 trattabili. 0339

LORIO corso Francia 92 cede latteria nuova apertura attrezzatissima, alloggio, Concedesi dilazioni. 0339

LORIO, corso Francia 92, cede per motivi di salute rivendita pane 150 kg giornalieri, 8.000.000 trattabili.

LORIO corso Francia 92 cede commestibili frutta verdura 55.000 giornaliere, 3.500.000 dilazionabili, alloggio. 0339

MERCERIE, obbligatamente vendesi blocco, inventario con licenza. Telefonare 599-406 Torino. 1001

MERCERIE vantaggiosa zona Nizza, posizione commerciale, facilità conduzione, 15.000 gg. Blocco: 4.000.000. Fassano, Madama Cristina 129.

NEGOZIO casalinghi elettrodomestici o ferramenta avviatissimi vendesi dilazionando o cedesi in gerenza. Telefonare 561-613. 1001

NEGOZIO olio, centrale, attività pluriennale, incasso 2.000.000 mensili, utile adeguato. Cede: 3.500.000. Fassano, Madama Cristina 129.

PASTIFICIO alimentari avviamento pluriennale centrale cedesi per ritiro commercio. Tel. 587-678.

PENSIONE ristorante bar, in Lurisia, utile netto annuo: 6.000.000. Cede: 8.500.000 dilazionando. Fassano, Madama Cristina 129.

PRIVATO cede avviatissima merceria profumeria fornitura causa maternità. Telefonare 774-695.

PROFUMERIA centrale, avviamento pluriennale medesimo proprietario, ottimo incasso, primarie concessionarie. Cede: 6.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0370

PROFUMERIA centralissima, esclusivista migliori case, clientela altamente qualificata 20.000.000 annui cedesi, permutando parzialmente immobili. Telefonare 502-514.

RISTORANTE albergo piscina dintorni Torino 1.200.000 annui incrementabili cedesi anticipando 3.000.000. Telefonare 502-542. 0462

RISTORANTE bar super, cintura Torino, stabile grande comunicazione, posizione privilegiata, unico zona, due saloni pranzi, tabacchi, camere, dehors, alloggio, garage, grande parcheggio, cede conveniente causa motivi salute. Trattasi direttamente. Telef. 644-852.

RISTORANTE Santena attività pluridecennale moderno condizioni vantaggiosissime, cedesi. Tel. 502-542.

SALUMERIA zona panoramica continuo sviluppo, attrezzatura modernissima, incasso ottimo, alloggio. Cede: 6.500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0370

SIGNORA, rilevarebbe negozio accendiatura zona Francia. Telef. 363-254 ore pasti. A80668

SU corso adiacenze piazza Bengasi vendonsi negozi liberi o con reddito 7%. Telef. 555-349, 667-116.

TABACCHERIA levata 1.000.000 settimanale cedesi 19.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 524 — Torino», 2001

TINTOSTIRERIA Vanchiglia, lavasecco 15 kg, attrezzatura completa, utile mensile 300.000. Cede: 3 milioni 500.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0370

VALIGERIA pelletteria, cintura Torino, magnifico negozio modernamente arredato, giro affari annuo 30 milioni. Cede: 10.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0370

VENDESI autorimessa avviatissima via Riva del Garda n. 20. Telefonare 364-931. 1001

VENDESI calorificio v. Vaglia 10/1.

VENDESI negozi salute avviatissimo negozio parrucchiere uomo-donna, rinomata stazione sciistica Piemonte. Scrivere Casella 478 V Sip Tritone, Roma. 26243

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio Telefonare 546-007

A.A.A. ACQUISTO contanti camera tinello servizi. Telef. 581-694.

A.A.A. ACQUISTO contanti alloggio qualunque zona, Telefonare 515-318.

A.A. ACQUISTA contanti privato, alloggio qualunque zona Telefonare 634-673. 0160

A.A. ACQUISTIAMO alloggi contanti. Amministrazione Torinese, Cavour 7, telefono 541-419.

A.A. FINO Torinese vendesi alloggio 4 camere cucinino doppi servizi esenzione rimessa giardino. Telefonare 841-562. 1001

A.A. ACQUISTO contanti salone camera cucina servizi. Telef. 581-894.

A. ACQUISTANSI alloggetti con pergamanto contanti. Rapida trattative. Amministrazione Capello 532-780.

A. ACQUISTO alloggio anche ipotecato, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 434 — Torino».

A. ACQUISTO alloggio 1-2-3 camere in Torino, Telefonare 513-598.

A. ASSUMONSI incarichi vendita case, appartamenti. Rag. Bravo 510-511 Pietro Micca 9. A80506

A. COMPRO alloggi riconoscendo immediato massimo realizzo contante Telefonare 581-735 0307

A. CORSO Roma 53 presso piazza Bengasi vendonsi alloggi due camere tinello cucinino costruzione accurate visite pomeridiane. Tel. 519-210, 343-613. A80464

A. CORSO Unione Sovietica 493, nuovo appartamento tre camere cucinotto, servizi 3.500.000, più mutuo. Telefonare 553-483.

A. FAMIGLIA acquista contanti subito alloggio vecchio nuovo. Telefonare 879-327. 0351

A. INIZIO vendite nuovo importante grattacielo, via Onorato Vigliani 35, interno 15 (fronte Fiat Mirafiori). Zona residenziale, organizzamanie progettista, tutti i servizi, scuole, giardini, negozi. Appartamenti; salacina, quattro camere cucinotto biservizi 5.300.000, più mutuo, quattro camere, cucinotto bisservizi 3.800.000, più mutuo. Visite cantiere. Edilcase 547-502.

A. LARGO TOSCANA 30, SCONTO 5% ACQUISTANDO APPARTAMENTI DUE CAMERE CUCINA 6.935.000, 2 CAMERE TINELLO 7.800.000, MUTUO 90% ULTERIORI DILAZIONI, SUFFICIENTE 1 MILIONE 500.000 CONTANTI. TECHIMMOBIL 513-562. 0115

A. OCCASIONE straordinaria, via Nicola Fabrizi 48, alloggi: due, tre camere, cucinino, servizi 1.350.000 contanti più comode rate mensili. Visite pomeriggio. Edilcase 547-502.

A. PER scioglimento Società, svendiamo fronte Fiat Mirafiori nuovi negozi con magazzini adatti diversi generi, posizione commercialissima, vera occasione. Telef. 593-493.

A. PRIVATO interessa acquistare case posizione centrale. Tel. 531-302.

A. SIGNORILE corso Lecce-via Lessona due camere 4.400.000, 3 camere 7.300.000, 4 camere 9 milioni 100.000, 4 camere salone doppi servizi 14.800.000, esentasse, facilitazioni, Ufficio vendita via Saluzzo 6. 0415

A. SVENDIAMO casa in Torino 3 piani fuori terra garages fermo contante bagni 43.000.000 trattabili. Telefonare 513-528. 0253

A. VENDO alloggi camera tinello servizi Grugliasco via Cesare Battisti, Telefonare 785-288, 790-351.

A. VIA Piave n. 8 angolo Sestriere (piazza Bengasi) 2 camere, tinello, cucinino, servizi, recentissimi, 900 mila contanti, rimanenza modalità mensili mutuo compreso. Visite 15-18. 0152

A. 1.000.000 per camera inizio Unione Sovietica svendiamo 2-3-4 camere servizi anticipi 600.000, 900 mila, 1.200.000, rimanenza rate mensili. Stat 545-596

A San Paolo 2 camere, tinello, cucinotto costruzione 1957 prezzo d'occasione 2.100.000 a camera, lunghe dilazioni. Consulcasa 512.670.

A Settimo Torinese vendiamo alloggi 2 camere tinello cucinino bagno, cantiere via Arlesto 19.

ABITABILE nuova via Mercadante tre camere tinello cucinotto, 9 milioni 900.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735. 0307

ABITABILI, S. Rita, vendonsi dilazionando, negozi primarie via commerciale; alloggi due camere, tinello, cucinotto, primo piano. Caudo, Barletta 133, A82990

ACQUISTATE attico veramente introvabile, gran posizione corso Agnelli 119. Panoramicità, luminosissimo. Prezzo indiscutibilmente conveniente. Tre camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni mutuo 6.050.000. Colletti 578-044. 0338

ABITATE subito appartamenti lusso con solo 10% contanti, insolita, sorprendente possibilità corso Unione Sovietica 395. Eccezionale rapporto «prezzo - qualità - ultragevolazioni». Salone, tre camere, cucinotto, ingresso, bagno, lavanderia contanti 1 milione 380.000. Salone, tre camere, cucinotto, bisarvizi, bilngressi, ripostiglio contanti 1.770.000. Iniziativa Gabetti S.p.A. 578-044.

ACCADEMIA Albertine causa divisione vendesi case integuerra reddito. Telefonare 264-591.

ACQUISTASI locale industriale o terreno in Torino mq. 1000. Telefonare 593-258. 2001

ACQUISTATE meglio! Voi cercate sicuramente un appartamento conveniente, Possiamo proporVi prezzi occasione, lunga credito agevolato. Venite in via XX Settembre 12, un esperto tecnico a Vostra disposizione. Spiegagli tipo appartamento che cercate, sono... Siete esigenti! Ha una scelta vastissima: in pochi minuti tramite fotografie, planimetrie, plastici, selezionerete tipi appartamenti eccezionale convenienza. Immediatamente o quando vorrete, saremo accompagnati nelle visite. Risultato? In un'ora avrete trovato il vostro acquisto affare. Siete impegnati: Telefonateci riceverete ampissimi chiarimenti. Ulteriore grande vantaggio: pagamento anche tramite permuta Vostro vecchio appartamento. Gabetti S.p.A., XX Settembre 12, telefono 576-044. 0335

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi, pagamento contanti, Piazza Marconi 26. Tel. 657-324.

ACQUISTIAMO palazzo esclusivamente zona Crocetta. Trattative immediate se serie, pagamento contanti, Scrivere: « Pubblicità Stampa 545 — Torino ».

ACQUISTO casette redditizie di vecchia costruzione, pagamento immediato. Telefonare 343-113.

ACQUISTO mura negozi, alloggi Torino anche ipotecati, pagamento contanti. Telefonare 512-677.

ADIACENTE S. Rita vendo spazioso due camere, tinello, cucinino, servizi, liberi a reddito mutuo. Telefonare 537-496. 0304

ADIACENZE piazza Bengasi vendonsi bellissimi panoramici finiziani primordine mutuo facilitazioni. Telefonare 555-349, 667-116.

AFFARE (corso S. Maurizio): alloggio signorile, libero, quattro camere grandi, cucina, servizi, 6.000.000 mutua 4.000.000. Torincase 515-318.

AFFARE, Crocetta, via Fratelli Carle 5, vendo appartamento 5 camere, cucina, doppi servizi 18.500.000. Rivolgersi portineria. 1001

AFFARE indiscutibile San Paolo via Polonghera 15, Palazzo signorile; termo, ascensore, scale marmo, grande appartamento: quattro camere, ingresso, bagno, prezzo irrisorio 1.950.000, mutuo 4.450.000, Gabetti 578-044.

AFFARE straordinario, appartamento via Bravin 16, bellissima posizione. Prezzo veramente saiguo: due camere, cucinotto, ingresso, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 2 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

AFFARE 16 milioni zona Francia vendiamo bellissimo alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi. Telefono 553-668. A83809

AFFARONE CASA SEMICENTRALE 59 CAMERE PIU' CUCININI, RIPOSTIGLI, GRANDIOSI BALCONI, SERVIZI COMPLETI MODERNI, 3 BOX, ESENTASSE, REDDITO NETTO DIMOSTRABILE 5,50%, PREZZO 100.000.000 TRATTABILI PIU' 20.000.000 MUTUO CIRCA. TELEF. 398-607, 537-774.

AFFARONE privato vende appartamento camera tinello e servizi in grandioso condominio fra i corsi Siracusa-Sebastopoli. Tel. 613-836.

AFFITTANSI vendonsi negozi nuovi Barriera Milano liberi o affittati. Telefonare 541-181. A81915

ALLOGGETTI camera cucina semicentrali vendo prezzo conveniente. Telefonare 746-417. 2001

(Continua a pag. 10)

LETTERE AL DIRETTORE

Ai contadini non bastano le misure «di emergenza»

Quando una grandinata provoca danni disastrosi, il governo approva aiuti per le zone colpite - Ma gli agricoltori hanno bisogno di un provvedimento definitivo che li ponga per sempre al riparo dalle calamità naturali

Signor Direttore,

continuano le polemiche e le agitazioni dei contadini astigiani colpiti dalla grandine per ottenere dal governo un provvedimento efficace a risarcirli dei gravi danni subiti e a tranquillizzare i loro animi. Sia concesso a me che per primo nel 1946, dopo la disastrose grandinate di quell'anno, attuai la domenica dal 9 settembre, la « passeggiate agricole » di protesta per ottenere, inutilmente, l'intervento del governo e provvedimenti a favore dei sinistrati, e sia pure concesso a me che per tre legislature rappresentai il Partito dei Contadini al Parlamento italiano, d'esprimere il mio pensiero in merito alle grandinate.

Oggi il governo per venire incontro ai contadini sinistrati ha in corso un decreto-legge del 30 agosto 1968 (numero 917) recante provvidenze a favore delle aziende danneggiate dalla grandine.

E' bene che il governo sia sensibile alle richieste della gente rurale e mantenga poi le promesse che vengono fatte per calmare gli animi. Io però mi chiedo: l'intervento di emergenza riguarda solo le calamità catastrofiche del 1965, ma la grandine, le alluvioni, la siccità sono di tutti gli anni ed allora tutti gli anni bisognerebbe emanare provvedimenti di emergenza. Sarebbe quindi saggio ed opportuno trovare un provvedimento legislativo stabile senza dover ogni anno prendere in esame questi problemi che assillano i nostri contadini e ricorrere a provvedimenti di emergenza che riescono quasi sempre tardivi e poco efficaci.

Alla Costituente, discutendosi il problema della funzione sociale della terra all'articolo 44 della Costituzione, io proposi un emendamento aggiuntivo, e cioè l'assicurazione obbligatoria statale contro le calamità atmosferiche. Questo emendamento aggiuntivo, del quale è ben chiara l'importanza e la portata pratica, posto in votazione, ottenne una trentina di voti favorevoli e ben 450 voti contrari, e le cose rimasero come prima, con grave disillusione mia e dei contadini.

Se invece l'emendamento fosse stato accolto la Camera avrebbe dovuto trasformarlo in legge ed allora anche il lavoro e le spese di produzione avrebbero avuto una difesa permanente ed efficace che lascerebbe dormire i nostri piccoli e grandi proprietari terrieri e particolarmente i mezzadri che con le grandinate, prima della mietitura del grano, restano privi anche del pane.

Nella prima legislatura ho poi presentato un progetto di legge che prevedeva l'assicurazione statale obbligatoria alla quale tutti indistintamente, agricoltori, artigiani, commercianti, industriali, ecc., avrebbero dovuto versare una quota minima del loro reddito che globalmente avrebbe costituito un fondo di solidarietà nazionale sufficiente a risarcire i danni prodotti dalle calamità atmosferiche, sempre localizzate, senza dover ricorrere a provvedimenti di emergenza, a sottoscrizioni, a queste tutte operazioni poco dignitose per lo Stato. Quel progetto giunse alla Commissione Finanze e Tesoro, e non venne discusso.

Mi auguro che, dopo le imponenti dimostrazioni dei contadini, dai parlamentari della nuova legislatura sia studiato un provvedimento legislativo permanente che dia tranquillità all'animo dei contadini, perché possano lavorare con la fiducia che la loro opera non sarà inutile.

Tante grazie se vorrà cortesemente dare ospitalità a questa mia chiacchierata, che è l'espressione profonda dei miei sentimenti contadini.

Distinti saluti.

On. Alessandro Scotti
(Costigliole d'Asti)

Un appello al ministero di tre educatrici di Casale

Signor Direttore,

Siamo tre educatrici dell'Istituto educativo assistenziale per bambine subnormali con scuole differenziali, di Casale Monferrato. Le nostre bambine non sono fortunate come le altre perché non hanno la gioia di avere ricevuto o di ricevere una educazione adeguata nel loro ambiente familiare, generalmente di disagiate condizioni economiche e morali, inoltre non sono in grado di affrontare scuole elementari normali per ritardo psichico o turbe nel comportamento.

Il nostro non è un lavoro facile, ma vi attendiamo con passione anche perché siamo bene amalgamate con le sue con le quali siamo felici di collaborare e con l'Equipe P. M. P.

Le bambine vivono in famiglia e l'Istituto ha fatto e fa tuttora del suo meglio per realizzare con criteri pedagogici moderni la sua missione. Si stanno portando a termine lavori di una sopraelevazione, da cui ricaveremo 12 aule sia per la scuola come per l'attività di gruppo.

Ci risulta che gli enti assistenziali hanno espresso lusinghieri giudizi per questi nostri primi passi e ci incoraggiano a fare ancora meglio per il prossimo anno.

Ma c'è un grosso guaio a cui occorre rimediare. Dal direttore veniamo a sapere che su 5 insegnanti richieste a suo tempo al Ministero della Pubblica Istruzione ne sono state assegnate soltanto due. Ora la direzione è in serie difficoltà.

Se il Ministero al quale per via gerarchica è stata fatta presente l'urgenza di completare l'assegnazione, non provvederà, la direzione sarà costretta a dimettere parecchie minori per non trovarsi con un numero eccessivo di alunne che frustrerebbe l'apprendimento, e a rispondere negativamente agli enti che richiedono l'affidamento.

Ecco un assurdo: un ente che si va attrezzando con criteri modernissimi e con sacrifici enormi da una parte, ed il silenzio del Ministero dall'altra. E' ammissibile? Una parola può esserci utile. Grazie a nome di tutte le famiglie che non hanno la gioia di poter provvedere direttamente al ricupero delle loro bambine.

Piera, Carla, Angela
Educatrici

Alla ricerca di ghiacci più sicuri

Tornano indietro gli esploratori con il compagno ferito all'Artico

Ma la spedizione non rinuncia all'impresa - Allan Gill (che ha riportato una lesione alla spina dorsale) trasportato in slitta - Difficoltà dei soccorsi aerei

L'esploratore inglese Allan Gill fotografato sul pack prima dell'incidente (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Londra, 11 settembre.

La spedizione transartica britannica ha tentato ieri di trasferire Allan Gill, l'esploratore ferito, in una zona di ghiacci più sicuri, in prossimità del punto in cui era stato fissato il primo campo estivo. Ciò significa una ritirata di circa quindici chilometri verso il Sud, e una ulteriore dilazione ai piani della traversata, se ancora sarà possibile completarli. Un messaggio radio inviato da Wally Herbert, il capo degli esploratori, dice: « La nostra attuale posizione è di 84 gradi di latitudine Nord e 162 gradi di longitudine Ovest. Ho visitato il campo precedente e il tragitto è relativamente soffice. Se le condizioni del tempo lo permetteranno, porteremo indietro Allan Gill fino a quel punto mettendolo su un canotto pneumatico sistemato come una barella su una delle slitte. Gill si è ferito scivolando con un piede in una buca del pack nascosta dalla neve e cadendo malamente all'indietro ».

In una precedente comunicazione il maggiore Hedges, medico del gruppo, aveva specificato che Gill, il più anziano ed il più esperto dei quattro esploratori, aveva riportato verosimilmente nella caduta un'ernia del disco « *(distorsione fra due vertebre dorsali) oppure un forte strappo muscolare. Un portavoce della spedizione a Londra ha commentato che la comitiva non può restare a lungo nella zona ove si trova adesso — in mezzo a ghiacci fradici e poco consistenti per il disgelo superficiale estivo — con un uomo seriamente infortunato.*

Sebbene non sia stato ancor presa una decisione definitiva, pare probabile che Gill verrà salvato per mezzo di un piccolo aereo che farà scalo alla « Stazione T 3 », l'osservatorio glaciologico americano situato su un'isola di ghiaccio alla deriva in mezzo alla calotta, 270 chilometri a Nord-Est del campo degli esploratori. Vi sono tuttavia grosse difficoltà per far arrivare l'apparecchio da Point Barrow (nell'Alaska) alla « T 3 », non avendo i velivoli leggeri, che pure sono gli unici in grado di atterrare sui ghiacci del pack, un'autonomia sufficiente per il percorso, lungo oltre 1400 chilometri. Ci vorrà almeno una sosta intermedia, con un rifornimento di carburante paracadutato.

La spedizione transartica, ridotta a tre uomini, modificherà forse i piani ma non rinuncerà al tentativo iniziato, la marcia con le slitte dall'Alaska all'arcipelago dello Spitzberg (oltre 7 mila km.). E' probabile che Allan Gill venga sostituito con un altro esploratore che raggiungerà il campo in aereo. Sennonché non è facile trovare un altro uomo con l'esperienza e la forza di Gill.

Peter Dunn

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

Il "mostro di Sarzana,, è tornato libero

E' stato graziato Giorgio Vizzardelli che a 14 anni uccise cinque persone

L'ergastolano, oggi quarantaseienne, commise i crimini fra il 1937 e il 1939: prima assassinò a rivoltellate il direttore e il bidello della sua scuola; poi soppresse i due uomini che avevano scoperto il suo segreto; infine uccise il guardiano d'un ufficio a scopo di rapina

Giorgio William Vizzardelli quando era al penitenziario di Saluzzo. Oggi ha 46 anni (Tel.)

(Dal nostro corrispondente)

La Spezia, 11 settembre.

Giorgio William Vizzardelli, lo studente di Sarzana che fra il gennaio 1937 ed il dicembre 1939 uccise cinque persone, è stato rimesso in libertà: il Presidente della Repubblica ha accolto la domanda di grazia che il « mostro di Sarzana » aveva inoltrato di recente dal manicomio giudiziario di Reggio Emilia.

Oggi Giorgio William Vizzardelli, nato nel 1922, ha 46 anni. Era stato condannato all'ergastolo. Due mesi fa ottenne la libertà condizionata per buona condotta e attualmente vive a Fossola, (paese della Lunigiana) presso la sorella. Nessuno ha potuto finora avvicinarlo. I suoi parenti hanno detto: « Lasciateci in pace! Giorgio non vuole parlare, ha sofferto molto ed ha bisogno di tranquillità: desidera farsi una nuova esistenza, non chiede altro. Lasciatelo in pace ».

Vizzardelli — è uno dei sei figli del direttore dell'Ufficio del Registro di Sarzana — aveva 14 anni quando compì il suo primo delitto. La sera del 14 gennaio 1937 (era allora allievo del « Collegio delle Missioni » di Sarzana) irruppe nello studio del rettore dell'istituto, don Giuseppe Bernardelli. Il ragazzo portava una sciarpa attorno al viso ed un berretto calato sulla fronte. Rapinò il sacerdote di 50 mila lire e lo uccise a colpi di pistola. Durante la fuga sparò a due studenti ferendoli. Sulle scale della scuola si trovò di fronte un altro religioso, il custode fra' Mario Bruno, e lo uccise. Il sacerdote, prima di morire, pronunciò una sola parola: « registro ». *Nessuno capì che cosa volesse dire.*

La terza vittima di Vizzardelli fu il barbiere Ilvo Delfini di Sarzana. Scoperto il terribile segreto del ragazzo, lo ricattò. Lo studente gli promise del denaro e, con un tassì, una notte i due raggiunsero Falsinello, una località isolata di Sarzana. Il ragazzo sparò contro il barbiere, poi, freddamente, eliminò anche l'autista, testimone del delitto. L'agghiacciante serie di crimini si concluse nel dicembre 1939. Vizzardelli, sottratte le chiavi al padre, si introdusse nella sede dell'Ufficio del Registro di Sarzana per commettere un furto e fuggire all'estero: sorpreso dal guardiano, Giuseppe Bernardini, lo uccise a colpi di scure. Scoperto e arrestato comparve alla Corte d'Assise di Genova nel 1940 e fu condannato all'ergastolo. I medici lo riconobbero « *delinquente per tendenza* ».

Con la condanna del ragazzo iniziò il calvario del padre, il dottor Guido Vizzardelli, che, nell'immediato dopoguerra, lottò a lungo e con tutti i mezzi perché al figlio fosse concessa la grazia, in considerazione anche del fatto che, data l'età, avrebbe dovuto essere processato da un Tribunale per minorenni. Ora William Vizzardelli ha ottenuto la libertà ma non ha potuto riabbracciare il padre, deceduto due anni addietro dopo un'ultima disperata istanza al Capo dello Stato.

Quello che è uscito di recente dal manicomio giudiziario di Reggio Emilia, dopo 28 anni di detenzione, è certamente un altro uomo. Detenuto modello, Giorgio William Vizzardelli ha studiato letteratura inglese, conosce alla perfezione il latino e nei lunghi anni di carcere ha tentato anche la strada della letteratura.

Adesso conduce una esistenza estremamente ritirata: essendo in libertà condizionata ogni domenica è tenuto a presentarsi ai carabinieri che gli appongono un timbro sul libretto personale ed una firma. E' una formalità che adempie uscendo di casa di buon mattino, quando le strade sono ancora deserte. E' sempre accompagnato dalla sorella; talvolta i due si imbattono in qualche persona mattiniera: ma nessuno potrebbe ormai riconoscere nell'uomo — ora quarantaseienne — il ragazzo che trent'anni fa fu l'incubo di Sarzana.

a. r.

Il centro storico di Bologna sarà vietato alle auto

Bologna, 11 settembre.

Piazza Maggiore e l'area adiacente, che costituiscono il centro monumentale di Bologna, saranno riservate da lunedì ai pedoni. Lo ha annunciato oggi l'assessore al traffico arch. Pier Luigi Cervellati, sottolineando che il provvedimento è dettato da ragioni prevalentemente culturali, turistiche e commerciali e soltanto in via subordinata rientra nel quadro delle misure per risolvere i problemi della congestionata circolazione urbana.

(Agenzia Italia)

Illegittimo il canone tv per il tribunale di Ferrara

Ferrara, 11 settembre.

(m. g.) *Una nuova sentenza che dichiara illegittimo il canone televisivo è stata emessa oggi dal Tribunale civile di Ferrara nel corso di un processo fallimentare.*

Attraverso l'avvocatura dello Stato di Bologna, l'amministrazione dello Stato si era insinuata in un passivo fallimentare per poter esigere il credito del mancato pagamento del canone tv da parte del fallito. I giudici hanno respinto tale domanda ritenendo illegittima l'impostazione. Secondo il Tribunale ferrarese il canone non è che una tassa, e come tale deve essere istituita per legge a norma della disposizione dell'art. 23 della Costituzione.

I 31 professori di Sanremo minacciano altri scioperi

Chiedono che il ministero revochi la nomina del nuovo preside - Sostengono che è troppo autoritario

(Dal nostro corrispondente)

Sanremo, 11 settembre.

Stamane, come preannunciato, sono ripresi regolarmente gli esami orali di riparazione all'Istituto professionale di Stato per il commercio di Sanremo. Lo sciopero, proclamato dai 31 professori dell'Istituto dopo la decisione del ministro di trasferire a Sanremo, da Genova, quale preside, il prof. Cesare Carella, durava da tre giorni.

I docenti hanno sospeso l'agitazione dopo che un ispettore del ministero, ing. Zaccara, appositamente giunto da Roma, ha comunicato che era convocata un'inchiesta in merito alle accuse formulate dai professori; questi hanno inviato al ministero sedici relazioni contro il preside che aveva già diretto l'istituto sanremese dal 1962 al 1965.

Le accuse degli insegnanti, a quanto si dice, sono gravi e delicate e riguardano il comportamento personale e professionale del prof. Carella definito dai docenti troppo autoritario.

L'ispettore si è impegnato a risolvere il « caso » ed ha assicurato che saranno prese le misure necessarie. Gli insegnanti hanno deciso, irrevocabilmente, d'iniziare un nuovo sciopero ad oltranza all'inizio dell'anno scolastico se i provvedimenti non venissero attuati.

r. o.

Bimbo di sei anni in Iran sepolto per nove giorni sotto le macerie: salvato

Teheran, 11 settembre.

Un bambino di sei anni è stato tratto in salvo dopo essere rimasto per nove giorni sotto le macerie di una casa a Kakhk, un villaggio iraniano devastato dal terremoto della scorsa settimana. Il bimbo, troppo debole persino per gridare aiuto, è stato scoperto da un gruppo di persone che frugavano fra le rovine alla ricerca delle proprie cose.

Malgrado le parecchie fratture riportate ed il pietoso stato di denutrizione i medici sperano di poterlo salvare.

(A. P.)

«Devoto consenso» dei vescovi per l'enciclica sulla pillola

Messaggio della conferenza episcopale a Paolo VI - Il documento per il clero e i fedeli sarà reso noto nei prossimi giorni

(Dal nostro corrispondente)

Città del Vaticano, 11 sett.

Un messaggio di « devoto consenso » alle direttive del Papa sul controllo delle nascite è stato inviato a Paolo VI dai membri del Consiglio di presidenza della Conferenza episcopale italiana al termine della sessione straordinaria.

Il comunicato finale non fornisce particolari sul documento pastorale elaborato dai vescovi nel corso della seduta. Fu presente che sono state formulate « *alcune indicazioni di ordine pastorale per l'esatta presentazione dell'enciclica pontificia al popolo cristiano* » e « *quanti hanno di mira il bene della famiglia umana* ». Aggiunge che il documento verrà reso noto nei prossimi giorni.

Sotto il titolo « Ancora una volta », l'« Osservatore Romano » di oggi pubblica una nota di commento ad una rassegna di consensi all'enciclica sulle nascite. Rilevato di non aver mai fatto mistero anche delle critiche « *da molta stampa puntualizzate a senso unico* », il giornale conferma « *il più grande rispetto, come è naturale, per le difficoltà ed i turbamenti di coscienza* », peraltro previsti dal magistero della Chiesa « *che non intende certo gravare sulle anime con falso rigore* » e nota anche che l'enciclica « *ha accenti particolari e comprensioni pastorali per ogni coscienza* », come ne hanno i vescovi e i sacerdoti.

Ma tutto ciò, afferma, l'« Osservatore Romano », « *non può né mettere in forse o far giudicare intempestiva una documentazione positiva, eloquente e patentemente spontanea, nella quale le coscienze in crisi dovrebbero e potrebbero ansi trovare appoggio di argomenti, di lumi e di energie a conforto dei loro problemi* ».

Stamane parlando all'udienza generale di Castel Gandolfo Paolo VI ha detto che « *la Chiesa ammette il pluralismo delle forme di spiritualità e di apostolato, e spesso incoraggia il sorgere di libere associazioni; ma non cessa di raccomandare che l'apostolato sia ordinato e organizzato, e che sia evitata la dispersione delle forze* ».

f. p.

Vuole dirottare un aereo da Montreal all'Avana ma è convinto a rinunciare

Montreal, 11 settembre.

Un « Viscount » della compagnia « Air Canada » che assicura il collegamento interno, fra Moncton (New Brunswick) e Toronto è stato costretto questa mattina ad uno scalo fuori programma a Montreal dopo che uno dei diciassette passeggeri che si trovavano a bordo aveva intimato al capitano, minacciandolo con una pistola, di fare rotta su Cuba.

Fortunatamente, il capitano è riuscito a convincere l'uomo — un giovane negro del quale non è stata rivelata l'identità — che l'aereo doveva fare scalo a Montreal per rifornirsi di carburante. Dopo circa tre ore che l'aereo si trovava a Montreal, quando i passeggeri ormai erano stati fatti scendere tutti, l'uomo ha acceduto alle richieste dei funzionari aeroportuali e dell'equipaggio dell'aereo e si è arreso.

(Ansa)

LA COLOMBA DELL'INA

UN "PACCHETTO DI SIGARETTE" PER ...L'ASSICURAZIONE "PONTE"

Nella vita di ogni uomo e della sua famiglia esistono periodi in cui maggiormente si avverte la necessità di una protezione assicurativa.

Questi periodi coincidono, generalmente, con l'inizio dell'attività lavorativa, quando le assicurazioni sociali non offrono coperture sufficienti; quando sono stati assunti impegni finanziari; quando i figli sono ancora piccoli o bisognosi di tutto...

A voi che vi trovate in queste condizioni diciamo: fra un certo numero di anni vi sarete certamente costituite basi economiche sufficientemente solide e potrete contare su prestazioni più consistenti da parte delle assicurazioni obbligatorie. Ma oggi?... Oggi queste basi di sicurezza ancora non esistono e, d'altra parte, non potete rimanere con il vuoto davanti a voi! Su questo vuoto dovete gettare un « ponte » che vi consenta di camminare sicuri verso tempi di maggiore tranquillità economica. Il « ponte » di cui parliamo è l'assicurazione sulla vita che oggi vi vogliamo presentare.

Questa forma assicurativa è detta « temporanea » perchè copre il rischio per un periodo di tempo prestabilito. Se durante quel periodo l'assicurato viene a mancare, la somma garantita va messa, tutta e subito, a disposizione della sua famiglia; se invece l'assicurato raggiunge in vita la fine del periodo, la polizza, conseguito il suo scopo, si estingue.

Il funzionamento e l'utilità di quest'assicurazione sulla vita vi richiamano alla mente la vostra assicurazione auto. Voi ci tenete a circolare con la vostra assicurazione in regola, poichè siete consapevoli dei danni che potreste procurare ad altri e temete che il vostro patrimonio abbia a soffrirne.

Ebbene, come vi preoccupate di salvaguardare il patrimonio dagli effetti dannosi degli incidenti della strada, a maggior ragione dovete preoccuparvi di proteggere la vostra famiglia dalle conseguenze economiche dei possibili « incidenti » della vita. La polizza « temporanea » vi ne dà la possibilità, tanto più che, in rapporto alle garanzie offerte, è una polizza che costa pochissimo.

Facciamo un esempio: un padre di 30 anni vuol garantire alla famiglia un capitale di 12 milioni di lire, immediatamente riscuotibile nel caso in cui egli venisse a mancare entro un periodo di 15 anni. Per tale garanzia egli deve versare, nel periodo considerato, poco più di 70 mila lire l'anno. Una garanzia, dunque, di 12 milioni di lire, contro un versamento corrispondente a circa 6 mila lire al mese: 200 lire al giorno, il costo di un pacchetto di sigarette!...

Pensate: se succede qualcosa, questa polizza è senza prezzo; se non succede nulla, la tranquillità in cui l'assicurato ha vissuto per tanti anni è ugualmente senza prezzo.

Per informazioni, rivolgetevi alle Agenzie dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, oppure inviateci l'unito tagliando incollato su cartolina postale.

PREVEDE BENE CHI SI ASSICURA INA

Nome .....
Cognome .....
Via .....
Cod. e Città .....
Prov. .....

Spett. ISTITUTO NAZIONALE DELLE ASSICURAZIONI Via Sallustiana 51 00100 ROMA

SP/29

REVISIONE GRATUITA RASOI ELETTRICI

Sunbeam

La SUNBEAM ITALIANA S.p.A.

annuncia a tutta la sua Clientela che dal 9 al 18 settembre effettuerà presso la propria STAZIONE DI SERVIZIO DI TORINO Via Alessandro Volta 11 - Telef. 53.97.91 la revisione, lubrificazione e messa a punto di tutti i rasoi elettrici Sunbeam.

ISTITUTO STUDIUM

PIAZZA STATUTO 2 BIS (angolo via Garibaldi) Telefono 540.283 - 543.720 - TORINO

CORSI DIURNI PRESERALI SERALI

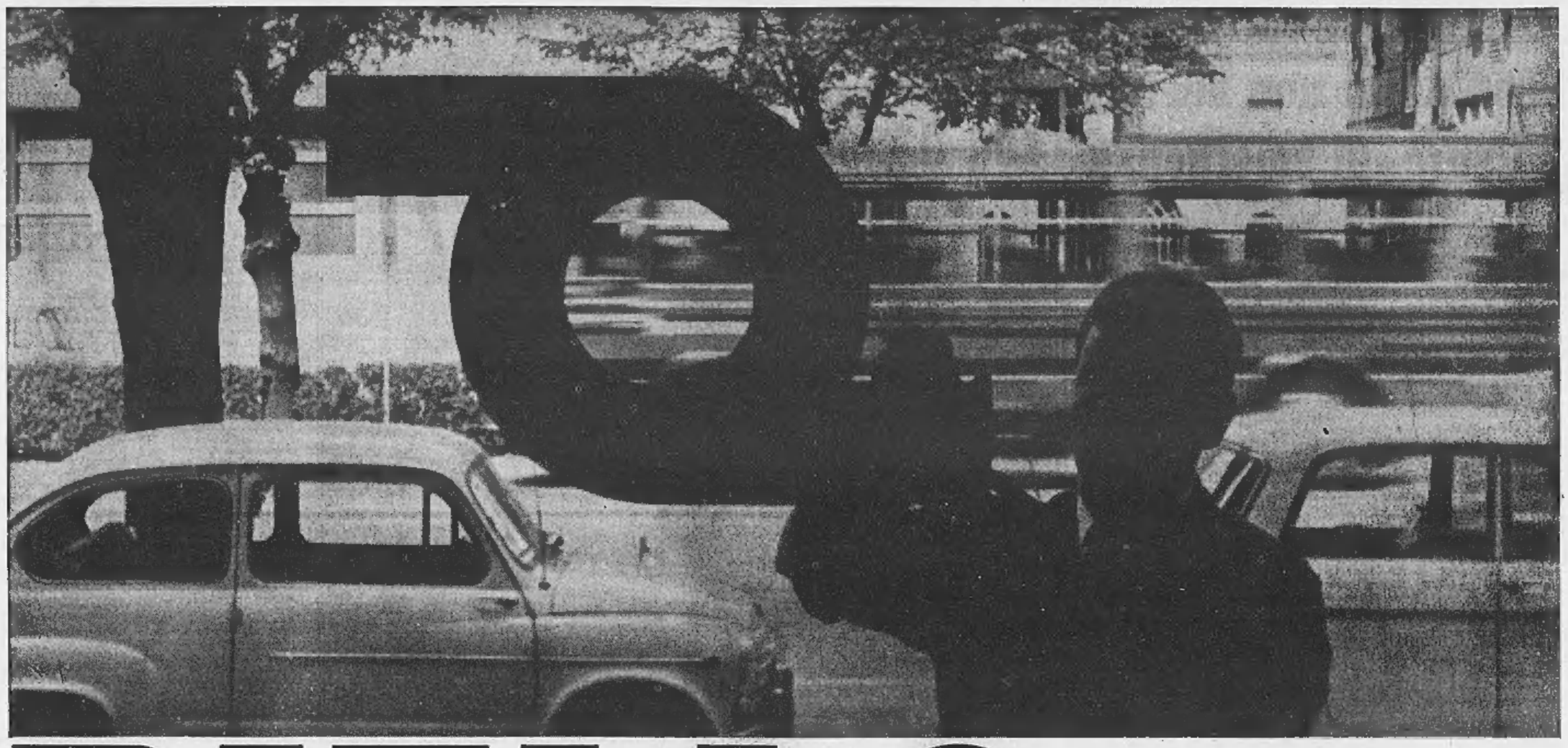
ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI
Idoneità alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione

ISTITUTO TECNICO per GEOMETRI
Idoneità alle classi 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e Abilitazione

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Idoneità alle classi 2ª e 3ª

SCUOLA MEDIA UNIFICATA
Idoneità alle classi 2ª, 3ª e Licenza

CONVITTO - SEMI-CONVITTO - REFEZIONE



RIELLO

IL MARCHIO, IMMAGINE DI UNA INDUSTRIA. Si riconosce subito: è il marchio della RIELLO bruciatori. Lo si vede sui cartelli stradali, in televisione, sui giornali, o al cinema, da tanti anni. Perchè da oltre due generazioni questa Società produce apparecchi per il riscaldamento, al punto che il nome RIELLO è divenuto sinonimo di bruciatore. Oggi gli stabilimenti del gruppo RIELLO sono in grado di produrre un numero di bruciatori così elevato da mantenere bassi i costi, conservando inalterata la qualità che è sempre stata la prerogativa dei prodotti garantiti dal marchio RIELLO. Un marchio, immagine di una grande industria, simbolo di esperienza e qualità.

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 8)

AL mare, ultimi alloggi, cabina accesso diretto spiaggia, vendonsi. Massime facilitazioni pagamento. Impresa Murialdo-Sarà, Borgheto Santo Spirito (Savona), tel. 70-191.

ALLINEATE vostri risparmi con la continua rivalutazione immobiliare. Acquistando oggi per 1969 risparmierete sicuramente 10%. Prezzi attuali scontati 15% per una vendita veloce quindi 25% in meno con semplice prenotazione. Acquistate più appartamenti uno per abitazione, altri per reddito. Scegliete, noi vi finanziamo tramite eccezionalissime dilazioni. Nuova «Operazione 30 Giorni», via Buenos Aires 8 (corso Agnelli). Tre-quattro camere, cucinotta, ingresso. Un altare: gli altari si fanno così, Gabetti 578-044.

ALLOGGETTI nuovi, 1.000.000 camera più ristorazioni, terme, bagno, ascensori, scuole elementari, medie vicinissime, via Campobasso 33. Telefono 383-946. 61708

ALLOGGETTO nuovo Barriera Milano, camera, tinello, servizi 5.500.000 telefonare 546-007. O405

ALLOGGI liberi-occupati vendonsi via Capua 9. Eccezionale costruzione antisgueme, Torino - bagno - ascensore. Vantaggiose condizioni pagamento. Mutuo-ristorazioni. Visite 17-19 festiali. A82834

ALLOGGI Moncalieri via Cavour 17 vendonsi. Visite cantiere. Telefonare 872-219. A79571

ALLOGGI nuovi allittari 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno L. 6.000.000 vendesi. Tel. 786-103.

ALLOGGI panoramici collinari signorili 150-200 mq. parco comune strada Valsalice 227, immobiliare Sicilaria, a lotti per villa vendonsi. Telefonare 547-108. A79072

ALLOGGI signorili, tutti confort, interni, servizi e impianti rinnovati, vendonsi, via Cernaia 30. Telefonare 547-108. A79073

ALLOGGIO adiacenze Crocetta, salone 3 camere cucina servizi, vende geom. Sansoè 530-163. O430

ALLOGGIO centrale mq. 180, sei camere doppi servizi vendo libero volendo forte mutuo. Tel. 530-395.

ALLOGGIO due camere salencino servizi mutuato vendo zona S. Rita. Telefonare ore pasti 567-490.

ALLOGGIO esentasse via Buenos Aires, due camere, tinello, cucinino, servizi, 4.500.000, mutuo 2.400.000. Telefono 634-673. O160

ALLOGGIO libero, camera, tinello, servizi, box, zona via Vigliani, vendo 5.400.000, mutuo, facilitazioni. Comodità 544-123. O234

ALLOGGIO nuovissimo via Pallanza 25 bis, finiture accurate, abitabile subito, mutuo, ristorazioni, vende Geom. Sansoè 530-163. O430

ALLOGGIO p.zo Statuto piano rialzato 170 mq. seminterrato 170 mq. Vendo 42.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. O370

ALLOGGIO signorile, piazza Respighi, vendo. Telefonare 650-389 ore ufficio. A31831

ALLOGGIO signorile centro Grugliasco 2 camere tinello cucinino 2 milioni 500.000 mutuo 3.900.000. Telefonare 950-451. O160

ALLOGGIO via Gorizia, due camere, tinello, cucinino, bagno, piano quinto, vendo. Telef. mattino 553-975.

ALLOGGIO vuoto (Borgo Dora) esentasse camera tinello cucinetto servizi 3.800.000. Tel. 84.061.

ALMESE geometra vende case, terreni fabbricabili zona collinare. Telefonare 939-176. 2001

AMMINISTRAZIONE Torinese tel. 515-318, alloggi via Venaxca 24, due camere, cucina, 800.000 mutuo 1 milione 500.000, nessuna spesa mediazione. O160

APPARTAMENTI in palazzina precollinare, sala, due camere, soggiorno, cucinotta, veranda annesso altro locale. Lauro 45 pomeriggio.

APPARTAMENTI in villa (Colle Maddalena) salone, tricamere, bibagni, cucina, garage, giardino. Vendo. Telefonare mattino 553-975.

APPARTAMENTI meravigliosa residenza sempre abitabile, Torre dei Mara, piscina, campi tennis, giochi. Prezzi occasione. Due camere, salottino, ingresso, bagno 2.400.000 mutuo 5.400.000. Tre camere, salottino, ingresso, bagno 3.200.000 mutuo 6.800.000. Altri maggiori dimensioni, tutti grandi terrazzi panoramicissimi. Personale sul posto Gabetti 578-044. 5335

APPARTAMENTI [illegible] piazza Sofia angolo corso Taranto: moderna, signorilissima costruzione. Tre camere, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 900.000 mutuo 6.500.000. Salone, tre camere, ingresso, biservizi, ripostiglio 4.500.000 mutuo 10 milioni 200.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTI panoramici corso Unione Sovietica 241 prenotansi direttamente. Facilitazioni e mutuo. Telefonare 541-151 o cantiere anche mattino festivi. A81915

APPARTAMENTO affare, superconvenientissimo Via Cibrario 30, palazzo lussuoso, centrale, abitazione prestigiosissima. Sei camere, salone, ingresso, bagno. Consegna immediata con sole lire 5.900.000 mutuo 10 milioni 900.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO facile acquisto via Chiese Salute 111. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, 1 milione 300.000, mutuo 2.900.000. [illegible] 578-044. O335

APPARTAMENTO grandissimo, aria condizionata, stupenda vista tutta Torino arco alpino. Via De Sanctis 54. Quattro camere, cucinotta, ingresso, bagno, biripostigli 4.100.000, mutuo 9.300.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO introvabile corso Inghilterra 17. Salone tre camere, biservizi, ingresso, ripostiglio. Visite bellissime. 5.500.000 mutuo 12 milioni 700.00. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO moderno, bella posizione via Sommariva 5 bis quasi angolo via Nizza. Due camere, cucinotta, ingresso, bagno, ripostiglio. 2.100.000 mutuo 4 milioni 850.000. Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO straordinaria convenienza corso Giulio Cesare 70. Libero subito. Signorilità. Cinque camere, ingresso, bagno 3.600.000 mutuo 6.900.000, Gabetti 578-044.

APPARTAMENTO via Vinovo 30 proprio Italia '61. Signorilità, tre camere, cucinotta, ingresso, bagno 3.150.000, mutuo 7.250.000. Gabetti 578-044. 0335

APPARTAMENTO 3 camere cucinotta zona Farelli 3.000.000 contanti, 7.500.000 mutuo, Telefonare 758-949. O329

ARCIOCCASIONE reddito, appartamenti prezzi ridottissimi via Casalis 59. Due camere, cucinotta, bagno, ripostiglio 1.500.000 mutuo 3 milioni 400.000. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2 milioni 400.000 mutuo 4.900.000. Gabetti 578-044. O335

ATTICO panoramico Gallico Ferraris vendo signorile 2 saloni, 4 camere, tre servizi, grande terrazzo. Telefonare 538-821. O304

ATTICO splendida posizione piazza Risorgimento 4, elegante, centrale, zona Francia. Bellissime quattro camere, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzo. Prezzo affare. 3.200.000 mutuo 7.200.000. Gabetti 578-044

AUTORIMESSA centralissima mq 2000 reddito 6,50%, mutuo 40%, vendo conveniantissimente, Telefonare 538-821. O304

AUTORIMESSA zona Bernini, 70 vetture vendesi muri, 30.000.000, Telefonare 546-007. O405

BEINASCO zona centrale vendo alloggio camera tinello servizi, Telefonare 329-063. 1001

BARDONECCHIA in palazzina posizione favorevolissima vendesi 9 milioni trattabili appartamento quadrilocale immobilizio riscaldamento centrale, Telefonare 583-670.

BELLISSIMI panoramici alloggi 8 rizioni signorili vendesi zona Italia '61. Telefonare 555-349, 687-116.

BORGARETTO alloggi nuovi in palazzina, 3-4 camere, servizi, box, vendo. Telefonare mattino 553-975.

BRANDIZZO: alloggio 1965, spaziosissimo; tre camere, cucinino, due cantine, occasione 4.900.000 sufficienti 900.000. Amministrazione Capello 532-780. O784

BRICHERASIO vendesi casa rustica 4,5 giornate terreno, corpo unico, vista panoramica 4.900.000. Telefonare 71-844 Pinerolo (ufficio).

CAPANNONE industriale mq. 1300 più 1700 terreno 3 alloggi cintura Torino cedesi convenientemente. Telefonare 502-514. 0462

CASA nuova in Caselle, 32 camere affittate privato vende. Telefonare 255-697. 2001

CASA Valdellatorre 4 camere ultimato, altre 4 camere da finirsi, terreno mq. 1000, lire 9.200.000 più mutuo 2.000.000. Telef. 372-215, Girodi. A83024

CASA 82 camere adatta trasformazioni, ottimamente rifiniti, pronta consegna in complesso residenziale Filadelfia, via Filadelfia 257. Visite anche mattinate festive.

CASA 553-860 vende bellissima villa Valle Lanzo al km. 36 da Torino lire 15.000.000, pochissimo contanti e ristorazioni 75%.

CASA 553-860 organizzazione immobiliare per la vendita rateale a lungo termine vende in corso Torino 125 (prosequimento corso Francia) meravigliosi negozi-alloggi 3-4 camere oltre servizi, box auto, pronti subito. Prezzi convenientissimi. Visite anche mattinate festive. O436

CASA 553-860 vende negozi, alloggi 2-3-4 camere oltre servizi, ottimamente rifiniti, pronta consegna in complesso residenziale Filadelfia, via Filadelfia 257. Visite anche mattinate festive.

CASA 553-860 vende bellissima villa Valle Lanzo al km. 36 da Torino lire 15.000.000, pochissimo contanti e ristorazioni 75%.

CASA 82 camere adatta trasformazioni, ottimamente rifiniti, pronta consegna in complesso residenziale Filadelfia, via Filadelfia 257. Visite anche mattinate festive.

CASA 553-860 organizzazione immobiliare per la vendita rateale a lungo termine vende in corso Torino 125 (prosequimento corso Francia) meravigliosi negozi-alloggi 3-4 camere oltre servizi, box auto, pronti subito. Prezzi convenientissimi. Visite anche mattinate festive. O436

CASA nuova in Caselle, 32 camere affittate privato vende. Telefonare 255-697. 2001

CASA Valdellatorre 4 camere ultimato, altre 4 camere da finirsi, terreno mq. 1000, lire 9.200.000 più mutuo 2.000.000. Telef. 372-215, Girodi. A83024

CASA 82 camere adatta trasformazioni, ottimamente rifiniti, pronta consegna in complesso residenziale Filadelfia, via Filadelfia 257. Visite anche mattinate festive.

CASETTA Nichelino centro, 4 vani spaziosi, termosifone, giardino, solida costruzione, vende Geom. Sansoè 530-163. O430

CASTAGNO compra alloggi Torino, grandi piccoli, pagamento contanti. Tel. 502-386. [illegible]

CENTRALISSIMI alloggi uffici negozi magazzini impresa vende direttamente. Tel. 510-440. O402

CERCASI impresa per costruzione 4 ville. Tel. 542-451.

CHIERI in [illegible] alloggio nuovo, tre camere, cucinino, 5.200.000 sufficiente 1.000.000, Amministrazione Capello 532-780. O184

CHIOMONTE villeggiatura estiva invernale ultimi alloggi liberi subito vero altare per definizione frazionamento liquidanti. Facilitazioni straordinarie. Telefonare 60-816.

COMMERCIALISSIMA posizione, via Porta Palatina 6: muri negozio bar frequentatissimo 20.500.000. Appartamentini: due camere, servizio 600.000 mutuo 1.350.000. Tre camere, servizio 900.000 mutuo 2.000.000. Gabetti 578-044.

CON soli 800.000 in contanti, il resto uguale affitto, potrete acquistare bellissimi alloggi nuovi in Grugliasco, Telefonare: 785-236.

CONDOMINIO SAN LUIGI, VIA GUALA 125: APPARTAMENTI SPAZIOSI 3-4 CAMERE, SERVIZI, ABITABILI OTTOBRE, SUFFICIENTE 20% CONTANTI. MUTUO 50%, 30% DILAZIONI. TECNIMMOBIL 512-562. O115

CONDOVE, zona villette, vendesi terreno mq 570, progetto approvato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 524 — Torino». 1001

CORSO FERRARIS «CONDOMINIO CORALLO» SIGNORILI APPARTAMENTI 2-3-4 CAMERE SERVIZI. SUFFICIENTE 30% CONTANTI. TECNIMMOBIL 512-562.

CORSO Rosselli 45 terzo piano vendesi 6.600.000 contanti alloggio libero quadricamere cucina bagno. Telefonare 778-546. A83621

CORSO Sebastopoli 69, vendonsi alloggi convenienti, mutuo 5, Paola, visite 17,30-19,30.

CORSO Unione Sovietica, vendo libero quattro camere, tinello, cucinino, servizi, giardino privato, 12 milioni 500.000, mutuo, facilitazioni. Comodità 544-123. O234

CORSO Vercelli lussuoso salone tre camere tinello cucinotto doppi servizi ingressi 17.500.000 compreso mutuo. Telefonare 581-735.

CRIMEA 5. Parmo 8, vendonsi alloggi in palazzo aristocratico 5 camere cucina con ogni confort. Visite sul posto. A82090

DUE camere tinello cucinino servizi box vendesi in La Loggia 6.000.000 trattabili [illegible] mutuo. Telefonare 740-714. [illegible]

CROCETTA bi-camere cucina servizi 1.700.000 mutuo 3.900.000. Telefonare 502-514. O462

CUMIANA vendesi cascina. Telefonare 905-067. 1001

CUORE San Paolo via Monte Ortigara 63 appartamento signorile moderno, costo contenutissimo. Tre camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.400.000 mutuo 5 milioni 500.000. Gabetti 578-044.

ECCEZIONALE reddito acquistando 4 camere via Ascoli 1.500.000 mutuo 3.300.000. Telefonare 502-542.

GENERALCASE 553-860 avreto rapidi realizzi totali affidando in vendita le Vostre proprietà immobiliari alla nostra Organizzazione. Concediamo agli acquirenti lunghissime ristorazioni pari al 75% minimo contanti. A ogni richiesta le sue soluzioni. O436

GENERALCASE a 553-860 organizzazione immobiliare per la vendita rateale a lungo termine vende in corso Torino 125 (prosequimento corso Francia) meravigliosi negozi-alloggi 3-4 camere oltre servizi, box auto, pronti subito. Prezzi convenientissimi. Visite anche mattinate festive. O436

GENERALCASE 553-860 vende negozi, alloggi 2-3-4 camere oltre servizi, ottimamente rifiniti, pronta consegna in complesso residenziale Filadelfia, via Filadelfia 257. Visite anche mattinate festive.

GRUGLIASCO vendesi 2 camere tinello 2.000.000 contanti, 3.700.000 mutuo, Telefonare 758-949. O339

IMPORTANTE appartamento, splendido, panoramico signorile posizione corso Vittorio 123. Cinque camere, salone, ingresso, biservizi, mansarda abitabile, caminetto funzionante, 7 milioni 400.000 mutuo 14.000.000. Gabetti 578-044. O335

IMPRESA cerca in Torino terreno licenza costruzione 50-100 camere. Telefonare 393-714. 1001

IMPRESA ing. Monti vende alloggi 1-2-3-4 camere servizi anche doppi negozi via Guala 113-122, quartiere Quipp, mutuo agevolazioni. Telefonare 366-814. 2001

IMPRESA vende ultimi appartamenti signorili 3 camere cucina piano rialzato, 2 camere tinello cucinino piano terzo. Via Monginevro 176. Telefonare 383-753. 2001

ITALIANI all'estero particolare servizio speciale creato esclusivamente vostro vantaggio, impiegate stabilmente, proficuamente vostri risparmi. Offriamo validissime occasioni acquisto appartamenti; trattamento sconti particolari, amministrazione gratuita. Gabetti S.p.A., via XX Settembre 12.

LOANO impresa Cappelluto vende alloggi lunghe dilazioni, Tel. 761-736.

LOCALE 800 mq. su due piani (Regio Parco) fronte corso; adatto ristorante, whisky, laboratorio. Vendo. Telefonare mattino 553-975.

LOCALI nuova costruzione uso industriale mq. 500 circa, passo carraio cortile vendesi in Madonna di Campagna, Telefonare 740-714.

LOCALE via Bardonecchia composto da sei box vendesi 8.000.000. Telefonare 768-777. 1001

LOCALI centrali 150 mq. reddito 9 % vendesi 15.000.000. Telefonare 740-714. O339

MAGAZZINO centrale mq. 220 luminosissimo impresa vende direttamente. Telefonare 257-911.

MERAVIGLIOSO attico cinture Torino bi-camere tinello servizi enormi terrazzo box 4.000.000 mutuo 7.000.000, Telefonare 502-514.

MONCALIERI vendesi in palazzina tre alloggetti di 1-2 camere, tinello, servizi, garage, Telefonare 501-889.

MONTEU da Po, 25 km Torino, edificio libero 18 camere, posizione primaria. 555-153. A78865

NEGOZI magazzini box, alto reddito (via Cibrario) vendonsi. Telefonare 740-612. A82951

NELL'ETERNA primavera sanremese, appartamenti in lussuosissima palazzina costruita nell'ottocentesco Parco Hemitage. Due camere, cucina, bagno, 2.400.000 mutuo 5.470.000. Tre camere, cucina, bagno, 3 milioni 100.000, mutuo 7.000.000. Salone, quattro camere, cucina, biservizi, giardino privato 7.400.000, mutuo 15.000.000. Salone, 5 camere, cucina, tripli servizi, 11 milioni 775.000, mutuo 19.000.000. Altri maggiori dimensioni, Gabetti s.p.a., Viale Carducci 15, Sanremo, tel. 80-957 oppure Torino 578-044.

NICHELINO vendonsi alloggetti 1-2 camere tinello cucinino bagno accessori liberi occupati buon reddito mutuo 5. Pacho facilitazioni pagamento. Telefonare 60-061 25468

NOLI vendesi - affittasi alloggio stupenda posizione 2 camere tinello cucinino servizio. Telef. 375-970.

OCCASIONE vendo camera tinello servizi esenteste, corso Grosseto, 4 milioni. Telefonare 231-915.

OCCASIONE 4.500.000 vendo negozio semicentrale reddito garantito 6 %, Telefonare 538-821, O304

PECETTO vendesi affittasi villetta giardino garage. Scrivere: «Pubblicità Stampa 511 — Torino».

PRIVATO acquista direttamente casa anche vecchia costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 546 — Torino».

PRIVATO vende casa nuova 12 camere affittate di reddito km 30 Torino, Telefonare 811-113.

PRIVATO vende Moncalieri fronte collina appartamento signorile luminosissimo salone servizi. Telef. 668-360.

PRIVATO vende piano rialzato due camere cucina servizi libero a tre camere singole. Telefonare 362-211 pomeriggio. A84156

PRIVATO vende terreno località frequentata pescatori possibilità costruzione grandi vasche acqua sorgiva per irrig. Scrivere: «Pubblicità Stampa 535 — Torino».

REDDITIZIO vendesi 3 magazzini nuovi reddito L. 265.000; L. 3 milioni 100.000 Pianezza, Telefonare 886-543. 1001

SANTAMARGHERITA Ligure vendesi seminuovo, signorile 5 vani, doppi servizi zona residenziale sole giardini. Visitare anche festivi, immobiliare Mazza 87-023. 2001

REALE Moncalieri bi-camere tinello servizi 1.900.000 mutuo 6 milioni 550.000. Telefonare 502-542.

RESIDENZA «Parco Britannia» inserita in un'area verde tra alberi di alto fusto, vendiamo unici a Torino, gli appartamenti giardino. E' una realizzazione Com. P.A.I., prenotazioni e informazioni via Guarini 4 telefoni 538-821, 537-496. O304

SANREMO alloggio centralissimo panoramico, vicinanza mare, 130 mq vendesi. Telefonare 532-409.

SIGNORILE mq 180 angolare lungopò, libero, vista stupenda, Russo, piazza Vittorio 23. 26241

SPOTORNO impresa Piemontese costruendi appartamentini prezzi modici possibilità mutuo. Berchialla, Spotorno, via Laiolo, tel. 75-657. Pubblicità Stampa, XXV Aprile 34/1 - tel. 67-759 Piatrellgure.

STABILIMENTO nuova costruzione terreno mq. 18.000 coperti mq. 3000 20 Km. da Torino zona depresse vendesi. Telefonare 542-775.

STRABILIANTE borgata Parella camera tinello servizi 1.200.000 mutuo 2.700.000. Telefon. 502-514.

TERRENO centralissimo 30 camere licenza costruzione vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 516 — Torino». 2001

TERRENO costruzione oltre 300 camere davanti Fiat Mirafiori vendesi. Telefonare 350-637. A82997

TERRENO industriale 11.000 mq. fronte corso Giulio Cesare, passegi Fiat, vende società finanziaria, Scrivere: «Pubblicità Stampa 508 — Torino». O304

TERRENO mq. 97.000 Pino Torinese progetti approvati villa condomini vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2512 — Torino».

TERRENO pianeggiante, prospiciente strada, zona residenziale Rivalta. Progetto approvato palazzina 13 camere, servizi, box 8.700.000. Gabetti 578-044. O335

TERRENO progetto approvato 60 camere vendo barriera Milano. Intermediari. Telefonare 851-227.

TORINO Ovest Beinasco vendonsi ultimi costruendi 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi mutuo. Tel. 538-821

ULTIMI due alloggi primo piano tre quattro camere doppi servizi pronti casa signorile Santarita Stadio vendonsi. Telefonare 330-404.

VALDELLATORRE vendesi circa 28 mila metri terreno montano 300 metri dalla strada L. 900.000. Entro 10 ottobre rivolgersi Bossù Armando, Valdellatorre. 1001

VENDESI autorimesse con lavaggio riparazioni capacità 110 auto ammortabili richieste 7.000.000 trattabili. Telefon. 632-181 ore pasti.

VENDESI muri negozio via Berletta 49 Pizzeria. Telef. 364-536.

VENDESI o affittasi ampio negozio casa nuova, vendesi alloggio centrale rimesso completamente a nuovo due camere salone ingresso cucina servizi termo ascensore. Tel. 720-187.

VENDESI seminterrato uso laboratorio servizi igienici e riscaldamento. Telefonare 337-932 ore pasti.

VENDESI terreno con progetto approvato mq 800. Telefonare Rubat 490-028 int. 35. 2001

VENDESI terreno Cimitero Torino campo primitivo mq 22 divisibile. Rivolgersi Audenino, via Breglia 4, Chieri. 1001

VENDO alloggio camera tinello cucinetto servizi corso Montecucco. Telefonare 695-407. 1001

VENDO locale uso ristorante, magazzino, mq 180, cortile proprio mq 50, zona Porta Nuova, 20.000.000. Comedilla 544-123.

VENDONSI locali uso ufficio et studio medico. Rivolgersi cantiere via Bardonecchia 29. A79465

VIA Coppino 116 grande società industriale vende alloggi, ottimamente rifiniti. Mutuo. Ristorazioni. Grandiosa esposizione per l'acquirente. Rivolgersi cantiere o telefonare 296-689.

VILLA Chivasso nuova signorile vendesi ampio giardino minimo anticipo. Telefonare 911-243. O193

VILLA nuova Almese ampio giardino tutti servizi vendo 3000.000 più mutuo. Tel. 214-336 ore pasti.

VILLA nuovissima 3 camere servizi giardino minimo anticipo vendesi. strada Biesoni 39/12.

VILLA o casa impresa referenziata costruisce conto terzi. Tel. 543-688

VILLA Pino, posizione tranquilla soleggiatissima, quattro vani, 2000 mq. giardino, 15.000.000. Geometra Sansoè 530-163. O430

VILLA signorile precollinare, stupenda posizione, grandissimo giardino, vicinissimo centro. Vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2621 — Torino».

VILLA Valdellatorre signorilissima 8 vani salone tripli servizi, giardino, box 27.000.000 minimo contanti. Tel. 758-949. O329

VILLE 4-6 camere costruzione accuratissima ampio giardino vendonsi minimo anticipo mutuo via Milano 70 Settimo Torinese.

VILLETTA costruenda panoramica bellissima posizione soleggiata Km. 7 centro. Telefonare 535-601

2.350.000 vendo via Nizza, 2 camere cucina. Telefonare 502-386.

2.600.000 vendo alloggio mansardato 2 camere cucina servizi grande soffitta piano 3°. Tel. 502.386.

6.000.000 vendo alloggio libero esentasse 2 camere salencino, cucina, servizi, via Cristalliera 20 bis piazza Rivoli, Visite 10-18. A79022

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. ASSISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ASSISOGNA 2-3 camere salone doppi servizi. Telef. 775-538.

A. AFFITTEREBBERO alloggetto, referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. AVETE alloggi vuoti ammobiliati, affitti, rivolgetevi fiduciosi Studio Rubbiolo, Francia 124, tel. 779-733.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggetto. Telef. 769-800, Geom. Martinat. O360

AFFITTASI arredato-vuoto, 1-4 camera centrale semicentrale. Telefonare 538-594. O418

AFFITTEREI grande magazzino da mq. 500 a 1200 per esposizione mobili zona Porta Palazzo, Scrivere: «Pubblicità Stampa 405 — Torino».

ALLOGGETTO con servizi cerca urgente distinto dirigente referenziato. Telefonare 891-036.

ALLOGGIO tre-quattro camere, cucina, servizi, anche periferico. Telefonare 544-461. O946

AMMOBILIATO piedi-à-terre indipendente, elegante, cercasi, riservatezza. Telefonare 650-503.

CERCASI affittare Torino magazzino mq. 2500 coperto adatto autotrasporti. Telef. 584-674. 1001

CERCASI alloggio subito anche vecchia costruzione. Telefon. 291-137.

CERCO due camere confortevoli mezza montagna affitto annuo. Telefonare 959-457. 2001

GIOVANI coniugi piemontesi senza figli cercano alloggio 2 camere, tinello, servizi, fine ottobre. Telefonare 798-025. 2001

LOCALI od alloggio uso ufficio, telefono, superficie massima 60 mq cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 533 — Torino». 1001

CONIUGI quarantottenni piemontesi cercano alloggio possibilmente in cambio pulizie scale. Tel. 378-352.

PROSSIMI sposi urge camera tinello servizi. Telefonare 547-979.

STATALE, sola cerca camera, tinello, servizi vicinanze piazza Rivoli, Campidoglio, Telefonare 760-222.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

A.A.A. AFFITTASI statale Torino Settimo fronte Fiat Grandi Motori alloggi 2-3 camere servizi. Telefonare 240-556. A80908

A.A. ALLOGGI signorili diverse dimensioni offre Agenzia Rubiolo, Francia, 124, Telefono 751-826.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20 mila, 30.000, 40.000; Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000, 26.000, 35.000, 43.000, Bogino 10. O123

A. AFFITTASI due camere, tinello, servizi. Telefonare 745-720 geom. Martinat. O360

A. PINO Torinese affittasi subito alloggio panoramico tricamere cucina servizi garage. Telef. 881-822, 882-771. 1001

A. REFERENZIATO ammobiliato, volendo vuoto, affittasi 1-4 camere, servizi, Re Umberto 28. Telefonare 538-594. O418

A Grugliasco privato vende due camere tinello, una camera tinello. Telefonare 788-323. 2001

A. Rivoli affittasi 3 camere tinello box 35.000. Telefonare 693-171, 390-257. A83545

ABBIAMO 1-2-3 camera, servizi. Arsenale 42, telefono 545-419.

ADIACENZE chiese 5, Rita affittiamo 3 camere servizi corso Sebastopoli 198. A83526

AFFITTANSI bel negozi, Statuto, adatti qualsiasi attività commerciale. Possibilità accoppiamento a sottonegozi. Telefonare 870-100.

AFFITTANSI in Torino, via Passalacqua 19, locali uso uffici, magazzino e laboratorio leggero e silenzioso, piano seminterrato, mq. 415 circa, con doppio accesso, servito di montacarichi, completo di servizi igienici, impianto telefonico, anche divisibili. Telefoni Torino 547-868. Telefoni Milano 878-855/6/7/8.

AFFITTASI alloggio in villetta 2 camere, salone, servizi, zona Leyni. Telefonare 998-290. 2001

AFFITTASI alloggio piano rialzato anche uso ufficio 5 camere servizi in palazzina con giardino via Campana. Telefonare 538-614.

AFFITTASI basso fabbricato zona Santa Rita 22.000 mensili. Telefonare 502-386. O368

AFFITTASI camera tinello servizi Piazza Benassi nuovo 28.000. Telefonare 510-891.

AFFITTASI camera tinello termosingno a prossimi sposi. Tel. 215-971.

AFFITTASI centralissimo magazzino seminterrato mq. 200. Tel. 511-522.

AFFITTASI centralissimo nuovo ufficio servizi mq. 130. Tel. 511-522.

AFFITTASI, doppio negozio, divisibile, retri abitabili, qualsiasi uso. Telefonare 552-032. 1001

AFFITTASI elegante pied-à-terre ammobiliato libero subito. Telefonare 581-694. O353

AFFITTASI locale mq 30, 80, 80; uso magazzino officina silenziosa. Telefonare 686-183. 1001

AFFITTASI locale mq 200 circa piano strada adatto industria commercio. Custode via Lugaro 13.

AFFITTASI locale 300 mq con passo carrale inizio autostrada. Telefonare 260-385. 2001

AFFITTASI negozio mq. 96, tre vetrine, basso fabbricato mq. 70, zona Statuto, Fasano, Madama Cristina 129. O370

AFFITTASI o vendesi negozio strada antica Collegno. Tel. 740-490 ore ufficio. 1001

AFFITTASI politte centrale spaziose persone sole. Tel. 539-298.

AFFITTASI subito 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 362-554.

AFFITTASI zona signorile Bernini alloggio salone 2 camere bagno cucina. Telefon. 746-118 dalle 13.40 alle 14.20. 1001

AFFITTASI zona Porta Nuova [illegible] uso ufficio e magazzino mq. 250. Telefonare 542-437. 2001

AFFITTASI 3 camere uso ufficio, Massena 69. Rivolgersi portineria.

AFFITTIAMO a notaio, avvocato, consulente, salone due camere, servizi e ingresso in comune, signorile, centralissimo, via Montecuccoli. Telefonare 547-108. A79071

AFFITTIAMO alloggio 2 camere più servizi corso Vittorio paraggi Valentino. Telefonare 884-647.

ALLOGGETTO elegantemente ammobiliato affittiamo a persona distinta anche pied-à-terre. Telefonare 538-605. A83809

AMMOBILIATI: pied-à-terre, indipendenti, elegantissimi, 40.000-50 mila «Elle» 650-503.

AUTOTRASLOCHI accurati con garanzia, preventivi e richiesta. Telefonare 897-206, Bollino.

AUTOTRASLOCHI accurati smontaggio rimontaggio mobili garanzia. Telef. 611-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI celeri concorrenza autolurgane garanzia Torino-fuori. Telefonare 592-483 Rinaudi.

AUTOTRASLOCHI Daria, 4000 camera, operai specializzati con assicurazione. Telefonare 215-174.

AUTOTRASLOCHI Dichio, 4000 camera, furgoni imbottiti, operai specializzati. Telefonare 266-607.

AUTOTRASLOCHI Europ Moitura Italia-estero combinazioni Sud autoguzzinaggi serietà. Telef. 683-357.

AUTOTRASLOCHI garanzia, prezzi modici, furgoni imbottiti. Telefonare 657-051, Montalto.

AUTOTRASLOCHI Torino dintorni garanzia e prezzi. Ditta Meggio, telefono 485-868 2001

AUTOTRASLOCHI urgenti 4000 per camera Torino dintorni. Telefonare 667-183 Corbo. 1001

AUTOTRASLOCHI 5000 camera operai specializzati garanzia preventivi. Telefonare 329-055 Leonardi.

AVVIATO ufficio commerciale zona centro subaffitta 2 - 3 locali uso ufficio. Telefonare 874-750.

BORDIGHERA affittasi alloggio vuoto 3 camere cucina doppi servizi ascensore. Telefonare 547-474.

CENTRALISSIMI magazzini interno cortile mq 30-40, Telefon. 878-543, 684-289. A83636

CENTRALISSIMI uffici fino a 500 mq affittiamo adeguatamente. Telefonare 510-440. O402

CENTRALISSIMO recente costruzione uso ufficio affittasi alloggio 2 saloni, camera, grande ingresso, servizio, libero subito. Tel. 538-821.

CENTRALISSIMO sei camere servizi affittasi uso uffici laboratorio. Telefonare 552-484. A82862

CERNAIA affittasi ufficio o abitazione 5 vani entrata servizi termo. Telefonare 539-501. A83191

COLLINA alloggio panoramico 3 camere soggiorno terrazzo cucina doppi servizi garage. Tel. 683-655.

CONIUGI piamontesi pensionati affitterebbero appartamentino signorile primo piano, Osmiela, Sanmarco 7, Bordighera. 2001

CORSO Francia Aeronautica in palazzo signorile affittasi 2 camere, salone, grande cucina. Telef. 796-403.

CORSO Moncalieri in palazzina signorile appartamento salone 3 camere e due bagni padronali, camera e bagno servizio, cucina, ingressi, terrazzo, giardino privato, garage per due vetture 160.000 mensili più spese. Dostelenis 542-808.

LOCALE bellissima borgata Lesna attrezzata per costruzione modelli fonderia, riscaldamento garanzia centrale affittasi codesi. Telefonare ore pasti 379-526. 2001

LOCALE industriale aeronautica 400 mq forza luce affitto. Tel. 345-396.

LOCALE moderno attività silenziosa mq 500 zona Francia. Telefonare 797-161. 2001

PINO Torinese affittasi alloggio soggiorno camera cucina bagno posto vettura vuoto o ammobiliato. Destelenis 540-405. O398

PRONTI subito affittiamo alloggi signorili. Via Filadelfia 234.

S. RITA affitto sposi 2 camere cucina servizi. Telefonare 287-944.

(Continua a pag. 17)

CARTE PARATI donati
via lagrange 3
torino

Stile prestigio tradizione
al servizio
delle Vostre idee

Shiki
Tessuto per pareti

CRONACHE DEI LIBRI

UNA STORIA DELLA RUSSIA SOVIETICA

[redacted] anni [redacted] Stalin

L'opera di Edward Hallett Carr è già nota in Italia, per il periodo della rivoluzione - Ora l'autore studia il momento della grande trasformazione, quando dall'ideologia pancomunista di Trozki si passò al «socialismo in un solo Paese» del dittatore georgiano - Un passato da ricordare

L'Unione Sovietica, come la [redacted] oggi, dopo Stalin e Kruscev, è certamente l'erede della Rivoluzione d'ottobre; ma il [redacted] volto, ormai da molti decenni, non mostra più i tratti rivoluzionari della [redacted] origine, bensì quelli fissati per sempre intorno alla metà degli «anni venti», quando avvenne il definitivo riflusso della grande marea rivoluzionaria. Precisamente, *«gli anni 1924-26 rappresentarono una cruciale svolta critica e impressero al regime rivoluzionario, nel buono e nel cattivo, la sua direzione decisiva»*, come scrive Edward Hallett Carr all'inizio de *Il [redacted]cialismo in un solo paese*, il nuovo volume della sua monumentale *Storia della Russia sovietica*, ora tradotto in italiano.

Il volume porta innanzi per un biennio la narrazione, che [redacted] quello precedente si era arrestata al maggio del '24, al XIII Congresso del partito [redacted]munista, tenutosi pochi mesi dopo la morte di Lenin (21 gennaio). Si era chiuso così l'*interregno*, come il Carr chiama [redacted] periodo nel quale, ridotto Lenin alla mera sopravvivenza fisica, gli aspiranti successori [redacted] erano dati battaglia; appunto col XIII Congresso la *troika* — Stalin, Zinoviev [redacted] Kamenev — era riuscita a consolidare la propria vittoria su Trozky. Ma questa stessa vittoria portava in sé i germi delle future contese all'interno della *troika*, la quale era solo un'alleanza tattica, costituita unicamente allo scopo di eliminare il più pericoloso e prestigioso rivale, Trozky.

Furono dunque le lotte di personalità [redacted] determinare [redacted] corso degli eventi? Oppure furono [redacted] esigenze effettive della società sovietica in quegli anni? Il Carr affronta il problema nel capitolo più suggestivo dell'opera, [redacted] a tutto tondo cinque splendidi medaglioni dei maggiori protagonisti, Bucharin ed i quattro già nominati. A lui *«non sembra che in nessun momento il [redacted] degli [redacted]* — nel senso della vittoria di questa o quella opinione o linea politica — *abbia pesato sull'esito della lotta... La lotta tra le diverse linee politiche [redacted] la lotta per il potere tra i singoli capi erano entrambe vere, [redacted] procedevano indipendentemente e su piani diversi»*.

Così Stalin *«più di quasi tutti gli altri grandi uomini della storia, è un esempio della tesi secondo cui sono le circostanze che fanno l'uomo e non viceversa: Stalin è il più impersonale dei grandi personaggi storici»*. Date le circostanze favorevoli emersero quindi i *«due aspetti caratteristici della personalità di Stalin»*: [redacted] *«reazione contro il modello prevalentemente europeo»* sul quale [redacted] stata condotta la rivoluzione, insieme con *«un ritorno consapevole o inconsapevole alle tradizioni nazionali russe»*; e l'*«abbandono delle impostazioni intellettuali e teoriche»*, sostituite con la *«rivalutazione decisa dei compiti pratici ed empirici dell'amministrazione»*.

Non deve perciò stupire la vittoria di Stalin [redacted] Trozky, grande intellettuale occidentalizzante, conscio della sua superiorità sino ad [redacted] arrogante ed altezzoso, incapace di *«fondare la sua autorità fra i colleghi mediante le modeste arti della persuasione»*, mancante (insomma [redacted] *«della qualità essenziale... al grande dirigente politico»*.

Meno che mai potevano contrastare seriamente Stalin uno Zinoviev, brillante, ma goffo nella [redacted] ambizione [redacted] potere, superficiale [redacted] instabile nelle opinioni; o [redacted] Kamenev, che invece aveva *«convinzioni calde e sincere»*, però senza *«il desiderio né la capacità [redacted] guidare gli uomini: gli mancava una chiara visione di un fine verso cui guidarli»*; o infine un Bucharin, un altro intellettuale, il quale, per [redacted] *«combinazione di rigidezza teorica [redacted] di malleabilità di carattere»*, diventava [redacted] *«un facile strumento nelle mani di [redacted] meno sinceri e politicamente più astuti»*.

Fra questi «grandi» ed altri minori si svolse così «la lotta [redacted] all'interno del partito», sullo sfondo dei grossi problemi presentati dalla situazione oggettiva dell'Unione Sovietica, primo e massimo «la ripresa economica». Fu a questo riguardo che Stalin formulò (per la prima volta nel dicembre '24) la dottrina del «sociali[redacted] in un solo paese», destinata a diventare famosa, [redacted] originariamente elaborata solo come arma per combattere la teoria della «rivoluzione permanente» di Trozky.

«In un momento di originalità veramente eccezionale nella sua carriera», [redacted] dice il Carr, Stalin capì che la questione *«delle condizioni in cui l'edificazione del socialismo era possibile»* assumeva ora importanza capitale; mentre Kamenev [redacted] Bucharin la ignoravano, Zinoviev *«si abbando[redacted] a sproloqui sulla rivoluzione mondiale»* e Trozky sapeva solo *«insistere sull'urgenza [redacted] l'importanza di una rivoluzione proletaria in tutta Europa»*, Stalin affrontò il problema, aggrappandosi a qualche passo di Lenin sulla possibilità di edificare il sociali[redacted] in un paese arretrato [redacted]me la Russia.

Eliminato Trozky dal potere nel gennaio '25, la disputa vide schierati Zinoviev e Ka[redacted] Stalin, appoggiato da Bucharin: i primi [redacted] che le difficoltà nell'edificazione del socialismo erano dovute all'arretratezza dell'economia sovietica, gli al[redacted] due le imputavano invece alla minaccia esterna di un accerchiamento capitalistico. In realtà, più che dalle sottili distinzioni [redacted] variazioni sul tema, la rottura fra il centro-destra (Stalin e Bucharin) [redacted] la sinistra (Zinoviev [redacted] Kamenev) fu provocata da tutto [redacted] insieme di motivi [redacted] di «[redacted] interne», ma precipuamente dalla lotta per il potere.

Al XIV Congresso del partito (dicembre 1925) Stalin ottenne una «travolgente vittoria» per sé personalmente, per il «socialismo in [redacted] solo paese» [redacted] per il «partito monolitico». Invano Zinoviev e Kamenev cominciarono a riaccostarsi a Trozky: troppo tardi, i giuochi [redacted] già stati fatti per sempre.

Ferdinando Vegas

EDWARD H. CARR: *Il socialismo [redacted] un [redacted] paese* - Ed. [redacted]naudi - pagine XXII/637 - L. 6000.

Stalin nel 1924 [redacted] assumere pose napoleoniche

[redacted] Bonnot, [redacted] della «belle époque»

Precursore di Al Capone, usò per primo le auto per le sue imprese - Uno storico dell'anarchismo spiega [redacted] «il ribelle» francese riuscì ad organizzare in banda criminale un [redacted] di giovani vegetariani che sognavano un mondo migliore

Parigi, 11 settembre.

Fra i primi ricordi d'infanzia, le persone [redacted] [redacted] certa età non possono avere [redacted]menticato [redacted] quanta [redacted]sione si parlasse ogni giorno della banda Bonnot [redacted] tutte le famiglie. La deprecazione dei delitti compiuti dagli uomini della banda era unanime; non [redacted] però i pareri contrastanti, che davano occasione ad animate discussioni.

Quando Jules Bonnot organizzò la sua banda, erano passati venti anni dal giorno in cui Ravachol era andato alla ghigliottina cantando. [redacted] anni [redacted] 1892 al 1894 erano stati quelli degli attentati dinamitardi, che i libertari definivano «propaganda attraverso [redacted] fatto». Il proletariato, in condizioni di spaventosa miseria, incominciava [redacted] risvegliarsi dopo le repressioni che erano seguite alla Commune di Parigi e gli anarchici credevano di poterlo incoraggiare all'azione rivoluzionaria attraverso quei gesti individuali. Ottennero, invece, il risultato opposto, perché gli operai voltarono le spalle alle organizzazioni che difendevano i loro diritti attraverso il delitto [redacted] il realismo di Marx ebbe definitivamente il sopravvento, [redacted] ben altri successi, sulle utopie [redacted] Proudhon. [redacted] allora, a parte l'episodio del[redacted] banda Bonnot, non si [redacted] più [redacted] parlare [redacted] [redacted]chia altro che in termini accademici, che non turbavano la tranquillità di nessuno.

Le bandiere nere, riapparse [redacted] Parigi dopo tanti anni nei cortei [redacted] sulle barricate [redacted] maggio, e i propositi che si sono uditi in quell'occasione, nei quali le idee di Mao [redacted] di Trozki venivano stranamente amalgamate a quelle di Bakunin, hanno riportato [redacted] attualità anche la banda Bonnot. Un film [redacted] in lavorazione a Parigi e l'editore Claude Tchou ha pubblicato nei giorni scorsi [redacted] libro in cui l'avventurosa storia della banda è stata ricostruita giorno per giorno, o, addirittura, ora per ora su innumerevoli testimonianze [redacted] documenti dell'epoca (Bernard Thomas, La bande à Bonnot, 239 [redacted]gine con 40 illustrazioni, 19 franchi).

Non sono mancate le presentazioni di Bonnot come vittima della società; in effetti, fin dall'infanzia, egli si era rivelato un inadattabile, un asociale.

Rimasto orfano della madre [redacted] [redacted] anni, a quindici si rivoltò contro il padre, che lo cacciò di casa; poi [redacted]tinuò la rivolta contro tutti i successivi padroni della sua breve carriera [redacted] operaio. Quando [redacted] padrone [redacted] [redacted]strava benevolo verso i suoi sottoposti, il giovanotto diceva che faceva del paternalismo e lo odiava più degli altri.

La lettura dei romanzi [redacted] Zola [redacted] [redacted] qualche opuscolo di propaganda sovversiva non basta certo [redacted] giustificare che il suo primo omicidio fu quello di un compagno, l'anarchico italiano Platano, per rubargli i trentamila franchi di una eredità che aveva nel portafogli. Bernard Thomas — che è uno storico dell'anarchia piuttosto benevolo — non può fare a meno di riconoscergli istinti criminali.

Più complessi [redacted] i personaggi dei complici. Prima di incontrare Bonnot, i suoi futuri accoliti, Raymond La Science, Soudy, Volet, Garnier [redacted] gli altri, erano giovanotti che [redacted] avuto una infanzia difficile: alcoolismo [redacted] genitori, malattie, [redacted]seria, disoccupazione. Alcuni [redacted] loro impararono [redacted] leggere soltanto quando qualcu[redacted] gli mise fra le mani un opuscoletto [redacted] propaganda sovversiva, perché non avevano mai frequentato neppure le elementari. «Come la scarlattina — scrive Bernard Thomas — l'anarchismo era una malattia contagiosa»; diventarono, infatti, anarchici.

Ma, prima che Bonnot [redacted] rivasse a Parigi, il loro anarchismo si limitava [redacted] interminabili discussioni fra di loro sul libero amore, il rifiuto di mangiare carne, [redacted] bere vino e di fumare, l'odio un po' melodrammatico [redacted]tro i tiranni. Erano assolutamente inoffensivi, anche se, in applicazione [redacted] principio «la proprietà è un furto», consideravano legittima la «ripresa individuale»; [redacted] anche in questo [redacted] andavano mai al [redacted] là della ruberia di qualche scatola di sardine — esposta davanti alla bottega d'un salumaio — che costituiva spesso il loro unico nutrimento.

Non fu difficile a Bonnot portarli a rubare automobili, che rivendevano a poco prezzo e che erano poi trasformate [redacted] ricettatori suburbani. Ma Jules Bonnot aveva qualità poco comuni a quel tempo: era [redacted] ottimo meccanico [redacted] uno chauffeur spericolato. In più, [redacted] un genio del delitto: il furto delle auto [redacted] poteva bastargli [redacted] fine, [redacted] fece [redacted] mezzo. Gli ingenui ladruncoli di sardine diventarono così, quasi [redacted] accorgersene, feroci banditi. Bonnot, infatti, qualche diecina d'anni prima di Al Capone, fu l'inventore del gangsterismo, ossia della guerriglia urbana fondata su due principi: sorpresa e rapidità attraverso l'uso [redacted] automobili e potenza di fuoco per [redacted] di armi automatiche.

Per sei mesi [redacted] bande à Bonnot terrorizzò Parigi. Seminò di morti il [redacted] [redacted]gio e portò le «riprese individuali» a [redacted] favolose. La fine fu non meno grandiosa: [redacted] [redacted] alcuni altri membri della banda, accerchiati [redacted] enormi forze [redacted] polizia, morirono combattendo fino all'ultimo, [redacted] furono condannati a morte o all'ergastolo.

Sandro Volta

Aragon replica alle accuse [redacted] «Literaturnaia [redacted]»

Aspra polemica tra lo scrittore comunista fran[redacted]e [redacted] il giornale russo

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 11 settembre.

(s. v.) La polemica fra Louis Aragon, direttore del settimanale *Les Lettres Françaises* e il periodico sovietico *Literaturnaia Gazeta* è proseguita nel numero uscito oggi della pubblicazione degli intellettuali [redacted] francesi. Rispondendo [redacted] giornale moscovita, Aragon scrive: *«Mi si forza a ricordarmi che, durante l'occupazione della Francia, in quella fretta caratteristica di accu[redacted] sempre i migliori amici, nelle colonne di quel giornale ci si era affrettati ad annunziare ai lettori che io [redacted] diventato un collaboratore del Maresciallo Pétain: ciò, ai miei occhi, [redacted] qualifica quel giornale a dare lezioni»*.

Literaturnaia Gazeta aveva definito ridicola la posizione assunta [redacted] Aragon e da altri intellettuali comunisti [redacted] difesa della Cecoslovacchia. Ora lo scrittore risponde: *«Non sono assolutamente sicuro che il ridicolo sia dalla parte dei comunisti francesi, italiani, spagnoli, fra gli altri, ma in ogni [redacted] ho la certezza che l'odiosità [redacted] dalla parte [redacted] coloro che danno un [redacted] menzognero all'invasione brutale della Cecoslovacchia, alla rottura insolente della fraternità fra i partiti comunisti, al ricorso alla forza come metodo [redacted] discussione»*.

Aragon conclude [redacted] *«malgrado l'immagine militare che ce ne viene data altrove»*, egli rimane fedele al [redacted]cialismo.

LA [redacted] NON È UN [redacted] DI LABORATORIO

Due libri [redacted] G. Caproni [redacted] Biagia Marniti [redacted] ermetici [redacted] l'elegiaco e il ribelle

L'interesse per le poetiche [redacted] [redacted] problematiche, per la tecnica e la tecnologia [redacted] [redacted]rebbe che tenda ormai [redacted] soverchiare quello per la poesia in sé; così che, in [redacted]vece, ci si limita spesso, [redacted] che da parte [redacted] qualche [redacted]ta rispettabile, ad esibire prove [redacted] laboratorio, esperimenti *in vitro*, [redacted] la pretesa o l'illusione che spetti al lettore (anzi al «fruitore» o «utente») [redacted] integrarli, e quindi a realizzarli, per suo conto.

Eppure, [redacted] poeti [redacted] la propria «officina» seguitino a considerarla l'antecedente, non l'equivalente del fatto poetico, ce ne sono, [redacted] d'ogni generazione. Così Giorgio Caproni, che appartiene, [redacted] fra i più degni, a quella [redacted] mezzo, ha spinto il suo desiderio di rifinitezza al punto da ripresentare, «isolato e riorganizzato nella sua intima struttura», col titolo di *Il «terzo libro»*, quel gruppo di poesie che, incorporato nell'ampia raccolta *Il passaggio d'Enea* (1956), non mostra netta la propria fisionomia.

Formatosi nel clima dell'ermetismo, ma [redacted] ascendenze al vocianesimo «ligure» (da [redacted] a Sbarbaro), ricco di fermenti psicologici e morali, Caproni ha sempre più decisamente mirato ad innestare, nel rarefatto analogismo degli ermetici, il lievito di [redacted] autobiografismo tra risentito e gentile, tra festevole e patetico, vagheggiante i metri tradizionali, specie i brevi e scattanti, da canzonetta, quasi [redacted] balletta popolare.

Ora questo gruppo di poesie, risalente al decennio 1944-54, [redacted] ponte fra [redacted] prove giovanili, ancora incerte, e quelle della piena maturità (*Il [redacted] del piangere*, 1959; *Congedo del viaggiatore cerimonioso*, 1965) E' qui, infatti, che [redacted] l'urgenza di eventi drammatici (la guerra, l'occupazione...), avviene la saldatura tra la tendenza di Caproni ad una sorta di cronistoria poetica, e la tendenza a volgere al simbolico il frizzante impressionismo e realismo di tante [redacted] notazioni. A rileggerle, queste poesie così «liberate», ma opportunamente [redacted] alcune delle più recenti, si coglie bene la continuità di una ispirazione, [redacted] cui l'originaria [redacted]rità di Caproni è giunta a convertirsi in autentica liricità.

Altro esempio di fedeltà a [redacted] stessi, pur nella consapevolezza [redacted] esperienze in corso, [redacted] quello di Biagia Marniti. La sua [redacted]colta di poesie, *Giorni del mondo*, seguendo a diversi anni di distanza quella (*Più forte è la vita*) che ebbe a presentatore Ungaretti, [redacted] segnò un sicuro traguardo sul suo cammino iniziato intorno al '40, attesta come ella abbia saputo ulteriormente affinare i propri modi.

Movendo [redacted] quell'essenzialità espressiva che è frutto della lezione ermetica (la Marniti è di [redacted] generazione successiva [redacted] quella di Caproni), essi presentano, sì, ancora una scansione epigrammatica, ma arricchita di risonanze interiori. Mentre la tematica, pur facendo [redacted] centro [redacted] motivo dell'amore e dell'intimità femminile, appare sviluppata nella direzione degli «altri», nella gamma dell'attenzione alle cose, e, appunto, ai giorni del mondo, [redacted]sti fuori d'ogni illusione, [redacted] non d'ogni [redacted].

Il soggettivismo della Marniti, insomma, continua [redacted] fra elegiaco e ribelle, onde [redacted] sua femminilità pur così accentuata, ha spesso [redacted] piglio virile. Ma [redacted] [redacted] sentimento doloroso della vita si è fatto sentimento [redacted] dolore degli uomini; e l'amore, prima quasi esclusivamente [redacted] con quella circoscritta individualità, tende a permeare questo interesse per la condizione umana. Forte [redacted] pertanto su lei il richiamo de[redacted] aspetti quotidiani della realtà, della città in cui ri[redacted] (Roma), sentita e [redacted]guita più che mai come «creatura viva» (è il titolo di una precedente sua [redacted]colta di versi), lungo il filo di quella [redacted] che [redacted] [redacted] incapacità stessa [redacted] trovare [redacted] perché della vita.

Arnaldo Bocelli

GIORGIO CAPRONI: *Il «terzo libro» e altre cose* - Einaudi editore - pagine [redacted] - Lire [redacted]
BIAGIA MARNITI: *Giorni [redacted] mondo* - Sciascia editore, pagine 88, L. 900.

Segnalazioni

[redacted] collana dedicata alle «Letterature del mondo» (ed. Sansoni Accademia, lire 1000 ciascun volume) è arrivata al 14° titolo [redacted] *La letteratura greca dell'età ellenistica e imperiale* di Raffaele Cantarella. Il piano della collana prevede cinquan[redacted] volumi, in cui si riassume tutta la cultura [redacted]do: dall'Europa all'Asia, dall'Africa alle due Americhe, alle letterature classiche. Af[redacted] [redacted] direzione di [redacted]chelli, Macchia e Viscardi, l'iniziativa vede impegnati studiosi di grande prestigio

* *

I *Racconti dell'India moderna* (a cura di K. Natwar-Singh, ed. Dall'Oglio, pp. 354, lire 2000) possono costituire una lettura inconsueta [redacted] interessante. I venti racconti presentano [redacted] ritratto, [redacted] bozzetti, assai suggestivo [redacted]l'India d'oggi.

“L'uomo [redacted]„ [redacted] Giulio [redacted]

Le cronache della piccola Italia nelle vicende d'un prete inquieto

Chi [redacted] voglia esercitarsi ad una [redacted] miracolosa nella produzione dell'annata letteraria italiana, vada sicuro all'*Uomo della novità* [redacted] Giulio Cattaneo, uno svelto piacevolissimo libretto che, sotto [redacted] apparenze dimesse, nasconde ricchezza [redacted] umanità [redacted] stile. [redacted] intanto un libro inconsueto fra noi poiché, sottraendosi alla generale seppur contestata venerazione per il romanzo, riscopre modi antichi [redacted] scrittura: il pungente sapore della [redacted] che lievita in parabola, l'affabilità di una esperienza personale che [redacted] [redacted] memoria di generazione.

L'uomo [redacted] novità [redacted] il prete Ferdinando Tartaglia [redacted] nella inquieta Firenze [redacted] primo dopoguerra diventa promotore di un confuso movimento religioso a tinte anarcoidi. Partendo [redacted] uno stato di insofferenza per il ritardo culturale e le propensioni temporalistiche [redacted] mondo cattolico, egli giunge a predicare un *«rinnovamento estremo e radicale»* che faccia tabula [redacted] [redacted] ogni dogma e tradizione.

Ma in una Italia sostanzialmente irreligiosa, che scarica nella vita politica le esigenze di rinnovamento e lo spirito di faida, sono pochi a raccogliere [redacted] sincerità il messaggio [redacted] Tartaglia: alcuni gruppi di studenti, sedotti soprattutto dal potere trasfigurante della sua parola, [redacted]mini [redacted] come Aldo Capitini, teosofi [redacted] bizzarri [redacted]chi di tutte le fedi; mentre ambigui e densi [redacted] malintesi risulteranno i rapporti del Movimento di Religione [redacted] comunisti [redacted] libertari di [redacted]ria estrazione.

Tartaglia, sospeso *a divinis* e poi scomunicato, predica e dibatte in teatri, chiese metodiste, case del popolo; lancia invettive [redacted] vaticini [redacted] [redacted]gli minuscoli e appartati. Cattaneo, con presenza discreta, segue l'attività [redacted] [redacted] anti[redacted] maestro, registrando nello [redacted] tempo uomini e fatti in [redacted] Firenze che innesta sulle ferite della guerra nuove tensioni sociali, sensibilissima alle grandi [redacted]te della vita nazionale: la Costituente, il Referendum, le elezioni del 18 aprile 1948. Sono mutamenti che [redacted] toccano il prete apostata, aperto esclusivamente ad istanze di ordi[redacted] religioso, e Cattaneo ne restituisce sulla pagina gli echi con arguzie da moderno Novellino; insieme all'entusiasmo e al candore [redacted] un popolo rinato a libertà, l'intolleranza e l'ipocrisia di sempre. C'è l'invalido comunista in carrozzella che distrugge implacabilmente i manifesti degli avversari e il funzionario che confessa *«di essere diventato [redacted] riflettendo sui problemi economici»*; c'è padre Lombardi «microfono [redacted] Dio» [redacted] [redacted] studioso di scienze politiche che si vanta d'avere consigliato [redacted] Umberto la spontanea rinuncia al trono: *«Gli ho [redacted] molte frasi storiche, l'ho chiamato anche sire. Mi sono sempre regolato su [redacted] tre moschettieri»*. Ma soprattutto ci viene offerto, di scorcio, [redacted] quadro impietoso della cultura fiorentina e italiana (splendida eccezione, il ritratto di [redacted] De Robertis epigrammista che passeggia sui lungarni).

[redacted] un'Italia piccola [redacted] provinciale nella quale finisce [redacted] [redacted] a poco di sprofondare, [redacted] contorni sbiaditi, lo stesso Tartaglia. Sempre più incomprensibile [redacted] solo, [redacted] ritira nella sua casa di via delle Campora, assistito dalla decrepita Giocasta [redacted] [redacted] per il suo ravvedimento [redacted] lo sostenta [redacted] le torte delle monache. Perché *L'uomo della novità* è essenzialmente la storia di una giovanile fascinazione [redacted] [redacted] [redacted] progressivo dissolvimento.

Lorenzo Mondo

GIULIO CATTANEO: *L'uomo della [redacted]* - Ed. [redacted] - [redacted] 108 - Lire [redacted]

RIZZOLI·EDITORE
Vittorio Gorresio
[redacted]
Premio Selezione Estense 1968
La documentatissima sintesi del significato e del valore della Missione Apostolica
[redacted] edizione
"Documenti" 224 [redacted] lire [redacted]
La Casa Editrice Rizzoli informa che [redacted] almeno due anni non uscirà in edizione [redacted]

[redacted]
di Desmond Morris
«Esistono 193 specie viventi di scimmie: 192 sono coperte di pelo. L'eccezione [redacted] una scimmia nuda chiamata Homo Sapiens».
2ª edizione - L. 2.200

crescente successo nel mondo [redacted]

[redacted] EDITORE

[redacted]

[redacted]
dai primi schiavi a Luther King
Documenti [redacted] analisi [redacted] di Joanne Grant
Una vastissima antologia [redacted] scritti, brani di libri, stralci [redacted] discorsi, articoli, lettere, riguardanti il movimento [redacted] emancipazione negra.
456 pagine - lire [redacted]
Traduzione di Vittorio [redacted] Gluro
Collezione Le [redacted]

LeRoi [redacted]
IL PREDICATORE MORTO
Una scelta [redacted] poesie - [redacted] versi taglienti, aggressivi, [redacted] richiamano il nuovissi[redacted] jazz - [redacted] il [redacted] tobiografico «Il sistema dell'inferno dantesco». LeRoi J[redacted] [redacted] dei maggiori [redacted] [redacted] protesta negra, [redacted] [redacted] delle personalità più interessanti [redacted] letteratura americana d'oggi.
[redacted] pagine - lire 2200
Traduzioni di [redacted] Capriolo, Giovanni Raboni e Riccardo [redacted]
Collezione Nuovi Scrittori Stranieri

Charles [redacted]
Una satira del perbenismo americano. Da questo [redacted] è stato tratto il film omonimo di [redacted], Oscar '68 per la miglior regia.
[redacted] pagine - lire 2000
Traduzione di Vincenzo Mantovani
Collezione Medusa

Georges Simenon
IL [redacted]
La storia di un meticoloso padre di famiglia che diventa [redacted] squallido [redacted]bulo.
[redacted] pagine - lire 1800
Traduzione [redacted] Laura Guarino
Collezione Medusa

[redacted] Bartellini
IL [redacted]
In dodici racconti il vuoto mentale della borghesia.
184 pagine - lire [redacted]
Nuova Collezione di Letteratura

[redacted] Gaspare Napolitano
[redacted]
Cinque mesi di viaggi e avventure nel Messico: un ampio [redacted] di una nazione «condannata a vivere fuori della storia».
288 pagine - [redacted] 2000

Giorgio [redacted]
[redacted] POESIE [redacted]
a cura di Filippo Maria Pontani
Dopo dieci anni [redacted] silenzio, [redacted] nuove liriche [redacted] [redacted]mo [redacted]ela greco vivente, Premio Nobel 1963.
96 pagine - lire 1500
Collezione Lo Specchio

LA FINE DELLA CHIESA [redacted] SOCIETA' PERFETTA
La crisi dell'autoritarismo è un movimento tellurico [redacted] scuote anche [redacted] Chiesa.
298 pagine - lire [redacted]
Collezione Documentinuovi

I nuovi OSCAR

[redacted]
La minuziosa descrizione di tutte [redacted] fasi di quella malattia dell'anima chiamata amore.
344 pagine - lire [redacted]
Introduzione di Pietro Paolo Trompeo
Traduzione di Massimo Bontempelli

Erich Kuby
ROSEMARIE
Una satira spietata [redacted] miracolo economico tedesco.
[redacted] pagine - lire [redacted]
Traduzione di Luca Lamberti

Giovanni [redacted]
NUOVI [redacted]
Con note introduttive e critiche a cura [redacted] Anna Maria Moroni.
[redacted] pagine - lire 350

Guido Piovene
LA GAZZETTA [redacted]
Un romanzo che [redacted] [redacted] sottile analisi dei problemi [redacted] [redacted] e dell'egoismo umano.
284 pagine - [redacted] 400

CRONACHE DELLO SPORT

Venticinquemila spettatori per la notturna allo Stadio

Il Torino in una burrascosa gara con l'Ajax pareggia (1-1) il confronto per la «Rappan»

Gli olandesi [illegible] in vantaggio [illegible] Suurendonk - Ferrini ristabilisce l'equilibrio - Danielsson espulso per scorrettezze - Vani [illegible] finali del granata

Gioco duro dell'« undici » di Amsterdam

A dire la verità l'Ajax ha suscitato una grande impressione a Torino ieri [illegible]. Ha cominciato con una prima mezz'ora che ha disilluso completamente. Per poco [illegible] no di trenta minuti è stato il Torino ad attaccare. Gli olandesi giocavano [illegible] olimpica tranquillità, come [illegible] loro poco importasse del risultato. Se i granata avessero voluto e saputo tirare in porta essi sarebbero andati in vantaggio proprio in questo periodo.

Invece i torinesi dominavano, giungevano sino all'area di rigore avversaria e poi tardavano ogni volta [illegible] quel tanto da concedere agli ospiti [illegible] bloccare la loro porta. Il centroavanti Combin è stato, bisogna riconoscerlo, il principale colpevole sotto questo aspetto. Egli ha mancato un paio di occasioni che parevano [illegible] tutto fatte.

Veniva fatto di domandarsi [illegible] questa degli olandesi era stata [illegible] delle squadre più veloci e più combattive [illegible] Europa. Dove [illegible] sapeva l'affar suo invece era nel giuoco duro; [illegible] una costan[illegible] ed [illegible] continuità verb[illegible] degne di miglior causa, gli olandesi piombavano ogni volta sul granata che appariva più pericoloso e lo atterravano [illegible] un fallaccio. Così [illegible] che fu una vera sorpresa il punto [illegible] l'Ajax segnò per primo, alcuni istanti prima che scoccasse la mezz'ora. Il pareggio non tardò a venire, [illegible] è detto nella cronaca, cosicché alla ri[illegible] si arrivò sull'1-1.

[illegible] ripresa gli ospiti hanno cambiato [illegible] giocatore; un attaccante, Danielsson, autore [illegible] [illegible] fallo veramente brutto, è stato espulso dall'arbitro: ma la fisionomia della gara non è cambiata di molto. Il Torino [illegible] continuato ad attaccare, [illegible] il [illegible] è stato un dominio vano. Si può dire che l'undici granata sia stato il vincitore morale di questa contesa, [illegible] evidente è stata la pressione offensiva della squadra italiana. Gli olandesi hanno cercato di conservare il risultato [illegible] parità, che per essi significa l'ingresso nei quarti [illegible] finale della Coppa Rappan.

Vittorio Pozzo

Torino: Vieri; Poletti, Fossati; Puja, Cereser, Corni (Trebbi); Mondonico (Corni), Ferrini, Combin, Bolchi, Facchin.

Ajax: Bals (Stuy); Suurbier, Hulshoff; Vasovic, Suurendonk, Pronk (Muhren); Müller, Swart, Danielsson, Groot, Keizer.

Arbitro: Helles (Francia).

Tifoso protesta con Fabbri per l'esclusione di Mondonico

Al termine della gara Torino-Ajax un tifoso ha protestato vivacemente [illegible] Fabbri mentre l'allenatore lasciava gli spogliatoi dello Stadio. [illegible] focoso sostenitore granata intendeva rimproverare al « trainer » l'impiego di Bolchi e l'esclusione di Mondonico avvenuta nel secondo tempo della partita. Con il pronto intervento dei carabinieri l'incidente [illegible] stato subito sedato e Fabbri ha potuto allontanarsi tranquillamente.

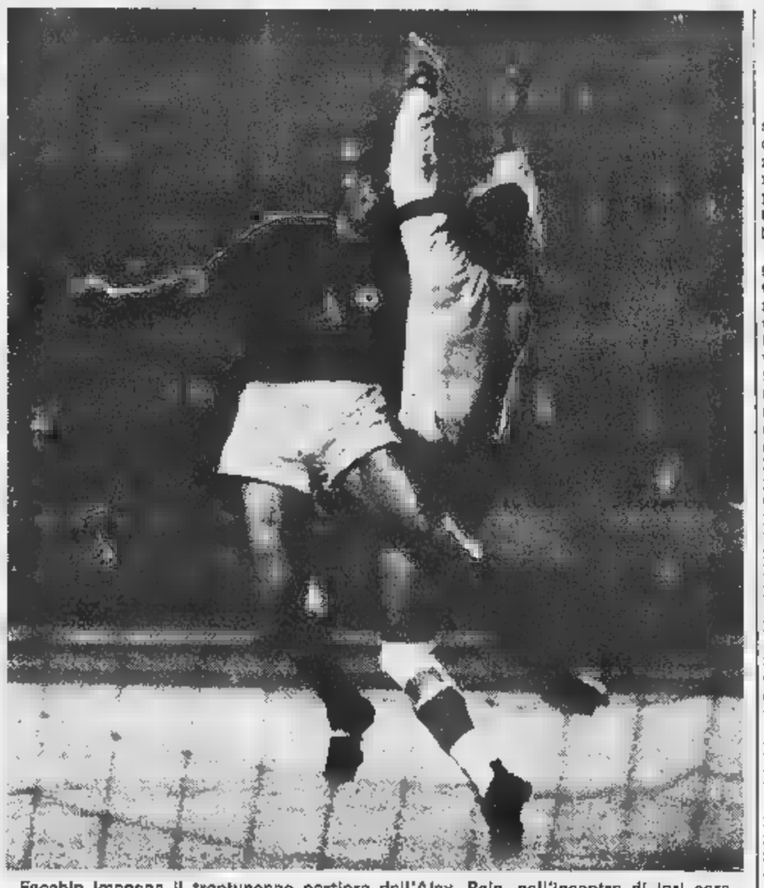
In precedenza Fabbri aveva [illegible] spiegato ai giornalisti che l'esclusione di Mondonico nella ripresa era solo motivata dall'intenzione [illegible] lasciare riposare il giocatore, piuttosto affaticato.

L'Ajax nei « quarti di finale » Il Torino può [illegible] sperare

Grazie al pareggio ottenuto ieri sera contro il Torino, l'Ajax di Amsterdam si è matematicamente qualificato per i quarti di [illegible] [illegible] Coppa Rappan. L'Ajax, infatti, ha ora 5 punti in classifica e deve ancora giocare il 23 ottobre a Madrid contro l'Atletico (a quota 2): anche in caso di sconfitta, gli olandesi passeranno il turno. Il Torino, comunque, non è ancora eliminato in quanto accederanno ai quarti della Coppa due squadre.

Questa [illegible] classifica

	Pt	G	V	N	P	RF	RS
Ajax	5	5	2	1	0	6	2
Torino	3	4	1	1	2	3	5
Atletico	2	3	1	0	2	4	1



Facchin impegna il trentunenne portiere dell'Ajax, Bals, nell'incontro di ieri sera

Mondonico lo vuole un tempo solo

Il pubblico ha risposto con slancio ieri sera al richiamo di Torino-Ajax, gara internazionale [illegible] ritorno per [illegible] primo turno della Coppa Rappan. Allo stadio sono presenti oltre venticinquemila spettatori, vivissimo l'entusiasmo.

Un nutrito lancio [illegible] bengala saluta l'ingresso delle due squadre sul terreno di gioco. L'Ajax, in un'elegante divisa bianca con striscia verticale rossa, presenta una [illegible] vità in difesa: terzino sinistro è Hulshoff, mentre Nuninga è in panchina. I granata schierano Corni e Bolchi rispettivamente al posto di Agroppi e Moschino che Fabbri ha lasciato [illegible] riposo per « risparmiarli » in vista dei prossimi importanti impegni di Modena (domenica in Coppa Italia) e Tirana (il mercoledì successivo, [illegible] il Partizan in Coppa delle Coppe).

La [illegible] del primo tempo s'impernia quasi completamente su azioni del Torino. Al 1', [illegible] tentativo di Combin [illegible] stroncato da [illegible] coraggiosa uscita del portiere. Pronta la replica dell'Ajax: un tiro radente di Danielsson si spegne sull'esterno della rete di Vieri, [illegible] una spanna dal montante.

L'incontro si anima: il Torino prende l'iniziativa, [illegible] manovra è bene orchestrata, ma l'Ajax, pur applicando il 4-2-4 con marcature a zonaa, riesce a controllare il gioco. Soltanto al 5' Bals, [illegible] trentunenne portiere [illegible] capitano degli olandesi [illegible] costretto a tuffarsi fuori dai pali per evitare un calcio d'angolo su [illegible] forte tiro di Fossati deviato dal gigantesco Pronk.

[illegible] Torino, sospinto a gran [illegible] dal pubblico, lotta con impegno comprimendo gli avversari nella loro metà campo, [illegible] ma le conclusioni sono rare: al 20' Bals devia [illegible] corner [illegible] insidioso pallonetto dell'attivo Combin il quale, tre minuti dopo, tira alta una punizione dal limite.

L'Ajax contrattacca con [illegible] cline [illegible] al 28', approfittando di un'incertezza della difesa granata si porta in vantaggio. L'ala sinistra Keizer si sposta a destra e dal fondo effettua un lungo cross. Il pallone sfiora la sbarra trasversale (Vieri [illegible] fermo accanto al primo palo) e viene [illegible] colto dal centromediano Suurendonk, proiettatosi all'attacco, che di testa non ha alcuna difficoltà a deviarlo nella porta sguernita. 1 a 0.

Immediata la reazione [illegible] Torino che al 37' ristabilisce l'equilibrio. Puia, che ha appena sostituito i calzoncini lacerati da un difensore in una mischia, si riporta all'offensiva. Giunto in area scambia [illegible] Combin che, al momento del tiro, [illegible] caricato da due avversari. L'arbitro sta per indicare il dischetto del rigore quando Ferrini risolve la situazione tirando [illegible] violenza in porta e ottenendo il pareggio.

[illegible] finale della prima frazione (42') il Torino ha [illegible] un'occasione per [illegible] re, ma Combin, scattato in contropiede, indugia al [illegible] mento [illegible] tiro.

Grossa [illegible] al rientro delle squadre in campo: Mondonico [illegible] rimasto negli spogliatoi, all'ala destra c'è Corni, Bolchi gioca mediano a Trebbi difensore libero; il pubblico si stupisce per la sostituzione del giovane Mondonico. Anche l'Ajax modifica lo schieramento: in porta c'è Stuy al posto di Bals, [illegible] fortunatosi sul finire del primo tempo; a centro campo si vede la riserva Mühren in luogo dell'atletico Pronk.

[illegible] granata attaccano ora con minore convinzione, il pubblico fischia [illegible] invoca a gran [illegible] Mondonico. Vieri deve compiere una serie di difficili parate.

Affiorano intanto le scorrettezze, il gioco si appesantisce. [illegible] registrano qua e là scontri e [illegible] 27' l'arbitro espelle [illegible] centravanti Danielsson per un brutto fallo su Cereser.

Forcing sterile del Torino nel finale con [illegible] traversa colpita da Ferrini al 42': sebbene in dieci uomini l'*Ajax* riesce a contenere l'affannosa offensiva dei torinesi ed a difendere il pareggio che gli garantisce di proseguire nella competizione, anche se dovrà [illegible] disputare una partita [illegible] Madrid con l'*Atletico*

Bruno Bernardi

★ **Il pugile spagnolo Bellanco** ha sfidato il campione europeo dei pesi mosca, Fernando Atzori, tramite il [illegible] procuratore Casadei: il combattimento, qualora Atzori accettasse di [illegible] in palio il titolo, dovrebbe svolgersi ai primi [illegible] ottobre a [illegible].

★ **A Monza, sulla** [illegible] **dell'autodromo, lo svizzero Regazzoni** e l'inglese Williams hanno provato ieri due vetture « Tecno » di formula due con [illegible] quali parteciperanno domenica prossima al Gran [illegible] [illegible] Reims (Francia).

Il Leeds conquista la Coppa delle Fiere

A Budapest - Gli inglesi avevano vinto col Ferencvaros (1-0) la prima finale: ieri hanno pareggiato (0-0) - Dichiarazioni di Rous

(Nostro servizio particolare)

Budapest, 11 settembre.

[illegible] disputata questa sera la seconda e decisiva finale della Coppa delle Fiere tra il Leeds (Inghilterra) e [illegible] Ferencvaros (Ungheria). E' questo [illegible] primo importante confronto tra una squadra occidentale [illegible] una orientale, dopo [illegible] vicenda cecoslovacca. Il sentimento sportivo, dimostrando ancora una volta la sua utilità [illegible] mezzo [illegible] unione tra i popoli e non di scissione, ha avuto [illegible] meglio sulle eventuali divergenze politiche. La gara [illegible] stata combattuta, ma non [illegible] è verificato alcun incidente.

Il Leeds, che si era imposto per 1-0 nella prima gara, ha giocato con molta energia [illegible] difesa del [illegible] vantaggio ed [illegible] riuscito nel suo intento. La partita si è chiusa sullo zero a [illegible] e gli inglesi hanno così conquistato [illegible] Coppa.

In occasione dell'incontro era a Budapest il presidente della Fifa (Federation international football association), il quale ha premiato i vincitori del trofeo ed ha pure rilasciato alcune dichiarazioni sul calendario della Coppa dei Campioni e della Coppa delle Coppe. Queste dipendono dall'Uefa (Unione europea del football) cui che è in contrasto non dichiarato, [illegible] pur sempre evidente, con la Fifa. Rous si è riferito al mutamento [illegible] programma adottato dopo [illegible] crisi cecoslovacca affermando che le difficoltà provocate nel mondo sportivo dall'invasione della nazione céca finiranno col secondo turno delle due Coppe. Rous ha precisato che [illegible] Fifa non ha diritto [illegible] interferire negli affari interni degli organizzatori delle due competizioni.

Passando poi all'argomento dei campionati mondiali Sir Stanley Rous ha aggiunto che sarà bene studiare un metodo [illegible] qualificazione tale da evitare che le squadre più forti rischino l'eliminazione nelle partite preliminari del massimo torneo. **p. b.**

Sir Stanley Rous

Leeds: Sprake; Reaney, Cooper; Bremner, J. Charlton, Hunter; O. Grady, Lorimer, Jones, Madeley, Hibbit.

Ferencvaros: Geczi; Novac, Pancics; Szucs, Havasi, Juhasz; Rakosi, Szoeke, Varga, Albert, Katona.

Arbitro: Schulenberg (Germ).

Le squadre vincitrici

1958: Barcellona (Spagna)
1959: Barcellona (Spagna)
1961: Roma (Italia)
1962: Valencia (Spagna)
1963: Valencia (Spagna)
1964: Saragozza (Spagna)
[illegible]: Ferencvaros (Ungheria)
1966: Barcellona (Spagna)
1967: [illegible] (Jugoslavia)
1968: Leeds (Inghilterra)

I risultati di ieri

COPPA DELLE FIERE 1967-68
Ferencvaros - Leeds 0-0
COPPA DELLE FIERE 1968-69
Rapid Bucarest - OFK Belgrado 3-1
Newcastle - Ferencoord Rotterdam 4-0
Napoli - Grasshoppers 3-1
COPPA RAPPAN
Torino - Ajax 1-1

Il 2-2 dei «militari» contro «Milan-Inter» Al San Siro oltre trentamila spettatori

Milano, 11 settembre.

Oltre trentamila spettatori hanno assistito alla partita che la nazionale militare ha giocato [illegible] [illegible] contro una rappresentativa mista del Milan e dell'Inter (2-2), nel quadro delle [illegible] stazioni celebrative della terza settimana sportiva delle Forze Armate. La gara, il cui incasso verrà devoluto alle opere assistenziali del comune, è risultata a tratti piacevole e interessante, benché le due squadre mancassero [illegible] accettabile grado di affiatamento. I migliori sono stati Facchetti, Domenghini, Roversi, Merlo e Rognoni da [illegible] parte; Burgnich, Schnellinger, [illegible] Hamrin, Rivera e Corso dall'altra.

Ha [illegible] notevolmente deluso Riva, la « stella » più attesa [illegible] serata: l'attaccante del Cagliari, forse perché ottimamente [illegible] da Burgnich, è apparso stranamente impreciso tanto da non rendersi mai pericoloso sotto rete. Molto più insidioso [illegible] lui è stato Domenghini, il quale ha infatti realizzato entrambe le reti della nazionale [illegible].

Molto belli i goals della rappresentativa milanese: [illegible] 3' il centravanti Petrini ha tirato [illegible] forza Pelizzaro non [illegible] riuscito a trattenere la palla, c'è fatto avanti al [illegible] Hamrin, che non ha avuto difficoltà a spingere la sfera in rete; [illegible] 23' della ripresa, Jair, dopo uno scambio con Rivera, ha g[illegible] [illegible] rete [illegible] pochi passi, superando il portiere che era uscito precipitosamente dai pali.

Rappresentativa milanese: Miniussi; Burgnich, Schnellinger (Anquilletti); Suarez (Fogli), Malatrasi, Santin (Poli); Hamrin (Jair), Lodetti (Suarez), Petrini (Bertini), Rivera [illegible] dal [illegible] del secondo tempo), Corso (Golin).

Nazionale militare: Pelizzaro (Mantova); Nicolè (Cagliari), Facchetti (Inter); Bedin (Inter), Roversi (Bologna), [illegible] (Atalanta); Domenghini (Inter), Merlo (Fiorentina), Rognoni (Milan), Esposito (Fiorentina), Riva (Cagliari).

Il Novara sconfitto in extremis nell'amichevole col Varese: 0-1

Nel confronto [illegible] [illegible] squadra di serie A, i novaresi (serie C) hanno mostrato [illegible] doti - La difesa [illegible] posto - L'attacco è ancora da sistemare

(Dal nostro inviato speciale)

Novara, 11 settembre.

Novara ha completato oggi la preparazione pre-campionato (domenica esordirà in serie C contro il Marzotto), affrontando in amichevole una compagine di A.

Varese, che si è imposta di misura (1-0) con un goal del giovane Gori a 5' dal termine.

I novaresi, che [illegible] allenati [illegible] Facchini, hanno giocato in modo abbastanza soddisfacente mostrando un leggero miglioramento rispetto alle precedenti prestazioni. Naturalmente, la [illegible] non ha ancora raggiunto il massimo rendimento: stenta [illegible] a trovarsi » [illegible] centrocampo ed all'attacco non riesce a concretizzare [illegible] goal le occasioni che [illegible] presentano; comunque, [illegible] rà qualche partita per raggiungere l'affiatamento indispensabile.

Sul piano del ritmo, il Novara è a posto: [illegible] i giocatori schierati da Facchini hanno corso [illegible] ac interruzioni per 90 minuti. Semmai, [illegible] possibile fare qualche rilievo all'impostazione tattica della squadra che praticamente si avuale [illegible] due sole punte, Gabetto e Giannini (quest'ultimo sostituisce l'infortunato Gonfalonieri), in quanto [illegible] terzo attaccante, Bramati, gioca quasi sempre arretrato. Bramati concede troppa libertà al terzino avversario (oggi [illegible] Sogliano), permettendogli di impostare azioni di contropiede o [illegible] inserirsi addirittura nel gioco d'attacco (Sogliano, infatti, è risultato uno [illegible] più pericolosi « attaccanti » del Varese: non avendo praticamente avversario [illegible] « marcare » tentava spesso la via della rete).

A centrocampo, il Novara, manca ancora la coesione necessaria: [illegible] improprietà, cioè, quando si dovrebbe controllare il gioco ed impostarlo con maggiore razionalità. Nella ripresa, quando [illegible] entrato in campo Zardo, i piemontesi hanno lavorato con maggiore tranquillità e convinzione (l'esordiente, però, dovrebbe controllarsi [illegible] evitare i falli, a volte plateali, che commette). Con una difesa sicura e salda (in evidenza Zanetto, un giovane prelevato dalla Cossatese) il Novara [illegible] riuscito a controllare quasi sempre le azioni, non certo travolgenti, del Varese.

Ha voluto soltanto a 5' dal termine quando Tamborini [illegible] trovato il varco giusto ed ha « lanciato » Gori in piena [illegible] di rigore: l'ala [illegible] colpita [illegible] difensore, battendo il bravo Pulici con un pallonetto. Nel primo tempo il Varese [illegible] colpito per due volte il palo e portiere battuto (prima con Renna, poi con Tamborini) mentre il Novara al 21' della ripresa ha ottenuto un discutibile calcio [illegible] rigore per un fallo di Sogliano [illegible] Bramati. Zardo ha volutamente calciato fuori il « penalty » [illegible] quanto [illegible] fallo — secondo gli stessi giocatori novaresi — non meritava simile punizione.

Il Varese [illegible] giocato ad un ritmo piuttosto blando: soltanto a tratti si [illegible] mosso con convinzione. Da Pozzo, Sogliano, Della Giovanna, Gori e Tamborini sono sembrati già in forma: gli [illegible] lasciano [illegible] po' [illegible] desiderare. Indubbiamente le « vendite » [illegible] Anastasi e Vastola hanno ridimensionato il valore della squadra che appare notevolmente indebolita rispetto a quella della scorsa stagione.

Giorgio Gandolfi

Novara: Lena (Pulici); Zanetto, Testa (Giovannini); Canto, [illegible] cich (Vianelli), Manini; Gianni ni (Maioni), Brignoli (Zardo), Gabetto, Milanesi, Bramati.

[illegible] Da Pozzo; Sogliano, Rimbano; Borghi, Della Giovanna, Barlanda; Renna (Gori), Tamborini, Cappellini, Mereghetti (Morini), Achilli.

Arbitro: Bombelli di Novara.

Picchi è ritornato in campo ieri ad Arona

L'attaccante Gori, dopo avere realizzato nel Varese a Novara, gioca [illegible] segna anche ad Arona

Arona, 11 settembre.

L'ex capitano della Nazionale, Picchi, ha giocato questa [illegible] nella formazione [illegible] Martino [illegible] Varese [illegible] ha affrontato in amichevole l'Arona (Promozione) imponendosi per 5 a 3. Picchi, che [illegible] reduce da una lunga convalescenza in seguito all'infortunio riportato nell'aprile [illegible] a Sofia durante l'incontro Bulgaria-Italia, ha « provato » [illegible] in partita schierato non [illegible] me libero, ma nel vecchio ruolo di interno. Egli si [illegible] mosso bene.

Nella formazione del Varese [illegible] giocato anche il giovane Gori il quale ha [illegible] a segno due reti: da notare che l'attaccante era [illegible] impiegato un'ora prima nella [illegible] formazione titolare scesa [illegible] gara a Novara, realizzando l'unica rete dell'incontro.

La partita è stata arbitrata dall'ex nazionale Sergio Brighenti, [illegible] allenatore delle squadre minori del Varese, [illegible] essendo arrivato l'arbitro ufficiale.

trasferta in Svezia preoccupa [illegible] mogli dei giocatori del Milan

Stoccolma, 11 settembre.

(v. r.) [illegible] mogli e [illegible] fidanzate dei giocatori del « Milan » si sono rivolte alla direzione della [illegible] chiedendo [illegible] che [illegible] squadra nella prossima trasferta svedese venga alloggiata in un albergo lontano dal centro e inoltre che i giocatori [illegible] siano lasciati dormire da [illegible], ma rimangano sempre [illegible] comitiva e siano accompagnati dai dirigenti, evitando così la possibilità di incontri con le anticonformiste e graziosissime donne svedesi: la notizia, pubblicata dai giornali della [illegible], ha destato in Svezia commenti piuttosto ironici.

Il Milan giocherà [illegible] Malmoe mercoledì prossimo un incontro di Coppa Europa; la squadra locale, che [illegible] il campionato [illegible] scorso anno ed attualmente occupa [illegible] terzo posto in classifica, non dovrebbe costituire un ostacolo troppo difficile per i campioni d'Italia.

Primo turno della Coppa delle Fiere 1968-69

Due reti segnate da Salvi in Napoli - Grasshoppers: 3-1

Napoli, 11 settembre.

[illegible] Napoli ha debuttato [illegible] Coppa delle Fiere edizione 1968-'69 affrontando nell'incontro di andata del primo turno gli svizzeri del Grasshoppers. Gli azzurri [illegible] [illegible] imposti per 3 a 1 con reti di Altafini e Salvi (due) nel primo tempo al 6', al 12' e 34', nella ripresa goal [illegible] Ruegg (32') per il Grasshoppers. Alla partita, disputata allo stadio [illegible] Paolo in una serata piuttosto calda, hanno assistito circa 40 [illegible] spettatori che hanno particolarmente applaudito le due reti, Salvi e Sala, due giovani « acquisti » [illegible] Napoli protagonisti questa sera [illegible] un'ottima prova.

Napoli: Zoff; Nardin, Fiorio; Zurlini, Guarneri, Bianchi; Salvi, Montefusco, Nielsen, Altafini e [illegible].

Grasshoppers: Deck; Ingold, Futrer; Citherlet, Berset, Ruegg; Hunger, Schneerberger, Staudenmann, Grahn, Thurnher.

[illegible] Torneo di bocce [illegible] Gobetti — Questi i [illegible] [illegible] martedì e [illegible] sera: Pisano-Olarino 13-0 (per forfait), Ceresola-Facello 13-9, Papa-Res 13-9, Ferro-Ozzello 13-4, Capello-Consalino 13-2, Benevene-Botta 13-4, Bonetto-Peradotto 13-3, Paletto-Canta 13-9, Rapetti-Cerrato 13-7, Burzuni-Suini 13-3, Quirico-Cane 13-0, [illegible] lesone 13-2, Bevione-Ursella 13-9, Morena-Vota 13-3, Bosso-[illegible] 13-6, Origlia-Minola 13-9, Maffei-Molso 13-2.

★ **Il tedesco Rudy Neumann,** il primo che aveva compiuto la traversata dell'Adriatico sugli sci d'acqua, ha tentato di battere il primato [illegible] da Bruno [illegible] (1 ora 55'51"2), ma la [illegible] impresa si è conclusa in modo drammatico. Neumann è circa 23 chilometri dalla [illegible] [illegible] vittima di una paurosa caduta. All'ospedale di Corvia gli è stata riscontrata una contusione cervico-dorsale.

★ [illegible] **Verona ha superato** [illegible] Fiorentina (2-1) nell'incontro [illegible] chevole giocato sul proprio [illegible].

★ **La classica corsa dei 51, Leger a Doncaster** è stata vinta da Riberio, fratello di Robocco e figlio del grande Ribot: secondo è giunto Canterbury e terzo Cold Storage. Al proprietario del [illegible] vallo vincitore, l'industriale americano Charles Engelhard, [illegible] toccati circa [illegible] milioni di lire. Lo [illegible] arino [illegible] [illegible] andato a Robocco: la progenie di Ribot ha così stabilito un record assoluto poiché per la prima volta nella storia della [illegible] fratelli riportano la vittoria in due anni consecutivi.

L'INGLESE S'IMPARA IN VIA GIOLITTI, 55

BRITISH DIPLOMA IN 28 SETTIMANE
Il modernissimo BRITISH RAPID METHOD vi assicura un progresso rapido con uno studio piacevole e pratico. In 28 settimane parlerete l'inglese e sarete pronti per gli esami del BRITISH DIPLOMA, titolo di studio enormemente apprezzato anche dalle grandi industrie.
CORSI DIURNI SERALI CON INSEGNANTI INGLESI E AMERICANI
Corsi di preparazione per gli esami delle Università di Cambridge e Michigan (U.S.A.). Corsi preparazione per gli esami della Camera di Commercio Britannica. Corsi di conversazione, corsi accelerati. Corsi per bambini da 7 a 14 anni.
RISULTATI GARANTITI CON RIPASSI GRATUITI
Venite a trovarci oggi stesso!
ISCRIVETEVI SUBITO: SEGRETERIA APERTA FINO ALLE 21
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
Via Giolitti 55 - Telefono 874.808

PERITI CHIMICI INDUSTRIALI
PERITI ELETTRONICI (PARIFICATI)
ISTITUTO SPAGNESI
SEZIONI DIURNE E SERALI
VIA TOMMASO [illegible] 23 - 10126 [illegible] TELEFONO 693.852

CRONACHE DELLO SPORT

Molte riserve sull'undici di Heriberto: il pubblico sperava in una prova migliore

Anche a Bologna delusione per la Juventus: nuovo infortunio ad Haller, risultato di 1 a 1

La mezz'ala bianconera, che lo [illegible] giocava tra i rossoblù, è stato fischiato quando è dovuto uscire dal campo, dopo pochi minuti di gioco, per un dolore muscolare - Hanno segnato Zigoni su rigore e Ardizzon

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 11 settembre.

Bologna e Juventus hanno pareggiato la tanto attesa «amichevole» che ha un po' tradito [illegible] spettatori, dato che i bianconeri hanno giocato in formazione rimaneggiata. Il risultato (1-1) può essere considerato giusto.

Ogni giudizio sulla Juventus, come squadra, non è possibile, perché erano troppi i titolari assenti. Gli spunti di Anastasi nel primo tempo, e la caparbia volontà di Zigoni, sono state le uniche note liete dell'attacco, mentre al centrocampo si è visto Sacco, deciso a dimostrare di non essere... meno forte di Haller. Sacco ha avuto tocchi da campione, ma è mancato come al solito di continuità ed anche nel tiro a rete.

Buona la prova di Del Sol, mentre in difesa si è notata un po' di confusione, anche per la difficoltà incontrata da Pasetti nel primo tempo nel controllare Pascutti. Roveta e Benito Sarti impegnati sulle punte centrali bolognesi Savoldi e Mujesan, hanno avuto parecchio lavoro. La situazione è stata più fluida nella ripresa, dato che sono rientrati in squadra Bercellino e Salvadore.

Per il Bologna, poco da dire: è una squadra che gioca con il sistema del doppio centravanti. La coppia è formata da Mujesan e Savoldi, atleti grezzi nel palleggio ma mobili e decisi sotto rete. Su di loro si fonda il gioco d'attacco della squadra rossoblù, però i suggerimenti di Bulgarelli troppo sovente vengono sprecati.

La squadra emiliana, come complesso, non ha certo entusiasmato. Forse hanno ragione i tifosi bolognesi che la considerano piuttosto «provinciale». [illegible] cessioni [illegible] Fogli, Clerici e Haller hanno lasciato un vuoto tecnico che Gregori, Mujesan e Savoldi per il momento non riescono a colmare. Si tratta [illegible] que di impressioni di una sola partita, impressioni che non devono essere tradotte in un giudizio di impegno.

All'annuncio delle formazioni, il pubblico applaude e fischia in un disarmante contrasto di sentimenti: fischia Haller, ex bolognese, e fischia in particolare la squadra bianconera che si presenta in formazione largamente rimaneggiata. Considerando come «tipo» lo schieramento [illegible] Cesena nella prima partita [illegible] Coppa Italia, l'équipe torinese lascia a riposo Anzolin, Leoncini, Salvadore, Bercellino, Bonci, Benetti e Menichelli; sono confermati soltanto Castano, Del Sol, Anastasi e Haller. Gli infortunati «veri» sono Leoncini (tendinite) e Bercellino (contusione a una caviglia); gli altri sarebbero disponibili, ma non giocano.

Per Haller questa doveva essere una serata particolare: il giocatore [illegible] tornava a Bologna dove aveva lasciato molti amici, ma anche molti nemici, i tifosi delusi della scarsa prestazione durante lo [illegible] anno in maglia rossoblù. Haller è sceso in campo, ma al terzo minuto di gioco ha accusato uno stiramento muscolare. Dopo un altro tentativo, Haller non ha potuto resistere il dolore e è uscito dal campo; è sostituiva Sacco.

Quasi per contrasto i fischi [illegible] Haller si sono trasformati in applausi per Anastasi, piuttosto maltrattato da Cresci, che [illegible] giocava con lui nel Varese lo [illegible] anno. Anastasi ha tocchi morbidi ed eleganti, come sempre, ma è troppo solo per poter riuscire a superare il baluardo difensivo bolognese.

L'occasione da goal più importante capita ai rossoblù. Al 18', su centro del mediano Gregori, [illegible] devia nella sua porta, Sarti respinge, riprende ancora Pasetti e Sarti può bloccare. L'autogoal è mancato per un soffio. Al 22' Pascutti si presenta solo davanti a Sarti, ma tira a lato.

Il gioco prosegue con attacchi del Bologna [illegible] risultati, ai quali si contrappone una valida difesa juventina, anche se si notano alcune incertezze. Non si può comunque dimenticare [illegible] nello schieramento dei bianconeri mancano numerosi difensori titolari. Al 36', ben lanciato [illegible] Gregori, [illegible] Mujesan, esce Sarti e i due si scontrano. Il portiere torinese rimane a terra, ma si rialza dopo alcuni minuti. Al 43', su un'altra azione dei rossoblù, è Bulgarelli ad essere «colpito» nell'area di Sarti. Niente di grave comunque, anche se il giocatore deve abbandonare il [illegible].

Il primo tempo si chiude con il risultato di 0 a 0.

Nella ripresa la Juventus cambia quasi tutta la squadra, e schiera questa formazione: Giuliano Sarti; Pasetti, Salvadore; Bercellino, Roveta, Benito Sarti; Favalli, Colausig, Zigoni, Sacco, Bonci. Il Bologna sostituisce il portiere Vavassori con Adani e Pascutti con Paca.

Al 7', su [illegible] attacco dei bianconeri, Colausig viene trattenuto in area da Janich e [illegible] Gregori. L'arbitro Angonese concede il calcio di rigore, che Zigoni trasforma in goal: 0-1. Poco dopo l'allenatore dei rossoblù Cervellati sostituisce Bulgarelli, Gregori e Turra [illegible] Scala, Battisodo e Quadalti.

Il gioco continua senza molte emozioni finché al 27' Bologna pareggia: l'arbitro non si avvede che Savoldi per liberarsi di Bercellino commette fallo e lascia proseguire l'azione; la palla arriva ad Ardizzon [illegible] fuori gioco, il tiro [illegible] terzino è respinto da Salvadore, riprende ancora Ardizzon e [illegible] Angonese, forse pentito per la severità con cui ha concesso il rigore poco prima, convalida il goal.

Giulio Accatino

Bologna: Vavassori; Furlanis, Ardizzon; Cresci, Janich, Gregori; Pascutti, Bulgarelli, Savoldi, Mujesan, Turra.

Juventus: G. Sarti; Pasetti, [illegible] Sarti; Roveta, Castano, Del Sol; Favalli, Colausig, Anastasi, Haller (Sacco), Zigoni.

Haller spera di giocare domenica contro la Samp

(Dal nostro inviato speciale)

Bologna, 11 settembre.

(g. acc.) Helmut Haller, entrato in campo è uscito dopo pochi minuti. E' stato visitato dal medico sociale dott. La Neve. Il giocatore lamenta una leggera contrazione muscolare alla coscia destra.

E' quasi certo che possa giocare domenica contro la Sampdoria, la seconda partita valevole per la Coppa Italia.

Adorni (ospite a Vinovo) emozionato per la sciagura occorsa all'ex [illegible]

Il campione del mondo si trovava all'aeroporto francese quando si è appena [illegible] la notizia della disgrazia - Ha proseguito in volo per Milano e poi in auto per Torino - In serata ha seguito le gare all'ippodromo - Non correrà domenica nel Giro dell'Appennino

Adorni, tifoso della Juventus, salutato a Vinovo dall'ex bianconero Ferrario

Vittorio Adorni, il trionfatore del campionato mondiale di ciclismo su strada il 1° settembre ad Imola, è stato festeggiato ieri sera dagli sportivi torinesi all'ippodromo di Vinovo dove si è entusiasmato alle corse, ha fatto qualche puntata (forte esagerare), ed ha premiato il vincitore della prova riservata ai giornalisti.

Adorni aveva [illegible] e vinto martedì sera il circuito di Auch, in Francia, ieri mattina era partito in aereo da Tolosa; ha fatto scalo a Nizza, è giunto nel pomeriggio a Milano, quindi [illegible] proseguito in auto per Torino. E' arrivato al «Polo Club» in lieve ritardo, ma [illegible] un impeccabile abito [illegible] ormai [illegible] bagaglio di un campione dello sport [illegible] d'obbligo [illegible] una divisa da cerimonia.

Adorni [illegible] raccolgendo i frutti della vittoria di Imola, quasi ogni sera un circuito, circa mezzo milione al giorno di guadagno; gli spostamenti [illegible] piuttosto laticosi, ma ne vale la pena. All'arrivo a Torino il campione del mondo era ancora sotto l'impressione della drammatica animazione trovata al mattino all'aeroporto di Nizza, dove il [illegible] aereo ha atterrato pochi minuti dopo il tragico incidente toccato al «Basilia-Nizza» finito in mare con tutti i passeggeri: «C'era [illegible] frastuono tremendo di sirene, un accorrere di mezzi [illegible] soccorso: i parenti dei viaggiatori attesi dalla Corsica gridavano e piangevano, uno spettacolo impressionante», ha detto Adorni.

Al «Polo Club», fra i primi a stringere la mano ai [illegible] piloni del mondo [illegible] Rino Ferrario, ex nazionale di calcio ed ex juventino; il parmigiano, [illegible] bianconero, ne ha approfittato per parlare subito di football: «La Juventus non doveva farmi lo scherzo di pareggiare a Cesena — ha detto ridendo a Ferrario. — Ho [illegible] un po' [illegible] scommesso; col calcio [illegible] questo periodo non ho fortuna, a Roma mi hanno dato un premio e me l'ha consegnato Helenio Herrera, che in campo calcistico ha sempre considerato un simpatico nemico».

Come ieri, anche oggi Adorni non corre: stamane rientra a Parma per riprendere presto i suoi viaggi da un velodromo a un circuito. A Torino è stato raggiunto per telefono da Fiorenzo Magni, [illegible] volevo convincerlo a partecipare domenica al Giro dell'Appennino: «Non ho potuto accettare — ha spiegato Adorni — in quanto dopo il campionato mondiale ho disputato [illegible] di riunioni e di gare brevi, ma non ho sostenuto una preparazione adatta per un Giro dell'Appennino; rischierei di mettere piede a terra sulla Bocchetta, una salita durissima. Sono campione del mondo ed ho dei doveri verso gli sportivi e [illegible] gli organizzatori, non posso correre e deludere tutti».

Nel Premio Unire, prova di centro della serata all'ippodromo torinese, si è avuto il successo di Babels davanti a Consuelo. Subito dopo si è disputato il Premio Bruno Arcone (Uvri), riservato ai giornalisti piemontesi, vinto da Boeing guidato da Silvio Rossi de «La Stampa».

Bruno Perucca

Zandegù primo a Tremp nel Giro della Catalogna

Il corridore italiano precede in volata Merckx e Sels - Ferretti conserva il comando in classifica

Tremp, 11 settembre.

L'italiano Gino Zandegù ha vinto a Tremp (Spagna) la quarta tappa del Giro ciclistico della Catalogna superando in volata due specialisti dello «sprint», i belgi Merckx (ex-campione mondiale) e Sels. Il vincitore, che ieri a Vielha era giunto secondo, ha coperto gli 80 chilometri del percorso in un'ora, 57 minuti e 57".

A completare il successo di Zandegù è giunta la conferma di Giancarlo Ferretti che conserva il primo posto in classifica generale: al traguardo il Tremp Ferretti è giunto settimo, precedendo Gimondi (decimo). Il percorso della tappa è stato ridotto a 80 chilometri dei 131 previsti perché la giuria ha deciso di escludere il tratto di montagna comprendente il passo La Bonaigua dove la strada è rimasta danneggiata da un violento temporale.

Ordine d'arrivo: 1) Zandegù (It.), 80 chilometri in 1 ora, 57'57"; 2) Merckx (Bel.) s. t.; 3) Sels (Bel.) s. t.; 4) Saez (Sp.) a 3 secondi; 5) Schelck (Luss.) s. t.; 6) Swerts (Bel.) s. t.; 7) Ferretti (It.) s. t.; 8) Marine (Sp.) s. t.; 9) A[illegible]p Momeau (Sp.) s. t.; 10) Felice Gimondi (It.) s. t.

Classifica generale: 1) Ferretti (It.) 16 [illegible] 22'43"; 2) Merckx (Bel.) a 3"; 3) Gimondi (It.) s. t.; 4) Ocaña (Sp.) a 7"; 5) Galera (Sp.) a 1'35"; 10) Carletto (It.) a 2'21".

«Triangolare» di atletica a [illegible]

L'Italia in vantaggio su Svezia e Romania

Buona prova di Gentile (16 metri e [illegible] nel salto triplo) Frinolli vince i [illegible] ostacoli in 50"1 - Le gare oggi in tv

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

Al termine della prima giornata del «triangolare» di atletica leggera a Roma, l'Italia conduce sia sulla Svezia che sulla Romania. Il punteggio a favore della squadra azzurra nei confronti di quella svedese, candidata al successo finale secondo i pronostici generali, è di 57 a 49. Più netto il divario con la rappresentativa romena: 68 a 37 per l'Italia. La Svezia infine, ha un margine non molto ampio nei confronti della Romania: 57 a [illegible].

Il merito alle prove degli azzurri non vi sono state note liete tranne che per Gentile il quale ha confermato il suo ottimo stato [illegible] forma saltando nel triplo m. 16,70 a soli quattro centimetri [illegible] record italiano da [illegible] stabilito a Katowice. Il romano effettuava poi due salti nulli di pochissimo e [illegible] l'effettuo gli altri due tentativi, concludendo ugualmente in testa alla classifica nella sua gara.

Roberto Frinolli nei 400 ostacoli è stato bravissimo per due quarti di gara; poi una volta in rettilineo ha desistito dal cercare un tempo di rilievo: chiudendo in 50"1: una prestazione che può dire ben poco sulle sue attuali condizioni fisiche che comunque nella parte iniziale della corsa sono apparse buone. Meno è andata allatto male la staffetta [illegible] metri che ha segnato, [illegible] Berruti piuttosto lento in prima frazione, [illegible] buon tempo: 39"2. Grossa delusione invece per la prova di Arduzzone, atteso ad un buon risultato che potesse indurre la Fidal ad inviarlo a Città di Messico. Ardizzone invece ha corso i 5000 [illegible]ri in 14'08"4, quarto nella gara vinta da un Cindolo grintoso, ma anche [illegible] autore di un tempo non eccezionale (14'03"41.

Il risultato migliore della prima giornata è [illegible] stabilito dallo svedese Nilsson, uno studente di 23 anni che, nel giavellotto, [illegible] battuto di tre metri e dieci centimetri il record [illegible] raggiungendo la ragguardevole [illegible] di m. 87,56, quarta prestazione di tutti i tempi.

Domani [illegible] gara tra gli azzurri Liani, Cornacchia, Arosa, Righi, Risi, Schivo, Cross e la staffetta 4x400. La televisione trasmetterà alcune fasi della riunione a partire dalle ore 17 sul secondo programma.

m. m.

RISULTATI — *Giavellotto:* 1) Nilsson (Sv.) m 87, 76; 2) Cremerotti (It.) m 76,42; 3) Roman (Sv.) m 71,76.

Triplo: 1) Gentile (It.) m 16,70; 2) Dimitrescu (Rom.) m 15,78; 3) Gatti (It.) m 15,67.

Metri [illegible]: 1) [illegible] (It.) 14'03"4; 2) Barabas (Rom.) 14' 04"8; 3) Najde (Sv.) 14'08".

Metri 400 hs: 1) Frinolli (It.) 50"1; 2) Mihasaan (Rom.) 51"2; 3) Torstensson (Sv.) 51"8.

Staffetta 4 x 100: 1) Italia (Berruti, Pratoni, Giani, Laverda) 39"2; 2) Romania 41"3; 3) Svezia 41"5.

Preoccupazioni per i Giochi

Molte sostanze «doping» non rilevabili ai controlli

Birmingham, 11 settembre.

Il professor Arnold Beckett, un eminente [illegible] inglese, ha dichiarato che molti atleti potrebbero prendere stimolanti alle Olimpiadi ed evitare i controlli. Beckett, membro della commissione medica alle Olimpiadi, ha ricordato che mentre certe sostanze stimolanti sono attualmente conosciute e rilevabili agli esami, molte altre, soprattutto composti, sfuggono al controllo.

Ha denunciato in particolare gli steroidi anabolici, cui ricorrono alcuni lanciatori di peso e disco, che aumentano il peso corporeo e muscolare ma danneggiano il fegato. Purtroppo questi prodotti non sono rilevabili, mentre sarebbe necessario eliminarne l'abuso in qualche modo. Inoltre, molti atleti potrebbero prendere stimolanti fino ad una settimana prima dei Giochi e poi risultare negativi al controllo, che sarà effettuato a [illegible] e senza preavviso.

Commissario straordinario al Rivoli per la grana dei due presidenti

(Nostro servizio particolare)

Rivoli, 11 settembre.

(g. f.) [illegible] vicenda in cui è interessata la squadra di [illegible] dall'Unione Sportiva Rivoli, che come è noto il 23 agosto u. s. si è trovata improvvisamente ad [illegible] presidenti (l'industriale [illegible] Grubesich e il rag. Secondo Moretti), due Consigli direttivi e due iscrizioni al campionato di prima categoria dilettanti, si è verificato oggi un fatto nuovo.

Il sindaco di Rivoli, cav. Melchiorre De Simone, aderendo all'invito del Comitato regionale Lega Calcio, ha nominato commissario provvisorio dell'Unione Sportiva Rivoli il [illegible] Gian Paolo Acelo, [illegible] gato allo sport della città.

«*In attesa che le parti aderiscano al mio invito di incontrarsi per appianare la controversia — [illegible] precisato il sindaco — e per fare sì che [illegible] squadra [illegible] prepararsi con tranquillità al campionato e [illegible] due volte [illegible] stata iscritta, ho preso nell'interesse dello sport e della società che il Comune da anni sovvenziona in modo tangibile questa decisione, informandone le autorità calcistiche. Penso che [illegible] un po' di buona volontà [illegible] e... frombe le parti la nostra squadra potrà riavere un unico presidente, ancor prima dell'inizio dell'attività agonistica*».

Torneo internazionale di calcio sui nuovi campi del G. S. Lamet

La Lamet di Torino [illegible] organizzato, per l'inaugurazione [illegible] proprio Centro sportivo, un torneo internazionale [illegible] calcio che si svolgerà da domani a domenica. Contemporaneamente avranno luogo tornei di tennis e di bocce fra squadre torinesi. Alle gare calcistiche prenderanno parte, oltre all'«undici» del G. S. Lamet, quelli del Centro sportivo [illegible]t, del C.F.B. Ford di Colonia, della Opel Sportclub [illegible] Rüsselsheim, della Simca A. S. di Poissy, del G.S. Simca di Torino.

Le moderne attrezzature del Centro sportivo Lamet, in strada del Portone 24, comprendono due campi per il gioco del calcio, due campi di tennis, sedici giochi per le bocce, una pista per il pattinaggio, la pallavolo, la pallacanestro, [illegible] riunioni, proiezioni e giochi vari.

L'inaugurazione avrà luogo domenica 15 corrente alle ore 9, e il complesso del Centro sportivo Lamet verrà affidato ai lavoratori aziendali dell'azienda che ne seguiranno il funzionamento per consentire ai più giovani dipendenti [illegible] proficua partecipazione allo sport attivo: vuole essere questa una collaborazione fra gli anziani e i giovani che lavorano, all'insegna «Sport e industria». La gestione di tutto il complesso viene affidata al Consiglio direttivo del G. S. Lamet.

Il programma delle manifestazioni sportive organizzate dalla Lamet è il seguente: venerdì 13 settembre eliminatorie del torneo internazionale di calcio (alle ore 17,30 sui campi Lamet, alle ore 21 e 22,30 sui campi E. Agnelli); sabato 14 settembre semifinali di calcio (ore 15 e 17); nello stesso pomeriggio [illegible] 15,15 e alle [illegible] finali; domenica 15 settembre: alle ore finali delle gare di tennis (alle ore 10) e di tennis (alle ore 10,30).

BAMBINI delle scuole...

Bambini delle scuole, potrete scegliere "nel favoloso pozzo" dei regali [illegible] Vagnino un regalo per voi durante l'eccezionale vendita di articoli per la scuola. Da Vagnino troverete tutto ciò che vi serve ai migliori prezzi.

da vagnino c'è

DALLA PRIMA [illegible] ALLA LAUREA

[illegible] negozi [illegible] vendita

V. LAGRANGE 3 TEL. 57.84.84 - C. VITTORIO EMANUELE 214 TEL. 77.41.21

NELLA ZONA [illegible] GRANDI INDUSTRIE

ISTITUTO PADANO

[illegible] Nizza 107 - 10126 TORINO - Telefono [illegible]

[illegible] di RICUPERO [illegible] di STUDIO

[illegible] - RAGIONIERI - GEOMETRI - [illegible]

SEZIONI: [illegible] (8-13) - [illegible] (17,25-21,15) - [illegible] (13,25-21,15)

ORARIO ALTERNATO per [illegible] LAVORATORI e [illegible]

PASSAGGI DA ISTITUTI PROFESSIONALI A ISTITUTI TECNICI

CONVITTO - SEMICONVITTO - DOPOSCUOLA

ISTITUTO PADANO

INDUSTRIA [illegible] IMPORTANTE NAZIONALE

in forte sviluppo, [illegible] Sede in Milano,

cerca:

CAPI DEPOSITO

per TORINO e BIELLA con esperienze di tentata vendita, in grado di trasmettere i programmi dalla Sede alle Filiali di vendita, controllarne l'attuazione, addestrare e guidare il personale di vendita. Si esaminano situazioni anche di persone provenienti da mansioni [illegible]

PROMOTORI VENDITE

desiderosi di migliorare la propria posizione. Età massima 40 anni. Tutto il personale di vendita è inquadrato sindacalmente. Si precisa che tutto il personale è informato della presente ricerca.

Inviare dettagliato curriculum e fotografia [illegible] restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 568 — 10100 TORINO

CERCANSI AZIENDE

[illegible] concessione vendita e servizio assistenza automobili per Pavia - Novara - Asti

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 119 — 20100 MILANO dettagliando posizione economico-finanziaria ed eventuale disponibilità locali.

MSL selezione dirigenti

RISPOSTA ASSICURATA. SOLO SE AUTORIZZATI, AL TERMINE DI UN COLLOQUIO, INOLTREREMO LA PRATICA AL CLIENTE

Direttore [illegible]

Raffineria

Dirigente

7-9 milioni p. a.

La raffineria, di grandi dimensioni, è moderna: prevede [illegible] ulteriore sviluppo entro breve termine. Responsabile al direttore della raffineria della manutenzione preventiva e correnti degli impianti, per la parte strumentazione affidata a società appaltatrici, della strumentazione e delle apparecchiature elettriche, avrà alle dipendenze circa 100 persone (laureati, diplomati e specializzati). Agirà con ampia autonomia e dovrà inoltre occuparsi, quale direttore dei lavori, di un eventuale ampliamento degli impianti. Ingegnere, 35-40 anni, proveniente dal settore petrolifero e o petrolchimico, con esperienze che abbiano comportato responsabilità analoghe. Sensibile ai problemi dei costi, dovrà conoscere l'inglese almeno a livello lettura ed essere pratico di addestramento alla manutenzione di personale a tutti i livelli. La retribuzione [illegible] non è assolutamente potrà essere valutata con comprensione il livello retributivo già acquisito purchè la [illegible] sia disposta a trasferirsi ovunque in Italia. In questa eventualità la società si assumerà le spese di trasferimento. La ricerca ha carattere di urgenza. Preghiamo gli interessati di mettersi in contatto telefonico con R. Mantovani (02-876.015) o di scrivere espresso citando il rif. 5172.

[illegible] ITALIA SpA 20121 [illegible] CAPPELLARI, 3 LONDRA PARIGI NEW YORK BARCELLONA DUSSELDORF AMSTERDAM [illegible] JOHANNESBURG

Borse economia e finanza

[redacted] decreto governativo

Le misure di rilancio economico alla commissione della Camera

Vivace scontro [redacted] Colombo e Donat Cattin - L'ex sottosegretario alle Partecipa- [redacted] statali afferma che gli interventi giungono «con un anno di ritardo» - La replica del ministro - I provvedimenti approvati con i voti del centro-sinistra Parere favorevole anche per le agevolazioni agli agricoltori colpiti dalla grandine

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

Un vivace scontro tra il ministro del Bilancio e Te- [redacted] Colombo e l'ex sottosegretario alle Partecipazioni [redacted] Donat Cattin è avvenuto questa mattina alla Commissione Bilancio della Camera che ha esaminato il decreto governativo comprendente misure per il rilancio dell'economia ed essenzialmente: 1) agevolazioni fiscali agli investimenti; 2) riduzione dell'onere fiscale sull'energia elettrica; 3) parziale fiscalizzazione degli oneri [redacted] ciali per le imprese operanti nel Mezzogiorno; 4) rifinanziamento della [redacted] per i crediti alla piccola e media industria, all'artigianato e al commercio.

Lo scontro tra i due esponenti democristiani, che viene interpretato anche come un riflesso della lotta in [redacted] tra le correnti dc per [redacted] terminare le condizioni per il rilancio del centro-sinistra, è stato originato da un discorso fortemente critico di Donat Cattin.

Egli ha ricordato [redacted] secondo il governatore della Banca d'Italia, Carli, [redacted] possibile già nel 1967 espandere la spesa pubblica per sostenere la domanda inter- [redacted] provocare tensioni inflazionistiche. Gli interventi del governo giungono quindi [redacted] con un ritardo di «almeno un anno» e [redacted] inadeguati rispetto agli obiettivi della programmazione. [redacted] gli investimenti vanno [redacted] rallentatore, già la disoccupazione dal luglio 1967 al luglio 1968 è cresciuta di 60 mila unità.

Colombo [redacted] ha interrotto per chiedergli se riteneva [redacted] il governo [redacted] agito intenzionalmente in questo senso. Donat Cattin ha replicato che si limitava a [redacted] statare gli effetti, e che il decreto del governo non servirà a raggiungere gli obiettivi del piano nel campo dell'occupazione. Occorrerebbe infatti triplicare gli investimenti, il che è impossibile. Bisogna allora dare carattere selettivo alle agevolazioni fiscali per gli investimenti, mentre il decreto prevede incentivi indiscriminati.

Circa la fiscalizzazione, Donat Cattin ha detto che il governo [redacted] ha consultato preventivamente i sindacati, non rispettando i principi della programmazione. In ogni caso, la fiscalizzazione deve essere estesa alle [redacted] depresse del Centro-Nord e alle imprese [redacted] meno di [redacted] dipendenti. Colombo ha interrotto più volte, [redacted] anche che le analisi [redacted] Donat Cattin contrastavano con le sue precedenti responsabilità di governo. L'ex sottosegretario ha risposto [redacted] nascosto le sue critiche e il suo dissenso da alcuni indirizzi di politica economica.

I socialisti, secondo le decisioni della loro commissione economica, hanno annunziato il loro consenso «*ad un indirizzo generale che muove da una giusta preoccupazione* [redacted] *i sintomi di rallentamento dell'attività economica, il cui aspetto più negativo è quello che riguarda l'andamento non favorevole della occupazione*». La posizione più negativa, quella dell'ex ministro Preti, è risultata [redacted] molto attenuata, [redacted] no presentati emendamenti per abolire le agevolazioni fiscali agli aumenti di capitale a titolo non gratuito, perché concessi [redacted] selettivamente; per estendere la fiscalizzazione [redacted] alle aziende con meno di 35 dipendenti; per assicurare adeguati sussidi ai lavoratori nelle fasi di riconversione aziendale, a cominciare dagli operai tessili. Comunisti e [redacted] cialproletari hanno dato un giudizio negativo.

Replicando, Colombo ha detto che i primi sintomi di rallentamento congiunturale sono stati avvertiti a metà giugno, quando si è conosciuto l'indice della produzione industriale di aprile. Un più ampio esame ha accertato che esistevano indubbi segni [redacted] indebolimento della tendenza espansiva ed il governo, tenendo conto di una serie di condizioni positive (riserve, prezzi ecc.) ha ritenuto fosse possibile un'azione diretta a tonificare la domanda interna.

Già [redacted] gennaio, ha detto Colombo, il governo, dopo i provvedimenti americani, aveva preso misure per consentire [redacted] l'espansione delle esportazioni, [redacted] quali in effetti [redacted] cresciute ad un tasso soddisfacente. [redacted] i fenomeni negativi internazionali e l'attesa delle elezioni sul piano nazionale hanno influito sulla domanda interna. Il governo, consapevole anche delle difficoltà create dalla lunghezza dei tempi di realizzazione della spesa pubblica, si è impegnato attivamente, [redacted] buoni risultati in questo primo semestre. Un dato significativo è quello dell'indebitamento netto dello Stato che nei primi sei mesi è aumentato di 150 miliardi, contro una diminuzione di 137 miliardi verificatasi nel primo semestre del 1967.

All'espansione della spesa pubblica ha, però, corrisposto un certo rallentamento della domanda interna privata con il conseguente rallentamento della produzione industriale. Su questa base il governo ha deciso i suoi provvedimenti per stimolare i consumi e gli investimenti, soprattutto questi ultimi in rapporto all'occupazione. Gli obiettivi, i settori di intervento e le procedure sono conformi al piano.

La Commissione, con i voti del centro-sinistra, ha dato parere favorevole al decreto e anche a quello per aiutare le aziende agricole colpite da calamità naturali. I due provvedimenti sono quindi passati all'esame rispettivamente della commissione Finanze-Tesoro e della commissione Agricoltura.

Fausto De Luca

[redacted] indagine [redacted] di statistica

La quota [redacted] nel capitale delle grandi società [redacted]

Su 375 aziende con [redacted] capitale complessivo di 5309 miliardi (pari al 56,8 per cento dell'intero capitale nominale di tutte le società per azioni), la partecipazione straniera nel '66 era di 882,7 miliardi (il 15,7 per cento) - La presenza maggiore è nel settore petrolifero

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

Nel 1966 gli stranieri possedevano il 15,7 per cento [redacted] capitale azionario delle grandi società italiane. Lo rileva l'Istituto centrale di statistica [redacted] *dando vita a una nuova indagine. Questa inchiesta è abbinata a quella che l'Istat già da tempo conduce sull'ammontare del capitale di tutte le società italiane: nel 1966 esse* [redacted] *41.120, con un capitale di 9352 miliardi.*

Per l'esame della partecipazione straniera, vengono censite solo le grandi società, cioè quelle le cui azioni sono quotate in Borsa o che hanno capitale superiore ai 5 miliardi o fatturato superiore ai 10 miliardi. Nell'anno indicato queste società erano 380, ma solo 375 hanno risposto alle domande dell'Istat. Queste ultime rappresentavano un capitale di 5309 miliardi. Costituendo appena lo 0,9 per cento del numero complessivo, le grandi società rappresentavano però il 56,8 del capitale nominale di tutte le società italiane per azioni.

La prima indagine sulla partecipazione estera al capitale delle grandi società italiane ha preso in considerazione [redacted] *la situazione degli anni 1965 e 1966, dal cui confronto risulta una tendenza degli stranieri ad aumentare la propria partecipazione al nostro capitale azionario. Nel 1965, infatti, gli stranieri possedevano solo un valore nominale di 775,8 miliardi, pari al 15,3 per cento dei 5066 miliardi di capitale delle società censite.*

Nel 1966 il capitale azionario delle grandi società era cresciuto del 4,8 per cento, raggiungendo i 5309 miliardi. La proprietà straniera raggiungeva gli 832,7 miliardi, crescendo del 7,3 per cento e incidendo quindi per il 15,7 del capitale [redacted] *totale.*

La rilevazione dell'Istat consente di stabilire che il controllo maggioritario esercitato dalla partecipazione azionaria estera [redacted] *società italiane (cioè la possibilità estera di incidere sulla vita economica nazionale) è assai inferiore alla quota di capitale posseduta dall'estero. Nel settore in cui tale capitale è maggioritario (distribuzione dei prodotti petroliferi), il controllo pubblico è assai ampio, andando dalla autorizzazione a costruire raffinerie al diritto di imporre i prezzi di vendita e* [redacted] *concedere punti di vendita.*

Giulio Mazzocchi

La disoccupazione negli Stati Uniti è la più bassa dalla guerra di Corea

Il consulente economico di Humphrey chiede, tuttavia, di ridurre la sovrimposta sul reddito, per evitare [redacted] recessione economica

Washington, 11 settembre.

Il ministero [redacted] Lavoro degli Stati Uniti ha [redacted] noto che il livello della disoccupazione è sceso in agosto al 3,5 % delle forze del lavoro, rispetto al 3,7 % di luglio. L'attuale livello costituisce il minimo della disoccupazione dopo la guerra di Corea.

Il totale dei disoccupati a fine agosto è risultato di due milioni 800 mila, con [redacted] contrazione di 450 mila rispetto a luglio.

La contrazione registrata in agosto riflette soprattutto [redacted] miglioramento nelle possibilità di lavoro offerte ai giovani tra i [redacted] ed i 18 anni e ad un minor ritmo di incremento nella disoccupazione femminile.

Walter Heller, consulente economico del vice presidente [redacted] Humphrey, ha espresso, tuttavia, l'opinione che una riduzione della sovrimposta del 10 per cento sul reddito potrà rendersi necessaria, se l'economia statunitense subirà [redacted] eccessivo rallentamento. Egli ha aggiunto che è probabile che nella prima metà del '69 il tasso di disoccupazione salga oltre il 4 % delle forze del lavoro.

Per controbattere il previsto rallentamento, il nuovo presidente dovrà (secondo Heller) accelerare le spese federali e lasciare scadere, come previsto, la sovrimposta il 1° luglio; potrebbe, però, «*anticipare i tempi, riducendo la sovrimposta stessa*». Ciò darebbe istantaneamente al consumatore un maggiore potere d'acquisto.

Humphrey ha già alluso all'eventualità [redacted] mantenere in vigore l'attuale sovrimposta (in parte, almeno) per devolverne il gettito alle finanze comunali.

(Ag. Italia)

Il convegno a Torino sulla sicurezza sociale

Le relazioni di ieri

Al Palazzo Esposizioni di «Italia '61» a Torino, proseguono i lavori [redacted] XXIV Congresso dell'Istituto di finanza pubblica sul tema: «Fi- [redacted] pubblica e sicurezza sociale». Ieri i duecento studiosi si sono divisi in gruppi [redacted] lavoro ed hanno discusso su alcuni problemi particolari. Il prof. Weintemberg dell'Aja ha svolto una relazione [redacted] sulla sicurezza sociale nei vari Paesi; il prof. Reviglio di Ancona ha illustrato «Il [redacted] nanziamento della sicurezza sociale nei Paesi in via di sviluppo», il prof. Zeitel di Mannheim ha presentato [redacted] relazione sui «Principali problemi in materia di finanziamento delle pensioni di vecchiaia».

[redacted] pomeriggio i lavori sono continuati sui seguenti temi: «Sicurezza sociale e politica di stabilizzazione» svolto dal prof. Aberhauser di Friburgo, e «Controversie relative all'imposta sul reddito negativo», del prof. Rolph di Berkeley. Tutte le relazioni sono state seguite da un dibattito.

In serata i partecipanti al Convegno [redacted] intervenuti ad un pranzo offerto dalla Cassa di Risparmio a La Morra. I lavori si concluderanno domani.

L'indice generale passa da 70,53 a 70,25 (—0,40 per cento)

Tendenza [redacted] delle azioni

LE QUOTAZIONI [redacted]

Titoli	11	Variaz.
VALORI DI [redacted]		
Rendita 5%	100 00	— 1
» cont.	100 30	— 1
Redimibile 3½	[redacted]	—
» cont.	100 30	—
Ricostruz. 3½	86 10	—
» cont.	86 —	—
Ricostruz. 5%	97 30	—
» cont.	97 20	—
Rif. fond. 5%	96 40	+ [redacted]
Pr. B. 5% Te.	96 80	—
» 54	95 85	+ 0 35
Pr. B. Ed. 5½%	95 80	+ 0 35
Cert.C.T. 5% 16	96 80	—
» » 5½ 78	100 —	—
» » 5% 77	100 —	—
B.T.N. 5% '69	99 875	—
» » '70	100 05	—
» » '71	100 10	— 0 05
» » '73	100 —	—
» » '74	100 —	—
» » '75 I	99 85	— 0 05
» » '75 II	100 —	—
» » '77	99 90	— 0 10
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% I	97 20	+ 0 20
» » '66 II	97 —	—
» » '66 I	96 75	— 0 20
» » '66 II	97 10	— 0 10
» » '67	97 20	— 0 20
» » '68	97 00	— 0 10
» Eur 6%	97 —	—
I.R.I. Sider 5½	97 90	+ 0 40
» ('64) 6%	100 —	—
» ('66) 6%	99 90	—
» '67 6,0%	98 40	—
» ('68) 6%	99 65	+ 0 25
» vent. 6%	98 20	—
» ('74) 6%	98 20	—
» '66 5½%	92 35	—
» '66 5½%	92 30	—
» '61 5½%	91 —	—
» '63 5½%	91 —	— 0 20
» '64 6%	97 05	— 0 15
» '65 6%	96 85	— 0 25
» Stat 6% opt.	100 10	—
» II.5½% opt.	99 80	—
Istop 5,50% '66	97 30	—
» » '67	97 90	—
Iritec (19) 6%	98 00	—
FF.SS. 5½%	98 85	—
» » '63	98 80	—
» » '65	94 80	— 0 30
» » '66	93 85	—
» 6% '66	98 40	—
» 5% '61	99 40	—
» 6% '65 I	96 20	—
» 6% '66 II	96 10	— 0 10
» 6% '66 F	96 15	—
» 6% '66 II	96 15	— 0 10
» 6% '67	96 10	— 0 30
» 6% 67-67	96 10	— 0 10
» 6% 66-68	95 70	— 0 10
P.S.Agr. 5% I	98 20	—
» » 5% II	92 50	—
» » 5% III	92 20	—
» » 6% 54 I	98 50	—
» » 6% 40 II	98 80	—
» » 6% 45 III	98 40	— 0 20
» » 6% 45 IV	98 20	—
» » 6% Sp.V	98 90	—
» » 6% Sp.VI	98 85	— 0 10
OO.PP. [redacted]	98 35	+ 0 05
» 5½%	91 10	—
» 6%	95 40	— 0 10
» C. Ag. '66	96 65	—
» » '66	96 20	—
» » '68	96 25	—
» B. 1° 6%	96 15	—
» B. 2° 6%	96 10	—
» M. 4 6%	96 20	— 0 10
» M. B 6% I	96 40	— 0 30
» M. B 6% II	97 —	—

Titoli	11	Variaz.
BP sa. B 6% III	97 —	—
» Ist. C 6% I	93 80	—
» Ist. C 6% II	93 60	—
» Ist. C 6% III	95 60	—
» I. Sc. 6% 66	96 05	— 0 15
» » 6% 66 II	96 15	— 0 05
» » 6% III	96 15	—
» Avus 6% 66	95 50	— 0 60
Cei Petrolio 6%	96 40	—
» » 6% 57	96 40	—
» » 6% 58	99 —	—
Cel Sp. 6% 54	97 40	—
» '54 6%	99 —	—
» '55 6%	97 025	—
» '56 6%	97 —	—
Ind Bad 6%	97 40	—
» » 5½%	93 20	—
» » 5½ '61	93 25	+ 0 10
» 5½ '61	92 10	+ 0 10
» 5½ '62	92 20	—
E. S. 5½ '62	91 —	—
» 5½ '63	93 40	—
» 5½ '63	93 00	—
» 6% '64	98 —	—
» Gala 5½%	92 85	+ 0 15
I. Paolo 5%	96 50	—
» O. P. 5%	96 50	—
» O. P. 4%	94 —	—
» O. P. 3½%	92 —	—
A. Poschi 5%	93 —	—
» 00.PP.5%	93 —	—
Migliorum. 5%	90 50	—
» 5% '63	91 —	—
» Olir. 5%	91 —	—
C.I.S. Sic. 5%	97 —	—
Cr. F. Sic. 6%	96 —	—
» 00.PP.5%	96 —	—
Cr.F. Sarde 5%	96 00	—
Cr.I.Sar.'62 5½	94 20	+ 0 20
» » '63 5½%	93 —	+ 0 20
» » '64 6%	93 —	—
» » '13 6%	93 —	—
» » '13 6% II	94 40	—
» » '16 6%	94 40	—
C.F.R. Mag. 5%	91 —	—
Investim 5% '58	93 50	—
» 5½ 61	93 50	—
» 5½ 62 I	93 —	+ 0 30
» 5½ 62 II	93 40	+ 0 20
» 5½ 63 I	91 30	—
» 5½ 63 II	91 20	—
» 5½ 63 III	91 —	— 0 20
» 6% 64 I	98 40	—
» 6% 64 II	98 20	+ 0 10
» 6% 65 II	98 20	+ 0 10
» 6% 66 I	98 10	—
» 6% 67 I	96 —	—
» 6% 67 II	98 10	—
Cassa RPL 6%	94 70	—
» B.P. 6%	94 70	—
Crip. ... 5½	91 30	—
» » 6%	96 25	—
» Edison 6% 61	100 00	—
» » 6% 62	96 10	—
» » 6% 64	96 15	—
» Cablel 6%	97 00	—
» St.Mezz.6%	96 70	—
» Bp.S.M. » IV	97 00	—
» » » V	97 75	—
» Cap. 6%	97 30	—
» » 5,6%	98 —	—
» » 6,6%	98 —	—
IRI 3IT 6%	100 —	—
» XVIII 6%	99 30	—
» XIX 6%	100 —	—
» XX 6%	97 80	—
» XXI 5%	94 60	—
» XXII [redacted]	94 65	—
» XXIII 5%	98 75	+ 0 10
» XXIV 5½	96 65	—
» XXV 6%	96 —	— 0 10
» XXVI 6%	95 20	+ 0 05
» Cr.M 6% 1°	96 —	—
» Cr.M. 6% 2°	96 70	—
» spec. '64	100 40	— 0 10
» Fin 6% '68	95 60	—

Titoli	11	Variaz.
Torino 6% '52	98 40	—
» AEM 5½ 60	98 80	—
» AM 5½ 62	98 30	—
Genova 6% '50	98 20	—
» 5½% '61	96 50	—
Fiat 6% '49	91 90	—
» 6% '56	99 75	—
» 6% '57	99 55	+ 0 45
» 5½% '66	92 20	— 0 20
Elv 5½%	90 35	—
Pirelli 6% '48	98 —	—
» 5½% '62	99 80	—
Oliv. '53 7%	105 —	—
» '55-75 7%	104 —	—
» '58 7%	103 —	— 0 50
» '59 6½%	101 —	+ 0 80
» '62 5½ 1°	98 35	—
» '62 5½ 2°	98 10	— 0 10
Gen. El. 5½%	91 40	—
Magnetti '49 7%	104 25	—
» '58 7%	103 50	—
Eternit 7%	102 —	—
» 6% '58	98 —	—
» 5½ '63	88 10	+ 0 40
Viberti 7% '57	103 50	—
» 7% '58 I	103 50	—
» 7% '58 II	103 80	—
Conf-Com. 7%	103 50	—
Westingh. 7%	106 —	—
SNOE 6%	98 50	—
[redacted] 7%	107 20	—
» 7% '58	107 20	—
Ang.-Fran 6%	98 30	—
Cert. It 7% 48	102 50	—
» » 5½ 62	98 90	—
Cotiel 6%	99 70	—
» 6% 56	98 20	—
» 5½% 60	90 45	— 0 15
» 5½% 61	90 45	— 0 00
» 5½% 62	90 30	— 0 10
Montedison 6%	99 30	—
Viscosa 6%	99 80	—
» 6% 57	99 50	—
» 6% 64	95 80	— 0 10
Stipel 6%	100 —	+ 0 80
Timo 6%	97 —	—
Telve 6%	97 —	—
Terni 6%	97 50	—
Ilva 6%	98 80	—
Esse 6%	98 75	—
SIP 6%	98 —	—
Pilkgas 5½%	90 30	—
» 6% 60	99 75	— 1 80
Mediolan 7%	100 80	—
Fargst 6%	102 50	— 4
C.Pozzi 5,75 59	98 —	—
» 5,50 67	98 —	—
Rumianca 5½	98 —	—
» 5,50 63	99 —	—
Lanéis 5½% I	90 60	+ 0 10
» 5½% II	89 30	+ 0 20
Liquigas 6% II	98 —	+ 0 30
Cero-Sav. 6½	98 —	—
Ilva Italia 5½	92 —	—
It. Ent 5½ '61	90 —	—
Fr.G.S.Bar. 5½	97 05	—
Autostrade 5½	90 20	—
» 6% '65	98 00	—
» 5% '67	98 90	— 0 30
» 6% '66	97 40	— 0 03
Motta 6%	93 —	—
Snam 6% '64	94 40	—
OBBLIGAZ. CONVERTIBILI		
Finsider 5½	91 25	—
Ac. Fel. 5½%	218 —	— 1 50
Imm. Roma 5%	221 —	—
Rumianca 6%	106 90	—
AZIONI ALIMENTARI		
Motta	6800	— 70
Eridania	2390	— 55
Dom. Zuccheri	137	—
Talmone	2020	—
Florio	73	+ 1

Titoli	11	Variaz.
MINERARI ED [redacted]		
Amiata	17730	— 110
Montepozi	303	— 7
Talco & Grafite	10000	—
Ferraci Gen.	12005	—
COMUNICAZIONI		
N.A.T.	7000	—
Torino-Nord	83	—
[redacted] (F. Med.)	[redacted]	—
SIP	2001	— 11
Italcable	7150	— 270
Alitalia	17440	— 110
IMMOBILIARI		
SIAM	3730	—
Gilardini	2350	—
Risan. (Napoli)	6840	— 30
Sifes	2075	—
Beni Stabili	3060	— 32
Imm. Roma	600 25	— 1 25
Ind. Stura	2480	—
Forzo	100 50	— 1 50
Socio pr.	878	— 8
CHIMICI		
Montedison	1071	— 9
Liquigas	176	— 1 80
Pilkgas	88 50	—
SAFFA	4055	— 65
Schiapparelli	5200	— 20
Perenalti	960	—
Mira Lanza	48100	— 400
S.A.R.O.M.	1000	—
ANIC	1267	— 11
Rumianca	1361	— 9
Italgas	1187	— 4
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	76400	— 300
La Centrale	8310	— 40
S.M.E.	2330	— 10
STET	2950	— 7
Finsider	589	— 1
Piem. Finanz.	1105	— 5
Invest	2687	—
Assic. Torino	9310	— 65
Ass. Toro priv.	5650	— 80
Ass. Generali	59300	— 300
S.A.I.	26350	— 1125
Bastogi (Nov.)	2055	— 17
METALMECCANICI		
Farmara	440	—
Westinghouse	960	—
Magnesitic	3200	—
Nebiolo	563	— 11
Italsider	862	— 2
Dalmine	1087	—
Olivetti	3620	— 30
Olivetti priv.	3110	— 34
FIAT	2780	— 18
FIAT priv.	2347	— 4
Terni	345	—
E. Marelli	980	— 8
M. Marelli priv.	1300	— 8
TESSILI		
Cotonificio	3790	— 20
Fiona	400	—
Bergamasca	7400	—
Viscosa	2340	— 33
Viscosa priv.	2390	— 38
DIVERSI		
Bramonte	277	— 1
Rinascente pr.	290 90	— 2 50
Pirelli	3490	+ 5
Cartiere Ital.	881	+ 1
Cartiere Burgo	14700	— 200
Cir	4700	+ 125
Acque Potabili	1045	—
Acque Gruso	870	— 10
Eternit	3530	—
Ceram. Pozzi	109	+ 0 25

Ieri, a Torino, mercato privo di iniziative, concluso [redacted] diffusi ribassi. Dopo un'apertura resistente ed un «durante» inattivo, le vendite hanno assunto più decisamente l'iniziativa. Titoli di Stato ed obbligazioni ben tenuti.

Dopoborsa senza affari.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 13.000.000 di lire; obbligazioni per 36.000.000 di lire; azioni n. 114.375.*

[redacted] 11 settembre.

Seduta scialba, conclusa con diffusi ribassi. E' la terza giornata consecutiva di declini. I pochi spunti di rialzo [redacted] d'apertura [redacted] stati confermati nel «durante». In chiusura, nuova prevalenza delle vendite. Listino sui minimi della giornata.

L'indice generale azionario de *Il Sole-24 Ore* passa da 70,53 a 70,25 (— 0,40 %). Indice Mediobanca da 66,18 a 65,92 (— 0,39 %). Reddito fisso calmo.

Titoli trattati: di Stato per 229 milioni di lire; obbligazioni per 1 miliardo [redacted] milioni 868.250 lire; azioni numero 1.175.575, per [redacted] valore di [redacted] miliardi 342 milioni di lire.

Genova, 11 settembre.

Agricola 2425; Navig. Alta Italia 7730; Cotonificio Ligure 1102; Mira Lanza 48.190; Italsider 862; Eridania 2398; [redacted] Zuccheri 130; Industria Zucchero 5350; Zuccheri Sermide 650; Esercizi Molini 2490; Aedes 2740.

Prezzi dell'oro

(In dollari per oncia)

Mercati	[redacted] sett.	11 sett.
Londra	40,025	40,10
Zurigo	40,05	39,925
Parigi	40,02	40,35
Francoforte	40 —	39,86
[redacted]	39,93	40,18
New York	40,35	[redacted]
Hong Kong	39,47	39,49
Macao	37,35	37,35

Oro e valute estere

Milano, 11 settembre.

Oro fino 800-815 (795-810) lire al grammo; argento 42.500-46.500 (44.000-48.000) lire al kg.

Monete: sterlina oro [redacted] chio conio 6800-7100 (6800-7100); [redacted] conio 6700-7000 (6700-7000); marengo svizzero 7200-7500 (7150-7450); marengo ital. 7100-7400 (7000-7300); marengo franc. 7250-7550 (7200-7500).

Cambi ufficiali: sterlina 1486,90 (1487,15); dollaro Usa 622,75 (623,06); franco francese 125,23 (125,29); franco svizzero 144,75 (144,77); marco occ. 156,71 (156,765).

Banconote: sterlina 1482 (1481,50); dollaro Usa 621,50 ([redacted]); franco francese 124,80 (124,80); franco svizz. 144,25 (144,25); marco [redacted] 156,40 (156,50).

Le quotazioni a Milano

Titoli		Titoli	
ALIMENTARI			
Carlesa	[redacted]	Motta	6810
Eridania	2395	B. Zucch.	133
Ca. Molini	2500	» » pr.	378
ASSICURATIVI			
Generali	[redacted]	[redacted]	16.420
Ass. Mil.	32.400	[redacted] Vita	24.580
Ass.Mil.pr.	28.640	Assicur.	70.000
Ass. Tor.	9300	Ras	44.910
Ass.Tor.pr.	5640	S.A.I.	26.300
BANCARI			
Mediobal.	76.570		
CHIMICI			
Anic	1361	Liquigas	177,75
Bracchi	11.000	Mira L.	48.050
Rap. Cos	902	Resigeno	1065
Caffaro	990	Pilkgas	86,40
C. Erba	10.300	Rumianca	1361
Erba priv.	8250	Saffa	4065
Italgas	1196	Sarom	1066
Lepetit	4355	Montedison	1073
Lepetit pr.	4670		
ELETTRICI			
Magnoli	1330	Tecnom.	666
Marelli	585	Terni	347
Sip	2005		
FINANZIARI			
Agricola	[redacted]	Invest	3000
Bastogi	[redacted]	Italpi	2435
Breda	2015	Centrale	8300
Finmare	344	Pirelli C.	3795
[redacted]	366,50	Sme	2324
Generalfin	830	Stet	2955
Cir	[redacted]	Sodalpi	2230
[redacted] E AGRICOLI			
Ardes	[redacted]	Sapi	1370
Beni Stab.	[redacted]	Inicimirav	2520
Bon. Ferr.	1013	Milano C.	24.060
Cogs	[redacted]	Risan. N.	6520
Ospital	[redacted]	Sacis	905
Imm. Roma	581,75	Silos Gen.	2060
[redacted] E AUTOMOBILISTICI			
Westingh.	[redacted]	Olivetti	3631
Fiat	2736	Olivetti pr.	3125
Fiat priv.	[redacted]	Fr. Tosi	1790
[redacted]	591		
[redacted] METALLURGICI			
Falck	3430	Metallur.	3201
Falck pr.	2540	Amiata	17.750
Breggi-Ie.	1013	Montepozi	281
Dalmine	1000	Partecola	1900
Ilssa-Viola	666	Sicle	3010
Italsider	862,50	Trafilerie	544
Magona	1000		
TESSILI			
Cotonificio	3740	Marz. pr.	1570
Cantoni	13.030	Rossari	7450
Olcese	286	Rotondi	37.300
Cucirini	8400	Tosi	2100
Stampati	4185	Zucchi	495
Bassani	5095	Snia Visc.	3381
Felso	307	Viscosa pr.	2325
Lanerossi	3330	Borsalino	460
Emanda	1575	Titanio	261
Scotti	166	Unione M.	39.300
Linificio	375		
TRASPORTI			
Alitalia pr.	17.300	Ausiliare	2401
N. Milano	4140	Midtel	13.910
DIVERSI			
De Ferrari	1300	Italcemen.	24.500
Bioda	29.000	C. Acqua	878
Burgo	14.800	Bianch.	373,73
Boggetti	2040	Biasac. pr.	250
Commerza	3790	Needa pr.	3290
Cer. Pozzi	100	Pirelli It.	3481
Pozzi pr.	213	Ampa A.	815
Ginori	381	Smeriglio	65,25
Ciga	4403	Ins	3847
Acque pot.	1033	Spea	1885
Eternit	3445	T. Acqui	3515
Italpetolo	7110		

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE [redacted]

Londra [redacted] dopo [redacted] sedute di rialzi

Prevalenza di declini a Zurigo, Parigi, Francoforte - Wall Street chiusa

Londra, 11 settembre.

I titoli industriali hanno registrato flessioni contenute, dopo otto riunioni consecutive di progressi. Gli alti livelli raggiunti dalle quotazioni hanno stimolato una corrente di realizzi, che hanno interessato quasi tutti i settori azionari. Parziali recuperi [redacted] listino.

Indice [redacted] (prec. 733,1).

Zurigo, 11 settembre.

Seduta di assestamento, con scambi ridotti.

Indice [redacted] (prec. 305,6).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Unione Banche Svizzere 5205 (5295); Società di Banca Svizzera 3370 (3385); Credito Svizzero 3580 (3595); Nestlé 3150 (3170); Bally 1275 (1275); Elektro-Watt 1810 (1800); Italo-Suisse [redacted] (216); Aare-Tessin [redacted] (920). Carlo Erba 73,25 (73,25); Rumianca 9,65 (9,70); Fiat 19,35 (19,50); Italcementi 173,50 (174,50); [redacted] Viscosa 23,50 (23,50); Bastogi 14,60 (14,70); Condotte Acqua 4,80 (4,80); Imm. [redacted] 4,10 (4,10); Invest 19,10 (19,15); Lepetit priv. 32,90 (33,10); Magneti Marelli 9,35 (9,40); Pirelli Spa 24,75 (24,65).

Parigi, 11 settembre.

Tendenza irregolare e chiusura in lieve ribasso.

Indice 106,7 (prec. 107).

Francoforte, 11 settembre.

Riunione contrastata [redacted] prevalenza di declini, dopo i rialzi delle tre precedenti.

[redacted] 157,33 (prec. 157,82).

New York, 11 settembre.

Wall Street è rimasta chiusa, per consentire agli agenti di cambio di smaltire il lavoro arretrato.

Assemblee e dividendi

Rumianca — In esecuzione delle decisioni dell'assemblea del [redacted] aprile [redacted] de- libere del Consiglio di amministrazione, la Rumianca procede all'aumento del capitale da 31 miliardi [redacted] milioni a 33 miliardi 72 milioni di lire, mediante emissione di 1272 azioni da 1000 lire nominali (godimento 1° gennaio '68), da distribuire gratuitamente agli azionisti, in ragione di una azione [redacted] ogni 25 azioni vecchie possedute.

Bertelli — L'assemblea straordinaria [redacted] A. [redacted] li ha approvato la fusione della società nel [redacted] Lepetit, sulla base [redacted] rispettive situazioni patrimoniali al 31 [redacted] 1968.

La Lepetit annullerà le azioni Bertelli in [redacted] possesso e sostituirà quelle a mani di terzi nel rapporto di 7 Lepetit ogni gruppo inscindibile [redacted] Bertelli.

RUMIANCA

Società per Azioni [redacted] in Torino
Capitale [redacted]

Aumento [redacted] Capitale Sociale a Lire 33.072.000.000 mediante assegnazione di [redacted] azione gratuita ogni [redacted] ticinque azioni vecchie possedute - Distribuzione di Lire 2,20 [redacted] per ogni azione vecchia posseduta

In conformità alle risoluzioni dell'Assemblea del [redacted] aprile 1968 — Parte Straordinaria — [redacted] in esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione tenuto in data 3 luglio 1968 la Società procede ad aumentare il Capitale Sociale da L. 31.800.000.000 a L. 33.072.000.000 mediante emissione di n. 1.272.000 azioni da nominali L. 1.000 caduna — godimento 1-1-1968 — da distribuire gratuitamente agli Azionisti in ragione di una azione nuova ogni venticinque azioni vecchie possedute.

La Rumianca mette inoltre a disposizione [redacted] Signori Azionisti, al momento in cui effettueranno l'operazione, L. 2,20 contanti per ogni azione vecchia posseduta di cui L. 0,09 copriranno parte della spesa di emissione dei nuovi certificati.

La suddetta assegnazione pur essendo gratuita è tuttavia soggetta alla ritenuta della cedolare di acconto.

Agli [redacted] della Legge 29 dicembre 1962 n. 1745 e [redacted] sive modifiche, si verificheranno le seguenti alternative:

1) Agli Azionisti soggetti [redacted] ritenuta di acconto del 5% verrà assegnata una azione nuova gratuita ogni venticinque azioni vecchie posedute, mentre le L. 2,20 per ogni azione vecchia posseduta verranno integralmente trattenute [redacted] Rumianca: L. 2,11 a titolo di ritenuta di acconto e la differenza per spesa emissione nuovi certificati.
Gli Azionisti avranno in tal modo assolto all'obbligo del versamento della ritenuta stessa e potranno ricuperare le L. 2,11 a tale titolo versate in sede di pagamento della loro imposta complementare o di R.M.;

2) Gli Azionisti soggetti alla ritenuta del 30% a titolo di imposta riceveranno una azione nuova gratuita ogni venticinque vecchie possedute e dovranno contestualmente versare L. 10,55 per ogni azione vecchia posseduta (L. 12,66 di ritenuta a titolo di imposta meno L. 2,11 messe a disposizione dalla Rumianca), il saldo essendo stato utilizzato per spesa emissione nuovi certificati;

3) Gli Azionisti che a sensi della Legge succitata (art. [redacted] bis) ed in base agli accordi internazionali attualmente vigenti vengono esonerati dalla ritenuta a titolo di imposta del 30% riceveranno una azione nuova gratuita ogni venticinque vecchie possedute e potranno contestualmente incassare L. 2,11 per ogni azione vecchia posseduta.

Le operazioni in oggetto [redacted] inizio il 16 settembre 1968 ed a partire da tale data i Signori Azionisti, per aver diritto alle azioni gratuite nonché alla quota contanti [redacted] loro spettanza, dovranno presentare i certificati azionari presso gli Istituti Bancari o presso il Servizio Titoli della Sede Sociale di Torino. Ciò allo scopo di poter procedere alla stampiglia dei titoli, allo stacco della cedola 21 e poter inoltre adempiere agli obblighi relativi alla Legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Trascorso il 17 ottobre 1968 l'operazione di aumento capitale dovrà essere effettuata esclusivamente presso la Sede Sociale. Per quanto riguarda le azioni vincolate da usufrutto le relative operazioni dovranno essere esercitate solamente presso il Servizio Titoli della Società al quale le azioni stesse, con i relativi certificati di godimento, dovranno essere inoltrate direttamente o tramite Banca.

[redacted] primario Gruppo si è impegnato ad acquistare per con- [redacted] tutte le azioni gratuite nuove già sottoscritte, a cui gli Azionisti desiderassero rinunciare, al prezzo di L. 1.320 caduna. Di conseguenza quegli azionisti che opteranno per detta alternativa, cioè il non ritirare le azioni gratuite nuove — godimento 1-1-1968 — loro spettanti, incasseranno per contanti complessive L. 52,80 per ogni azione vecchia posseduta, al netto della ritenuta di acconto 5% e di qualsiasi altra spesa a loro carico secondo le seguenti modalità concordate:

gli Azionisti i quali desiderano rinunciare alle azioni nuove gratuite sottoscritte possono effettuarne la vendita al prezzo di L. 1.320 ca[redacted] alla Società Generale Mobiliare S.p.A., Corso Montevecchio 39, Torino, tramite le Casse incaricate che rilasceranno regolare fissato bollato.

Il periodo utile per la cessione delle azioni nuove alla Società Generale Mobiliare durerà pena decadenza dal 16 settembre al 17 ottobre 1968, sia presso gli Istituti Bancari incaricati, che presso il Servizio Titoli della Società.

Le Casse incaricate [redacted] le seguenti:

Banca Nazionale del Lavoro - Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banco di Santo Spirito - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banca Popolare di Novara - Banco di Sardegna - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Cassa di Risparmio di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e d'Italia - Banco Ambrosiano - Cassa di Risparmio di Roma - Invest - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Credito Varesino - Istituto Bancario Italiano - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Mobiliare Piemontese - Banca Popolare di Milano - Banca Subalpina - [redacted] di Cavour - Credito Commerciale - Banca Provinciale Lombarda - Banca Popolare di Intra - Banca Cesare Ponti - Banca Piemonte - Banca Privata Finanziaria - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca di Credito di Milano - Banca Brignone - Banca C. Steinhauslin & C. - Banca Cattolica del Veneto.

LA CASETTA FUORI CITTÀ

A proposito del Villaggio S. Andrea — Stampa del 5 c.m. — ci sono pervenute [redacted] richieste di informazioni, in particolare [redacted] prezzi di vendita e condizioni di pagamento.

Per quanto [redacted] risulta, [redacted] previste costruzioni [redacted] tutte le possibilità e [redacted] tutte le esigenze. Soluzione minima: Villetta con due camere, tinello, cucinino, bagno, autorimessa e giardino, [redacted] 8.500.000. Si può acquistare con 2.500.000 circa di contanti.

Per soluzioni diverse e [redacted] maggiori chiarimenti, invitiamo gli interessati a rivolgersi direttamente al Villaggio S. Andrea.

Orario per visite: giorni feriali e festivi [redacted] 16 - 19,30.

Il Villaggio, è in frazione Ceretta, Strada [redacted] che. Questa strada è [redacted] parallela sulla sinistra della provinciale Caselle Lanzo. Il punto esatto si trova circa due km. dopo Caselle.

La [redacted] è lontana [redacted] traffico automobilistico, dai rumori e [redacted] smog: vi si respira aria ossigenata proveniente dalle vicine montagne [redacted] quali offrono pure la visione di un magnifico panorama.

[redacted] DIRECTION,

perfaite connaissance langue française et italienne, sténodactylo bilingue, bonne connaissance langue anglaise, ayant expérience de secrétariat, est recherchée par société automobile importatrice niveau international. [redacted] transmettre curriculum détaillé. Ecrire à: PUBBLICITA' STAMPA 565 - TORINO

[redacted] International

Il Fondo d'investimento creato per Voi
La soluzione moderna per il problema mondiale dell'inflazione

Scrivere a:
Via Monte Savello, 30 (Palazzo Orsini) [redacted]

FONDITALIA INTERNATIONAL

Le norme approvate in aprile

Alla Corte Costituzionale la legge sulle pensioni Inps

Il rinvio del provvedimento alla Corte è stato chiesto dal pretore di Cagliari in base a giudizi promossi dalle Acli: sarebbero incostituzionali le decurtazioni per i pensionati che lavorano - Anche il Pretore di Venezia aveva sollevato lo stesso quesito

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

Le Acli (Associazioni cristiane dei lavoratori italiani) hanno provocato il terzo rinvio alla Corte Costituzionale della legge sulle pensioni Inps, approvata il 27 aprile 1968. I primi due vennero fatti in luglio dal pretore di Venezia; ora ha deciso per il rinvio anche il pretore Dessy di Cagliari, sempre in base a giudizi promossi dal Patronato Acli in favore di propri iscritti pensionati che continuano a lavorare.

In base alla nuova legge sulle pensioni, infatti, il lavoratore che continua a lavorare dopo avere maturato il diritto al pensionamento, riceve una cifra inferiore a quella di chi abbandona totalmente ogni attività lavorativa.

Le motivazioni dell'ordinanza del pretore di Cagliari pongono con precisione il punto di principio su cui la Corte dovrà pronunciarsi. Le norme della legge 27 aprile — afferma il pretore Dessy — appaiono in contrasto con l'art. 3 della Costituzione in quanto pongono un'ingiustificata disuguaglianza tra i pensionati che non lavorano (i quali percepiscono l'intera pensione) e i pensionati che svolgono un'attività lavorativa alle dipendenze di terzi (i quali percepiscono soltanto una parte).

La decurtazione del trattamento pensionistico a chi continua a lavorare — osserva inoltre l'ordinanza — è in contrasto con l'art. 4 della Costituzione, che impone al cittadino «di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività e una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società».

Altri articoli della Costituzione che, secondo il pretore di Cagliari, risultano lesi dalle norme della legge sulle pensioni sono quelli che sanciscono la tutela del lavoro in tutte le sue forme (art. 35) e il diritto dei lavoratori «a che siano preveduti ed assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria» (articolo 38).

Anche l'art. 36 sarebbe violato, in quanto la decurtazione del trattamento pensionistico a chi continua a lavorare è in contrasto con il «diritto ad una retribuzione proporzionale alla quantità e qualità» del lavoro prestato. La decurtazione, osserva l'ordinanza di rinvio, fa incidere sulla retribuzione una circostanza (l'essere il lavoratore anche pensionato) che esula del tutto dai criteri previsti per la determinazione della retribuzione, ossia la quantità e la qualità del lavoro svolto.

g. m.

Elaborato a Roma

Accordo tecnico-culturale tra Italia e Arabia Saudita

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

(r. s.) Sono proseguite stamane alla Farnesina le conversazioni del ministro degli Esteri dell'Arabia Saudita, Omar El Saqqaf, con una riunione che da parte italiana è stata presieduta dal sottosegretario Malfatti. Nell'incontro, durato circa due ore, è stato portato a termine l'esame dei problemi relativi alla collaborazione bilaterale nei vari settori e particolarmente in quelli economico, tecnico e culturale.

Sono stato elaborato, come informa un comunicato congiunto, al termine della riunione, le linee di un accordo di cooperazione tecnico-culturale che sarà perfezionato in futuro. I colloqui si sono svolti in una atmosfera cordiale ed hanno confermato i profondi vincoli di amicizia esistenti tra i due paesi.

Per l'addestramento militare

Al 183° Reggimento fanteria è stata assegnata la «Coppa Presidente della Repubblica»

Roma, 11 settembre.

La «Coppa Presidente della Repubblica», disputata annualmente tra i reggimenti di fanteria di linea, è stata consegnata per il 1968 dal ministro della Difesa Gui al 183° Reggimento di fanteria, di stanza a Cervignano del Friuli. La cerimonia si è svolta alla scuola di fanteria di Cesano.

Quest'anno la competizione è stata impostata sulla esecuzione di un attacco a fuoco diurno, svolto da 17 plotoni di fucilieri in rappresentanza di altrettanti reggimenti; elementi fondamentali di valutazione, ai fini della classifica, sono stati l'addestramento individuale e collettivo nell'ambito dei plotoni e l'addestramento alpino.

Il ministro della Difesa, al suo arrivo, ha passato in rassegna un battaglione di formazione, composto dai reparti partecipanti alla competizione.

(Ansa)

Salvi i cani di Roma

La signora Elide Brigada fra i cani «graziati» da lei ospitati a Roma (Tel. A. P.)

Roma, 11 settembre.

(r. s.) La strage dei cani non ci sarà: il comune di Roma ha ceduto alle proteste dei cittadini, della Protezione animali, della stampa. Le bestiole ospitate nei rifugi, abusivi o meno, per ora l'hanno scampata.

Non si ripeterà l'assurdo episodio di Napoli. L'assessore all'igiene e sanità, Cabras, ha assicurato che il problema dei cani malati o randagi sarà risolto in altra maniera.

L'argomento è stato affrontato in alto, al ministero della Sanità. Al termine di una riunione cui ha partecipato lo stesso ministro Zelioli-Lanzini, Cabras ha precisato che unico motivo di preoccupazioni per l'autorità sanitaria sono le condizioni igienico-ambientali, le frequenti inadempienze degli obblighi vaccinali, lo stato carenziale di nutrizione che spesso si riscontra negli animali ricoverati nei rifugi abusivi.

Un popolo distrutto dalla guerra e dalla fame

Le offerte per il Biafra

Ieri abbiamo ricevuto 388.120 lire - Il totale è salito a 67.119.795 lire

«Ci hanno regalato 5 dollari a testa e noi li mandiamo ai bambini del Biafra». *Così ci hanno scritto ieri due fratelli di Roma: Mario Aberto e Giovanni Andrea Giugni. Poche parole che hanno un intenso significato. La somma (6200 lire) servirà alla* Caritas Internationalis *alla quale inviamo tutte le offerte dei lettori ad acquistare viveri e medicinali.*

Ieri abbiamo ricevuto complessivamente 388.120 lire, il totale generale delle offerte sale così a lire 67.119.795.

Parrocchia Sacro Cuore - Albenga, L. 50.000; D. R. T. - Vercelli 25.000; Maria e Pino 20.000; Imara 20.000; In memoria di Mariarosa Bertone 16.000; In memoria della sorella Teresa - i colleghi di Franco F. 10.000; N. N. Sezzadio (Al.) 10.000; Paolo ed Emanuela 10.000; Rita Vercelli Sale 10.000; Sorelle Porzio 10.000; Augusti D. e C. - Reano 10.000; Luigi Cerbai - Calenzano 10.000; C. G., Torino 10.000; Cino e Bruna 10.000; F.F.S. 10.000; N.N. 10.000.

Pensionati R. B. e V. C. in memoria dei loro cari defunti 10.000; Una lettrice 10.000; Monica 10.000; Romano 10 mila; Mario Alberto e Giovanni Andrea Giugni, Roma (10 dollari) 6.200; G. C., Vercelli 5000; Pistocchi M. Luisa, Milano 5000; N. N. 5000; A. O., Cassine 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII perché protegga i miei cari nipotini e tutti i bimbi del mondo - B.D., Cuorgnè 5000; In memoria di papà, mamma e fratello - L. L. 5000; In onore di Papa Giovanni XXIII implorando una grazia 5000; Ricordando mamma - S. I. 5000.

In suffragio del caro Fausto per i bimbi del Biafra 5000; In onore di S. Rita e Papa Giovanni XXIII Ferraris Giuseppina 5000; Adriana - 40 fr. fr. 4920; Boggio - Biella 3000; Edmondo Allegri - Soave 3000; G.S. 3000; Due sorelle 3000; Mariangela 2500.

Avonto Luigi - Villanova Monf. 2000; Emilio, Maria Guido - Chiavari 2000; Salvatore Di Pasquale 2000; Di Stefano 2000; N.N. 2000; Alla memoria della mia cara mamma - V.B. 2000; N.N. 2000; Tre fratelli per l'aiuto di Papa Giovanni XXIII 2000; Accornero 2000; N.N. 2000; Gigi, Stefano e Lucia 1500; Pane Ugo 1000; Elena Forti 1000; In onore del buon Papa Giovanni XXIII e della SS. Consolata invoco protezione per la salute del mio nipotino Enrico 1000; Invocando la protezione di Papa Giovanni XXIII - G.E. 1000.

In memoria di Angela Ilda e Luciana - Cocchi Concetta 1000; N.N. 1000; S.V. 1000; N.N. 1000; Nonna Bina in onore di S. Antonio 1000; L.B. 500; R.S. 500.

Totale	L. 388.120
Totale preced.	» 66.731.675
Totale generale	L. 67.119.795

Fermare il genocidio

«Manifesto» di docenti degli atenei italiani

Roma, 11 settembre.

Ecco il testo di un «manifesto per il Biafra» sottoscritto da un vasto gruppo di docenti universitari italiani:

«Il conflitto armato tra Nigeria e Biafra si è trasformato in nefando genocidio. Migliaia di persone muoiono ogni giorno perché non possono ricevere viveri e medicinali, mentre la ferocia con cui viene combattuta questa tragica guerra civile lascia scarse speranze per i sopravvissuti all'inedia e alle epidemie.

«Mentre alcune grandi Potenze alimentano il conflitto nigeriano con la fornitura di armi, i governi della maggioranza dei Paesi di più antica civiltà si trovano accomunati nell'inazione: tale inazione si rivela ormai, di fatto, come implicita accettazione del genocidio quale soluzione dei problemi che travagliano il mondo africano.

«E' contro questo ufficiale atteggiamento di estraneità che intendiamo ribellarci, rifiutandoci di considerare certi eventi come fatti ineluttabili e convinti che la comunità internazionale possa e debba fermare il genocidio nel Biafra.

«Pertanto chiediamo al governo italiano che riaffermi esplicitamente la condanna internazionale del genocidio e si adoperi con tutti i mezzi a sua disposizione affinché le Nazioni Unite intervengano per far cessare immediatamente le ostilità in Nigeria e per garantire l'incolumità dei sopravvissuti alla guerra, alla fame, alle malattie».

Elenco (provvisorio) delle adesioni al Manifesto sul Biafra:

Prof. S. Steve (Università di Roma), prof. L. Izzo (Siena), prof. L. Spaventa (Perugia), prof. D. Cavalieri (Messina), prof. A. Graziani (Napoli), prof. G. Gandolfo (Roma), prof. L. Parrinello (Roma), prof. G. Fuà (Ancona), prof. Sylos-Labini (Roma), prof. F. Caffè (Roma), prof. V. Sirotti (Genova), prof. L. Frey (Cattolica del S. Cuore), prof. L. Iraci (Roma), dr. F. Marzano (Roma).

Dr. B. Bruner (Università di Roma), prof. F. Vicarelli (Roma), dr. R. Reitaroli (Roma), dr. G. Questa (Roma), dr. G. Ietto (Siena), dr. G. Querini (Roma), dr. A. Jovane (Roma), dr. C. Gnesutta (Roma), dr. Castaldi (Roma), prof. V. Vitelio (Roma), dr. A. Fazio (Roma), prof. R. Chiarelli (Bari), dr. R. Ruberti (Roma), dr. S. Gorini (Roma), prof. E. Lanciliotti (Cagliari).

Dr. E. Valiani (Università di Roma), prof. B. Secchi (Ancona), prof. R. Fedele (Ancona), prof. Viola (Ancona), dr. Balloni (Ancona), dr. Pettenati (Ancona), dr. Polidori (Ancona), dr. Ercolani (Ancona), dr. Logli (Ancona), dr. Bartola (Ancona), dr. Trillini (Ancona), dr. Cingolani (Ancona), ing. E. Marinia (Ancona), dr. G. Campa (Roma).

Prof. A. Tramontana (Università Prodeo), dr. A. Cristofaro (Roma), dr. R. Paladini (Roma), dr. V. Valli (Milano), dr. M. Lecciso (Napoli), dr. O. Vito Colonna (Roma), prof. Gobbato (Sassari), dr. S. Stammati (Roma), dr. N. Acocella (Roma), dr. M. Tiberi (Roma), dr. E. S. Masera (Linacre College Oxford), dr. C. D'Adda (Bologna).

Il tempo che farà

Su tutte le regioni e sulle isole cielo molto nuvoloso con possibili piogge. Temperatura: *stazionaria.* Venti: *deboli.* Mari: *poco mossi.*

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	16	28	Pescara	13	25
Bolzano	13	24	L'Aquila	9	21
Trento	18	23	Roma	14	26
Verona	14	23	Campob.	14	21
Trieste	17	25	Bari	18	23
Venezia	16	23	Napoli	11	24
Milano	14	20	Potenza	13	20
Genova	18	21	Catanz.	16	23
Bologna	14	24	R. Cal.	14	26
Firenze	13	24	Messina	19	24
Pisa	14	22	Palermo	20	25
Ancona	17	23	Catania	16	27
Perugia	16	22	Cagliari	15	25

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	13	23
Londra	15	18
Berlino	12	23
Amsterdam	11	23
Bruxelles	14	19
Madrid	17	27
Mosca	4	9
Stoccolma	11	23
New York	18	26
San Francisco	15	18

Bollettino delle spiagge

Sanremo: temp. 21, cielo coperto, mare calmo, assenza vento.

Alassio: temp. 21, cielo coperto, mare calmo, vento assente.

Varazze: temp. 22, cielo coperto, mare calmo, vento assente.

Rapallo: temp. 22, cielo coperto, mare calmo, assenza vento.

Rimini: temp. 20, cielo sereno, vento assente, mare calmo.

ISTITUTO MINERVA

Via Giolitti, 33 Torino tel. 82.503 / 872.347

10123 TORINO

CORSI DI RICUPERO ANNI DI STUDIO

SCUOLA MEDIA

ISTITUTO TECNICO per RAGIONIERI e per GEOMETRI

CORSI SPECIALI

per passaggio all'Istituto Tecnico per Ragionieri e Geometri dai provenienti da altri indirizzi di studio: Ginnasio - Licei - Istituti: Industriali Professionali - Magistrale - Scuole Tecniche

Sezioni: DIURNA - PRE-SERALE - SERALE

Esperienza ultratrentennale - Tradizionale serietà di insegnamento, controlli e assistenza - Frequenti contatti epistolari e verbali con le Famiglie, per tutti gli allievi dei corsi diurni e per i minorenni dei corsi pre-serali e serali - Edificio ampio e signorile ad esclusivo uso dell'Istituto - Attrezzature didattiche complete e modernissime - Ottimi risultati finali - Corsi distinti per ogni tipo di esami - Rette scolastiche nella misura minima, compatibilmente ad una organizzazione seria e completa

BORSE DI STUDIO A TUTTI I MERITEVOLI

CONVITTO e SEMICONVITTO nel medesimo corpo edilizio dell'Istituto

Salone de LA STAMPA

LIBRERIA CONCESS. DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO Via Roma, 80 - Telefono 217.858

ABBONAMENTI E VENDITA

Gazzetta Ufficiali della Repubblica Italiana - Bollettini ministeriali Bollettini delle esattorie - Pubblicazioni della C.E.E. - Edizioni Istituto Centrale di Statistica

LICEO LINGUISTICO "VIRGILIO"

via Confienza 2 - TORINO

La Presidenza è lieta di comunicare che le seguenti alunne, che hanno regolarmente frequentato il Corso quinquennale di LICEO LINGUISTICO «Conformato» presso l'Istituto Virgilio, sono state LICENZIATE nella sessione estiva con ottime votazioni:

BASTIANELLI Fiorella
BONGIORNO Daniela
CAMERARIO Anna
D'AGOSTINO Annalisa
DIBERTI Maria Marcella
ENRIA Maria
FERRERI Stefania
GALLO Maria Antonietta
GROSSI Vera
SCIASCIA Maria Pia
TOJA Emanuela

La Licenza Linguistica consente (R.D.L. 20 giugno 1936, n. 1071) l'ammissione alle Università di Lingue, alle Università di Padova e di Assisi, ai Corsi di Lingue presso il Magistero, alle alunne che intendono conseguire la Laurea in Lingue e Letterature straniere.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi alla Segreteria dell'Istituto Via Confienza, 2 Telefono 545.271.

Lo studente avrebbe ucciso la maestra perché teneva alto il volume della tv

Il giovane (23 anni) è stato arrestato - Nega - Tra la vittima e l'imputato, che abitano nella stessa casa, frequenti erano le liti - Il crimine avvenne il 2 agosto a Camerino

(Dal nostro corrispondente)

Ancona, 11 settembre.

Le indagini sulla morte di un'anziana insegnante elementare di Camerino, Letizia Cavallos vedova Fazzini, di 67 anni, che venne strangolata la notte del 2 agosto scorso nella sua abitazione, sono giunte ad una svolta decisiva. Il procuratore della Repubblica di Camerino, dott. Giovanni Luzi, ha spiccato mandato di cattura per omicidio volontario nei confronti dello studente Sante Smeraldini, di 23 anni, il testimone-chiave del «giallo».

Il giovane, che è anche un aiutante tecnico del locale Liceo Classico, è stato arrestato oggi dai carabinieri. Egli continua a proclamarsi innocente. Nel mandato di cattura non si fa cenno al movente dell'omicidio, ma sembra che tutto sia cominciato con un banale litigio fra i due perché la donna teneva troppo alto il volume del televisore.

L'insegnante viveva sola. Il suo cadavere fu scoperto la mattina del 3 agosto dalla domestica, Maria Matteucci, di 60 anni, che era solita recarsi ogni giorno nell'appartamento per le pulizie.

Durante le indagini i carabinieri interrogarono parecchie persone, fra cui alcuni vicini di casa. Lo Smeraldini, che con la madre abita al piano sottostante, nella casa del delitto, diede agli inquirenti elementi che in un primo tempo apparvero di estremo interesse.

Nel rientrare in casa verso le 23 (appunto l'ora del delitto), il giovane disse di aver udito alcune voci concitate nell'appartamento della Fazzini, sembrava che la donna stesse discutendo animatamente con qualcuno. Poi un tonfo e un gemito. Lo Smeraldini narrò di essere allora salito al piano superiore e di aver suonato ripetutamente il campanello senza ottenere risposta. Pensò di essersi sbagliato e tornò in casa.

Poco dopo, però, lo Smeraldini sentì il passo di una persona che scendeva le scale e, affacciatosi, vide nella penombra un uomo che si dileguava. Sembrava un giovane — aggiunse — e portava un maglione rosso. Malgrado tutte queste strane circostanze, lo studente disse di essersi messo a letto e di aver dormito tranquillamente fino al mattino successivo, quando seppe che l'anziana maestra era stata trovata strangolata.

Negli ultimi giorni, le indagini si erano però indirizzate contro lo Smeraldini. Lo studente è un tipo dai nervi piuttosto scossi e sembra che diverse volte avesse litigato con la maestra per questioni di vicinato. I due non si sopportavano.

Spesso la donna teneva accesa la luce delle scale, e infastidiva il giovane; qualche altra volta teneva troppo alto il volume del televisore e sembra che proprio questo fatto sia la ragione che ha dato origine al delitto.

La sera del 2 agosto lo Smeraldini avrebbe bussato alla porta dell'appartamento della Fazzini per pregarla di abbassare il volume della televisione. Ne sarà nata una discussione piuttosto vivace e sembra che la maestra, nel cacciare di casa il vicino, lo abbia anche minacciato con un ombrello. Di qui l'incontrollata reazione dello studente, che si sarebbe scagliato contro la donna afferrandola per il collo fino a strangolarla.

e. g.

Un'auto piena di tritolo stava per scoppiare a Roma

Secondo la polizia l'attentato avrebbe scopo dimostrativo

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

(p. s.) Una telefonata anonima ha neutralizzato questa notte a Roma un attentato dinamitardo. Appena cinque minuti prima che un'auto imbottita di tritolo potesse esplodere, un sottufficiale di polizia ha tagliato i fili elettrici del congegno ad orologeria che avrebbe dovuto provocare lo scoppio. L'esplosione avrebbe avuto probabilmente conseguenze catastrofiche. La vettura era parcheggiata sul serbatoio sotterraneo di settemila litri di un distributore di benzina di piazza Verbano, al quartiere Salario.

L'auto, una «500», era stata rubata due ore prima ad un radiocronista, Ettore Corbò, di 53 anni, che abita a Roma in via Mascagni, molto lontano dalla piazza dove è stata abbandonata dagli attentatori. Il capo dell'ufficio politico della questura di Roma che conduce le indagini, ritiene che l'attentato fosse stato preparato soltanto a scopo dimostrativo, senza un obiettivo preciso. Il luogo in cui è stata trovata la macchina dista solo un centinaio di metri dalle sezioni del quartiere Salario della dc e del pci.

Dal ministero dell'Agricoltura

Fissati per le mele i prezzi d'acquisto

Questo anno il prodotto sarà pagato 3500 lire al quintale

Roma, 11 settembre.

Il ministro dell'Agricoltura, con decreto in corso di pubblicazione, ha stabilito i prezzi di intervento per l'acquisto delle mele nella campagna in corso. I prezzi al quintale sono i seguenti (prodotto netto, imballaggio escluso): settembre 3500 lire; ottobre 4000; novembre 4000; dicembre 4000; gennaio 1969, 4500 lire; febbraio 6000; marzo 5500; aprile 6000; maggio 6500.

Ai prezzi di acquisto si applicano i «coefficienti d'adattamento», previsti dai regolamenti comunitari per i casi in cui il prodotto offerto all'organismo di intervento per tipo, per categoria di qualità o per calibro abbia caratteristiche diverse da quelle del «prodotto-pilota» cui si riferiscono i prezzi suindicati.

(Ag. Italia)

Da dicembre sulle automobili si potrà avere il radiotelefono

Esperimenti sono già attuati a Milano e Torino

Roma, 11 settembre.

Da dicembre tutte le automobili potranno essere dotate di radiotelefono: un progetto per la installazione di nuovi impianti che lo sperimenteranno è allo studio presso il competente ministero.

Un servizio sperimentale di questo genere è già in funzione da tempo a Milano e a Torino.

ULTIME NOTIZIE

In attesa del congresso di ottobre

Polemica fra Mancini e De Martino sull'unità del partito socialista

Mancini afferma che la sua «corrente» non ha chiesto un rinvio del congresso, né vuole adesso una crisi di governo - De Martino dice dell'ex ministro dei Lavori Pubblici: alterna offerte di unità a duri attacchi

(Nostro servizio particolare)

Roma, 11 settembre.

L'on. Mancini ha oggi negato che i tentativi unitari fatti dalla sua corrente nei confronti dell'on. De Martino si proponessero di provocare a brevissima scadenza la caduta del governo Leone, la costituzione immediata di un governo di centro-sinistra organico e il rinvio del congresso socialista dall'ottobre a gennaio.

Smentendo le voci circolate in alcuni ambienti, Mancini ha detto che ieri la sua corrente ha chiesto non un rinvio del congresso ma una nuova piattaforma congressuale. *« Per quanto riguarda il congresso è bene che si faccia alla data stabilita. Per quanto riguarda il Governo, ha proseguito l'ex ministro, anche se il nostro punto di vista sull'attuale ministero è noto, nessuno di noi pensa ad una crisi di governo in questo momento ».*

Nei confronti dei mancinani, tutte le altre correnti, da De Martino a Tanassi, hanno oggi replicato all'on. Ferri il quale ha ieri affermato che la corrente di « autonomia socialista » si è costituita dopo le altre che non avevano atteso l'appello unitario di Nenni. E' stato ricordato che la corrente Mancini-Ferri si costituì il 28 febbraio con una riunione di cui dette notizia l'*Avanti!*, per cui avrebbero scarso fondamento le offerte unitarie di cui si vantano i mancinani.

L'agenzia di De Martino definisce assai singolare il comportamento dell'on. Mancini che un giorno fa offerte di unità e il giorno successivo passa all'attacco. L'agenzia nota che adesso « Mancini è tornato alla rissa » a sfondo personale, terreno sul quale i demartiniani non intendono seguirlo.

Per il resto, si sviluppa tra i socialisti la battaglia delle percentuali, come l'ha definita l'on. Matteotti facendo notare l'impossibilità di avanzare serie previsioni da risultati riguardanti 15 sezioni su 7 mila e 4 federazioni su 102.

L'on. Preti, della stessa corrente di Matteotti, si è detto oggi sicuro che « autonomia socialista » prenderà più voti di De Martino e che al congresso i tanassiani dovrebbero contare per il 15 per cento, lombardiani e giolittiani complessivamente per il 12-13, mentre « autonomia socialista » e De Martino rappresenterebbero il 73-73 per cento, ma con De Martino al secondo posto.

Da parte tanassiana, l'on. Orsello ha previsto che la sua corrente avrà una consistente affermazione e che già oggi raccoglie il 25 per cento.

Per la sinistra ha parlato oggi a Roma l'on. Lombardi, notando che le altre correnti del psu non si pongono più il proposito dell'alternativa alla dc, che fu uno dei temi centrali dell'unificazione. Lombardi si è rivolto a De Martino e a Giolitti, che chiedono una svolta della dc, perché dicano che cosa faranno se nella dc la svolta non ci sarà. Per Lombardi non ci può essere, mentre invece si fa concreta l'alternativa di sinistra. Dopo l'atteggiamento assunto dal pci su Praga, il rifiuto delle Acli di votare obbligatoriamente dc, la creazione di una nuova sinistra diventa un obiettivo possibile, che deve interessare tutti i socialisti.

f. d. l.

Una proposta dc per eleggere i membri del Parlamento europeo

Roma, 11 settembre.

L'elezione, entro il prossimo anno, dei componenti del Parlamento europeo a suffragio universale diretto, secondo una procedura uniforme in tutti gli Stati membri, sarà richiesta con una mozione di prossima presentazione alla Camera dei deputati dall'on. Vito Scalia (dc), segretario confederale della Cisl.

(Ag. Italia)

Intervista alla radio francese

Harriman smentisce De Gaulle per Yalta

Non è vero (ha detto l'ambasciatore americano) che nel '45 S.U. e Urss abbiano diviso l'Europa in blocchi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 settembre.

Una smentita alla tesi sostenuta dal generale De Gaulle, ripetuta anche nella recente conferenza stampa, secondo cui l'invasione della Cecoslovacchia da parte dei sovietici è una conseguenza della conferenza tenuta a Yalta nel febbraio 1945 fra americani, sovietici e britannici, è stata data oggi dall'ambasciatore americano Averell Harriman in un'intervista concessa a Radio Lussemburgo.

Harriman, che fu a Yalta in qualità di collaboratore del presidente Roosevelt, ha dichiarato: « *Credo che il generale De Gaulle semplifichi un po' troppo la situazione quando parla di spartizione dell'Europa in due blocchi... A Yalta furono conclusi accordi secondo cui tutti i Paesi che l'esercito russo andava liberando dovevano avere il diritto all'autodeterminazione e non dovevano cadere sotto il dominio sovietico...* ».

Il generale De Gaulle non ha ancora perdonato agli ex alleati di non essere stato invitato a Yalta, e Averell Harriman ha dichiarato oggi che la cosa venne esaminata ma nacquero difficoltà. Poi si pensò di invitare De Gaulle ad una parte soltanto delle conversazioni, « *ma ciò non gli piacque* ». E non andò a Yalta.

Questo punto — l'invito o meno al generale De Gaulle, anche per un secondo tempo — è controverso. Il giornalista Don Cook afferma nell'*International Herald Tribune* che Roosevelt aveva incaricato Harry Hopkins di invitare il Capo del governo francese, ma Georges Bidault, allora ministro degli Esteri, escluse l'idea. Bidault, invece, afferma ora, in risposta a Don Cook, che gli americani non gli dissero mai di avere l'intenzione di invitare De Gaulle a Yalta.

l. m.

Interrogazione di Jannuzzi per De Lorenzo e il Sifar

Roma, 11 settembre.

Il sen. Lino Jannuzzi ha presentato al Senato una interrogazione rivolta al presidente del Consiglio e al ministero della Difesa per sapere « quali provvedimenti il governo ha preso a carico dei generali Giovanni De Lorenzo, Adamo Markert, Giuseppe Cento, Giovanni Celi, Giovanni Allavena, e dei tenenti colonnelli Dino Mingarelli, Romolo Dalla Chiesa, Luigi Tuccari, Amedeo Bianchi, i quali, come risulta dalle conclusioni cui è pervenuta la commissione di inchiesta presieduta dal gen. Luigi Lombardi — è detto nell'interrogazione — hanno deposto il falso, sotto giuramento, dinanzi alla quarta sezione del Tribunale di Roma ».

L'interrogazione prosegue chiedendo al governo « se in particolare ha già provveduto o sia per provvedere a rimuovere dalla carica di vice comandante dell'Arma dei carabinieri, il gen. Giovanni Celi, il quale, responsabile di mendacio sotto giuramento, non sembra essere l'ufficiale più adatto a raccogliere nelle sue mani il giuramento di fedeltà delle reclute dell'Arma ».

In particolare, nella seconda parte della sua interrogazione, il sen. Jannuzzi chiede al governo, testualmente, « quando intenda rispondere ad una interrogazione, presentata a suo tempo alla Camera, nella quale si domandava se risponde a verità che dalla inchiesta sui fascicoli del Sifar è tra l'altro risultato che somme ingenti di danaro venivano elargite mensilmente, mediante versamenti su libretti bancari al portatore, a favore di cinque magistrati della Procura della Repubblica e dell'ufficio Istruzione del Tribunale di Roma al fine di ottenere permessi in bianco per poter intercettare ed operare controlli telefonici a carico di uomini politici ». *(Ansa)*

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questa pubblicazione è controllata dallo Istituto Accertamento Diffusione

Occupata l'estrema periferia

I vietcong attaccano Tay Ninh grande centro a 80 km da Saigon

I guerriglieri (circa 1600) bombardano l'abitato con razzi e mortai

(Nostro servizio particolare)

Saigon, 11 settembre.

Due battaglioni di truppe aviotrasportate sudvietnamite sono stati inviati oggi d'urgenza da Saigon a Tay Ninh, capoluogo della provincia omonima, circa ottanta chilometri a nord-est della capitale, in prossimità del confine con la Cambogia. I comunisti stavano circondando la città dopo averla bombardata in un massiccio attacco.

Gruppi di contadini in fuga avevano dato l'allarme la notte scorsa alle forze della « milizia nazionale » dislocate nella provincia. Due battaglioni di vietcong — ciascuno con effettivi valutati fra i 500 e gli 800 uomini — si erano impadroniti di parecchi villaggi in un raggio di forse sei chilometri intorno a Tay Ninh, e dalle postazioni così fissate avevano lanciato sul capoluogo e nelle vicinanze circa 200 razzi e proiettili di mortai. Il portavoce militare che a Saigon ha fornito queste informazioni ha smentito la notizia data da un'agenzia americana secondo la quale i vietcong erano penetrati già in Tay Ninh. Ma stasera la città non ha una periferia ben definita, e i quartieri estremi si inoltrano profondamente nelle campagne, la divergenza delle versioni è solo nell'uso dei termini. Il portavoce ha ammesso che v'erano aspri combattimenti in corso in un villaggio che dista solo un miglio da Tay Ninh.

David Bonavia

Copyright di « The Times » e per l'Italia de « La Stampa »

Ancora nessun risultato

A Parigi 21° incontro tra S.U. e Nord Vietnam

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 11 settembre.

(l. m.) Il dialogo di sordi fra americani e nordvietnamiti è proseguito oggi alla riunione settimanale — la ventunesima — delle loro delegazioni incaricate di trovare una soluzione al problema del Vietnam. Xuan Thuy, il capo della delegazione di Hanoi, ha aperto la seduta, durata due ore soltanto, con la dichiarazione più breve che abbia mai fatto, ed ha respinto la richiesta di un gesto di reciprocità in cambio della fine totale dei bombardamenti aerei sul Nord Vietnam. « *Non può esserci reciprocità* », ha detto.

Poi Xuan Thuy ha ugualmente rifiutato di rispondere alla domanda di Averell Harriman, che chiedeva come sarebbe se i bombardamenti cessassero.

Appello americano all'Onu per la pace in Medio Oriente

Il dibattito al Consiglio di Sicurezza - Intervento sovietico a favore dell'Egitto

New York, 11 settembre.

Il Consiglio di Sicurezza dell'Onu ha ripreso oggi l'esame della crisi in Medio Oriente. Il rappresentante americano George Ball ha fatto presente che ogni ulteriore violenza nella regione potrebbe gravemente compromettere non soltanto la cessazione del fuoco ma anche i precari tentativi di raggiungere la pace.

Ball ha lanciato un appello al Consiglio di Sicurezza affinché si adoperi per giungere ad un accordo tra Israele e i suoi vicini arabi. Il sovietico Malik ha appoggiato la posizione del Cairo, mentre il delegato egiziano ha attaccato Israele. Il Consiglio di Sicurezza non ha ancora deciso quale atteggiamento assumere in relazione agli ultimi incidenti arabo-israeliani sul Canale. Alcuni membri starebbero elaborando una risoluzione che incorporerebbe alcuni suggerimenti fatti dal delegato etiopico Makonnen, il quale ha chiesto che le due parti abbiano contatti più intensi con l'inviato dell'Onu per il Medio Oriente, Gunnar Jarring.

Successivamente il Consiglio di Sicurezza ha raccomandato all'unanimità l'ammissione del nuovo Stato indipendente dello Swaziland alle Nazioni Unite. Alla fine del mese l'assemblea generale si pronuncerà sulla questione. Lo Swaziland sarà il 125° Stato membro dell'Onu.

Durante il dibattito è stata menzionata la crisi cecoslovacca, e ciò ha dato luogo ad una polemica con il rappresentante sovietico Malik. Quest'ultimo ha dichiarato che ogni tentativo di sottoporre nuovamente a forza tale questione al Consiglio « *ostacolerebbe l'andamento regolare dei lavori* ».

Malik ha aspramente criticato gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e altri paesi che hanno stigmatizzato la politica sovietica nell'Europa Orientale, ed ha aggiunto che la questione cecoslovacca riguarda interamente i paesi socialisti; quanto prima cesserà la « campagna di stampa di menzogna » in Gran Bretagna e negli Stati Uniti, tanto più presto la situazione cecoslovacca sarà normalizzata. *(Ansa)*

Gli egiziani aprono il fuoco sul Canale: nessuna vittima

Tel Aviv, 11 settembre.

Anche stamane, per tre volte, gli egiziani hanno aperto il fuoco con armi leggere sul Canale di Suez. Gli israeliani non hanno risposto; non si sono avute vittime. Gli arabi hanno sparato per la prima volta verso le 8,40 (locali) nei pressi di Porto Tawfiq; hanno ripreso la sparatoria una decina di minuti dopo. Il terzo incidente è avvenuto alle 9,15.

Un breve scontro è avvenuto anche sul confine giordano nella zona Manshhiya, 15 chilometri a sud del lago di Tiberiade, più o meno nella stessa ora. Gli arabi hanno aperto il fuoco alle 9,15 ma il fronte è tornato alla calma dopo cinque minuti.

Fonti ufficiali israeliane hanno dichiarato oggi che si è svolto a Gerusalemme il previsto colloquio tra l'inviato speciale delle Nazioni Unite, Jarring, ed il ministro degli Esteri Abba Eban, senza che si sia potuto trovare una via d'uscita al punto morto in cui è la crisi. *(A. P.)*

Commerciante di Asti sperduto nella notte sui monti di Coazze

Sessantaquattrenne, era andato a cercare funghi con il figlio e due amici

(Nostro servizio particolare)

Giaveno, 11 settembre.

Dalle 18 di oggi carabinieri e civili stanno cercando sui monti di Forno di Coazze un uomo che si è smarrito mentre andava a funghi. A notte inoltrata il brigadiere Vito Ferrara, che comanda la stazione di Giaveno, ha chiesto dei rinforzi a Torino e, possibilmente, anche l'intervento dei cani poliziotti. L'uomo che si è smarrito è Celso Oggero di 64 anni, da Montechiaro d'Asti, dove gestisce un negozio di commestibili.

Stamattina alle 4,30 è partito da casa, in auto, col figlio Teresio di 30 anni e due amici. La comitiva si era prefissa di compiere una lunga battuta per i boschi di Forno alla ricerca di funghi. Come si usa in questi casi, il gruppo si è diviso perché ognuno ha seguito un proprio percorso; l'accordo era di ritrovarsi alle 16 in un determinato punto.

Alle quattro del pomeriggio, puntuali, sono giunti al luogo fissato Teresio Oggero e i due amici del padre. Si sono messi ad aspettare Celso, ma l'attesa si è prolungata in maniera preoccupante. Alle 18, vedendo che il padre ancora non si vedeva, Teresio è andato a telefonare ai carabinieri di Giaveno che sono subito partiti alla volta di Forno di Coazze e qui hanno iniziato la battuta.

I monti sopra Forno sono impervi: pini, faggi, castagni sono folti e sui pendii si aprono frequenti dirupi che possono costituire, per chi non è pratico, un continuo pericolo. Ci sono anche vipere; e si sa che chi malauguratamente venga morsicato da una di esse deve sottoporsi al siero antivipera in un lasso di tempo molto breve, perché in caso contrario soccombe.

Alle 21 il brigadiere ha telefonato al comando di Torino per chiedere rinforzi in modo da poter estendere le ricerche ad un'area più vasta. Le ricerche proseguono per tutta la notte.

a. d. a.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Teresa Ciaccone nata Pedemonte

La annunciano addolorati il marito Ercole e la figlia Donatella. Dopo la benedizione alla ore 14 del 13 corr. all'Ospedale Molinette (via Santena 5) la cara salma proseguirà per Alessandria ove sarà tumulata nella Tomba di famiglia.
— Torino, 11 settembre 1968.

Le sorelle Gianna Legnoni, Angelica con il marito Edoardo Pecco, Nandina con il marito Enzo Rizzoli, partecipano con infinito dolore la scomparsa della carissima

Maria Teresa Ciaccone
— Torino, 11 settembre 1968.

Le nipoti Marilena con il marito Marcello Lang e figlie, Anna con il marito Renzo Boglione e figli, Franca con il marito Giancarlo Tamborini e figlia sono affettuosamente vicini allo zio Ercole ed a Donatella nel ricordo della carissima zia

Maria Teresa Ciaccone
— Torino, 11 settembre 1968.

Gli amici Ferrari, Pecoriero, Forzi, Valesio, prendono viva parte al dolore dell'amico Ercole e Donatella.

Gli Amici della RAI - Radiotelevisione Italiana partecipano con profonda commozione al cordoglio del M° Ercole Ciaccone per la scomparsa della moglie signora

Maria Teresa Ciaccone Pedemonte
— Torino, 11 settembre 1968.

E' mancato dopo acute sofferenze, sopportate con esemplare dignità

Alessio Rocca

La annunciano con dolore: la moglie Felicita di Montegnacco, il figlio Enerico con la moglie Irene Lequio, la cognata Maria di Montegnacco. Funerali oggi 12 settembre ore 14,30, Parrocchia S. Natale.
— Torino, 12 settembre 1968.

Luisa ed Enrica Boeri partecipano al grande dolore che ha colpito la famiglia Rocca per la scomparsa del caro

Alessio Rocca
— Torino, 11 settembre 1968.

La famiglia Varetto partecipa al dolore della famiglia Rocca.

Ci ha lasciati il

Rag. Lorenzo Musso
già Capofficio Vallesusa

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti: moglie, sorella, nipoti, parenti, famiglie Perotto e Gattino.
— Torino, 9 settembre 1968.

Elsa Cesare Claudio Saracco sono profondamente addolorati per la scomparsa del

Rag. Lorenzo Musso
— Torino, 11 settembre 1968.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Tesio

Lo piangono la moglie Angela, la figlia Ilsa col marito Dott. Cristoforo Bertinetto e l'adorata Mariangela, parenti tutti. I funerali venerdì 13 ore 14,15 Parrocchia Crocetta. Si ringrazia anticipatamente.
Torino, 11 settembre 1968.

Gli amici Tilde Arbutto, Vittoria Salemano e famiglie partecipano al lutto.

La Ditta Boco di Myriam Di Stasi & C. con tutto il Personale, partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Dott. Vittorio Colonna
— Torino, 11 settembre 1968.

Prendono parte al dolore della Famiglia per l'immatura perdita dell'amico

Dott. Vittorio Colonna

Mario Asso
Luigi Motta
Bruno Palermo
Filippo Piacano.
— Torino, 11 settembre 1968.

Ercole Cecatiello si associa al lutto della famiglia Colonna.

La Valeo S.p.A. prende parte al lutto per la scomparsa del

Dott. Vittorio Colonna
— Torino, 11 settembre 1968.

Improvvisamente è mancata

Lucia Dante ved. Olmo

Ne danno il triste annuncio la cognata e nipoti. Funerali oggi 12 corr. ore 16,15 Parrocchia del Carmine.
— Torino, 11 settembre 1968.

Segretario, Direttivo e Soci Democrazia Cristiana di Rivarolo Canavese prendono parte al dolore di Vittorio per la morte della mamma signora

Domenica Domaria ved. Gallo Pecca

Si associano gli amici:
Antonio e Giuseppe Bertinetti
Domenico Bosso
Giuseppe Boggio
Vincenzo Carnelo
Martino Chiuminatto
Giuseppe Domaria
Giuseppe Druetto
don Luigi Mabrito
Domenico Milano
geom. Piero Minelli
architetto Franco Paglia
Fausto Paletto
Giuseppe Panchia
Battista Riccardi
Domenico Rostagno
Erminio Visconti
Matteo Sentecroce.
— Rivarolo Canavese, 11-9-1968.

Nel sesto anniversario della scomparsa del compianto

COMM.

Carlo Emanuele Uona

la famiglia Lo ricorda con Se. Messe che verranno celebrate il 13 settembre alle ore 8,30 all'Istituto Missioni Consolata, corso Ferrucci 14, e alle ore 10 al Santuario di Trana.
— Torino, 12 settembre 1968.

Nel primo anniversario della dipartita di

Pietro Casalegno

la moglie e i famigliari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto. S. Messa giorno 13 ore 8 Chiesa Gesù Adolescente, via Lusarna.
— Torino, 11 settembre 1968.

Nell'ottavo anniversario della scomparsa della loro indimenticabile

Fiorella Segre

la famiglia la ricorda con immutato affetto.
— Torino, 12 settembre 1968.

Filomena Galeandro Marzini

Con infinito affetto la ricordano i suoi cari nel primo anniversario. La S. Messa il 13 settembre ore 9 Nostra Signora Pace.
— Torino, 12 settembre 1968.

1956 1968

Sonja Ruffinatto

A quanti il amarono il ricordano, tuttora disperati, mamma e papà.
— Cumiana, 12 settembre 1968.

1963 1968

Con sempre rimpianto la famiglia ricorda

Cesare Re
— Torino, 12 settembre 1968.

1958 1968

Con immutato affetto e rimpianto la moglie e la figlia ricordano

Paolo Baccolla
— Torino, il 12 settembre 1968.

Assistita dai suoi cari, cristianamente è spirata

N. D.

Luisa Alberta Callone in Furlanetto

Addolorati ne danno l'annuncio il marito dott. Enrico con i piccoli Maurizio, Federico e la loro nonna Margherita, sorelle, fratelli, cognati e nipoti. I funerali avranno luogo in Savona venerdì 13 corr. alle ore 8,30 nella chiesa di San Pietro. La cara Salma proseguirà per Torino per essere tumulata nella tomba di famiglia del Cimitero generale alle ore 11,45.
— Savona, 11 settembre 1968.

I cugini Messina-Mercuri partecipano al dolore della famiglia.
— Leyni, 11 settembre 1968.

Partecipano al lutto di Carlo Emanuele per la scomparsa della SORELLA:
Sebastiano Garruso
Antonio e Gabriella Mosconi.

Chicchi e Dodo Ardizzone con Mamma e Papà sono fraternamente vicini alle famiglie Callone Furlanetto per la immatura perdita di BITTI.

Dirigenti, Impiegati e Maestranze della Società Ferrania 3M partecipano commossi al lutto che ha colpito il dott. Enrico Furlanetto e la famiglia per la grave perdita della moglie

Luisa Callone in Furlanetto
— Ferrania, 11 settembre 1968.

Tutti i Componenti della Divisioni Ricerche e Sviluppo della Ferrania 3M vivamente commossi si uniscono al dolore del dott. Enrico Furlanetto per la repentina scomparsa della moglie

Luisa Callone in Furlanetto
— Ferrania, 11 settembre 1968.

Leonardo e Carla Martinetti profondamente addolorati prendono parte all'irreparabile lutto che ha colpito la famiglia Furlanetto.

La famiglia Merretta partecipano al dolore degli amici Callone per la perdita della cara BITTY.

La famiglia Fessia e Cavassa prendono viva parte al dolore dei famigliari per la perdita della cara BITTI.

E' tragicamente mancato ai suoi cari il

Geom. Marcello Riccola

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ivonne, i figli Maurizio e Fabio, la mamma, il papà, suocero, fratelli, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Torrazzo Biellese giovedì 12 alle ore 15.
— Torino, 11 settembre 1968.

L'amico e socio Biagio Morello, partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la tragica scomparsa del carissimo MARCELLO.

Bruno Fea, Giuseppe Rosental, Alfredo Serafino, Lorenzo Zecchi, partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

Geom. Marcello Riccola
— Torino, 11 settembre 1968.

La zia Sofia Riccola; i cugini Accetto Davide, Ugo, Carmella, Elena, Armando, Dario e René con le rispettive famiglie piangono commossi l'immatura scomparsa del caro MARCELLO.

Prendono parte al dolore degli amici Rizzola in famiglia:
Gemma Accetto
Eusebio Acotto
Dino Ansolmino
Arturo Cipresso
Mario Ferrero
Fernando Giorgio
Paolo Marocco
Aldo Menaldo
Dante Menaldo
Camilla Zanetto
Oreste Zanetto
Renzo Zanatta.

Giovanni e Giusy Traversa partecipano al lutto di Noris per la tragica scomparsa dell'

ARCHITETTO

Marcello Riccola
— Torino, 11 settembre 1968.

E' cristianamente mancato il

Cav. Francesco Bonino
Comproprietario Albergo Cappello Verde

Le annunciano la moglie, i figli, la nuora, fratelli, sorella, nipoti, cognati e nipoti. Funerali giovedì 12 corr. ore 15.
— Strambino, 11 settembre 1968.

La famiglia Francesco Andrea prende viva parte al lutto per la perdita del

Cav. Francesco Bonino
— Strambino, 11 settembre 1968.

Francesco e Gregoriana Pugliese partecipano vivamente al dolore del caro amico Sergio per la perdita del padre

Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 11 settembre 1968.

Partecipano al lutto di Marisa e Sergio gli amici partigiani: Renato Alma, Ovidio Guarnieri, Elio Vinetti.
— Asti, 10 settembre 1968.

Marcello Gemma Gallo, Paolo Elena Vercellone partecipano commossi al dolore di Sergio e Marisa per la scomparsa dell'

Avv. Romualdo Pettinati
— Torino, 11 settembre 1968.

Improvvisamente è mancato ai Suoi cari

Giuseppe Dentis
di anni 59

Lo piangono: la moglie Maria Domenichella, la mamma Maria Pochettino, le sorelle Lucia e Luigina, il fratello Lisa, la cognata, nipoti e parenti tutti. La cara Salma partirà da Torino corso Grosseto 230 giovedì 12 c. m. alle ore 15,30. Indi avranno luogo le esequie nella Chiesa Parrocchiale di Altessano (Venaria). Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 settembre 1968.

Dopo 2 mesi di sofferenze è mancato ai suoi cari

Emilio Romanò (Paolo)

Lo piangono la moglie Maria, il figlio Cesare con la moglie Silvana Ambrosetti, nipotini Vittorio e Daniela, parenti tutti. Ringraziamenti al Dott. Virano e Bruno, Suor Germana e personale del Reparto 10 per le premurose cure. Funerali oggi ore 14,30 da Ospedale Mauriziano corso Re Umberto 103. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 settembre 1968.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giovanna Bollati ved. Cervetti

Addolorati l'annunciano i figli, nuore, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 12 ore 16,15 nella Parrocchia San Pietro in Vincoli (Cavarello).
— Torino, 11 settembre 1968.

Bruno Peraudi e moglie partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Cesare Boiral
— Torino, 10 settembre 1968.

I Condomini di corso Ferrucci 108 esprimono il loro cordoglio per la perdita del Signor

Francesco Borromeo
— Torino, 11 settembre 1968.

Nel 5° anno del decesso la sorella Maria ricorda con immutato affetto

Giuseppa Piacenza
medaglia d'argento al valore militare
— Torino, 12 settembre 1968.

1965 1968

Eraldo Saracco

Vive sempre nel cuore nostro e di quanti lo conobbero. Messa 14 settembre 8,30 S. Cuore via Nizza.
— Torino, 12 settembre 1968.

1949 1968

Ing. Carlo Gustavo Lutz

I figli ricordano con affettuoso rimpianto.
— Torino, 12 settembre 1968.

Serenamente si è spento il

Dott. Bruno Manca
medico chirurgo

Lo annunciano la moglie Nucci Salera con i figlioli Aldo ed Orietta, la madre Maria Manca De Murtas, la sorella ed il fratello, i suoceri, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'amico fraterno Franco, ai colleghi, alle suore ed al personale tutto dell'ospedale Santa Croce. Si prega di non inviare fiori, ma di devolvere offerte all'Infanzia abbandonata e poveri vecchi. I funerali avranno luogo giovedì 12 settembre alle ore 16, partendo dall'abitazione dell'Estinto in via Mons. Peano n. 16 B.
— Cuneo, 11 settembre 1968.

Franco e Luisa sono, come sempre, vicini a Nucci, Aldo ed Orietta, insieme nel dolore per la perdita del loro carissimo BRUNO.

Partecipano al lutto:
Prof. Mazzini e consorte
i dottori:
Franco Robustelli Pisani
Caterina Fontana
Rinaldo Giachi
Pisano e famiglia
Agico Onesti De Matteis
Uberto Antonelli
Gualtiero Ghisano
famiglie: Zingoni, Micheloni, Longobardi, Vinay, Pilestro, Slamic, Sponga, Tomatis, Ivan, Garlanda, Barucca, Olivero.
— Cuneo, 11 settembre 1968.

Il Personale sanitario, amministrativo, religioso e salariato dell'Ospedale Carle partecipa commosso al dolore della famiglia per la perdita del collega e amico

Dott. Bruno Manca
— Cuneo, 11 settembre 1968.

Prof. Nivio Luridiana e famiglia
Dott. Enrico Dossy
Prof. Remo Merlani
Prof. Enrica Cancina
Sebastiano Guerino
Antonio Marchetti
Geom. Italo Milano
Dott. Giuseppe Currò
Dott. Luigi Chianese
Avv. Nello Streri.

Profondamente costernati per la immatura perdita del caro

Bruno Manca

si uniscono al dolore di Nucci e dei bimbi Aldo e Orietta gli amici fraterni: Franco e Luisa Robustelli Pisani, Sergio e Antonietta Fenoglio, Gianfranco e Giovanna Ferro.
— Cuneo, 11 settembre 1968.

La prof.ssa Anna Pisani ved. Robustelli, l'ing. Luciano e il dott. Giulio Robustelli Pisani con le rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della famiglia Manca per la perdita dell'Amico carissimo BRUNO.
— Cuneo, 11 settembre 1968.

La Federazione, Direttivo e Compagni della sezione PSU di Cuneo prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Dott. Bruno Manca
Consigliere comunale di Cuneo e membro del Direttivo sezionale
— Cuneo, 11 settembre 1968.

Dopo una vita cristianamente vissuta e dedicata alla famiglia, è mancato oggi, circondato dai figli

Matteo Forgia (Ciot)
di anni 83

Angosciati ne annunciano la dipartita i figli: Michelangelo con la moglie Miriam, Renza con il marito Piero Cocito, Giuseppe, la sorella Lorenzina, il fratello Mattia, e la fedele Lena Batta con i parenti tutti. I funerali si svolgeranno giovedì 12 settembre alle ore 16, partendo dall'abitazione del caro estinto, piazza Santa Maria Maddalena, Villafranca Piemonte. Non fiori ma opere di bene per i poveri della parrocchia e per l'asilo infantile.
— Villafranca Piemonte, 12-9-1968.

Le famiglie Prof. Giuseppe Sabena e sorella, prof. Piero Dao-Bietta, profondamente commosse partecipano al grande dolore dell'amico carissimo Michelangelo e famigliari.

Maria e Agostino Orbecchi e famiglia prendono parte al dolore di Michelangelo e Famiglia per la perdita del padre

Matteo Forgia
— Villafranca Piemonte, 12-9-1968.

La Famiglie Occhetti, sinceramente addolorate per la dipartita del Signor

Matteo Forgia

si associano al lutto dell'amico Michelangelo Forgia.
— Torino, 11 settembre 1968.

Franco e Gigi Fava partecipano addolorati al lutto del Signor Michelangelo Forgia per la perdita del caro PAPA'.

La famiglia Merlani prende parte al dolore degli amici Forgia per la scomparsa del papà

Matteo Forgia
— Torino, 12 settembre 1968.

Dopo una vita di intenso lavoro, munito dei conforti religiosi e della speciale Benedizione Papale, è mancato ai suoi cari

Giovanni Scarsi

Ne danno il triste annuncio: la moglie Elvira Vergnano, la sorella Angela e marito Francesco Piacenza, il fratello Giuseppe con la moglie Laura Ferraris, la cognata Gabriella Vergnano ved. Rossi e Clotilde Re ved. Vergnano, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Una speciale riconoscenza al dott. Cavaliero ed alla signorina Molteni per l'amorevole assistenza prodigata. I funerali si svolgeranno in Feltzano (AL) partendo da via Monferrato 20, il giorno 13 corrente alle ore 16.
— Feltzano, 11 settembre 1968.

Nel Silenzio prende affettuosamente parte al grande dolore della Signora Elvira e famigliari per la scomparsa del loro caro GIOVANNI.

E' mancato

Giuseppe Zola
Azzione FIAT

Lo annunciano la moglie Giovanna Riva, la nipote Aurelia, parenti tutti. I funerali oggi 12 alle ore 14,30 partendo da corso Vercelli 280.
— Torino, 10 settembre 1968.

Cristianamente è mancato

Caudenzio Vernatti

Angosciati lo piangono i figli, nuora, nipotini, parenti tutti. I funerali avranno luogo a Sperone venerdì 13 corr. ore 10, partendo da Torino via Santena 5 ore 8; servizio pullman. Non fiori.
— Torino, 11 settembre 1968.

I Titolari e tutto il Personale della Soc. IMPER - Ing. A. Schiaroni & Figli e della Soc. SIAP di Torino partecipano al grave lutto del geom. Ugo Benzi per la scomparsa del padre

Mario Benzi
— Torino, 11 settembre 1968.

Consiglio d'Amministrazione, Comitato Direttivo e Dipendenti tutti della Ditt. Zerboni & C. nel 1° anniversario della Sua scomparsa, ricordano il loro benemerito Presidente

Alfredo Zanardo
— Torino, 12 settembre 1968.

1964 1969

Dott. Guido Borra Carla Borra-Serra

I Loro cari Li ricordano con immutato dolore e rimpianto. Messa sabato 14 settembre ore 8 Parrocchia via San Donato 21.
— Torino, 12 settembre 1968.

14-8-1948 14-9-1968

Rinuccia Crovatto

Dolce, piccola Rinuccia sei sempre viva in noi. Dal cielo intercedi per chi ti ricorda. Papà, Mamma, Gigi e Franca.
— Torino, 12 settembre 1968.

Nel quinto anniversario dell'immatura scomparsa di

Pierluigi Caramellino

mamma papà lo ricordano con immutato amore e rimpianto. Messa 15 settembre ore 10 Casalbergone.
— Casalbergone, 12 settembre 1968.

I famigliari del compianto

Rizieri Ceccarelli

ringraziano coloro che hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 11 settembre 1968.

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 220 p.p.

(Continua da pag. 19)

PIED-à-terre affitto alloggetto ammobiliato zona Parella. Telefonare 530-395. 0159
SANTA Rita causa trasferimento affittasi signorile tricamere salone cucina parzialmente arredato. 80.000 mensili. Tel. 362-465.
SOTTERRANEO mq. 700 affittasi, vendesi adiacente Portanuova nuova costruzione. Telefonare 673-445.
UFFICI 2-3 camere adiacenze Portanuova affittansi-vendonsi. Telefonare 675-445. A80205
VENDO 3 locali liberi centralissimi piano terreno uso ufficio. Telefonare 538-614. 2001

LOCALI PER VILLEGG. L. 220 per parola

ALBISOLA Mare vendo alloggio 3 camere servizio ascensore terrazzo ammobiliato oppure vuoto L. 6 milioni 800.000. Telefonare 379-861 ore pasti. 2001
BARDONECCHIA ammobiliato 4 camere, doppi servizi, cucina, autorimessa posizione splendida vendo. Telefonare 585-448. A80494
BORGHETTO Pignocca Zatteria vendiamo due camere cucina servizi terrazzo cantina 4.200.000 idem tre camere doppio terrazzo 5.600.000 posizioni tranquille sottopasso mare piscina. Informazioni 241-159.
DA ottobre affittasi alloggio ammobiliato Albisola Capo vicino mare. Telefonare 97-213 Carmagnola.
OSPEDALETTI affittasi stagione invernale appartamento mobiliato signorilissimo due camere soggiorno. Ferrero, Regina Margherita 118, telefonare 89-236 pasti.
RIVIERA dei Fiori Capo Mimosa e Cervo vendiamo 60 lotti con 6 tipi di ville dilazioni informazioni catalogo. Data, Cervo (Imperia), telefono 44-685. 25865
SANREMO nuovo complesso, carattere residenziale, imminente realizzazione, prenotiamo alloggi: 2 locali servizi a partire da 8.000.000; 3 locali servizi a partire da 9 milioni. Rifiniture accurate, vista mare, facilitazioni pagamento. Bena, Matteotti 10, tel. 85-781 Sanremo.
SANREMO [illegible] balneare Capo Nero vendiamo alloggio panoramico: ingresso, soggiorno, camera, cucina, bagno, terrazzo, garage, cantina, 12 milioni dilazionabili. Bena, Matteotti 10, telef. 85-781 Sanremo.
SANREMO zona residenziale vendiamo alloggi signorili in costruzione: 1 locale servizi da 3.800.000; 2 locali servizi da 8.500.000; 3 locali servizi da 12.000.000. Mutuo e facilitazioni pagamento. Riscaldamento centrale. Bena, Matteotti 10, telefono 85-781, Sanremo. 25934
SANREMO zona panoramica vendiamo villino tre locali servizi, giardino mq 240. Vista meravigliosa. Richiesta 8.000.000. Bena, Matteotti 10, telefono 85-781 Sanremo.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 220 p.p.

BORDIGHERA, pensione Mio Sogno, telefono 21-728, ottobre 2000 giornaliere tutto compreso. 26134
SPAGNA Calderas (Barcellona) Albergo Estrach: familiare, tranquillo, vicinissimo spiaggia, cucina internazionale, pensione completa autunno 2500-3000. Direzione italiana.
VARAZZE Hôtel Royal tel. 97-641, ottimo trattamento tranquillità 2600-3000. 25718
VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 96-337, confortevolissimo, 2300 (doccia), 2500 (bagno) compreso. 26853

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 220 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orsi Proili specializzato scuola acconciature femminile, piega, taglio, decolorazione, tinture permanenti. Corsi serali. Diploma consorziale. Telefono 488-365, piazza Statuto 24.
ACCONCIATORI estetista moderni diventerete Scuola Pierotelli, corso Vittorio Emanuele 59, tel. 536-826.
ALLA Sam scuola Estetica Moderna piazza Castello 9 angolo via Po Torino, telefono 535-533. Sono riaperte iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso corpo pedicure manicure. Consulenza Medica.
BOIDOCA, Nizza 27: corsi segretari azienda, segretari albergo, contabili, corrispondenti, fatturiste, stenodattilografe. A82519
COLLEGIO femminile «Augusta Taurinorum» ospita in ambiente signorile signorine ogni grado studio. Assistenza scolastica. Corso Vittorio Emanuele 86, telefono 518-383.
COLLEGIO Galilei parificato, 21014 Laveno (Lago Maggiore) tel. 61-122. Possibilità recupero anni e rinvio militare. Ogni ordine studi.
CORSI gratuiti diurni, sovvenzionati dal Ministero del Lavoro, per segretaria stenodattilografa e segretarie contabili. Istituto Maria Vittoria, piazza Vittorio Veneto 13, telefono 883-966, 889-870.
CORSI gratuiti sovvenzionati dal Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe, operatrici contabili. Istituto Vagnone, via Vagnone 7, telefono 488-994. 0532
CORSI specializzazione per disegnatori meccanici particolaristi progettisti. Gli allievi qualificati verranno ottimamente sistemati presso industrie. Istituto Cairoli, piazza Vittorio Veneto 5, tel. 878-837. 0439
STENODATTILOGRAFIA calcolo avviamento impiego. Il [illegible] Istituto, P. Nuova, tel. 512-197.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 220 per parola

AFFITTASI camera mobiliata con uno-più letti zona centrale. Telefonare 365-979. 2001
AFFITTASI pied-à-terre signorile massima serietà libero subito. Telefonare 378-039. A80280
APPARTAMENTINO ammobiliato pied-à-terre libero subito signorile serietà. Di Savino, Sant'Anselmo 13.
IMPIEGATA sola cerca privatamente camera ammobiliata. Telef. 232-383 ore pasti. 1001
IMPIEGATO [illegible] camera mobiliata indipendente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9347 — Torino».
INDUSTRIA torinese cerca per proprie funzionarie camera ammobiliata, uso bagno, 1-2 letti, unico ospite. (Intermediari. Wepo, telefono 888-256. A83938
10.000 mensile affittasi camera ammobiliata Vanchiglietta solo uomo. Telefonare 890-582. A3526

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

ABILE impiegata praticissima ufficio offresi mezza giornata o collaborazione. Telefonare 357-755.
ARREDATORE progettista ambientazioni offresi. Telef. 395-017 ore 14-20. A83393
ASSISTENTE sanitaria 32enne neodiplomata possesso anche diploma vigilatrice d'infanzia impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 743-876.
CAPO uff. cat. imp. 1° comm. auto, libero fine anno, lunga esperienza, esaminerebbe serie proposte media grande industria, disposto trasferirsi (capo servizio, ispettore, sollecitatore, ecc.). Scrivere: «Pubblicità Stampa 3375 — Torino».
CAPO officina trentacinquenne, diplomato, esperienza decennale nella varia tecnologia di fabbricazione, spiccate sense organizzative, conoscitore responsabilità [illegible] diversi servizi connessi alla produzione, con notevole ascendente sul personale, offresi media grande industria settore metalmeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9355 — Torino».
CAPOREPARTO elettromeccanico perito elettrotecnico 24enne esperienza triennale ex studente universitario serio volitivo libero subito impiegherebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9200 — Torino».
CAPO ufficio spedizioni, decennale esperienza, esaminerebbe proposte anche altro impiego. Tel. 787-334.
CAUSA trasferimento società regionale 35enne dinamico referenziato presenza esperienza ultradecennale contabilità generale clienti fornitori cassa banche esaminerebbe proposte adeguate. Telefonare 776-092.
CENTRALINISTA pratica ufficio manodopera offresi anche mezza giornata. Telef. 894-137.
CHEF lunga esperienza hotel esperto conduzione mense case di cure ed aziendali, ottime referenze esaminerebbe proposte da serie industrie e convitti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3404 — Torino».
DATTILOGRAFA diciassettenne calcolo meccanico primo impiego offresi. Telefonare 398-250.
DICIASSETTENNE stenodattilo comptometer secondo impiego, bella presenza offresi a seria ditta zona Barriera Milano. Telefonare 272-914.
DICIASSETTENNE 1° impiego dattilo comptometer paghe contributi volonterosa offresi anche altre attività adeguate. Telef. 722-756.
DICIOTTENNE segretaria d'ufficio offresi. Tel. 368-626.
DICIOTTENNE stenodattilografa, 2° impiego, offresi seria ditta. Telefonare 775-725. A82905
DIPLOMATA liceo interpreti francese inglese tedesco offresi impiego adeguato. Telefonare 328-530.
DIRIGENTE 45enne, lunga esperienze pluriesettoriale organizzazione commerciale-amministrativa, assumerebbe totale responsabilità piccola-media azienda, assicurando collaborazione seria, onesta e duratura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3378 — 10100 Torino». A83551
DISEGNATORE particolarista primo impiego offresi. Tel. 664-719.
ESATTORE Torino provincia tenuta libri paga, recupero crediti, offresi ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3412 — Torino».
ESPERIENZA DECENNALE PROGETTAZIONE SCHEMI ELETTRICI, PRATICO MANUTENZIONE, TRENTENNE OFFRESI SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9180 — TORINO».
FARMACISTA lunga esperienza libera giornata intera o mezza o notturno in Torino o cintura. Telefonare 760-917. A83448
GEOMETRA giovane volonteroso, auto propria, cerca buona occupazione. Telefonare 892-867.
GEOMETRA venticinquenne esperienza posa cavi telefonici, elettrici disposto trasferirsi esamina adeguate proposte di lavoro. Tel. 386-605.
GEOMETRA 25enne esperienza cantieri e uffici tecnici professionali offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3411 — Torino». A83924
GIOVANE volonterosa studente ragioneria offresi 1° impiego. Telefonare 265-208. A83935
IMPIEGATA pratica lavori ufficio ed Audit offresi. Telefonare 383-528.
IMPIEGATA 28enne, esperienza decennale contabilità, cassa, mano d'opera, occuperebbesi ore serali e giorni festivi qualsiasi decoroso lavoro. Telefonare ore pasti 283-573.
IMPIEGATO 33enne pratico 6 anni magazzino spedizioni, cartellini carico scarico, contabilità magazzini Audit 813 Adler, cerca adeguato impiego eventuale. Scrivere casella 115 Pubblimax (10064) Pinerolo.
INGEGNERE meccanico pluriennale esperienza ditta meccanica americana conoscenza inglese, francese, esamina proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9310 — Torino».
MARESCIALLO carabinieri 51enne, pensionato, occuperebbesi come informatore, esattore, oppure posto fiducia in genere. Telef. 735-378.
PERFETTO tedesco e [illegible] nozioni inglese disposto anche viaggiare interprete corrispondente esaminerebbe eventuali proposte. Telefonare possibilmente ore pasti 652-122. A83792
PERITO elettrotecnico 34enne militesente, esperienza lavorazioni meccaniche, tempi e metodi, libero subito offresi. Telefonare 656-497.
PRATICA lavori ufficio ventinovenne offresi. Telefonare 883-860 pomeriggio. 2001
PROGRAMMATORE linguaggio Cobol offresi, un anno esperienza da operatore, licenza tecnica industriale, militesente. Telef. 695-708.
QUARANTENNE dinamico ultra ventennale pratica ufficio titoli società specializzate organizzazione sveltimento aumenti capitale offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9313 — Torino».
RAGAZZO 19enne patente B diploma dattilografia conto meccanico offresi lavori d'ufficio idoneità III reg. Telefonare 288-380.
RAGIONIERA 21enne libero subito impiegherebbesi ditta seria. Telefonare 274-947. 84369
RAGIONIERE 1° impiego offresi anche provvisorio. Telef. 856-773.
RAGIONIERE 19enne militer esente volonteroso offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8374 — Torino».
SEGRETARIA direzione conoscenza inglese-francese, stenografia in entrambe le lingue, nozioni tedesco, esperienza triennale in società americane e come accompagnatrice viaggi ricerca posizione analoga o preferibilmente posizione connessa alle «public relations» con possibilità di viaggiare. Telefonare 882-064 dopo le 19,00. 1001
SIGNORA bella presenza impiegherebbesi come commessa, presso negozio abbigliamento o arredamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9358 — Torino». A83831
SIGNORA piemontese 23 anni pratica lavori vari ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 517-279.
SIGNORA pluriennale esperienza lavori ufficio, automunita, auto propria, occuperebbesi presso seria ditta anche novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 551 — Torino».
SIGNORA pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 260-626. A83573
SIGNORINA diciottenne, 1° impiego, addetta alla segreteria aziendale studio triennale offresi. Telefono 737-296. A83543
SIGNORINA ventenne esperienza ramo commerciale dattilo-comptometer offresi impiego. Telef. 225-186.
TRENTASETTENNE capitano di L.C. quattro anni comando cerca sistemazione a terra. Conoscenza lingue. Massime referenze. Giuseppe Ghia 15050 Pozzol Groppo, Alessandria.
VENTENNE segretaria d'azienda seconda impiego offresi possibilmente zona Rivoli-Cascine Vica. Telefonare 956-832. 2001
VENTIQUATTRENNE militesente patentato maturità classica conoscenza inglese francese biennio Politecnico offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3373 — Torino». A83225
VENTIQUATTRENNE prossimo disegnatore tecnico offresi particolarista altro impiego. Scrivere: Minervini, Cibrario 52, Torino. A83278
VENTITREENNE diplomato in perito aziendale offresi come primo impiego in qualsiasi azienda, militesente. Telefonare 671-497.
VENTITREENNE licenza media pratica lavori ufficio dattilografo referenziato offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9361 — Torino».
VOLENTEROSISSIMO torinese, automezzo, esperienza commerciale, referenziato, giovane offresi. Telefonare 343-193. A83443

OFFERTE IMPIEGO L. 220 per parola

A. SEGRETARIA stenodattilo 20-24enne pratica ufficio ditta rappresentanze oltre ottima sistemazione. Telefonare 598-318. A83717
AGENZIA generale primaria Compagnia di Assicurazioni a esperti produttori vita e danni, capacità organizzative, residenti nelle città di Ciriè, Lanzo, Avigliana e Susa, affiderebbe agenzie principali con portafoglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 529 — Torino». 2001
AGENZIA generale primaria Compagnia di Assicurazioni ricerca elemento di provata competenza nella tecnica dei rami elementari cui affidare la responsabilità dell'ufficio assunzione rischi ed emissione contratti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 830 — Torino». 2001
DATTILOGRAFA 18-25enne bella presenza cerca professionista. Telefonare 592-591. A83505
AMMINISTRATIVI CONTABILI ELEMENTI PROVATA ESPERIENZA, ALTRI PRATICI SPEDIZIONI CON FABBISOGNO TEDESCO CERCA IMPORTANTE DITTA CENTRO CITTA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3116 — TORINO».
ASSUMIAMO personale qualificato femminile, residente Torino. Spiccate attitudini dialogo e contatto con il pubblico. Età 21-28 [illegible]. Presentarsi ore 9 Gabetti, via XX Settembre 12, 2° piano. 0335
CAPO aggiustaggio meccanico per lavorazioni non di serie cerca Sicme, via Cigna 110, Torino. Scrivere dettagliando curriculum. Assicurasi massima riservatezza. A83863
COMMESSI commesse et apprendisti fattorino assume grossista materiale radio tv. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9101 — Torino».
DISEGNATORE particolarista militesente pratico archivio disegni e distribuzione cercasi. Manoscrivere dettagliato curriculum vitae a: «Pubblicità Stampa 3407 — Torino».
DISEGNATORE PROGETTISTA PROVETTO CON PRATICA PARTICOLARE DISEGNO ATTREZZATURE E MACCHINE SPECIALI CERCA IMPORTANTE INDUSTRIA COSTRUTTRICE MACCHINE UTENSILI. DETTAGLIARE REFERENZE PRETESE POSTI OCCUPATI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 0505 — TORINO».
DISEGNATORI progettisti meccanici per macchinario speciale cerca Sicme, via Cigna 110, Torino. Scrivere curriculum dettagliato. Assicurasi massima riservatezza. A83863
DITTA export cerca impiegata provetta ventenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 527 — Torino».
EDITRICE seleziona 10 elementi da assumere previo corso mensile retribuito. Telefonare 483-419 per appuntamento. A83646
GIOVANI dimostratori disposti partecipare mostre cerca importante società elettrodomestici, i prescelti parteciperanno al Salone della Tecnica e successivamente avviati ai settori di vendita. Si accettano solo domande di persone libere subito e desiderosi intraprendere carriera venditore. Telefonare 511-404 per fissare appuntamento. 0319
IMPIEGATA esperta sviluppo cicli lavorazione e cottimi cottimo cerca ditta [illegible] Bertello. Tel. 241-778
IMPORTANTE AZIENDA ASSUME GIOVANI RAGIONIERI MILITESENTI. MANOSCRIVERE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA'. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9362 — TORINO». A83835
IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME PER OFFICINE GALVANICHE PERITI CHIMICI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 9339 — TORINO». A82513
IMPORTANTE industria cerca abile telefonista centralino, perfetta e chiara pronuncia, libera subito, referenze, curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 519 — Torino».
IMPORTANTE industria elettromeccanica cerca ingegnere elettrotecnico età 30-35 anni, già con esperienza di lavoro, per ufficio vendite con mansioni tecnico-commerciali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3315 — Torino». A82785
IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA ASSUME PERITO MECCANICO PRATICO DI DISEGNO E CON BUONA CONOSCENZA MONTAGGIO IMPIANTI IDRAULICI, PNEUMATICI E TERMICI. SCRIVERE INDICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, REFERENZE, PRETESE A: «PUBBLICITA' STAMPA 9290 — TORINO». A83290
IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Settimo Torinese assume giovane diplomato attivo e dinamico con esperienza clientela per essere avviato alle mansioni di capo ufficio commerciale. Scrivere precisando referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 9280 — Torino».
IMPORTANTE industria metalmeccanica zona Settimo Torinese cerca abile disegnatore particolarista pratico stampe e attrezzi. Scrivere precisando referenze e pretese a: «Pubblicità Stampa 9278 — Torino».
IMPORTANTE STABILIMENTO RICERCA PERITI INDUSTRIALI PER AVVIARE NELLA CARRIERA DI: ASSISTENTI DI MANUTENZIONE, ASSISTENTI DI PRODUZIONE, ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9303 — TORINO».
INDUSTRIA accessori auto cerca funzionario ufficio vendite esperienza pluriennale settore commerciale prevista 1° categoria subordinatamente capacità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9145 — Torino». A81709
INDUSTRIA CERCA IMPIEGATA 20ENNE, STENODATTILOGRAFA, SVELTA, LICENZA MEDIA, PRESENTARSI VIA GORIZIA 83.
INDUSTRIA macchine utensili cerca disegnatore particolarista 25enne, conoscenza oleodinamica e strutture saldate. Inquadramento II categoria. Scrivere: Organizzazioni Recimondial, via S. Francesco da Paola 40, 10123 Torino. 0403
INDUSTRIA metalmeccanica cerca disegnatore particolarista esperto calcoli e diagrammi per ufficio tecnico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9145 — Torino». A81709
INDUSTRIA metalmeccanica cerca giovane dinamico magazziniere già pratico. Manoscrivere dettagliando posti occupati-titolo studio pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3408 — Torino». A83911
INGEGNERI e periti elettrotecnici militesenti assume importante azienda per compiti tecnici campo automazioni preferibilmente esperienza ut residenti Torino. Curriculum. Riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9252 — Torino».
LABORATORIO farmaceutico [illegible] quindicenni dattilografo centralinista referenziata. Telefonare 81-702.
MEDIA AZIENDA STAMPAGGIO LAMIERA FORTE ESPANSIONE CERCA CAPO REPARTO PRESSE, INDISPENSABILE ESPERIENZA, AUTORITA'; GRADITO TITOLO STUDIO. INVIARE CURRICULUM PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3333 — TORINO».
NON siete specializzati? Bene, fate al caso nostro, perché Vi diamo noi la specializzazione. Se siete 23-35enni, liberi subito, entusiasti idea applicarvi lavoro nuovo, istruiti, conoscete inglese, interpellateci. Siamo organizzazione fama mondiale operante campo educativo: abbisogniamo ambosessi per promozione vendite organizzate alto livello. Corso preparatorio gratuito. Alto reddito, possibilità rapida carriera, assicurazione. Per colloquio selettivo, telefonateci oggi al 599-176 ore ufficio. A83926
OFFRESI a specialista o specialistanda odontoiatra direzione e comproprietà studi capoluogo provincia Piemonte escluso Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3090 — Torino».
OFFRESI 50.000 fisso, provvigioni, automezzo ad ambosessi vendita propaganda. Presentarsi Pozzana, via Sondrio 7. A83527
ORGANIZZAZIONE commerciale cerca ragioniere particolarmente esperto tenuta partita doppia e contabilità provvigioni. Inutile presentarsi se non effettivamente capace e in grado di svolgere un lavoro autonomo. Offresi buone condizioni. Assicurasi riservatezza assoluta. Telefonare 882-039. A83656
OTTIMA et immediata retribuzione oltre editrice at giovani ambosessi. Saporita, Piazza Castello 9.
PROFESSIONISTA assume stenodattilografa primo impiego. Telefonare 537-516. A83916
SEGRETARIA pensionata, per ufficio amministrazioni, intera giornata, cercasi. Manoscrivere precisando pretese a: «Pubblicità Stampa 9354 — Torino». A83781
SIGNORA pratica lavori ufficio cerca piccola industria settimana corta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 574 — Torino». 2001
SOCIETA' Lincerauto assume apprendista impiegata ed impiegata. Presentarsi corso Principe Oddone 68.
STUDIO edile cerca disegnatori esperti cemento armato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3405 — Torino». A83905
SIGNORE dotate personalità bella presenza atte al contatto diretto con il pubblico cercansi per collaborazione sviluppo vendite società estera filiale Torino. Attività organizzata con visite a clienti e ricerche di mercato. Le prescelte frequenteranno un corso istruzione teorica pratico e inserite nell'organizzazione con offerta di ottimo guadagno in un ambiente dinamico e moderno. Si darà la precedenza alle domande di persone libere subito. Manoscrivere precisando età a: «Pubblicità Stampa 567 — Torino». 0319
STENODATTILO 18enne, impiegata generica cercasi. Presentarsi Germa, via Aosta 3. A82641
STENODATTILOGRAFA veloce precisa capace anche tenere corrispondenza autonomamente. Inviare curriculum pretese referenze a «Pubblicità Stampa 3382 — Torino».
UFFICIO importazione assumerebbe impiegata praticissima ramo import-export per svolgimento pratiche doganali. Golden Oil, piazza Solferino 22. Tel. 519-392. A83930

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A.A.A. VENTITREENNE libero patente B. Telefonare 799-185.
A.A. AUTISTA torinese patente B offresi [illegible]. Tel. 280-366.
A. AUTISTA magazziniere 26enne torinese patente B pratico città magazzino offresi. Telefonare 854-438.
A. OFFRESI piemontese sessantenne lavoro leggero fiducia o fattorino, anche mezza giornata. Referenziato. Telefono 867-473.
A. TRENTENNE quarantacinquenne presenza dinamica patente B con auto 500 libero mezza giornata offresi qualsiasi lavoro eventuale cauzione. Telef. 293-386.
APPRENDISTA sedicenne III media offresi. Telefonare 892-782.
AUTISTA con 850 pulmino offresi presso ditta per commissioni. Telefonare 542-386. A83503
AUTISTA D per camion vetture cerreilista patente offresi. Tel. 271-962
AUTISTA, età 27, offresi patente C disposto lunghi viaggi. Tel. 761-864.
AUTISTA patente C-E offresi libero mezza giornata. Telefonare 779-758.
AUTISTA torinese libero mezza giornata offresi ditta privato. Telefonare 327-433 ore 8. 1001
AUTISTA 23enne patente B praticissimo città offresi. Tel. 864-968.
AUTISTA 28enne, patente D-E privato pratico tutta Italia offresi subito. Tel. 876-347.
AUTISTA 39enne umbro, esperto ogni vettura, città, provincia, Italia, occuperebbesi subito. Referenze. Telefonare 759-837. A83802
BAMBINAIA ottime referenze offresi case signorile per neonato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino». A82836
BRAVA sarta offresi laboratorio. Telefonare 775-215 ore pasti.
CONIUGI offronsi pulizie scale, oppure stabilimento uffici ore serali. Tel. 339-305. A83813
COPPIA marito autista moglie tuttofare offresi per villa, esperienza pluriennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9360 — Torino».
CUOCA offresi scuole asili mense comunità, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9350 — Torino». A83800
CUOCO o chef di cucina offresi esperienza estera nazionale. Tel. 868-814
DICIANNOVENNE, militesente, patente B, pratico città, offresi fattorino o altro. Telef. 263-126.
DICIOTTENNE offresi come meccanico. Tel. 894-335.
DICIOTTENNE settentrionale occuperebbesi [illegible] già pratico. Telefono 870-087.
EX carabiniere patente B autista sorvegliante persona fiducia fattorino auto propria, ventinovenne, offresi. Telefonare 778-296. A83269
EX sorvegliante solo patente auto lunga pratica onestissimo occuperebbesi custodire villa piccoli lavori custodire persona malata mite pretese anche fuori Torino. Pelazzolo Antonino, Piazza Carlina 15, Torino. A83803
FALEGNAME libero subito tutti lavori offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».
FATTORINO, giovane, volonteroso, pratico città e dintorni offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3336 — Torino». A82888
FATTORINO 22enne patente B offresi mezza giornata anche qualsiasi altro lavoro. Telefonare 292-973.
GIOVANE sposato ex decoratore patente B offresi qualsiasi lavoro fisso. Telefonare 286-019.
GIOVANE trentenne, patente B, offresi lavoro decoroso. Telefonare 876-284. A83632
MAGAZZINIERE, lunga pratica, 55enne robusto cultura accetterebbe qualsiasi mansione analoga. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9364 — Torino». A83846
OFFRESI apprendista carrozziere già pratico o altri lavori. Tel. 261-243.
OFFRESI autista patente B disposto lunghi viaggi. Telef. 755-418.
OFFRESI lavori domestici mezzo servizio signora quarantenne referenziata. Telefonare 483-010.
OFFRESI spazzacamino pulizia camino caldaie pulizia cantine. Telefono 210-807. A83940
OFFRESI tipografo compositore III categoria. Telefonare 394-981.
OFFRESI 22enne aiuto magazzino o altri lavori buona presenza. Telefono 394-981. A84307
OPERAIA generica offresi. Telefonare 692-782. 1001
OPERAIO magazziniere torinese licenza industriale patente A libero subito offresi. Telefonare 395-763.
OPERAIO 37enne, patente, occuperebbesi ore serali e giorni festivi qualsiasi lavoro. Preferibilmente macchine cinema. Telefonare 283-573.
OPERATORE presse meccaniche medie cilindrata lunga esperienza offresi. Telef. 668-311 ore pasti.
PENSIONATO 57 anni patente D offresi. Tel. 894-440.
PRATICA dinamica 55enne offresi portineria pulizia scale. Telefonare 779-839. A82389
RAGAZZO diciassettenne licenza media offresi apprendista lavoro mattino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino».
RETTIFICATORE stampista, offresi per turni, zona Madonna Campagna e zona Barriera Milano. Telefonare 212-052. A83702
SIGNORA offresi a ore zona corso Francia. Telef. 755-215.
SIGNORA offresi assistenza notturna. Tel. 588-326.
SIGNORA offresi ore serali pulizie uffici. Telefonare 610-456.
SIGNORINA referenziata custodia bambini offresi a giornata presso famiglia signorile. Libera subito. Telefono 595-887. 26264
SIGNORINA ventenne abile macchinista confezioni offresi anche qualsiasi altro lavoro. Tel. 242-432.
SIGNORINA ventenne occuperebbesi operaia, possibilmente ingegneria. Telefono 260-126. A83955
TUBISTA per manutenzioni ed impianti offresi. Telefonare 655-452.
VENTENNE militesente con patente pratico Torino e provincia offresi come autista, libero subito. Telefonare 513-582. A83786
VENTENNE offresi per lavoro idraulico lattoniere gasista, libero subito, 5 anni di attività, disponibile anche lavoro trasferta esente servizio militare. Tel. 731-777.
VENTIQUATTRENNE, volonteroso, offresi per qualsiasi lavoro, preferibilmente fattorino interno. Telefonare 511-533. A83537
VENTITREENNE piemontese presenza offresi lavoro esterno retribuzione fissa. Telefonare 543.041 pomeriggio. 2001

OFFERTE LAVORO L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. AUTOCARROZZERIA cerca montatori. 694-432.
A.A.A. ASSUMONO tuttofare fissa coniugi soli veramente brava pratica cucina stiro ottimo trattamento esigonsi referenze. Telefonare 677-520.
A.A.A. CERCASI commessa pratica pasticceria referenziata. Tel. 767-843.
A.A. ASSUMIAMO tubisti idraulici e lattonieri specializzati. Telefonare ore ufficio 734-243, ore pasti 735-743. A83106
ABILE fresatore 1° categoria cercasi. Tel. 383-890. Via Pollenzo 84.
A. AZIENDA La Loggia assume fresatori aggiustatori prima categoria. Telefonare 965-103. 1001
A. CERCASI giovane battilastra verniciatore, pratico riparazioni carrozzeria. Via Capellina 9, tel. 487-920.
A coniugi soli offresi alloggio orto cambio pulizia uffici custodia stabilimento. Telefonare 545-045.
A nota ditta urge assumere personale femminile facile lavoro propagande premi produzione 50.000 settimanali. Presentarsi via Camerana 4-C (Stazione Porta Nuova) Torino.
ABILE lavorante aiutante apprendista sarta confezione fantasia cercasi. Telefonare 542-870. A83470
ABILE tuttofare fissa referenziata pratica cercasi. Stipendio massimo. Telefonare 759-913. 0372
ACCONCIATURE Biagio cerca apprendista 15-16enne. Tiziano 19. Telefonare 634-833. 2001
ADDETTI macchine cercansi. Cast, via Renier 10, Torino. A83530
AGGIUSTATORE attrezzista, pratico manutenzioni, abile, dinamico cercasi. Presentarsi giorni feriali escluso sabato ore 17,30, Ratti, Lungodora Firenze 119. A82125
AGGIUSTATORI, tracciatori, tornitori qualificati cercansi. Offriamo: ottima retribuzione, ambiente lavoro razionale moderno, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Boa, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Snia oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti. A82016
AGGIUSTATORI montatori prima categoria ottimo trattamento se veramente capaci cerca azienda in zona Santa Rita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9256 — Torino».
AGGIUSTATORI MECCANICI GENERICI ESPERTI MANUTENZIONE MACCHINARI IMPIANTI ASSUMONSI. SOC. ALESSIO, LA LOGGIA, 965-282. A83634
AGGIUSTATORI stampisti 1° lamiera-plastica scopo miglioramento assumesi. Telefonare 329-932.
AIUTANTINA diciassettenne sarta cerca subito. Corso Vittorio 24. Telefono 882-730. A83812
ALESAURISTI tornitori fresatori aggiustatori cerca media azienda in Torino per assunzioni immediate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3255 — Torino». 82553
ALTO stipendio offresi a coniugi media età, marito domestico-autista, moglie tuttofare. Oppure due sorelle una cameriera, l'altra cuoca per villa vicinanze Torino. Esigonsi massime referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3381 — Torino».
APPRENDISTA bustaia 15-17enne a bustaia ortopedica finita cerco. Ortopedia dott. Peiretti, piazza Vittorio Veneto 14. 2001
APPRENDISTA cerca officina meccanica 18-20 anni. Tel. 720-012.
APPRENDISTA commessa anni 15 cerca per torrefazione dolciumi. Telefonare 337-671. 1001
APPRENDISTA elettricista cerca negozio elettricità anni 15-16. Telefonare 586-566. 2001
APPRENDISTA panettiere anche fisso cercasi urgentemente. Telefonare 652-873. 2001
APPRENDISTA ragazzo 15-16 anni per magazzino cercasi zona Falchera - Settimo. Telef. Cliet 260-020.
APPRENDISTA sarta donne età inferiore anni 18 cercasi. Grosso, via Bava 17, telefono 871-216.
APPRENDISTI saldatori cercansi. Sigra, via Novara 12, Nichelino. Telefonare 661-787. 1001
ASSUMESI operai tubisti montatori, Telefonare 869-702.
ASSUMESI subito coniugi possibilmente soli merito pratico giardino orto patentato, moglie tuttofare. Referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3305 — Torino».
ASSUMIAMO operaio specializzato termosifonista saldatore. Sirio, via Vassalli Eandi 37. A80502
ASSUMO apprendista tornitore fresatore utensili officina Regio Parco. Telefonare 850-682. 2001
ASSUMO operai qualificati, falegnami per serramenti mobili, apprendisti. Telefonare 784-781. 1001
ASSUMO 50-55enne (donna) per pulizia, telefono, apertura porta clienti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3070 — Torino». A80326
ASSUMONSI operai saldatori generici per lavorazione in serie. Presentarsi: Oscif, strada Barberina 55, ore 16-18. A83691
AUTISTA pensionato, patente C, cercasi. Tel. 330-514.
AUTORIMESSA cerca abile notturno patentato e giovane pratico posteggio lavaggio via Vigliani 10 ore 9-12
AUTORIMESSA piccola cerca garagista notturno pensionato. Via Luca della Robbia 37. 2001
AZIENDA METALMECCANICA TORINESE ASSUME TORNITORI E RETTIFICATORI 1° CATEGORIA, AGGIUSTATORI 2° CATEGORIA, MASSIMO QUARANTENNI PER LAVORAZIONI DI MONTAGGIO E REVISIONE MACCHINARI. PER COLLOQUIO PRESENTARSI VENERDI' 13 SETTEMBRE IN VIA ARTISTI 9 BIS 1° PIANO DALLE 18 ALLE 21. A83950
BAR cerca barista e apprendista giovani pratici. Presentarsi corso Duca
BARFIL S.p.A. assume esperto meccanico confezioni lana e pelle. Telefonare 237-123. A83404
Abruzzi 10. 2001
CAMERIERA tuttofare referenziata per albergo dalle 8-17 festivi fino 13. Telefonare 352-003. A83730
CARPENTIERE lamierista con buona conoscenza disegno cerca media azienda torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9254 — Torino».
CARPENTIERI conoscenza disegno industria meccanica cerca, Via G. Capponi 20. 2001
CARROZZERIA Fréjus, tel. 334-251 [illegible] battilastra, aiuto battilastra e aiuto verniciatori. 2001
CARTOTECNICA cerca espertissima sacchettista lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 526 — Torino». 2001
CERCANSI abilissime aiutanti carta fantasia confezione. Telef. 544-421.
CERCANSI aggiustatori, stampisti e tornitori. Tilse, via Gattinara 5.
CERCANSI commesse pratiche primizie frutta verdura. Massimo stipendio. Telefonare 774-689.
CERCANSI cromatori e nichelatori. Presentarsi via Aosta 2, Beinasco.
CERCANSI ferraioli e aiutanti in Valle d'Aosta. Presentarsi domenica mattina dalle 9 alle 12 da Canu Gavino, Via Reggio 8, Torino.
CERCANSI manovali per sbavatura metalli. Tel. 342-113.
CERCASI abile aiutante pettinatrice e manicure massimo diciottenne. Telefonare 683-022. A83854
CERCASI abile falegname. Telefonare 342-070. 2001
CERCASI aiutante ed apprendista pettinatrice. Telefonare 894-262.
CERCASI aiutante pasticciere con vitto. Telefonare 43-013 Bra.
CERCASI AIUTO CUOCO PER MENSA AZIENDALE DI IMPORTANTE STABILIMENTO TORINESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9297 — TORINO». A83272
CERCASI apprendista lattoniere idraulico 14-15 anni. Telefonare 256-255 ore pasti.
CERCASI apprendista pettinatrice. Telefonare 790-673. A83670
CERCASI apprendista 15-16enne festivi. Telefonare 389-916 ore pasti.
CERCASI cameriera fissa. Telefonare 580-833. A80523
CERCASI cameriera per ristorante e ragazza giovane lavapiatti. Telefonare 545-285. A83247
CERCASI cottimista termosifonista. Telefonare 666-278. 1001
CERCASI donna ad ore, pomeriggio, zona Parella. Telef. 723-775.
CERCASI donna custodia bambini piccoli lavori. Telefonare 651-988.
CERCASI donna tuttofare fissa od a giornata pratica stiro e cucina. Telefonare 888-028. A83857
CERCASI donna 3 giorni settimana piccoli lavori domestici. Telefonare ore pasti 670-532. A83674
CERCASI estetista manicure e apprendista parrucchiere signore. Telefonare 591-342 ore negozio.
CERCASI fattorino e aiuto magazziniere sedicenni. Presentarsi Novaltex, Allioni 6. 1001
CERCASI giovane aiuto barista. Telefonare 876-434.
CERCASI giovane cameriere per trattoria. Telefono 613-833.
CERCASI giovane tuttofare fissa anche prima servizio ottimo trattamento. Telefonare 324-194.
CERCASI pensionato con patente per notturno autorimessa dalle 24 alle 7. Rivolgersi in via Migliara 9.
CERCASI per laboratorio pasticceria volonteroso apprendista. Telefonare 332-604. A83511
CERCASI personale per cartotecnica. Presentarsi dalle ore 8 alle 10 e dalle 16 alle 19. Bosio, via Verolengo 86. 1001
CERCASI provetto verniciatore macchine utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 512 — Torino». 1001
CERCASI ragazzo-ragazza 15-16enne aiuto pasticceria. Pieri, corso De Gasperi 29. 2001
CERCASI signora e signorina custodia bambino ore 9-15 18-22. Telefono 60-472. A83855
CERCASI verniciatore abilissimo presentarsi in via Don Bosco 24.
CERCO donna sola anni 35-45 anche provinciale, fissa, per compagnia ammalati. Esclusi lavori pesanti. Buon stipendio. Telefonare 367-292.
CONIUGI bimbo [illegible] tuttofare fissa ottimo trattamento. Telefonare 696-231. A83094
CONIUGI cercano tuttofare fissa. Telefonare 489-671.
CONIUGI con bambino cercano abile tuttofare referenziata fissa. Telefonare 501-543. 2001
CUOCA tuttofare fissa referenziata cerca casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9365 — Torino».
CUOCO assume pratico cucina piemontese ristorante Belvedere, Rebella Asti. Telefonare 0141/44-910.
DITTA assume personale femminile facile lavoro. Via Accademia Albertina 23. A83020
DOMESTICA fissa o giornata referenziata cercasi. Telef. 353-931.
ELETTRICISTI montatori impianti industriali quadri apparecchiature cercasi. Telefonare 745-237.
ELETTRICISTI specializzati impianti industriali e donne addette presse cerca società. Telefonare 795-850.
FACCHINO pieni cercasi urgentemente. Telefonare 60-383.
FAMIGLIA cerca tuttofare fissa o giornata intera (8-19). Tel. 545-745
FAMIGLIA tre persone (zona Crocetta) cerca tuttofare fissa o giornata (8-19) referenziata. Telefonare 690-659. A84306
FRESATORE prima categoria pratico stampi lamiera paga massima cercasi. Telefonare 720-012.
FRESATORI ATTREZZISTI 1° E 2° CATEGORIA CERCA OFFICINA MECCANICA PRECISIONE. TELEFONARE 731-196. A62932
FRESATORI, rettificatori pratici affilatrice e aggiustatori prima categoria officina meccanica cerca. Telefonare 774-911. A83415
FRESATORI 2° industria meccanica cerca. Via G. Capponi 20.
GIOVANI elettricisti pratici impianti interni cercansi. Telef. 669-658 ore pasti. 1001
GIOVANI tornitori provetti per lavorazioni non di serie su torni paralleli cerca media industria in Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9253 — Torino». A82554
IMPORTANTE azienda cartotecnica cerca impressori prima e seconda categoria. Scrivere «Pubblicità Stampa 9273 — Torino». A82632
IMPORTANTE ditta cerca apprendisti operai cromisti e fotografi e un fattorino. Telefonare 632-570.
IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME ABILI TORNITORI DA ADIBIRE QUALI OPERATORI REPARTI LAVORAZIONI MECCANICHE DI SERIE ET GIOVANI OPERAI CON NOZIONI MECCANICA GENERALE. INDISPENSABILI TRE TURNI. BUONA RETRIBUZIONE. INVIARE CURRICULUM A «PUBBLICITA' STAMPA 8216 — TORINO».
IMPORTANTE INDUSTRIA ASSUME OPERAI DISPOSTI EFFETTUARE TRE TURNI, CON NOZIONI MECCANICHE, DA ADIBIRE LAVORAZIONI GRANDI SERIE. INVIARE DOMANDE PRECISANDO ETA' E POSTI OCCUPATI A: «PUBBLICITA' STAMPA 2026 — TORINO».
IMPORTANTE industria zona [illegible] cerca operatore materie plastiche esperienza decennale. Telefonare 728-373 ore ufficio.
IMPRESA cerca muratori provetti. Corso Tassoni 81, tel. 754-223.
INDUSTRIA dolciaria assume pasticciere per pasta lievitata disposto trasferirsi in Sanremo, ottime condizioni. Telef. Imperia 65-563.
INDUSTRIA elettromeccanica cerca carpentieri esperti lavorazione lamiere sottili. Presentarsi Aet, via G. Re 47. A83949
INDUSTRIA MOBILI METALLICI CERCA OPERAI LAMIERISTI SALDATORI AUTOGENO OPERAI COMUNI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 9307 — TORINO».
INDUSTRIA stampi pressofusione materie plastiche cerca aggiustatori fresatori pantografisti radialisti qualificati. Presentarsi Grevere [illegible], Torino. [illegible]
INGROSSO tessuti cerca fattorino 25-35enne, con patente auto, purché referenziato. Offresi stipendio 58.800. Telefonare 511-307.
LABORATORIO odontotecnico cerca apprendista ambo sessi esperienza biennale. Telefonare 590-549.
LATTONIERE-idraulico cercasi capacità provata ottima retribuzione lavoro garantito continuativo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9283 — Torino». A83021
NICHELATORE esperto assumesi per impianto semiautomatico. Presentarsi via Caprera 148. A83633
ODONTOTECNICO cerca apprendista minimo due anni laboratorio. Telefonare 327-463. 2001
OFFICINA cerca operai lamieristi perfetta conoscenza disegno per quadri a cabine elettriche. Tel. 785-601.
OFFICINA meccanica cerca donna addetta presse. Telefonare 355-490.
OFFICINA meccanica Nichelino cerca fresatore specializzato. Telefonare 681-416. 2001
OPERAIE turniste addette reparto cromatura assumiamo. Via Foggia 22
PANIFICIO cerca ragazzo e ragazza apprendisti anche vitto e alloggio. Telefonare 641-512, Moncalieri.
PASTICCIERE pratico cercasi e apprendista 15enne. Tel. 693-301, Bozzolo 3. 1001
PELLICCERIA cerca abilissima tagliatore referenziato per lavoro continuativo a domicilio. Alasia, via Garibaldi 10, telefono 545-957.
PERSONA sola anziana, cerca per completo governo casa 40-45enne, libera impegni, pratica cucina. Esigonsi referenze. Offronsi 80.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino». A82118
PERSONA sola anziana cerca tuttofare fissa governo casa. Telefonare 746-718 ore 14,30 - 16,30 escluso sabato domenica. A83624
PULITORI alluminio praticissimi ottimo trattamento lavoro sicuro cercansi. Telefonare 278-760.
RETTIFICATORE affilatore per profili stampi cercasi mezza giornata. Telefonare 720-012. A83837
SARTORIA assume urgentemente abile lavorante uomo. Senzeva, via Vinadio 17. 1001
SIGNORE, signorine desiderose avviarsi maglieria in proprio, macchine modernissime, insegnamento gratuito, assistenza lavoro. Caruzzi, Sanquintino 4 (cortile).
SIGNORINA 16-17 anni per studio dentista cercasi. Farella Carlo, via Cibrario 38. 1001
SUPERCOPTAL macchina maglieria superadditiale per maglieriste. Alla apprendista insegnamento gratuito, lavoro a domicilio. Nervo - Consolata 5 Torino, Corso Alfieri 271 Asti.
TAPPEZZIERI: abili lavorazione gommapiuma cercansi. Telef. 480-292.
TIPOGRAFIA cerca apprendista impressore per platina Heidelberg che abbia lavorato almeno un anno. Telefonare 531-775. 2001
TORNITORE prima categoria veramente abile pratico torni [illegible] stabilimento costruzione stampi. Telefonare 950-482 Cascine Vica Rivoli. 2001
TORNITORE secondo categoria pratico stampi cercasi. Tel. 720-012.
TUTTOFARE brava cercasi amante bambini [illegible] famigliare. Presentarsi giovedì Tabacco, via Saccarelli 3 quarto piano.
TUTTOFARE finita, fissa massimo 35enne cerca famiglia 4 persone, stipendio massimo, buon trattamento. Telefonare 326-968. 1001
TUTTOFARE fissa cercasi referenziata. Tel. 596-220.
TUTTOFARE fissa o giornata abile referenziata cerca famiglia residente a Pino Torinese. Tel. 881-462.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 220 per parola

AZIENDA FILATI MAGLIERIA IMPORTANZA NAZIONALE INTRODOTTA SUL MERCATO PER POTENZIAMENTO QUADRI VENDITA CERCA VIAGGIATORE QUALIFICATO PREFERIBILMENTE ESPERIENZA SETTORE, ETA' MASSIMA 35 ANNI. SCRIVERE DETTAGLIANDO CURRICULUM: «PUBBLICITA' STAMPA 9142 — TORINO». A81750
AZIENDA leader settore articoli pubblicitari punto vendita ricerca Piemonte agenti rappresentanti elementi indispensabili entusiasmo dinamicità serietà, trattamento economico interessantissimo in relazione capacità. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 124 — 20100 Milano». 26231
FABBRICA fitofarmaci speciali ortofrutticoltura assume giovani [illegible] affidare agenzia Liguria vendita all'agricoltore prodotti conosciuti. Esigesi presenza, dinamicità, facilità parola. Non indispensabile conoscenza specifica. Forte retribuzione. Scrivere Arel, Casella Postale 62, Torino. 1001
FORNITURE carrozzerie ditta specializzata cerca agenti introdotti per abbinamento prodotti già inseriti in esclusiva. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9351 — Torino». A83775
IMPORTANTE azienda in espansione per potenziamento propri quadri cerca agenti di vendita per Torino e provincia, ottimo trattamento economico assicurativo. Rivolgersi Grandi Marche, corso Raffaello 27, Torino. A79954
IMPORTANTE fabbrica di camicie Play Boy International cerca rappresentanti per tutta l'Italia. Un'introduzione presso camicerie, boutiques, sarà particolarmente apprezzata. Scrivere a: Play Boy International 45, Quai de l'Alma 68, Mulhouse, Francia. 26231
IMPORTANTE industria camiceria lusso cerca viaggiatore qualificato residente Torino per visitare clientela acquisita Lombardia, Emilia, Toscana, ottimo trattamento. Presentarsi subito Lavatelli via Lainì 40, Torino. A83843
INDUSTRIA biancheria intima femminile cerca rappresentanti per Piemonte ed Emilia Romagna. Scrivere solo se introdottissimi, [illegible] dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 517 — Torino». 2001
INDUSTRIA mole abrasive cerca rappresentante pratico ramo per Torino e provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3053 — Torino».
ISTITUTO informazioni commerciali in continua espansione già introdotto presso clientela ricerca un venditore-agente per Torino et Piemonte. Inviare offerte et curriculum a: «Pubblicità Stampa 127 — 26100 Milano». 26262
RAPPRESENTANTE con auto, esperienza, cerca seria ditta. Esclusi abbinamento. Telefonare 0175-3932.
RAPPRESENTANTE, TITOLO MEDIA SUPERIORE, AUTO PROPRIA, DECENNALE ESPERIENZA VISITA FARMACIE GROSSISTI PIEMONTE CERCA SISTEMAZIONE ADEGUATA IMPORTANTE DITTA FARMACEUTICI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8257 — TORINO».
UTENSILERIA bulloneria forte sviluppo assume per Torino e Piemonte rappresentanti introdotti nel ramo. Telefonare 728-025, 759-671.

SMARRIMENTI L. 220 per parola

CINQUANTAMILA riportandomi cane Lassi bianco grigio smarrito Traiano. Telefonare 512-408.
COCKER biondo smarrito Valentino lauta mancia. Telefonare 833-920.
MANCIA chi fornirà notizie 600 grigia targata 192620. Tel. 338-705.
MANCIA riportando cucciolo lupo nero smarrito piazza Bengasi corso Traiano. Telefonare 670-509.
SMARRITO barboncino bianco naso occhi neri zona Palazzo Esposizioni Samin lauta mancia. Tel. 766-858 Torino. A83290

INFORMAZIONI L. 220 per parola

A.A.A. [illegible] Emma controlla infedeltà documentando, informazioni indagini ovunque. Tel. 683-110; 652-876. Via Pio V 20.
A.A. DETECTIVE «TROFER» specie personalmente riservatissimi controlli infedeltà (anche località villeggiatura), indagini separazioni legali, prematrimoniali, confidenziali. Nizza 102. Tel. 630-718 - 633-146.
A. AIRIT - Controllo infedeltà, indagini separazioni legali, prematrimoniali e private (Mare-Monti) Italia-Estero, Re Umberto 84, Telefoni: 599-834 - 585-510. 23468
CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874; indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli ovunque, consultazioni gratuite.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107 telefono 511-024, 536-662.
MAIORPOL - Garibaldi 5 - Telef. 512-205. Investigazioni private prematrimoniali infedeltà; indagini particolari, inchieste speciali, servizi Italia - Estero. 0392
[illegible]MONDIAL investigative: infedeltà, separazioni, testimonianze, informazioni. S. Francesco da Paola 40 - Telefono 531-181. 0972
Z. DIOGENE investigazioni, informa, indaga, risolve, Marconi 31 bis. Telefonare 687-495. 0144

IGIENE E TERAPIA L. 220 per parola

A.A.A.A. MASSAGGIATRICE generali curativi relax. Telef. 512-344.
A.A.A. NUOVA massaggiatrice [illegible] generali relax. Tel. 80-421.

AUTOMOBILI L. 220 per parola

A.A.A.A.A.A. PERMUTIAMO senza anticipo senza cambiali senza privilegio assortimento occasioni: Fiat, Lancia, Alfa, garanzia 6 mesi, Ritiriamo scooter, corso Potenza 105 angolo C. Toscana. 0139
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, Lancia, Alfa Romeo, vendiamo senza anticipo, Monfalcone 141 - Tel. 393-127, Aperto festivi.
A.A.A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63 - Tel. 745-213. 124, 1500, 1100 R, Opel Kadett familiare, 850 special, 850 coupé, 600, 500, 500 giardiniera, 600 T furgone (aperto festivi). Prenotazioni Mini, NSU.
A.A.A.A.A. SOCIETA' Lincerauto Automobili, Torino, corso P. Oddone 68, telefoni 488-213 - 485-274 la grande ed affermata organizzazione di vendita automobili dove troverete tutti i tipi di autovetture è orgogliosa di presentare centinaia di automobili tutte con garanzia sei mesi (anche festivi). 0204
A.A.A.A.A. VERAMENTE senza anticipo vendiamo ogni tipo automobile nuova occasioni garantite. Monfalcone 141 - Tel. 393-127, Aperto festivi. 050
A.A.A.A. AUTOBENGASI via Genova 261 (piazza Bengasi) autovetture d'occasione tutti i tipi da 150 mila a 950.000, minimi anticipi, cambiando rateizzando assortimento furgoni e familiari. 0316
A.A.A.A. SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, permutiamo centinaia di autovetture Fiat, Lancia, Alfa da L. 30.000 a 1.000.000. Garanzia 6 mesi. Autofrancia, corso Francia 341 (aperto festivi).
A.A.A. AL Nuovo Supermercato di corso Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento auto occasione Bianchina panoramica, 500, 600, 750, Prinz 4, 1000, Typ, Simca 1000, 850 berlina e coupé, Austin A 40, 850 Abarth. Visitateci. Telefono 353-632. 0149
A.A. AUTONOLEGGI senza autista [illegible] patente. Torricelli 4, tel. 501-051
A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza privilegio vendiamo Fulvia coupé, Fulvia 2C, Flavia coupé, Appia. Monfalcone 141 - Telefono 393-127. 050
A.A. ARCIOCCASIONI Corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vastissimo assortimento 1100 D, 1100 Special, 1100 H, 1100 e 1500 familiari, 1300, 124, Alfa Romeo e Lancia, minimo anticipo, garanzia, telefono 353-632. 0146
A.A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Giulia 1300 TI, Giulia GT, Giulia sprint, Giulia spider, garantite, Monfalcone 141 - Tel. 393-127.
A.A. CORSO Agnelli 22 (fronte Stadio) - Tel. 353-632 vasto assortimento veicoli industriali Furgoni, Camioncini 6-12 quintali.
A.A. FIAT 2300 '65 cambio automatico, servosterzo, impianto gas, grigio metallizzato, fasce bianche, come nuova, magnifica occasione privato vende presso Centralcar, Carlo Alberto 38, posteggio interno.
A.A. PER un'automobile fidata vi proponiamo un assortimento di autovetture di tutti i tipi che superano ogni esame. Autodestefani mette a vostra disposizione la sua organizzazione e Vi assiste per sei mesi con una seria garanzia, prezzi controllati, rateizzazioni. Autodestefani da anni in corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli) anche festivi.
A. ARCIOCCASIONISSIME senza anticipo senza cambiali vendiamo Mini Minor, [illegible], Nsu, Volkswagen, Renault 25. Monfalcone 141.
A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, autovetture tutti tipi da 100 mila a 850.000, minimi anticipi.
A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, occasioni, Fiat-Lancia-Alfa, permutiamo. 0379
A. AUTOCOLONGO, corso Belgio 179, 500-600-1100 special, occasioni, ritiriamo scooter. 0379
A lire 150.000 Ford Consul 375 ottima, Taunus 12 M, Taunus 17 M, Dauphine. Italcar, corso Turati 63.
ABBIAMO Fiat tutti tipi, Renault, Simca, Volkswagen, Triumph, Alfa Romeo, Lancia. Lunghe rateazioni, permute. Cavaliere commissionaria Fiat-Sava, corso Turati 37.
ACQUISTIAMO per contanti autovetture ogni tipo anche sinistrate. Automarkets corso Principe Eugenio 11. 0394
ACQUISTIAMO qualsiasi autovettura, volete realizzare il massimo? Società Lincerauto, corso Principe Oddone 68. 0204
ALFA Romeo Cottino Commissionaria, Fabro 10, telef. 519-682, consegna sollecita produzione 1968, vasto assortimento usate Alfa Romeo, Fiat, Lancia. 0609
ALFA Romeo GT veloce 1967 bellissimo garanzia vende Cottino, Fabro 10. 0466
ALL' AUTOMERCATO dell'usato Sole disponibile vasto assortimento: Fiat 500, 600, 850, 1100 D e special, Lancia Appia e Flavia, Ford 12M e 20M, Opel Kadett a 2 e 4 porte, Rekord berline e coupé, pagamento un terzo contanti rimanenza 24 mesi. Corso G. Cesare 202, telefono 285-756. 0334
ARCIOCCASIONISSIME, Familiare 850 finestrato, giardiniere panoramiche, pulmini, camioncini, furgoni, multiple garantite. Monfalcone 141, telefono 393-127. 050
ASSICURATE la vostra auto con quote da lire 3365 mensili. Itas, corso Principe Eugenio 11, telefono 515-823. 0394
AUDI super 11 mesi tetto apribile perfetta vendiamo. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. 0368
AUTO Union DKW seminuova perfetta vendesi. Via Bologna 60.
AUTOBIANCHI Primula nuovo tipo motore 124 pronta consegna [illegible] commissionaria Autobianchi, Vigevano 42, telefono 230-077.
AUTOCARRI 682 N3 cassone, Leoncino botte, pompa 3000 litri vendo. Telefonare 890-628. A83963
AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Corso Dante 42-46. Telefoni 694-713/4.
AUTONOLEGGI da lire 650 giornaliere compresa assicurazione non richiesti limiti età e anzianità patente. Telefonare 687-514.
AUTORIMESSA Cavour 42 vende 124 coupé, 125, 124 gas, 600T furgone, Bianchina panoramica, Flavia, Kadett, Volkswagen, Simca 1501, Peugeot 404. 0390
BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. 0318
BOGGETTI vende compra cambia automobili nuove occasioni garanzia facilitazioni. Madama Cristina 66, 65-819. 1001
CITROEN DS 21 perfetto prezzo interessante. Italcar, corso Turati 63, tel. 500-835. 0318
COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 328.
COMPERIAMO autovetture pagando massimo. Autosalone Sofia, via Giovanni Cravero 54. A80513
COMPERIAMO autovetture urgentemente, pagando contanti. corso Grosseto 55, Telefono 215-643 (vicino corso Vercelli). 0326
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. corso Siracusa 138, telefono 351-496. 0182
COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Isabellauto, corso Dante 133, telefono 651-753.
COMPERIAMO qualunque tipo automobile pagamento fulminante, vendiamo permutiamo totalmente rateale. Monfalcone 141, tel. 393-127.
COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo, Via Nizza 50.
COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima, Via Nizza 50.
CONVENIENTEMENTE privato vendo a privato Prinz 4, novembre 1964. Telefonare 597-264. 2001
DESIDERATE un'auto? Ecco le nostre condizioni: lunghissime facilitazioni pagamento, assicurazione compresa, possibilità sospendere pagamenti, certificato garanzia scritta per ricambi e mano d'opera. Anche mattinate festive. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.
DIPENDENTE vende Fulvia GT semestrale. Telefonare 790-611, ore pasti. 2001
DIPENDENTE vende 600 D semestrale tinta sabbia. Telef. 757-138.
E' facile assicurare la vostra automobile: bastano lire 3.365 mensili. Itas, corso Principe Eugenio 11. Telefono 515-823. 0394
FLAMINIA coupé 2,8 perfette condizionata autoradio vende Cottino, Fabro 10. 0466
FLAVIA coupé 1800, grigia, 1964, altra 1965, perfette, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino. 0285
FULVIA GT semestrale dipendente vende. Telefonare 338-547 ore pasti. A84315
FURGONI 600 T 1965 seminuovi, 1100 T perfetti carrozzeria motore garanzia. Via Lionetto 38.
FURGONI 750, 1100 assortimento familiari garantiti piccolissimi anticipi permute rateazioni. Autofrancia, corso Francia 341. 0136
GIULIA GT 1300 e 1600, Fulvia, Flavia, BMW, Simca 1000, Austin e Peugeot 63, ottimo stato. Corso Agnelli 22. 0146
GT Junior, 18 mesi, vendesi 1 milione 100.000. Telefonare 389-150 ore negozio. 2001
INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Autodestefani, corso Grosseto 55. 0326
IL miglior prezzo per vendere la vostra autovettura la troverete da noi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0394
JAGUAR 3,8 recente pochi chilometri vende Cottino, Fabro 10.
LE migliori occasioni le troverete in via Monfalcone 141 - Tel. 393-127.
LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS.
MANCINI, Mustang coupé 1967, BMW 2000 CS, 1600 TI '68, Jaguar 3,8 S '67, Jaguar e coupé '64, Alfa 1750 '68, Fulvia Rallye '67, recentissime altre occasioni. Corso Marconi 5, telefono 683-295.
MINI Cooper come nuova, Italcar, Corso Turati 63 - Tel. 500-835.
MINI Cooper inglese, 1965, verde, interno vera pelle, accessoriata, perfetta, vende Commissionaria Lancia Svat, Turati 12, Torino.
MONTICONE Adriano 1 telefono 383-772 concessionaria Volkswagen, Porsche, Audi. Occasioni: Porsche 911 targa, 911 Sportomatic, 911 S, 912, Giulia sprint, Daimler automatico, Audi 78, Renault 4 L.
MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabota 35, Tel. 580-088, dimostrazioni tutta la gamma vetture 1968 con consegne immediate.
MORRIS Cooper inglese perfetta. [illegible] vendesi. Telef. 895-771.
NSU Prinz - NSU Prinz - NSU Prinz Concessionaria corso Agnelli 22, Telefono 353-632, Piazza Adriano 12, Telefono 774-490. 0146
PEUGEOT 404 familiare 8 posti seminuova vendesi. Via Bologna 60.
PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68. Telefoni 488-213; 485-274. 0204
PRIVATO cede bellissima 850 fine '64 buonissimo ordine. Tel. 483-575
PRIVATO vende Anglia familiare (4 stagioni) 1966. Telef. 352-049.
PRIVATO vende privato 600 D ottime condizioni. Telefonare 730-129.
PRIVATO vende 500 D, 600 D perfette, ottime condizioni, facilitazioni. Telefonare 796-530. 0420
PRIVATO vende 850 Special semestrale fumo Londra perfetta. Telefonare 342-393. 1001
PRIVATO vende 850, 18 mesi o 500 giardiniera, 6 mesi. Telefonare 862-910. 1001
PRIVATO vende 1100 R, 6 mesi, blu. Telefonare 669-891. 2001
PRIVATO vende 1500 Simca bellissima come nuova convenientissima. Telefonare 759-895. 0420
SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, interessi bancari, vendiamo autovetture con certificato garanzia semestrale. Isabellauto, corso Siracusa 158 e corso Dante 133.
SENZA anticipo, senza privilegio, senza cambiali, vendiamo garantite ogni tipo automobili anche nuove. Monfalcone 141 - Telef. 393-127.
SENZA anticipo vendiamo Fulvia 2C, berlina, coupé, Flavia, berlina, coupé, corso Siracusa 158. 0182
SENZA anticipo vendiamo Giulia 1300, 1600, super, GT Junior, GT veloce, Corso Dante 133.
SENZA anticipo vendiamo 124 [illegible]pé, spider, berlina. Corso Dante 133.
SIMCA 1000 bellissima vendo privato. Via Bologna 60. 2001
SIMCA 1500 bellissima 1964 motore nuovo garanzia vendo cambio rateizzando. Telefonare 324-547.
TAUNUS 15-M gas, buono stato, vendo o permuto con utilitaria. Telefonare 290-558. 2001
VENDO 500, 17 mesi, km. 14.000, L. 340.000. Telefonare 484-135.
VOLETE vendere Vostra autovettura realizzando massimo contanti. Automarkets corso Principe Eugenio 11.
VOLKSWAGEN 1500 furgone finestrato perfetto portata q.li 10 oppure 9 persone privatamente. Telefonare 850-422. A80017
124, unico proprietario, molto bella perfetta gommatissima vendo. Telefonare 484-172. 1001
682, 642, 650 telaio lungo, motrice, [illegible], carri attrezzi. Tigretta con gru, vende Coppo, str. Melaino 91, tel. 696-799. 1001
750, 195.000, bellissima, pochi chilometri, privatamente vendo, [illegible], Telefonare 210-329. A83637
850 special semestrali, ottime, garantite come nuove, vasto assortimento, permute rateazioni, Scofit, Duca Abruzzi 6 bis.
1500 L '66 impianto gas bellissima perfetta vendesi. Via Bologna 60.

CICLI MOTO SPORT L. 220 per parola

LIQUIDIAMO Roulottes, tende, materiale campeggio, giardino, canotti, attrezzi, permute, riparazioni. Casette prefabbricate, giocattoli. 965-118 La Loggia. 0325

PRESTAZIONI DIVERSE L. 220 per parola

DATTILOGRAFA esegue lavori domicilio. Telefono, ore pasti 341-331.
SIGNORA esegue a domicilio paghe e contributi, modeste pretese. Telefonare ore pasti oppure al pomeriggio: 621-196. 2001
SIGNORA esegue lavori dattilografici e contabilità a domicilio. Telefonare 733-512. 1001

ANNUNCI VARI L. 220 per parola

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantine acquistiamo mobili. Telef. 815-270.
A.A.A. SIPARIETTE, Campana 15, porte pieghevoli, l'assortimento più completo. Telefonare 650-571.
A.A. PORTA Palazzo continua la triennale svendita forzata causa demolizione stabile: camere letto, sala pranzo, tinelli, soggiorni, cucine, salotti, armadioni, [illegible] ambientazioni complete spesi. Ultime settimane, sconti sino al 50% anche sulla prima scadenza dicembre. Corso Regina Margherita 136. 0166
A.A. SGOMBERIAMO cantine solai acquistiamo oggetti antichi. Telefonare 257-264. 1001
ARMADIONI laccati, panna, tinta legno, pronti tutte misure. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati, via Passalacqua 6. A82422
ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino. 0187
ATTENZIONE! Cambiate ora i vostri vecchi mobili con ultimi modelli a condizioni vantaggiosissime. E' una iniziativa del Supermac del Mobile, via Lanino 9, angolo via Cottolengo. Telefonare 238-795.
BANCHI frigoriferi per bar-latteria-salumeria vendo sbalorditivamente. Telefonare 329-593. A83373
CINCILLA' esemplare attrezzatura, causa trasferimento svendo. Terzo valore sicuro realizzo. Tel. 290-858.
CUCCIOLI setter [illegible] arancio, bellissimi, vendo, madre eccezionale cacciatrice. Telefonare 794-333.
LAVATRICI centrifuga Donini come nuove svendo. Tel. 290-558, ore ufficio. 2001
LETTI, lampadari, cancelletti, grate in ferro battuto, officina. Telefonare 287-628. 2541
NOLEGGIAMO cyclettes vogatori vibrolina carrozzelle malati. Aerosol stampelle ultravioletti. Rota 541-256 Lagrange 40. 0496
OCCASIONISSIMA boutique svende stupendi abiti cerimonia sera tailleurs soprabiti prezzi realizzo cessazione attività. Telefonare 631-521.
OCCASIONISSIMA vendesi mobilio moderno per negozio e attrezzature laboratorio sartoria donna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 510 — Torino».
PELLICCE visoni canadesi, persiani, Bukara extra, leopardi, ocelotti bellissimi, lontre Alaska, castori castorini selvatici, Breitschwanz neri, grigi (modelli). Telefonare 363-111.
PRIVATA vende occasione pelliccia visone, ottimo stato. Tel. 257-244.
REGALI! Quadri, tappeti, soprammobili, peltro, alabastro, lampadari, mobili antichi. Facilitazioni. Alasia, Vinzaglio 5. 1001
RICERCATORE sportivo con gruppo amici intende fondare associazione sportiva ricercatori funghi fine percorrere campo nazionale eventuale regolamentazione onde evitare [illegible] intere zone private boschi se ecc. Si ricercano affermazioni simpatia da parte appassionati onde convocare riunione per discutere in merito. Scrivere Brosso Carlo, piazza Vittorio Veneto n. 18, 10123, Torino. 1001
RINNOVO locali svendiamo tutti i mobili, sconto 50% aperto giorni festivi, Mobilificio Roma via Orbassano 30 Bruino. A78122
SCRIVANIA noce nuova rinascimento leggero cristallo nero poltrona ricoperta skai privata vende. Telefono 855-265. A83922
SINGER Pfaff Zigzag, applicazione mobiletti motorini. [illegible] Gioberti 1. 2001
SPOGLIO guardaroba autunno-inverno privata vende. Tel. 773-297.
TUTTI sabato vendita straordinaria persiane 100.000-300.000, visone ocelot leopardo 500.000, [illegible] 250.000, [illegible] 450.000, lontre 750.000, lapen cavallina 50.000. Telefonare Hotel Turin Palace: 513-381. A76267
VENDO cuccioli cani pastori tedeschi età 5 mesi. Telefono 518-7[illegible]

Due versioni della 500

Con la 500 si inizia.
Base economica, pratica, maneggevole.
Discreta con tutti e benvoluta (oltre 2.000.000 di esemplari costruiti).
Oggi la base migliora con la 500 L
Passa in testa.
E rimane base più che mai, disponibile in due versioni: come prima vettura o seconda.

FIAT 500 *prezzo Lire 475.000*

FIAT 500 L *prezzo Lire 525.000*

nuova nell'interno
nuova nel confort
nuova nell'eleganza

Presso tutta l'Organizzazione Fiat, anche con acquisto rateale SAVA